

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

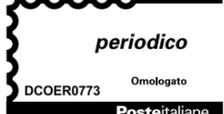


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 NOVEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 44 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Nella seduta consiliare di giovedì 18 novembre

Prove di rottura nella maggioranza rinviata la convenzione sulla Borma

Acqui Terme. Rottura all'interno della maggioranza? Colpo di mano della Rete civica? Queste le congetture dopo il Consiglio comunale di giovedì 18 novembre. Congestione suffragata da un inizio della seduta procrastinato di circa un'ora dalla convocazione, con tutti i consiglieri riuniti in sala giunta in animata discussione.

Risultato: il punto riguardante la convenzione sull'area della ex Borma è stato rinviato a giovedì 2 dicembre. Ma degli ipotetici dissidi praticamente nulla è apparso durante le tre ore di consiglio comunale, in cui i toni sono stati quasi sempre pacati e si è giocato a dire e non dire, a far riferimenti a concetti e questioni conosciuti solo ai consiglieri che intervenivano.



Quindi su tutto e su tutti è emersa la figura bonaria del sindaco che, con consumata abilità oratoria, ha spiegato, minimizzando, che essendo emerse novità ancora da mettere a punto era meglio

sopraspedere sulla convenzione e prendersi ancora qualche giorno per una più globale ed approfondita discussione.

M.P.

• continua alla pagina 2

Sabato 20 novembre a Roma

Mons. Paolo Sardi cardinale acquese



Acqui Terme. Sabato 20 novembre porpora cardinalizia per mons. Paolo Sardi a Roma in San Pietro. Ce ne riferisce il vicario generale della diocesi acquese mons. Paolino Siri.

«È stata una gioia grande ed una esperienza di chiesa universale davvero coinvolgente quella che abbiamo vissuto sabato scorso 20 novembre.

• continua alla pagina 2

Si presenta Dvd della Pro Loco Acqui

Parole di Pietra I marmi del Duomo



Acqui Terme. Una data da segnarsi: lunedì 29 novembre, dalle 18.30 alle 19.30, all'Auditorium San Guido (piazza Duomo) si terrà la presentazione del Dvd e fascicolo illustrativo "Parole di Pietra - I marmi del Duomo di Acqui Terme".

Si tratta di una pubblicazione che arricchisce la città, la diocesi e il territorio. Evidenzia il patrimonio di 150 sculture uniche collocate in varie parti nella nostra Cattedrale, un vero e proprio museo agli occhi di tutti ma, proprio per la quotidianità espositiva, non sempre adeguatamente valorizzati e compresi.

Nel Dvd, ed anche nel fascicolo allegato, un esperto del settore, Lorenzo Zucchetta, attraverso immagini ingrandite, permette di scorgere anche i minimi particolari delle varie sculture, propone una visione tra le più interessanti dei vari reperti marmorei. Il tutto con la presentazione ed il coordinamento dell'impareggiabile professor Arturo Vercellino.

M.P. - C.R.

• continua alla pagina 2

Dal 26 al 28 novembre alla ex Kaimano

Acqui & Sapori e mostra del tartufo enogastronomia ed eccellenze al top

Acqui Terme. L'edizione del 2010 di "Acqui & Sapori", la mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, aprirà i battenti alle 17.30 di venerdì 26 novembre con la cerimonia d'inaugurazione. Fino alle 24 di domenica 28 novembre, si susseguiranno appuntamenti culturali, di spettacolo ed altri riguardanti i piatti ed i vini tipici del territorio. All'evento si affiancherà la sesta edizione della "Mostra regionale del tartufo" e tutta la giornata di domenica 28 novembre sarà dedicata al prezioso tubero, che diffonderà il suo profumo nello spazio del Palafeste (in piazza Maggiore Ferraris).

Nei tre giorni della kermesse enogastronomia, a testimonianza dell'importanza assunta dalla manifestazione negli ultimi anni, saranno ospiti della nostra città prestigiosi rappresentanti del Ministero del Turismo. Inoltre, in uno spazio espositivo sarà presentata la città francese termale di Greux-Les-Bains con la presenza del sindaco e dell'ufficio del turismo in rappresentanza della zona dell'Alta Provenza. La loro presenza fa parte di iniziative che il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Anna Leprato avevano avviato in questi anni con altre città termali aderenti al progetto EHTTA (Associazione europea delle città storiche termali).

Venerdì 26 novembre, nell'ambito della cerimonia di inaugurazione, si terrà la consegna del riconoscimento "Testimone del Gusto" a due caratteristici personaggi della ristorazione acquese. Questo premio è stato indetto l'anno scorso dall'assessore Anna

Maria Leprato come ringraziamento del lavoro svolto e del contributo dato per far diventare Acqui Terme la città più riconosciuta a livello provinciale nel campo enogastronomico. Nella stessa giornata si svolgerà una riunione della giunta provinciale della Confartigianato con la quale l'associazione intende ribadire anche quest'anno il legame che la lega al nostro territorio. Alle 21.30 ritorna, dopo il successo riscosso la scorsa estate in piazza Italia, lo spettacolo musicale con Jerry Calà.

Sabato 27 alle ore 10 è in programma il convegno "Il Monferrato nella lista Unesco" organizzato dalla Provincia di Alessandria, a sostegno della candidatura dei nostri vigneti per il riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità. Al convegno interverrà l'Università della Terza Età di Acqui Terme con il presidente Riccardo Alemanno. Alle ore 21.30 è in programma lo spettacolo musicale con Sergio Vastano, noto personaggio televisivo, comico, cantante, attore. Durante la giornata di sabato l'amministrazione comunale offrirà un gustoso omaggio a tutti gli ultra sessantacinquenni acquesi che si presenteranno allo stand istituzionale.

La manifestazione raggiungerà il momento clou domenica 28, quando ad Acqui & Sapori si affiancherà, come detto, la sesta edizione della Mostra regionale del Tartufo. I "trifulau" della zona saranno presenti per la vendita dei tartufi e parteciperanno al premio "Trifula d'Aich".

Interverrà il noto conduttore

di "Striscia la Notizia" Enzo Iacchetti accompagnato dalla "Filippina" e dal cabarettista acquese Norberto Midani. Ed è proprio grazie all'amicizia che lega da anni Midani a Iacchetti che è nato questo sodalizio tra il noto presentatore e la città di Acqui che lo ha già avuto presente più volte per la presentazione del film "L'ultimo Crodino", il cui incasso era stato completamente devoluto in beneficenza, per "Velone" la scorsa estate, e per lo spettacolo del 20 novembre con "Chiedo Scusa al Signor Gaber" nel quale ha dimostrato le sue capacità di intrattenitore e cantante. Ad "Acqui & Sapori" parteciperà in forma completamente gratuita devolvendo il suo compenso all'Associazione Need You Onlus portata avanti con grande entusiasmo e capacità dal sig. Adriano Assandri.

Tornando al programma della giornata: alle 10.40 inizio del concorso "Trifula d'Aich" con l'esposizione dei tartufi e la valutazione da parte della giuria specializzata, alle 12.30 avverrà la premiazione. Alle ore 16 si terrà lo spettacolo per bambini "La Melevisione" con la merenda offerta da Pelisse srl. Sempre alle 16, ma nel salone Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, si terrà il convegno "Centocinquantesimo dell'unità d'Italia" a cura dell'associazione Calabria Piemonte Insieme.

C.R.

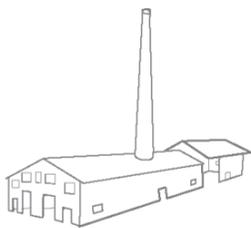
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Acqui & Sapori. da pag. 17 a pag. 24
- Monastero Bormida: rinascita la pallapugno. pag. 30
- Bistagno: 2° Val Bormida FilmFestival. pag. 34
- Cassine: Baldi "Per la Rme si fa tutto il possibile". pag. 36
- Ponzone: consegna premio nazionale narrativa "Alpini Sempre". pag. 39
- Sport: Bistagno 14° Rally Ronde d'Inverno. pag. 48
- Ovada: alimenti ed indumenti per i poveri della città. pag. 51
- Ovada: Consiglio comunale in diciotto punti. pag. 51
- Campo Ligure: mons. Nosi-glia arcivescovo di Torino. pag. 54
- Cairo: il teleriscaldamento prodigio tecnico ed amministrativo. pag. 55
- Cairo: Cokeria, rischi per la salute dei lavoratori. pag. 56
- Canelli: il Belbo, un cammino per la rinascita. pag. 58
- Canelli: si pattina sul ghiaggio anche sotto le stelle. pag. 58
- Nizza: la crisi occupazionale discussa in Comune. pag. 60
- Nizza: porte aperte alla scuola Istituto N.S. delle Grazie. pag. 61

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...

Vai su **www.marinellisnc.it**

DALLA PRIMA

Prove di rottura nella maggioranza

Il sindaco, approfittando della folta ed inusuale rappresentanza di pubblico, mette a segno qualche colpo ad effetto, quale quello di annunciare l'eliminazione della tassa di scopo per la nuova scuola media (ma il concetto aveva avuto la paternità, pochi minuti prima, del Pd) e di un consiglio aperto sul problema sempre della nuova scuola media, chiesto sempre dal Pd.

Fuori dalla recita a soggetto Gotta, della maggioranza (e della Rete Civica), l'assessore Gelati e, per l'opposizione, soprattutto Ferraris e Borgatta.

Andando con ordine si cerca di spiegare come si sono svolte le cose.

Qualche consigliere e qualche assessore arrivano in orario, ma verso le 21,20 vengono tutti chiamati fuori aula.

Passa un'altra mezz'ora in cui ognuno è libero di fare le più strane congetture, quindi si riprende iniziando alle 22 con l'appello, che vede assenti giustificati Bosio, Allara Capello e Milietta Garbarino. Tra gli assessori non è presente il vice-sindaco Bertero.

È Pizzorni che apre le danze chiedendo scusa per il ritardo dovuto ad "alcuni problemi emersi" ed annunciando il costituirsi del nuovo gruppo consiliare di Franca Arcerito "Quote rosa del centro destra".

Il punto dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente prevede una ratifica di deliberazione della giunta comunale riguardante variazioni di bilancio. L'assessore Bruno vorrebbe addentrarsi in spiegazioni dettagliate, ma viene stoppato da Ferraris che ritiene sufficiente una sintesi. Viene effettuata e si passa al voto: 13 sì, 4 no (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Gallizzi), 1 astenuto (V.Ratto). Anche il punto successivo passa velocemente. Si tratta di approvare la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla cassa depositi e prestiti. L'intervento di Ferraris, che ritiene positiva la rinegoziazione nel senso del risparmio anche se comporta "uno spalmare i debiti fino ai nipoti", viene apprezzato dal sindaco che ringrazia per l'espressione di voto di astensione. Il voto è appunto di 13 a favore e di 5 astenuti.

Il punto successivo riguarda l'assestamento di bilancio. Spiega l'assessore Paolo Bruno: tutto è stato fatto nell'ottica del patto di stabilità. Borgatta interviene dicendo che i punti dell'assestamento sembrano chiari, ma restano ferme alcune criticità, come il disavanzo di 9.433.000 euro negli ultimi 3 anni dovuti soprattutto all'operazione di cartolarizzazione. Borgatta ricorda ancora che era stato deliberato un mutuo per la nuova scuola media e che ora con la formula del leasing la tassa di scopo non avrebbe più senso.

Vittorio Ratto annuncia voto contrario soprattutto per i costi esorbitanti per il ponteggio "inutile" del ponte Carlo Alberto (il sindaco risponde che il ponteggio serve a sostenere i marciapiedi, ma viene smentito da Vittorio Ratto che assicura il contrario: il ponteggio è un paracadute piazzato al di sotto del pia-

no di appoggio dei marciapiedi).

Gallizzi critica il ricorso all'assestamento, indice di scarsa capacità di programmazione.

L'assessore Bruno risponde sulla questione mutuo-leasing per la nuova scuola: anche se lui avrebbe preferito la prima forma, è stata obbligata la scelta per la seconda, per il patto di stabilità ("Se tra un mese ci vengono a dire che il mutuo non rientra nel patto di stabilità, allora propenderei per il mutuo"). Quindi spiega che il bilancio necessita di scelte: o si aumentano le tasse o si tagliano i servizi. L'assessore invita l'opposizione a confrontarsi con la maggioranza sulle scelte da fare.

Ferraris coglie al balzo l'occasione per ribadire quanto già espresso da Borgatta, ma soprattutto per dire all'assessore Bruno che non è soltanto una questione di risparmio, ma di inquadramento generale dei problemi della città, che esige grande chiarezza.

Il sindaco concorda sulla chiarezza, rimarca le difficoltà in cui versano tutti i comuni per i tagli dei trasferimenti statali, ma sottolinea la validità del leasing, in cui avrà grande ruolo come prima rata la liberalità di 1.900.000 euro da parte dell'impresa.

Allarme viene espresso da Borgatta per il Centro congressi: "partiti da 6 milioni di euro, oggi siamo oltre i 9 milioni... e in questa delibera si chiedono altri 60.000 euro", ed anche per il ponte Carlo Alberto: "La Regione non può tagliare i fondi". Ma quella di Borgatta non è opposizione preconcetta, in quanto conclude dicendo "Noi non siamo contro, ma diciamo: fate e fate presto".

Anche Cavallero del Pd sottolinea l'inutilità della tassa di scopo, se ci si avvale del leasing. Quindi è il sindaco che, dopo aver invitato l'opposizione a collaborare nella stesura del prossimo bilancio, con enfasi annuncia: "Posso dire che la tassa di scopo, in sede di bilancio, potrà essere, anzi sarà sicuramente tolta".

Il voto: 13 sì e 4 contrari (Borgatta è fuori aula al momento del voto).

Il punto 5 vede in discussione l'approvazione del progetto definitivo di variante per via Giusti, aree di reg. San Defendente e modifiche normative, quindi progetto preliminare via San Lazzaro. Brevissima (su richiesta) presentazione da parte dell'assessore Gelati, quindi il voto disgiunto è unanime a favore per via San Lazzaro, e per il resto vede 13 a favore e 5 astenuti.

Si è al punto dell'approvazione della bozza di convenzione del PPE (piano particolareggiato esecutivo) dell'area ex Borma ed attigue.

Il sindaco ricorda l'auspicabilità della più ampia condivisione al termine di un percorso per un progetto epocale per la città. Quindi aggiunge che in seguito all'arrivo di una serie di osservazioni si è discusso a lungo se era meglio addivenire ad emendamenti oppure se era meglio uno slittamento del punto. "È stato scelto il rinvio... ma se ne può parlare".

Sarebbe chiusa lì, anche perché Pizzorni propone il 2 dicembre per la data del successivo consiglio ed a tutti andrebbe pure bene. Ma Ferraris dice che la gente presente ha diritto a capirci qualcosa di più. E così inizia a dire frasi che servono solo ad aumentare la confusione in chi non è della partita, ma che sortiscono l'effetto voluto negli addetti ai lavori: "Non credevo che le mie osservazioni mandate al Comune venissero talmente prese in considerazione, da rinviare il consiglio per discuterle". Quindi cita le sue osservazioni: albergo, parcheggi, fidejussione, ma anche qui vola alto e si capisce ben poco.

Annotiamo un battibecco, sempre per soli addetti, tra Maurizio Gotta e Ferraris, forse perché Gotta non ha capito un accenno alla trasparenza fatto da Ferraris e che non voleva essere negativo ma costruttivo. Qui la confusione raggiunge l'apice perché i due si scambiano frecciate su cose che nessuno dei presenti (pubblico) può capire.

Franca Arcerito, il consigliere uscita dal Pdl, afferma "Mi sono stupita perché mi sembrava tutto a posto, e poi...".

L'assessore Gelati non ci sta al fatto che la gente capisca poco o niente di quello che è successo e dice "Tutto è successo per il metodo di lavoro che noi abbiamo sempre adottato: prendere in considerazione tutti i suggerimenti meritevoli di essere accolti". Quindi spiega in maniera più dettagliata i punti che hanno portato al rinvio la delibera sulla convenzione: per l'hotel, il cambio di destinazione da turistico ricettivo a residenziale deve passare dal consiglio comunale per presa d'atto dell'indagine effettuata; parcheggi pubblici e privati, togliere il riferimento al pubblico; quindi modifica di un errore di calcolo e modifica di un particolare della fidejussione. Non è che si sia capito molto di più, ma si è capito che ci sono diverse "sponde" in un'assemblea cittadina in cui il più serafico sembra il primo cittadino mentre gli altri hanno i nervi tesissimi.

Ed è proprio il sindaco ad avere tanta lucida calma da cogliere un'altra palla al balzo: il Pd chiede un consiglio comunale aperto per la nuova scuola media? Lo si farà il 2 dicembre dedicando una parte della seduta consiliare al problema.

La questione deleghe viene solamente ricordata da Borgatta che rammenta al sindaco al lettera inviata dal Pd sul comportamento della delegata alle mense scolastiche. Si sorvola.

Manca una manciata di minuti all'una di notte. L'ultimo punto riguarda l'odg sull'Acna: bonifica, risarcimento danni ambientali, tutela della salute (tre giorni dopo tutta Italia ha visto in diretta la vergogna-Acna nei dati letti da Saviano nella trasmissione "Vieni via con me"; "Nella discarica di Pianura tra il 1988 e il 1991 sono stati sversati rifiuti provenienti dall'Acna di Cengio (SV) produttore di coloranti: - 1 miliardo 300 milioni di metri cubi di fanghi; - 300 mila metri cubi di sali sodici; - 250 mila tonnellate di fanghi velenosi a ba-

se di cianuro; - 3 milioni e mezzo di metri cubi di peci nocive contenenti diossine, ammine, composti organici derivati dall'ammoniaca e contenenti azoto").

Unanimità e tutti a casa. Ci si rivede presto, ma l'impressione sulla stabilità del governo cittadino non è stata delle migliori.

DALLA PRIMA

Mons. Paolo Sardi cardinale

Abbiamo partecipato alla consegna della berretta e della bolla cardinalizia al nostro caro monsignor Paolo Sardi, insieme ad altri 23 cardinali di tutte le parti del mondo.

L'esperienza della chiesa universale, sempre presente nella grande basilica petrina, apre il respiro della cattolicità al mondo e ci permette di sentire la fede non solo come una esperienza del nostro paese. E ci porta a comprendere e condividere l'esperienza universale dei nostri fratelli di fede: dai cardinali ai semplici fedeli.

Con sua Eccellenza il Vescovo Mons Micchiardi, con il Vicario generale, erano presenti nella basilica di San Pietro un gruppo di diocesani comprendente un pullman di Ricaldone e vari fedeli della diocesi, tutti partecipi e commossi per un evento così significativo.

La basilica di San Pietro era stracolma di fedeli, non tutti hanno potuto entrare. I cardinali seduti avanti sulla sinistra, i Vescovi sulla destra, dietro di loro i sacerdoti, molto numerosi, tanto che poco prima della celebrazione son state aggiunte delle sedie per permettere anche a vescovi arrivati dopo di sedersi.

L'ingresso dei nuovi Cardinali è stato salutato da applausi e da grida di gioia espressi soprattutto dai fedeli del Congo, pittoreschi e molto rumorosi. Che hanno ripetuto la loro gioia nel momento in cui il loro cardinale era rivestito della berretta.

Suggestiva la celebrazione della parola, con le parole della liturgia che chiedono al Cardinale di essere pronto ad offrire la vita per la chiesa fino allo spargimento del sangue (da cui deriva il colore rosso porpora del loro abito). Stessa vocazione di totale unione alla vita della Chiesa è stata espressa nell'omelia dal Papa. All'uscita dalla basilica ci ha colto un'acquazzone che ci ha accompagnati fino ai musei vaticani dove si è svolto il rinfresco offerto dal Cardinale con la possibilità di salutare personalmente il neo consacrato e di fare festa a lui. La stessa festa che vorremmo presto fare qui ad Acqui e a Ricaldone. Occasione che sarà certo studiata per la partecipazione di tutti i diocesani. Auguri Eminenza e buon servizio alla Chiesa».

DALLA PRIMA

Parole di Pietra

Inoltre con l'ausilio musicale e brani adatti all'iniziativa di un esperto del settore, Lino Zucchetta.

La presentazione dell'opera, realizzata dalla Pro-LoCo Acqui Terme con la sponsorizzazione dell'Imbe, Pompe Garbarino e Int, la collaborazione del settimanale L'Ancora ed il Comune, ed in particolare con la cooperazione offerta dal parroco della Cattedrale monsignor Paulino Siri, è appuntamento di rilievo da non perdere. Rappresenta un momento per rinsaldare in modo sempre maggiore un dialogo con chi è interessato alla cultura del nostro territorio.

Dalle immagini video dell'opera si possono studiare i volti, i vestiti, le suppellettili contenute nelle sculture. Il Dvd, con un'impostazione audiovisiva raffinata e invitante, pone l'opportunità di rivolgere attenzione sul Duomo di Acqui Terme. Si può considerare sussidio didattico, godibile anche a livello di chi sceglie la città termale per turismo. Il proposito della nuova ricerca è di arricchire una presentazione filmata di alta risoluzione con una guida storica e critica dei marmi: da dove provengono (dal Duomo stesso? da san Francesco?...), da chi sono stati scolpiti e da quali famiglie acquisi sono stati voluti e acquistati per le proprie cappelle gentilizie, Cattedrale o S.Francesco che sia? Un'indagine che meritava di essere realizzata e che giustamente la Pro-LoCo Acqui Terme, con il ricavato delle feste, anche enogastronomiche che organizza durante l'anno, ha deciso di proporre ed oggi, il museo marmoreo della Cattedrale di San Guido, può entrare comodamente nelle nostre case ed essere contemplato direttamente ed analizzato con le descrizioni audio e con allegato un fascicolo esplicativo.

«Grazie al gruppo di studio, che ha realizzato questa raccolta di presentazione e di analisi, fotografiche e critiche, di mirabili sculture che fanno parte della nostra Storia, per cui Acqui si vanta ed è 'superba', i lettori, stringendo tra le mani questa preziosa e unica raccolta, se vorranno, potranno far visita diretta a queste figure parlanti, raccolte nel nostro Duomo. Ne trarranno un'esperienza di grave e grande emozione, che soltanto i capolavori eterni sanno tramettere alle anime sensibili: nella Cattedrale di San Guido c'è la nosta Cappella Sistina, la nostra Valle dei Templi», è scritto nella prefazione del fascicolo, scritta da Giacomo Rovera. Arturo Vercellino, nella presentazione dell'opera dice, tra l'altro: «Nel solco di una consolidata tradizione, la Pro-LoCo di Acqui Terme ha promosso e sostenuto una nuova ed interessante iniziativa culturale: la realizzazione di un Dvd sulle sculture presenti in Duomo e nell'attiguo chiostro. Il video illustra, tra l'altro l'imponente portale del Pilacorte... L'obiettivo è soprattutto quello di divulgare e valorizzare un patrimonio di tradizioni e devozione sconosciuto ai più. Sia-

mo sicuri che le opere sapranno stupire e suscitano gli stessi sentimenti che ne hanno ispirato la creazione». I Dvd e le videocassette saranno in distribuzione da sabato 10 dicembre e durante la tradizionale Esposizione internazionale del presepio in programma nella Expo Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

DALLA PRIMA

Acqui & Sapori e mostra

"Acqui & Sapori" è organizzata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato al Turismo, con il patrocinio ed il fondamentale contributo finanziario di: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di altri sponsor privati e la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

La mostra mercato avrà come scenario, dal 26 al 28 novembre, l'area espositiva "Expo-Kaimano", con ingresso gratuito e con il seguente orario: venerdì 26 dalle ore 18 alle ore 24; sabato 27 dalle ore 10 alle ore 24, domenica 28 dalle ore 9 alle ore 22. Lo spazio ristorazione è a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Sarà in funzione il Baby Parking gratuito con servizio di animazione organizzato dal Gruppo Scout Acqui 1.

Volontari CRI confezionano regali al Bennet

Acqui Terme. Grazie ad una collaborazione fra la direzione dell'Ipermercato Bennet e la Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Acqui Terme e della Delegazione C.R.I. di Cassine, in occasione dell'inizio delle prossime festività natalizie, la C.R.I. effettuerà un simpatico servizio di impacchettamento regali che saranno acquistati presso l'ipermercato medesimo.

Le date in cui i volontari saranno presenti con la postazione all'interno dell'ipermercato sono le seguenti: sabato 27 e domenica 28 novembre; sabato 4 e domenica 5; mercoledì 8; sabato 11 e domenica 12; sabato 18 e domenica 19; martedì 21; mercoledì 22 e giovedì 23 dicembre. Gli orari saranno: la mattina, dalle 10 alle 13 e il pomeriggio, dalle 15 alle 19.

L'innovativa esperienza per i volontari acquisi e cassinesi della Croce Rossa servirà non solo a rafforzare l'immagine dell'associazione a livello locale ma anche ad intensificare il dialogo e il rapporto diretto con la cittadinanza.

Il servizio di impacchettamento sarà eseguito gratuitamente e le eventuali offerte ricevute saranno utilizzate per l'esplicitamento dei servizi d'istituto rivolti come sempre alla popolazione.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GOOD MORNING!

VIETNAM

15-30 GENNAIO 2011

TOUR CON NAVIGAZIONE SUL NILO

EGITTO

20-27 FEBBRAIO 2011

GRAN TOUR

OMAN e DUBAI

3-12 FEBBRAIO 2011

PECHINO-XIAN-SHANGAI

CINA

6-14 MARZO 2011

CAPODANNO 2011

"NIGHT EXPRESS"
29/12 - 03/01 PARIGI - BARCELONA - BERLINO

"IN LIBERTÀ"
30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST

"I CLASSICI"
29/12 - 02/01 COSTIERA AMALFITANA
30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
31/12 - 02/01 UMBRIA

"IN NAVIGAZIONE"
31/12 - 01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

MERCATINI IN GIORNATA

5/12 BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO

I MERCATINI DELL'AVVENTO

3-5 dicembre SALISBURGHENSE

5-8 dicembre PRAGA

6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa

10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA

11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE

12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping

8-12 dicembre CRACOVIA in aereo
(CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE)

In piazza Duomo 6 dove sorgeva l'abbazia Santa Maria

Il bel recupero del plesso seminario minore



Un buon traguardo, nel lavoro di recupero del plesso del Minore di Piazza Duomo 6, indicato ora con il nuovo e originale nome di Abbazia Santa Maria, è stato raggiunto in questi giorni con il riordino del vasto cortile. Uno spazio di 1200 metri quadri (40 x 30), per alcuni secoli utilizzato dalle Monache Benedettine come orto, almeno fino alla fine del XVIII secolo, finito con l'incameramento napoleonico. Divenuto forzatamente di proprietà statale il plesso è stato utilizzato come Scuole Regie, fino all'era di Saracco, con la costruzione delle nuove scuole cittadine; quindi adattato ad ospedale, soprattutto militare. Verso gli anni '20, dopo un periodo di abbandono, il plesso fu acquistato dal Vescovo Del Ponte che, con l'architetto don Thea e l'economista can. Caruzzi, lo adattò a scuola di ragazzi aspiranti al sacerdozio, aperto fino agli anni '70 ai ragazzi delle scuole medie, prima di accedere al liceo e alla teologia, corsi tenuti nel plesso del Maggiore. In questi 40 anni l'immobile poteva accogliere un centinaio di ragazzi per un periodo di formazione culturale, morale e cristiana per decidere sul proprio corso di vita. Per alcuni anni i locali sono stati successivamente utilizzati come sede della Media Bella, dell'Istituto Q.Sella, e infine come Polo Universitario. Gli ultimi anni di questa esperienza sono stati negativi per il mantenimento dei locali, caduti in grave degrado, stato che ha comportato interventi di sgombero, pulizia e risanamento di gran parte dell'impiantistica per complessivi 50 mila euro, spesa sopportata dalla proprietà.

Dal gennaio 2009 il Vescovo ha affidato il lavoro di recupero e valorizzazione degli immobili del Maggiore e del Minore a mons. Carlo Ceretti e a don Giacomo Rovera. Mentre è ancora alla fase di studio l'uso complessivo del Maggiore, per il Minore la grande paura di irrecuperabilità è passata.

La proposta fatta dalla proprietà alla Amministrazione Comunale di utilizzare tutto il plesso come Biblioteca Civica, affiancata al patrimonio librario del Seminario, che si concretizza oggi in 60 mila volumi, di

cui 12 mila dall'XI secolo a tutto il '700, è consultabile in linea della Regione Piemonte per circa 40 mila volumi, non è stata accolta. Rifiutata la richiesta di una immobiliare che chiedeva l'uso totale del plesso per almeno 100 anni per destinare il tutto alla realizzazione di un albergo di lusso nel cuore della città, all'ombra della Cattedrale.

Allora si è pensato ad attività educative sociali di associazioni senza scopo di lucro, che non comportassero uno sconvolgimento della struttura, ma puntassero al risanamento minimalista e alla funzionalità dei locali, con il riconoscimento di affitti contenuti. Locali significativi sono oggi adibiti alla nuova sede della Biblioteca Diocesana, aperta al pubblico; alla sede della Caritas Diocesana, e al gruppo editoriale L'Ancora sia per la parte giornalistica, centro di produzione, e per la parte della Associata Publispes, che promuove raccolta e preparazione delle inserzioni pubblicitarie, sia per l'edizione cartacea del settimanale, e, a breve, anche per l'edizione informatica.

L'Aula Magna, con i suoi 80 posti, sarà sede di incontri, conferenze, lezioni, corsi, a cominciare soprattutto da tutte le iniziative attinenti la vita diocesana, dal clero alle associazioni pastorali cattoliche, per un debito contenimento dei costi di manutenzione e una ottimizzazione dei servizi necessari.

Il grande cortile su cui s'affacciano tutte queste attività didattiche e sociali aveva urgente bisogno di essere reso agibile, sia perché le acque delle gronde a scorrimento libero invadevano porticato e cantinati e sia soprattutto perché non garantiva più un uso in sicurezza dell'area: si pensi che il fondo era diventato preoccupante per la incolumità soprattutto dei ragazzi nei momenti di grandi incontri come tradizionalmente avviene il 25 aprile con il Congresso dei chierichetti con la presenza di circa 400 ragazzi provenienti da tutta la Diocesi. Dagli anni '20 il cortile non aveva più avuto manutenzione straordinaria con rappezzi vari in parte in bitume e in parte in cemento ormai a rischio, anche per la presenza di tombini dissestati, per

la fuoriuscita di tondini di ferro e alcune guaine elettriche non più in grado di assolvere alle funzioni loro proprie.

L'intervento è stato essenziale, con ripianamento, sostituzione nelle parti problematiche di cemento, bitume, guaine elettriche, canalizzazione delle gronde, ripianamento di uno strato essenziale di cemento, funzionale oggi e possibile di ulteriori migliorie, appena le finanze lo permetteranno.

L'accesso auto e il parcheggio

negli spazi regolamentati è permesso a quanti operano all'interno della struttura e a quanti accedono ai servizi diocesani, previa autorizzazione della direzione amministrativa del plesso.

Finanze permettendo sono in fase di studio altre opportunità di conservazione, restauro e utilizzo dei locali rimanenti, sempre nello spirito di un intervento essenziale per attività nell'ambito della promozione sociale ed educativa.

giacomo rovera

Il 26 e 28 novembre in Pisterna

Ritorna la musica nel cuore della città

Acqui Terme. Torna la musica in Pisterna: in tre giorni due saranno gli appuntamenti. Di quello organistico di domenica 28 novembre (ecco il recital di Paolo Cravanzola) si riferisce in apposito articolo.

Ma, due giorni prima, ecco un'altra data da segnare sul calendario.

Per voci e per strumenti
Un concerto corale e strumentale della Corale "Città di Acqui Terme" avrà svolgimento venerdì 26 novembre, alle ore 21, presso la Chiesa di Sant'Antonio, sita nel cuore del centro storico.

Al concerto - promosso nell'ambito del congresso dell'AITI (Associazione Italiana di Tecnica Idrotermale), che si tiene ad Acqui in questo fine settimana, e dedicato agli ospiti della città - parteciperanno anche Alessandro Minetti (impegnato all'organo Agati 1837), Simone Buffa (al pianoforte) e Gianluigi Pistis (all'oboe).

Presentata da Gino Pesce, la serata musicale si articolerà in due parti.

Nella prima la Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Anna Maria Gheltrito presenterà la delicata pagina dell'"Ave Maria di De Marzi, l'"Ubi Caritas (brano davvero incantevole) di Audrey Snyder, e un paio di brani natalizi (il tradizionale *Canto degli Angeli* e *In notte*

placida di Couperin).

La seconda parte del concerto sarà invece dedicata ai pezzi strumentali, essendo protagonisti - in questo caso - alcuni giovani promettenti musicisti acquesi.

Alessandro Minetti eseguirà la *Toccata per l'elevazione* tratta dalla raccolta dei "Fiori Musicali" del 1635 di Girolamo Frescobaldi. Quindi si cimenterà con *Quattro versi* in fa maggiore di Domenico Zipoli, tratti dalle "Sonate d'intavolatura per organo e cimbalo" del 1716, che tanto son debitrice a Frescobaldi e a Pasquini.

Quindi si passerà al repertorio da camera con un duo oboe e pianoforte (qui entrano in scena Gianluigi Pistis e Simone Buffa) che attingeranno dapprima ai tempi in *concerto* in trascrizione di Domenico Cimarosa (crediamo proprio si tratti del *Concerto in Do*, originariamente composto per oboe e archi, ridotto da Arthur Benjamin, in quattro movimenti) e di una *Romanza* di Schumann.

L'appuntamento, che promette tanti spunti d'interesse, prevede ingresso libero.

Contribuiscono al concerto Regione, Provincia, Comune, Terme di Acqui, Un. degli Studi di Torino, Comunità Collinare, Sith.

G.Sa

Domenica 28 alle ore 16,30

Paolo Cravanzola all'organo in S. Antonio



Acqui Terme. Si svolgerà in data 28 novembre, alle 16.30, con ingresso libero, nella Chiesa della Pisterna tanto cara a Mons. Galliano, quella di Sant'Antonio, un concerto organistico di cui sarà interprete l'acquese Paolo Cravanzola.

Nell'incontro musicale, che vedrà tornare alla ribalta l'Organo "Agati 1837" (restaurato nel 1984 da Italo Marzi), uno degli strumenti più preziosi della nostra città, saranno proposti brani (che spesso rimandano a *Toccate* e *Sonate*) di Muffat e Telemann, Froberger e Buxtehude, Gherardeschi, Morretti e Valerj.

Il concerto viene organizzato in collaborazione con l'Ufficio Arte Sacra della Diocesi e dalla Scuola di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo".

Invito al concerto

Certe volte, son quasi riflessi condizionati. Appena giunge la notizia del concerto di Sant'Antonio, e tra le mani finisce che ti rigiri il CD che meglio riflette il repertorio dell'Agati 1837. Che annovera Corni, Cornetta, vari Flauti e Ottavino, Timballi, Campanelli, Piatto e Grancassa. Non sarà l'organo-orchestra perfetto, ma poco ci manca. E, dunque, sembra fatto apposta per tradurre "l'opera".

Ecco il CD ARTS dedicato alle *Trascrizioni d'opera italiana del XIX secolo* (Mercadante, Verdi/Carlo Fumagalli, Verdi/Gaetano Foschini, Weber/Polibio Fumagalli, Beethoven/Polibio Fumagalli). Questo CD, interpretato da Arturo Sacchetti (o un altro disco con qualcosa di analogo), può bene introdurre il pomeriggio di Sant'Antonio.

Certo: il libretto dimentica di illustrare lo schema fonico del "Serassi 1861" *opus* 654 della Collegiata di S. Agata di Vercelli, che ospita lo strumento suonato (benissimo) da Arturo Sacchetti; dal suono del *ripieno* sembrerebbe strumento "più ricco" di quello acquese della Pisterna (semmai più vicino come impostazione, verrebbe da dire, al Serassi 1839 della Parrocchia di Busseto).

Ma la poetica di costruzione non è poi così dissimile. E comunque, state sicuri che anche da noi, da metà Ottocento in poi, l'opera la si suonava



dappertutto.

Fantasie e ouverture per banda. Musiche da *La traviata* per Gloria o *Elevazione* (magari in alternanza con scritture dalla veste più liturgica). Arie e duetti cantati in osteria. O ridotti per chitarra e fisarmonica. O ocarina o clarinetto.

E allora, la prima attenzione, ascoltando "gli italiani", sarà quella di vedere quanto della "melodia cantabile" essi abbiano trasferito nelle loro composizioni.

E sempre su questo versante, un altro motivo di interesse viene dalla scelta, non casuale, dei brani.

Dal momento che i Gherardeschi son famiglia pistoiese, al pari degli Agati costruttori di strumenti.

Non solo. Luigi Gherardeschi (il nonno Domenico è organista, così il padre Giuseppe; ma anche il figlio di Luigi, Gherardo, lo sarà) opera in Duomo, nel pieno rispetto di una tradizione di famiglia. E la *Gran Marcia* è proprio del 1837. L'anno in cui Giosuè Agati costruì canne e somiere.

Per il resto Paolo Cravanzola sceglie tra i nostrani autori appartati come Gaetano Valerj e Niccolò Francesco Moretti, le cui esistenze, a cavallo tra Sette e primo Ottocento, sembrano sovrapposibili. Identica la forma cui si ispirano: *la sonata*.

Gli altri autori invece li abbiamo sentiti con maggior frequenza: ecco una *Toccata* di Froberger, Un'altra di Muffat, la *Fantasia* in re di Telemann e poi un *Corale* un *Magnificat* e un *Preludio* di Buxtehude.

Nulla da dire. Tutti gli ingredienti per passare una buona domenica musicale. G.Sa

<p>MERCATINI DI NATALE di un giorno</p> <p>Mercoledì 8 dicembre TRENTO e ARCO</p> <p>Mercoledì 8 dicembre MONTREUX</p> <p>Mercoledì 8 dicembre MILANO e la fiera degli "Ho hej !Ho hej!"</p> <p>Domenica 12 dicembre BRESSANONE e NOVACELLA</p> <p>Domenica 12 dicembre INNSBRUCK</p> <p>Domenica 19 dicembre BOLZANO</p>	<p>MERCATINI DI NATALE di più giorni</p> <p>Dall'11 al 12 dicembre BREGENZ - ST GALLEN e VADUZ</p> <p>Dal 7 all'8 dicembre Festa dei presepi in PROVENZA</p> <p>Dal 4 al 5 dicembre VILLACH e LUBIANA</p> <p>Dal 4 all'8 dicembre INNSBRUCK - LINZ e PRAGA</p> <p>MOSTRE</p> <p>Dal 12 al 13 febbraio RIMINI e SAN MARINO Mostra: Parigi gli anni meravigliosi: Caravaggio, Monet, Cezanne, Renoir</p> <p>17 aprile GENOVA - Palazzo Ducale Mostra: Mediterraneo da Coubert a Monet a Matisse</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089</p> <p>Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p>	<p>CAPODANNO</p> <p>Dal 29 dicembre al 2 gennaio REGGIA DI CASERTA NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA con cenone e veglione</p> <p>Dal 29 dicembre al 2 gennaio BERLINO con DRESDA e RATISBONA</p> <p>Dal 29 dicembre al 2 gennaio PENISCOLA con VALENCIA e DELTA DELL'EBRO</p> <p>Dal 30 dicembre al 2 gennaio PRAGA Gran cenone a buffet e serata in discoteca</p> <p>NUOVO PROGRAMMA Bevande include</p>	<p>Dal 28 dicembre al 2 gennaio LLORET DE MAR cenone e veglione</p> <p>Dal 31 dicembre al 2 gennaio Gran cenone in motonave a VENEZIA</p> <p>Dal 31 dicembre al 2 gennaio ROMA</p> <p>Venerdì 31 dicembre MAGO DI CALUSO, gran cenone con veglione, spettacolo con ballerine e ballerini latino americani Viaggio in autopullman</p> <p>GENNAIO</p> <p>Dal 6 al 9 Presepi artistici e mercatini di Natale in UMBRIA</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>Dal 21 al 28 EGITTO: IL CAIRO + navigazione sul NILO</p>
---	---	---	---	---

RINGRAZIAMENTO



Guido PERETTO

La famiglia, commossa e riconoscente per la sincerità dei sentimenti ed il calore della partecipazione, ringrazia di cuore quanti si sono uniti al suo dolore per la perdita del caro congiunto. Si ringrazia tutto il reparto Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme, in particolare la dottoressa Raffaella Caneparo per le amorevoli cure prestate.

ANNUNCIO



Francesca Adriana CEROSIO in Parodi

Sabato 13 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il nipote Davide unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Elena GALLO ved. Balza

Lunedì 15 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Enzo e Maria Rosa con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Francesco ACCOSSANO insegnante elementare di anni 81

Sabato 20 novembre, dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato ai suoi cari. *"Caro papà, ci hai lasciato, ma sei sempre presente in ogni momento della giornata. Grazie per tutto l'amore che ci hai dato, ora riposa in pace e proteggici da lassù"*. La moglie, i figli, la nuora e i nipotini ringraziano le numerose persone che con presenza e fiori hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la santa messa di settimana che sarà celebrata domenica 28 novembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Roboaro di Pareto.

TRIGESIMA



Lucia MEINERI ANTONAZZO

Vogliamo ricordare Luci nella messa delle 18 di sabato 27 novembre in cattedrale. Un grazie di cuore va a quanti, con noi, le hanno voluto bene e ne custodiranno la memoria con affetto e amicizia.
Ivano, Valeria e Paolo, con i familiari tutti

TRIGESIMA



Giovanni CAZZOLA 1928 - † 26 ottobre 2010

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio con la compagna, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di "San Giorgio" in Montechiaro Alto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Angela GUGLIERI ved. Morrano

Domenica 28 novembre alle ore 11 nel santuario Madonna Pellegrina sarà celebrata la santa messa in suo ricordo ad un mese dalla scomparsa. La famiglia ringrazia cordialmente quanti parteciperanno al ricordo cristiano.

TRIGESIMA



Giovanni GARRONE

"Le sue doti di uomo, di padre e marito siano la nostra guida ora che ci ha lasciati". Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia lo ricorderà nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

TRIGESIMA



Carlo ROLANDO

Nel suo dolce ricordo, la moglie e la figlia unitamente ai familiari tutti, si uniscono in preghiera nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 dicembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Un sincero grazie a tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Guido BARISONE

"Ciao Guido, ti vogliamo bene". Nel 1° anniversario della sua morte la famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata sabato 27 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela GALLIANO in Berruti

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, il papà unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido IVALDI

"Continui a vivere nel cuore di chi ti ha voluto bene". Nel sesto anniversario dalla sua scomparsa, la figlia, unitamente ai parenti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi si unirà al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Cav. Pietro SCHILLACI

Nel terzo anniversario, le figlie Silvana e Pieranna con la cara Milena, con immutato affetto e profondo rimpianto ne rievocano la cara memoria. La santa messa verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 10,30 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Mario GHIONE

27 novembre 1992 - 27 novembre 2010

"La tua adorata Franca ti ha raggiunto nella pace della vita eterna. Noi, a diciotto anni dalla tua scomparsa, serbiamo intatto il ricordo dei tuoi insegnamenti e non smettiamo di rimpiangere la tua dolcezza".

I tuoi cari

Santa messa di anniversario, domenica 28 novembre alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Maria DACQUINO ved. Alternin

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 16 nella parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Scritto dalla sua ex maestra

Ricordo di mons. Principe

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di monsignor Pietro Principe:

«L'ultimo scritto di monsignor Pietro Principe porta la data 8 luglio 2010 da Santa Severa Roma, una cartolina riprodotte il castello dell'antica città, con scritto "sono a Cappelletta ad agosto e sarà mia premura farmi vivo".

Ero in attesa della sua venuta ed avevo pronto per consegnarglielo, un interessante articolo su Santa Severa, luogo del suo ultimo soggiorno, ritagliato da un settimanale.

Passavano i giorni ma non ricevevo alcuna notizia, quando venni a sapere del suo decesso a Roma da un comune conoscente, e che i funerali si sarebbero svolti a Visone.

Partecipai, con viva commozione, accompagnata dai miei cugini e, fra le tante persone presenti, rividi due miei ex allievi coetanei del defunto: il suo cugino Giovanni Principe e la signora Bistolfi Maria.

Monsignor Principe fu mio scolaro a Cappelletta di Visone dal 1939 al 1942. Questa scuola era denominata rurale ed accoglieva i ragazzi della località frequentanti le classi terza e quarta al mattino, prima e seconda elementare al pomeriggio. Pietrino lo ebbi scolaro in terza e quarta. Abitava con i genitori ed i nonni in una delle case più vicine alla scuola (il fratello era già in Seminario ad Acqui Terme), quindi i miei rapporti con la sua famiglia erano più frequenti che con le altre. Un ragazzo alto per la sua età, che arrossiva facilmente, volenteroso, amante anche del lavoro manuale, capace di guidare i compagni nella coltivazione del piccolo orto scolastico, alla cura del quale erano dedicate le ore del sabato mattina.

Il lunedì successivo le piantine si trovavano estirpate per colpa, si diceva, dei giocatori di bocce della domenica, e questo fatto recava dispiacere a lui e ai suoi compagni.

Nel periodo primaverile anche lui giungeva a scuola con un profumato mazzo di fiori campestri (violetti, tulipani, margherite, ginestre), raccolti lungo la strada per ornare l'aula con i vivaci colori.

Qualche volta il parroco di Visone, affrontando a piedi la strada fangosa, veniva a celebrare la Santa Messa nel piccolo Santuario ora intitolato "Madonna della salute", così denominata da monsignor

Principe, oggetto della sua filiale devozione, desideroso di estenderla fra la sua gente e di far aumentare "dappertutto" la sua devozione. Finita la Santa Messa il parroco si fermava nella classe per qualche utile insegnamento ai ragazzi.

Nel 1942, ottenuto il trasferimento per una località più comoda e vicina alla mia famiglia, non dimenticai mai la Cappelletta, gli scolari, le loro famiglie, le persone conosciute. Seppi che Pietrino dopo la quinta continuava gli studi nel Seminario di Acqui. Ricevetti poi l'annuncio della sua Ordine Sacerdotale e l'invito a partecipare, ma non mi fu possibile.

Lo rividi anni dopo, durante una estate, ad Agliano con i suoi genitori, quando già era occupato a Roma presso la Segreteria di Stato in Vaticano. Alto, con gli occhi azzurri ed il sorriso dolce di quando era un fanciullo, fui molto contenta di rividerlo. Da allora iniziò un contatto più diretto, con scambi di auguri a Natale e Pasqua, visite estive e una mia venuta a Cappelletta in occasione del suo 25° anno di Messa.

Gli anni trascorrevano veloci, giungevano notizie tristi: la scomparsa dei genitori e dei rispettivi fratelli. Eravamo rimasti soli ma sempre con il reciproco affettuoso ricordo dei nostri cari nella preghiera.

Fui contenta di averlo mio ospite quando festeggiò 50 anni di vita sacerdotale e mi donò la bella fotografia di lui con il Papa Benedetto XVI ed il Cardinal Sodano.

Alla festa della Cappelletta per il 10° anniversario dell'inaugurazione della Croce sul Monte antistante la Chiesetta, partecipai con gioia e lo vidi stanco, ma felice per la riuscita della bella manifestazione.

Avevo scritto un biglietto da consegnargli alla sua preannunciata visita, nel quale gli chiedevo di ricordarmi nelle sue preghiere, anche quando io per lui sarei stata solo un ricordo spero caro, invece...

Ora prego io per lui, perché dalla Croce alta sul monte Menno continui a proteggere ed aiutare tutti quelli che l'hanno conosciuto, amato ed apprezzato: per la sua generosità, sensibilità e per quei grandi valori di intelletto che umilmente lui stesso cercava di "nascondere", ma che rappresentavano quella caratteristica che lo rendeva umile e grande». **Cristina Franco**

Don Celi e mons. Galliano
esemplari sacerdoti

Acqui Terme. Ci scrive Carlo Gallo, socio fondatore dell'Associazione Monsignor Giovanni Galliano-Onlus:

«Con la lettura piacevolissima ed al tempo stesso edificante dell'ultimo libro, postumo, di Mons G. Galliano "Don Celi sorprende..." c'è la scoperta di una figura umana e religiosa di grandissimo rilievo, che come ben indicava Roberto Carrara introducendo la serata di presentazione del libro lo scorso 29 ottobre a palazzo Robellini, e poi ribadito nei diversi interventi di Massimo Barbera, Marzio de Lorenzi, Mario Piroddi, Piero Lecco, Gabriella Ponzio ed a Nizza Monferrato lo scorso 6 novembre presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie con Luigino Torello, Renato Bevione ed Umberto Eco, è doveroso mantenerne viva la memoria per l'edificazione di una società sempre migliore a partire dai giovani.

Ecco il compito de "L'uomo di Dio che vive fra gli uomini nell'impegno di portarli alla santità". Così introduce il suo ultimo libro mons. G. Galliano in cui descrive con tratti precisi un prete umile e forte per la sua grande semplicità, lealtà e fede, un uomo di Dio che ha impostato la sua vita, investendo massimamente sui giovani, per raggiungere un unico scopo: portare con sé alla santità il maggior numero possibile di persone.

Questa immagine di don Celi risulta in perfetta sintonia con quella che ora, a quasi due anni dalla morte, appare dello stesso Mons. G. Galliano. Nel libro, in parte, sembra quasi raccontare di se stesso teso a valorizzare nell'anima e nell'amore verso Dio la capacità pratica di pregare lavorando con grande amore e affetto paterno con tutti per l'opera di Dio verso la salvezza, e come ha sottolineato Mario Piroddi, "salvaguardando, quegli ideali di libertà e giustizia mai pienamente realizzati su questa terra, soprattutto nei momenti difficili di guerra e di decadimento morale, in cui occorre continuare a camminare vigilando e aiutare tutti quelli che l'hanno conosciuto, amato ed apprezzato: per la sua generosità, sensibilità e per quei grandi valori di intelletto che umilmente lui stesso cercava di "nascondere", ma che rappresentavano quella caratteristica che lo rendeva umile e grande».

Cristina Franco

Piero Lecco con i ragazzi dell'Oratorio. Entrambi i personaggi, come ha fatto notare Gabriella Ponzio, hanno saputo fare dell'oratorio una vera e propria casa di accoglienza fondata sulla fiducia in ogni giovane usando come ha insegnato da don Bosco, l'amorevolezza per incoraggiare, accompagnare e formare.

Due figure di sacerdoti che, come evidenziato da Piero Lecco, "come alberi fecondi e rigogliosi presso corso d'acqua pura si sono radicati in buon terreno (quello della loro terra d'origine), e grazie ad una buona coltivazione (la scuola di Don Bosco), hanno allargato i loro rami sul campo immenso dei giovani e delle anime radicandosi sempre più in Cristo Signore per trarre in abbondanza vigore dalla vera linfa, dall'Amore di Dio. Amore che fa sì che della fatica di ogni giorno non rimanga solo cenere ma piuttosto frutti abbondanti e saporiti di alberi rigogliosi e forti come querce che rimangono vivi anche dopo il distacco da questo mondo".

Alla luce di questa certezza, si deve dare rilievo alle parole di Mons. Paolino Siri, parroco della Cattedrale e successore di Mons. G. Galliano che, in veste di Vicario generale, ha calorosamente rivolto agli astanti l'invito a dare il più possibile risalto alle testimonianze di vita spesa per il Signore di questi sacerdoti esemplari, attraverso la ristampa delle pubblicazioni a loro relative; ma più che mai, raccogliendo il forte invito a "darsi da fare"... tanto più ora, che la Grazia del Signore ha toccato la nostra diocesi in modo speciale con la beatificazione di Teresa Bracco e Chiara Luce Badano, per una nuova proposta di causa per la beatificazione di persone sante quali appunto don Celi e Mons. Giovanni Galliano. A tal proposito l'Associazione Monsignor Giovanni Galliano, che per altro prevede collaborazione fattiva nell'ipotesi che l'Ordinario Diocesano abbia a dare inizio alla causa di beatificazione, è felice di assumere con entusiasmo a proprio motto il "Diamoci da fare" di Mons. Paolino Siri.

Proprio sotto all'egida del "darsi da fare" l'Associazione è orgogliosa di invitare il giorno 4 dicembre alle ore 11, congiuntamente alle Amministrazioni dell'ASL e del Comune, nonché della Diocesi, alla cerimonia per la titolazione dell'Ospedale civile a Mons. Giovanni Galliano. La cerimonia sarà preceduta alle ore 10 dalla Santa Messa celebrata da don Paolo Parodi nella cappella della stessa dell'ospedale».

Adieu Picci

L'autunno ha spento la poliedrica creatività di Pierpaolo Piccinato, ma Picci continuerà ad affascinarci nelle Sue opere. Lionello Archetti-Maestri stringe in un forte abbraccio la cara Christiane.

Fuerteventura
Acqui, novembre 2010

Tanti argomenti
all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lezione di economia e finanza attuali, l'argomento trattato dal rag. Claudio Ricci, mercoledì 17 novembre all'Unitre. In un contesto economico generale in crisi da tempo la consulenza finanziaria a pagamento è la nuova missione che gli operatori finanziari sono chiamati a realizzare per soddisfare standard di servizio più elevati e con minor rischio.

Dopo la direttiva Mifid della Comunità Europea, nasce una nuova tendenza ad un consulente finanziario con un vero impegno anche nel tempo per assicurare una maggior tutela degli investimenti dei clienti.

Realizzare giorno dopo giorno sviluppo e sicurezza, coniugando innovazione, esperienza, trasparenza e riservatezza sono i nuovi valori dei promotori finanziari su uno studio accurato delle esigenze del cliente, ricordando sempre che la diversificazione degli investimenti è la base di una maggior tutela.

Attraverso la lettura di alcuni brani della commedia "La Locandiera" di Carlo Goldoni, la prof.ssa Ornella Cavallero, sempre mercoledì 17, ha evidenziato lo spirito innovatore dello scrittore dell'800 che ha portato ad una riforma del teatro. Infatti le commedie erano prima senza partitura scritta e gli attori recitavano a soggetto seguendo una canovaccio.

La recita quindi non era mai uguale e talvolta gli attori erano maleducati o scurrili. Scrivendo il testo, almeno per gli attori principali, l'autore ha sviluppato commedie sia di ambiente e sia di carattere con forte evidenza ed esaltazione dei personaggi emergenti, ovvero la borghesia piuttosto che l'ambiente degli aristocratici e tutto questo con astuzia e intelligenza.

Lunedì 22 novembre una interessante lezione sulle meraviglie di castelli giardini e torri nel mondo è stata illustrata dall'ing. Marco Perego.

Un binomio che attrae il turista sono i castelli e i relativi giardini che hanno segnato le vicissitudini della storia e del territorio in Italia e in Europa.

Ora sono una attrattiva turistica e sono patrimoni artistici e storici da salvaguardare come pure è anche il territorio del Monferrato ove ogni piccolo centro abitato con la propria identità gelosamente difesa, è stretta intorno al suo castello.

Una rassegna dei più noti castelli in Europa ha mostrato una piacevole suggestione dei diversi ambienti architettonici nelle varie epoche e culture, oltre al profilo decorativo dei vari giardini botanici e/o parchi.

Questi giardini talvolta ab-

belliti con fontane, dalle grandiosità dei giochi d'acqua, formano architetture del paesaggio. Infine, per immortalare le leggi della gravità, sono state mostrate le stranezze delle antiche torri pendenti a incominciare dalla bellissima e famosa Torre di Pisa.

La seconda parte della lezione ha interessato la cultura spicciola del "Sai Perché", relativa ad alcuni modi di dire del linguaggio quotidiano, citazioni, motti, detti popolari e latini, aforismi, pensieri, origine di proverbi che hanno molto incuriosito i presenti con riflessioni, stupore e molte domande.

La prossima lezione di lunedì 29 novembre sarà tenuta dal prof. Francesco Sommovigo con "I Padri della Chiesa: Gli Apologisti" e a seguire la prof.ssa Patrizia Cervetti con "Il nostro Inglese quotidiano (I parte)".

La lezione di mercoledì sarà tenuta dal dott. Antonio Tommasello e dott.ssa Paola Salvadeo su "Poesia e musica nella Russia dell'Ottocento" e successivamente dalla dottoressa Paola Toniolo con "Organizzazione ecclesiastica nel Medioevo: I Religiosi".

Barriere
e disabili

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono una cittadina della città termale, indignato di come nel 2010 possano ancora esistere ostacoli per le persone disabili.

Le barriere architettoniche non dovrebbero esistere più da tempo, visto che le regioni stanziano dei contributi per il loro abbattimento per ogni comune e dei contributi per ogni disabili.

Ho 68 anni, sono invalida ma autosufficiente, vivo da sola in un alloggio dell'Atc e da un po' di tempo vivo segregata in casa, dal momento che abito al secondo piano, senza avere la possibilità di poter uscire come tutte le persone normali.

Ho fatto ripetute richieste di aiuto agli enti assistenziali, all'Asl, al Comune. Tutti continuano a farmi promesse senza nessun tipo di aiuto.

Il 27 settembre di quest'anno sono stata operata per un tumore e ho bisogno di uscire di casa più spesso per fare la chemioterapia.

A questo punto ci vuole l'ausilio dei soccorritori dell'ambulanza, ma anche qua invece di avere il servizio gratuito, devo pagare ogni volta l'intervento. Sono veramente indignata».

Segue la firma

Per Lucila, dalla sua mamma

Acqui Terme. È mancata la mamma di "Lucila". Queste le parole che avrebbe voluto dire alla figlia, scritte da una "mano amica".

«Adorata figlia mia, ti scrivo queste poche righe con l'aiuto di una mano amica, poiché non posso più farlo io. Ti scrivo per dirti di non piangere più per me, perché finalmente non sento più la sofferenza ma sono invasa da una serenità infinita che condivido con il tuo adorato papà. So che non riesci a perdonarti di non essere stata vicino a me alla fine dei miei giorni terreni, ma non hai nulla per cui provare rimorso, se sei dall'altra parte del mondo è per poter assicurare un futuro ai tuoi figli e un sostegno economico alla tua famiglia. Questo non può che riempire di orgoglio una madre: avere una figlia unica e speciale come sei tu. Quando ho ascoltato la tua voce al telefono ti ho sentita vicino come se mi tenessi la mano stretta, stretta. Non piangere più e sappi che sarò sempre accanto a voi perché il cuore di una mamma sopravvive nella gioia dei suoi figli. "Una mamma con le ali"».

Sugli Angeli

Acqui Terme. Domenica 28 novembre alle ore 15 e 30 presso il salone della parrocchia san Francesco in Acqui Terme, si terrà un incontro sugli Angeli guidato dalla prof. Piera Scovazzi da molti anni studiosa di angelologia e che quindi è la persona più adatta per parlare dell'argomento.

Verrà dato spazio agli interventi dei partecipanti che con le loro domande potranno stimolare il dibattito e presentare le loro curiosità per fare luce sugli interrogativi che certamente il tema susciterà.

Style Lux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide

FLOS
LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INNO MAURET

FontanaArte

Kartell

Un altro lutto per la diocesi

L'improvvisa scomparsa di don Bruno Pavese

La lotta della sopravvivenza lo ha travolto, non per sua debolezza, ma per la durezza degli eventi, che lo hanno sconvolto in questi ultimi anni, e che, purtroppo, riescono spesso ad abbattere anche le persone più forti.

Don Bruno era un contadino con le mani callose e una capacità di lavoro, anche manuale, rara ed eccezionale; ma anche le querce, ferite e riferite, cedono e crollano.

È morto così don Bruno Pavese, domenica 21 novembre, festa della Presentazione di Maria al Tempio, patrona del suo seminario, dove è cresciuto, ha studiato, e di cui negli anni '70 è stato anche direttore del Minore.

Originario di Sessame, dove era nato il 17 gennaio 1944 e nella cui parrocchiale, dedicata a San Giorgio, il cavaliere soldato che uccide il drago, era stato battezzato pochi giorni dopo. Divenne sacerdote nel Duomo acquese, consacrato da mons. Giuseppe Dell'Orto con i compagni di seminario e di messa don Franco Vercellino, mons. Mario Oliveri e mons. Cesare Nosiglia.

Una breve esperienza da viceparroco a Sezzadio, con il mitico parroco mons. Scarro-ne. Poi, a 25 anni, parroco a Grillano, piccolissima tra le parrocchie della Diocesi, dove ha lavorato per 25 anni spendendosi generosamente. Completò gli studi con una laurea in Filosofia, fu nel contempo per alcuni anni direttore in Seminario, collaboratore fedelissimo di mons. Galliano con la prima messa feriale delle 7 e con la messa festiva delle 12 in Cattedrale, da tutti sempre apprezzato, soprattutto per la dotta predicazione. Fu per un periodo professore di Filosofia nelle Magistrali di Nizza e professore di Religione al Classico di Acqui, quale successore di mons. Galliano.

Poi iniziò il suo calvario: improvvisamente le porte si chi-



devano. Fu costretto a lasciare Grillano, il Duomo, gli furono affidate le parrocchie di Denice, Montechiaro, Mombaldone: non fu capito.

La morte del fratello contadino, sposato con figli, lo scosse profondamente e lo investì di responsabilità forse eccessive. Il suo gran cuore e la sua forza generosa lo spinsero a progettare ristrutturazioni, forse non in modo oculato, nella cascina di famiglia, sentiva di farcela, poi fu subissato.

La Diocesi, tramite mons. Micchiardi, nell'intento di aiutarlo, si svenò economicamente, ma senza risultati positivi. I guai economici lo travolsero. Quindi le calunnie, le accuse, le denunce... le più infondate e malevoli. La giustizia ha il suo metodo, il suo linguaggio, i suoi tempi... la carta stampata ne va a nozze, non avendo volto per arrossire; l'opinione pubblica raggiunge livelli di cattiveria gratuita e irresponsabile. Don Bruno si sentì braccato e isolato: se ti vedeva per strada svoltava da altra parte, non per te, ma per se stesso.

Ora la ferale notizia, paventata da tempo, augurata da nessuno. Ciao Bruno, soldato di San Giorgio, disarcionato dagli eventi della vita, che ti è stata amara. Risali a cavallo, stai per entrare in Paradiso.

giacomo rovera

Attività Oftal



Il convegno giovani si è aperto nella luce dell'originale modo di vivere la carità insegnato dal beato Antonio Rosmini e si è sviluppato nello scambio di esperienze tra i gruppi giovanili Oftal, proposte con stand in piazza, e nell'ascolto delle testimonianze di atleti disabili sull'impegno e la fedeltà. Quasi seicento giovani, dame e barellieri riconoscibili dai loro fazzoletti bianchi e azzurri, hanno animato Stresa per due giorni di discussione e a riflessione sul tema «Oftal: un'esperienza di servizio che continua nella Chiesa».

Primo passo, la tomba del beato Rosmini a cui è seguito l'incontro nello stupendo balcone sul lago Maggiore e le sue isole borromeo con Padre Umberto Muratore direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani che ha spiegato le tre forme di carità indicate dal filosofo oggi beato: verso il corpo, verso l'intelligenza e verso lo spirito. Da qui l'invito alla donazione e a farsi missionari verso i coetanei: «Così rendiamo visibile l'amore di Dio». I giovani sono parte importante dell'Oftal, realtà da 30 pellegrinaggi a Lourdes all'anno, con 20mila persone tra cui 6mila malati. «Sono speranza per il futuro dell'associazione - spiega il presidente nazionale monsignor Paolo Angelino - ma sono anche la novità del sorriso, che è la caratteristica delle apparizioni della Vergine a Lourdes».

Lourdes è anche il legame profondo della vita di Claudio Costa, due volte campione paralimpico non vedente (ciclismo e atletica) e della moglie Cristina Bozzetta, atleta azzurra ipovedente (ciclismo e sci nordico), campioni di coraggio e di volontà anche nella vita. «Sono diventato cieco a 16 anni - spiega Costa - e non sapevo che fare. Lo sport mi ha insegnato l'impegno; fatica e sacrificio il dono: ho riscoperto la vita e ora voglio dire a chi è disabile di non arrendersi». La moglie ricorda il loro dichiararsi l'amore 25 anni fa davanti alla Vergine. Poi a Lourdes sono tornati in tandem. «Ci dà grande forza interiore. Lo sport - conclude - è fatica e io ho la

grande grazia di potermi muovere: lo vivo come offerta».

Il convegno si è concluso poi nella giornata di domenica 7 con l'intervento del responsabile del «Bureau medical» di Lourdes, Alessandro De Francischi e con il mandato che il vescovo di Novara, Renato Corti, che ha affidato ai giovani sull'isola Pescatori.

Diamo infine notizia dell'attività svolta a Cassine domenica scorsa, quando un piccolo gruppo di volontari e amici dell'OFTAL di Cassine hanno offerto le ottime mele donateci da Oriano Bianco e Cesca di San Marzano; l'offerta finale dei cassinesi è risultata di 390,00 €, abbastanza da coprire il costo di un viaggio a Lourdes per un pellegrino d'accueil. Ringraziamo ancora Oriano, Cesca, don Pino sempre disponibile, i cassinesi e tutte le persone che hanno aiutato i nostri volontari «nell'operazione mele».

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Domenica 21 novembre in cattedrale

Un sacerdote, un diacono ordinati dal vescovo



Un momento di particolare ed intensa gioia per la diocesi acquese è stato quello vissuto nel pomeriggio di domenica 21 novembre in Cattedrale. Il Vescovo ha ordinato sacerdote il diacono Lodovico Simonelli (a sinistra nella foto) e diacono Giancarlo Pesce. Una partecipe folla di fedeli ha seguito la cerimonia, elevando insieme al pastore diocesano grazie al Signore per il dono concesso.

L'avventura scout

Il Gruppo si sta preparando alle attività da svolgere nel mese di dicembre, sembra prematuro parlare di attività che dovranno svolgersi a metà dicembre ma in realtà le del 18/12 in cui sarà ritirata la «Luca di Betlemme» e il 19/12 in cui ci si incontrerà con le famiglie per i tradizionali auguri di Natale e di fine d'anno, sono in realtà dietro l'angolo.

La «Luca» come ogni anno, sarà consegnata a S.E. il Vescovo e sarà messa a disposizione di chi la chiederà.

Tutti i ragazzi e i Capi sono presi dalla preparazione dell'attività del 19/12 durante la quale ceneremo insieme ai genitori e dopo cena i ragazzi si esibiranno in una serie di attività di animazione.

L'invito a partecipare alla festa con i genitori è esteso a tutti i vecchi scout che desiderassero parteciparvi, previa comunicazione.

Poi per i ragazzi del reparto il campo invernale.

Contemporaneamente si dovrà dare il via ai lavori di sistemazione della nuova sede, a partire dalle piccole cose, in funzione delle finanze.

Lavoro da svolgere per il futuro c'è ne tanto, la buona volontà non manca, e neanche le forze.

Per non parlare dei lavori che la Comunità dovrà svolgere al proprio interno, revisione del regolamento di CoCa, revisione dei progetti individuali del Capo.

Durante la manifestazione «Acqui & Saperi 6ª mostra

mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio» nei giorni 26/27/28 novembre il nostro Gruppo si è assunta la responsabilità di gestire un baby parking al fine di consentire la visita della esposizione senza la presenza dei bambini ai quali la mostra stessa magari interessa poco.

Nell'atrio della ex Caimano sarà attrezzata un'area denominata Bo-Scout, sarà allestita un bosco con giochi a tema, giochi di prestigio, trucca-bimbo, palloncini, piccoli laboratori creativi, in definitiva un area per i bimbi (baby parking assolutamente gratuito).

Gli scout non potevano scegliere altro nome ed altre attività di intrattenimento, richiamando il bosco, e un piccolo campionario di attività scout, tenuto conto dell'età dei bambini e del loro primo impatto con estranei e con attività a loro delle tutte sconosciute.

Questo impegno servirà a due dupli scopi, mettere alla prova noi stessi in un ambiente fuori dagli scout, far conoscere ai bimbi che mai ci hanno visto un piccolo campionario di simpatiche attività.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilità.org.

Il nostro indirizzo postale è cambiato Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito «www.acquiscout.it»

un vecchio scout

Vangelo della domenica

La messa di domenica 28 invita i credenti a spalancare le porte delle proprie case, meglio ancora del proprio cuore: Gesù sta per tornare, nella stalla di Betlemme si sta preparando la mangiatoia, il Figlio di Dio ci vuole ancora bene e ritorna, nel mistero della Incarnazione, tra noi uomini per salvarci. È la prima domenica di Avvento, i libri liturgici dell'Anno A ci fanno leggere il vangelo di Matteo.

Gesù è la gioia

«Tutta la mia vita - confessa Benedetto XVI nella conversazione con il giornalista Peter Seewald, appena pubblicata nel libro «Luca del mondo» - è sempre stata attraversata da un filo conduttore, questo: il Cristianesimo dà gioia, allarga gli orizzonti. In definitiva un'esistenza vissuta sempre e soltanto «contro» sarebbe insopportabile». «L'essere cristia-

no è esso stesso qualcosa di vivo, di moderno, che attraversa, formandola e plasmandola, tutta la mia modernità, e che quindi in un certo senso veramente la abbraccia. È importante che cerchiamo di vivere e di pensare il Cristianesimo in modo tale che assuma la modernità buona e giusta, e quindi al contempo si allontani e si distingue da quella che sta diventando una contro-religione».

La venuta

È importante che ogni epoca stia presso il Signore. Si discuteva di una duplice venuta di Cristo, una a Betlemme ed una alla fine dei tempi, sino a quando san Bernardo di Chiaravalle parlò di Adventus medius, di una venuta intermedia, attraverso la quale sempre Egli periodicamente entra nella storia.

d.g.

La Croce dei giovani a Molare

Venerdì 19 novembre la comunità di Molare ha accolto la Croce del Giubileo dei giovani proveniente da Mornese.

Venerdì 26 novembre alle ore 20.30 si svolgerà, in chiesa, una Via Crucis, quale momento culminante della permanenza della Croce a Molare.

Altri appuntamenti con le iniziative dell'Oratorio: mercoledì 8 dicembre: mercatino missionario di Natale nel corso del quale saranno messi in vendita i manufatti della sartoria missionaria. Sabato 11 dicembre: gita in riviera per i Mercatini di Natale; domenica 12 dicembre: bancarella del Mercato Equo Solidale.

Calendario diocesano

Domenica 28 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 11 nella parrocchia di Deگو.

Martedì 30 - Visita pastorale del Vescovo nel pomeriggio ad Orsara Bormida.

Mercoledì 1 dicembre - Dalle ore 10 alle 12 si tiene in seminario il Consiglio presbiterale.

Confraternite a Roma

Lunedì 15 novembre i 2 membri più giovani della confraternita Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzone Daniele De Pieri e Marcello De Chirico quest'ultimo facente anche parte della commissione giovani del priorato sono rientrati da un breve ma intenso viaggio a Roma per l'incontro del cammino nazionale delle confraternite.

Dopo la Santa messa celebrata in Piazza San Pietro da S.E. Mons Bertone i confratelli anno seguito l'Angelus celebrato da Sua Santità Benedetto XVI che ha colto tutti con grande emozione.

La Diocesi di Acqui Terme è stata rappresentata da Ponzone, Toletto e Cassine.

Un grazie anche al Priore generale delle confraternite.

Pubblichiamo il commento di Marcello De Chirico: «Col cuore pieno di gioia e di giubilo in Piazza San Pietro sono stato onorato di rappresentare la nostra diocesi e dimostrare così la vicinanza e la stima nei confronti del nostro Vescovo che saluto pubblicamente sul vostro giornale».

Convegno AIMC sull'educazione

Sabato 13 e domenica 14 a Roma, sono stati, per i più di trecento insegnanti, dirigenti ed ispettori della scuola italiana, convenuti al convegno nazionale AIMC da ogni parte d'Italia, momenti intensi che hanno fatto, come ha dichiarato il presidente nazionale Giuseppe Desideri «luccicare gli occhi e battere il cuore», a coloro che sono stati premiati per aver speso quaranta e più anni per la scuola e con la scuola nelle file associative; non solo, è stato un momento per tutti di grande riflessione e di sguardo al futuro.

Veglia di preghiera per la vita nascente

Sabato 27 novembre il Santo Padre celebrerà nella Basilica di san Pietro una solenne Veglia per la vita nascente, in coincidenza con i primi vesperi della prima Domenica di Avvento. La Veglia comprenderà anche l'Adorazione Eucaristica per ringraziare il Signore, che con il dono di se stesso, ha dato valore ad ogni vita umana e per invocare la sua protezione su ogni essere umano chiamato all'esistenza.

È desiderio del Papa che nelle Chiese particolari i Vescovi presiedano analoghe celebrazioni e coinvolgano le parrocchie, le comunità religiose, le associazioni e i movimenti.

Ecco allora l'invito anche per noi.

La preghiera per la vita nascente si terrà sabato 27 novembre ore 21, nella Chiesa di S. Antonio in Pisetra, in concomitanza dell'adorazione dei giovani, organizzata dalla pastorale giovanile.

Domenica 21 novembre al santuario della Pellegrina

L'Arma ha celebrato la Virgo Fidelis

Acqui Terme. Domenica 21 novembre, presso il Santuario Madonna Pellegrina, è stata celebrata la Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri. Prima della cerimonia religiosa è stata consegnata da parte della locale sezione Carabinieri in congedo una targa ricordo ai seguenti soci che hanno superato gli 80 anni di età: C.re Giuseppe Amico, V.Brig.re Ernesto Barillari, V.Brig.re Vasco Bezon, Brig.re Giacomo Bracco, V.Brig.re Pietro Cagno, C.re Renato Cavaglia, App.to Luigi Chiorra, Brig.re Natale Meriggio, C.re Giuseppe Ottazzi (alla memoria), C.re Gian Battista Ottonello, C.re Armando Raineri, Mar.llo Magg.re Dario Ravera, Col. Ilario Zanetti.

L'inno "Fratelli d'Italia" ha dato inizio alla sobria ma toccante cerimonia, suggellata da due Carabinieri in alta uniforme. Il Presidente Gianni Ravera, nel porgere un caloroso benvenuto a tutti i presenti, ha dapprima ringraziato le autorità militari in servizio e in congedo, le associazioni d'arma, le autorità civili, la protezione civile comunale ed ha ricordato come il celebrare una simile ricorrenza «trae origine dalle nostre tradizioni, dalla nostra fede cattolica e dalla fedeltà alle istituzioni democratiche della nostra bella Italia».

Nel corso della messa, il parroco don Mario Bogliolo ha ricordato che "l'evento, che si celebra, è l'occasione per ricordare non solo la Vergine protettrice dell'Arma dei Carabinieri, ma anche le centinaia di militari della benemerita e di tutto l'Esercito Italiano caduti nell'assolvimento



del proprio servizio in patria e all'estero".

La scelta del 21 novembre, giorno della memoria liturgica della Presentazione della Beata Vergine Maria, in cui celebrare la patrona della benemerita è stata fissata dal Papa Pio XII, è tutt'altro che casuale; vuole anche ricordare in perpetuo l'eroico sacrificio di un battaglione di Carabinieri nel corso della II Guerra mondiale quando difese, sino all'ultimo uomo, un punto nevralgico per la difesa delle colonie del corno d'Africa (battaglia di Culquaber).

Il titolo di Virgo Fidelis, proposto con voto unanime dai cappellani militari dell'Arma e dall'Ordinario Militare per l'Italia, era stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma ("Nei secoli fedele") dall'Arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone che nel 1949 era Ordinario Militare. Vuole rimarcare la fedeltà della Benemerita ai propri principi di difesa della Patria e del popolo italiano, valori che, sin dalla sua nascita, ne hanno sempre improntato l'agire quotidiano.

Il momento solenne della

consacrazione è stato preannunciato da squillanti suoni di tromba, così come la lettura della preghiera alla Virgo Fidelis, recitata dal cap. Antonio Quarta, comandante la compagnia Carabinieri di Acqui Terme. Ha fatto seguito il "silenzio" fuori ordinanza in ricordo di tutti i militari defunti, di ogni arma, ordine e grado.

La messa si è conclusa con l'inno alla Virgo Fidelis cantato dal bravo coro della parrocchia, diretto da un esperto organista.

Al termine della celebrazione religiosa, un centinaio di amici, carabinieri, loro familiari e simpatizzanti si sono riuniti presso la pro-loco di Ovranò dove il bravo cuoco Claudio Barisone, aiutato da solerti soci, ha preparato gustosi piatti; il tutto coronato da musiche scelte dal simpatico intrattenitore Umberto Coretto, danze e barzellette in piena serenità, semplicità e armonia.

Si scioglie la Federazione della sinistra di Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Macciò:

«Gent.mo Direttore, rendo noto che in data 16 corrente mese, il sottoscritto portavoce ed i membri del coordinamento del comitato della Federazione della sinistra dell'ala del Partito della Rifondazione Comunista, hanno rassegnato le dimissioni irrevocabili e con effetto immediato, sciogliendo, di fatto, la stessa Federazione di Acqui Terme. È una decisione sofferta, maturata nel tempo e presa collegialmente tra noi del Prc di Acqui, rendendoci conto dell'impossibilità di portare avanti un certo tipo di discorso all'interno della Federazione di Acqui a causa dell'enorme differenza, pensiamo incolmabile, di parole e di fatti tra noi ed i componenti del PdCl e delle decisioni "politiche" e politiche a livello nazionale, per noi incomprensibili, della Federazione della sinistra. Per quanto riguarda il sottoscritto, è un distacco verso la politica partitocratica. Voglio esprimere un grosso "in bocca al lupo" al prossimo portavoce e coordinamento della Fds di Acqui, se mai ci sarà, poiché ne avranno veramente bisogno. Desidero anche portare un forte abbraccio a tutti quei compagni che in questi mesi ci sono stati vicini e ringraziare i componenti di altre forze politiche che hanno dimostrato con i fatti e non con le parole una grande disponibilità nel collaborare».

Venerdì 26 novembre

Serate micologiche

Acqui Terme. Venerdì 26 novembre, con appuntamento alle ore 21 a palazzo Robellini, riprendono le "Serate Micologiche", dedicate a tutti gli appassionati di funghi e organizzate dall'associazione Punto Cultura con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

Tra i funghi interessanti dal punto di vista gastronomico, è possibile raccogliere anche nel tardo autunno il *Lactarius sanguifluus* e il *Lactarius deliciosus*. Si tratta di specie molto diffuse e conosciute, così simili tra loro per forma e dimensioni, tanto che, a livello popolare, non esistono due denominazioni diverse per questi due funghi, che vengono regolarmente confusi e accomunati con il nome di "sanguini". Questi funghi contengono al loro interno un liquido (il lattice) che fuoriesce sotto forma di micro-goccioline non appena il fungo stesso viene sezionato: il carattere peculiare del "sanguino" è il lattice arancio rosso-vinoso nel fungo tagliato di fresco, che tende a diventare di color verde quando il fungo è esposto all'aria. Il gambo, che non presenta anello ed è quasi sempre cavo, è lungo 4-5 cm. Il cappello depresso al centro ha un diametro di 5-10 cm ed è di color arancio-rossastro, spesso presenta dei cerchi concentrici ben visibili, con zone tinte di verde. Le lamelle, fitte e poco

profonde, sono rosa-arancio, nelle zone dove vengono schiacciate diventano arancio intenso-rosso e infine verdi. Da ricordare che vi sono funghi a lattice non commestibili o, peggio, tossici (specie quelli a lattice bianco): uno dei lattari più tossici, il *Lactarius torminosus* ha un nome popolare che è tutto un programma: "peveraccio delle coliche". Bisogna dunque prestare attenzione per evitare la confusione con i sanguini: oltre al diverso colore del lattice i sanguini crescono sotto conifere mentre il peveraccio sotto betulle.

Si ricorda che la seconda serata sarà, sempre a palazzo Robellini, venerdì 3 dicembre alla stessa ora.

Paesaggi vitivinicoli candidati a patrimonio dell'Unesco

Acqui Terme. Sabato 27 novembre, alle 10, nell'area espositiva "Expo-Kaimano" di Acqui Terme, avrà luogo la presentazione della candidatura alla World Heritage List dell'Unesco dei paesaggi vitivinicoli di Monferrato, Langhe e Roero nel corso dell'incontro sul tema "Il Monferrato nella lista Unesco".

Per studenti in medicina e chirurgia

Borsa di studio dott. Beppe Allemani

Acqui Terme. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Canonico Monsignor Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dei conti dell'Ordine e medico di Medicina Generale - ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 2009-2010 - in € 516,46, riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, per onorare la memoria del collega.

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio gli studenti che siano cittadini italiani, siano residenti nel comune di Acqui Terme, abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore e risul-

tino iscritti al primo anno del corso di studi universitario in medicina e chirurgia oppure abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi e che risultino iscritti agli anni successivi al primo anno accademico. Saranno comunque presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi i candidati già provvisti di altra laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata entro il 31 dicembre 2010 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria).

Associazione Parkinson nuova sezione in Alessandria

Acqui Terme. L'A.I.P è la più importante associazione di malati di Parkinson in Italia. La sede si trova a Milano.

La sezione di Alessandria inizierà come gruppo di sostegno, cioè si occuperà, oltre che di assistenza e informazione, anche di essere un punto di riferimento per i parkinsoniani della provincia, di organizzare tutte quelle attività che possono essere di sostegno alla terapia farmacologica, o anche di qualsiasi attività che porti il parkinsoniano fuori di casa e lo distraga dal pensare alla malattia. Il socio coordinatore acquese si chiama Antonio Tomasello, ha il parkinson da circa dieci anni ma lo combatte bene grazie alla "pompa di duodopa", che ha installato cinque anni fa e che funziona ancora bene. Lavora all'ufficio postale di Acqui Terme, dove abita, ha 56 anni e una laurea in lingue straniere. Ha già organizzato il corso di musicoterapia e di yoga, ma ha già in mente qualcos'altro, magari qualcosa che abbia a che fare con le materie di sua competenza, cioè letteratura, poesia e teatro.

Ovviamente non sta lavorando da solo, ma con la preziosa collaborazione del sott. Ursino, primario della Neurologia dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, delle infermiere, e l'assistenza delle sezioni di Milano e Torino.

La sede si trova in Alessandria, in via S. Pio V nr. 23. Il numero di telefono è 3774021679, l'indirizzo e mail per ora è antonio_tomasello@alice.it, maggiori informazioni potrete trovarle sul sito digitando semplicemente parkinson.it.

L'inaugurazione della sede avrà luogo sabato 27 novembre dalle ore 9,30 alle ore 13,30.

MOBILIFIFICIO BRUNO

...dal 1876

*a Prezzi strepitosi
creiamo emozioni*

APERTI LA
DOMENICA

➤ ARREDI E OGGETTI D'ATMOSFERA ➤ ANTIQUARIATO
➤ MOBILI CLASSICI RIVISITATI ➤ TAPPETI ORIENTALI

*Mettiamo l'anima nel nostro lavoro...
metteteci alla prova!*

ACQUI TERME - VIA NIZZA 46
TEL. 3388831870 - 3477441883

Il commento del consigliere Borgatta

Tra mutuo e leasing per la nuova scuola

Acqui Terme. Sul finanziamento della nuova scuola media, il consigliere comunale Domenico Borgatta, presidente della commissione finanze ci ha mandato questa nota che pubblichiamo. "Nel corso del Consiglio comunale di Acqui di giovedì 18 novembre sono state modificate le modalità di finanziamento della nuova Scuola media che il Comune intende edificare. Alla fine dello scorso mese di marzo, in sede di Bilancio, per il finanziamento della nuova scuola media, è stato approvato un emendamento proposto dai consiglieri comunali del Partito democratico che prevedeva:

- l'assunzione di un mutuo con la cassa Depositi e Presidi di 5 milioni di euro che comportava rate di ammortamento di 330 mila euro all'anno;

- il contributo in Conto capitale di un milione di euro a carico della Regione Piemonte per risparmio energetico;

- il contributo di un milione e 900 mila euro a titolo di donazione al Comune da parte della Ditta che sta realizzando il piano di recupero dell'area ex Borma;

- l'istituzione di una tassa comunale di scopo a carico dei proprietari di immobili, escluse le abitazioni principali.

Ora, anziché il mutuo, la Giunta ha previsto l'adozione di un leasing. Su questo argomento, intendo ribadire, in qualità di Presidente della Commissione finanze, anche a nome dei miei colleghi del gruppo consiliare del Partito democratico, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino, che la realizzazione della nuova scuola media è una delle opere più urgenti e necessarie della nostra città ed aggiungo anche due osser-

vazioni:

- avremmo preferito come finanziamento il ricorso al mutuo, anche perché col mutuo, l'immobile sarebbe stato immediatamente di proprietà comunale mentre col leasing diventerà di proprietà del Comune solo dopo il riscatto dall'istituto di credito;
- sarebbe stato opportuno comparare concretamente i costi del mutuo con quelli del leasing mentre l'Amministrazione comunale ha preferito quest'ultima modalità di finanziamento per mantenere il cosiddetto "patto di stabilità" che il governo a guida di Berlusconi e Tremonti ha imposto ai Comuni, condizionandone, così, pesantemente l'attività.

A questo punto, come ho già accennato in consiglio comunale, l'Amministrazione comunale può evitare di introdurre la tassa di scopo che, con il mutuo, sarebbe stata utile a coprire le spese sino al momento della messa in funzione della scuola; da quel momento si sarebbe risparmiato l'affitto per oltre 250 mila euro l'anno e, con questo risparmio, si sarebbero potute pagare (in gran parte) le rate del mutuo; con il leasing le modalità di finanziamento cambiano e l'introduzione della tassa di scopo non è più necessaria, come prima, per il finanziamento dell'opera".

Leva 1965...

Acqui Terme. Per un involontario errore sullo scorso numero è apparsa una fotografia con errore nel titolo. Non era la leva del 1945 ma quella, ovviamente guardando i baldi coscritti nella foto, quella del 1965. Ce ne scusiamo con i coscritti e con i lettori.

Gruppo del PD

A proposito del secondo ponte

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo consiliare del Partito Democratico:

"Sul ponte Carlo Alberto c'è una novità: anche l'assessore Paolo Bruno ha ammesso, ufficialmente in consiglio comunale, l'inadeguatezza dell'attuale ponte a sopportare tutto il traffico tra il centro città e i Bagni e dalla Valle Bormida a Genova e alla Valle dell'Erro.

Questa ammissione, sia pure tardiva, se accolta da tutta l'amministrazione di cui Bruno fa parte, apre la possibilità di interloquire finalmente con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria per la costruzione di un secondo ponte sul Bormida, come noi, consiglieri comunali del Partito democratico, chiediamo da gran tempo (almeno fin dalla presentazione del programma del nostro candidato a sindaco, Gian Franco Ferraris, nel 2007).

Giova comunque ricordare che un tempo il ponte Carlo Alberto faceva parte delle strade dell'ANAS, gestite direttamente dallo Stato; poi, presumiamo per ottenere la possibilità di costruire le due rotonde in capo al ponte, le amministrazioni leghiste e di destra hanno accettato di declassare questo tratto di strada a livello di strada comunale, forse senza pensare che questo ponte ottocentesco, nonostante la sua bellezza architettonica, non è in grado di supportare il traffico della Valle Bormida da e per Genova e della Valle Erro e Bormida da e per Sassello.

A questo punto siamo disponibili, pur mantenendo il ruolo di opposizione dove ci hanno collocati gli elettori acquiesi, a dare ogni contributo di idee e di pressioni politiche affinché Acqui disponga in tempi ragionevoli di un secondo ponte che restituisca a corso Bagni e alla zona che si trova nei pressi della Piscina in regione Bagni l'antica dignità e gradevolezza urbanistica.

Su bilancio e disavanzo

Maggioranza chiede collaborazione l'opposizione PD dice ok

Acqui Terme. "Il disavanzo corrente del Comune di Acqui (cioè la differenza tra le spese per il funzionamento della macchina amministrativa comunale e le entrate previste per questo scopo) ha raggiunto, negli ultimi tre anni, 19 milioni e mezzo di euro con una media annuale superiore ai 3 milioni".

Con questa allarmata affermazione, il gruppo del Partito democratico, nell'ultima riunione del Consiglio comunale del 18 novembre (in cui si discuteva la revisione di fine anno dei dati del Bilancio, ha cercato di indurre a seria riflessione la maggioranza del sindaco Danilo Rapetti.

"A nostro avviso, - dicono ora i consiglieri del Pd Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero ed Emilia Garbarino - anche solo questo dato dovrebbe indurre sindaco, assessori e consiglieri a pensare ai conti del nostro Comune invece che a chi, tra loro, sarà il futuro candidato a sindaco o a chi, nel gran mercato delle deleghe riesce, sgomitando, ad acquisire la massima visibilità elettorale.

La cosa diventa anche più grave se si pensa al modo in cui in questi anni l'Amministrazione di Danilo Rapetti ha cercato di tamponare i debiti derivanti dallo sbilancio delle entrate correnti: e cioè in due modi:

- "cartolarizzando" tutti i beni immobili comunali, dando, in sostanza, ad una banca come garanzia tutti i beni accumulati dagli acquisti nel secolo scorso, e ricevendone 6 milioni e 250 mila euro. Giova ricordare che dei beni comunali nessuno finora è stato venduto: quindi a oggi

il Comune ha già ricevuto dalla Banca soldi con cui ha pagato una parte dei debiti ma se non venderà, e alla svelta, l'ex Tribunale e l'area dell'ex Merlo si troverà a pagare anche gli interessi e la manutenzione di questi beni, lasciando da parte il fatto che i beni comunali non sono infinti, per cui, anche nella sperata ipotesi che il Comune riesca a venderli, questo espediente non si potrà ripetere all'infinito (anzi è già finito!).

- utilizzando quasi tutte le entrate provenienti dagli oneri di urbanizzazione (cioè quanto i cittadini versano al Comune per avere il permesso di costruire) e cioè più di due milioni di euro all'anno. E se, nel 2008 e 2009, complessivamente, sono stati versati cinque milioni e mezzo, quest'anno questa cifra (a causa della crisi economica che ha investito anche il settore dell'edilizia) difficilmente supererà il milione di euro. Come si vede, anche su questo versante, purtroppo, già da ora e ancor più negli anni a venire, c'è poco da stare allegri".

"Anche il Sindaco sembra aver colto la correttezza di questa nostra argomentazione tanto che, esplicitamente in consiglio comunale, ci ha invitato a collaborare con la maggioranza, tramite la commissione comunale Bilancio della quale il nostro collega Borgatta è presidente, per avviare, attraverso un percorso virtuoso, un nuovo corso delle nostre finanze che le faccia uscire dalle strette in cui si trovano.

Noi ci dichiariamo ovviamente disponibili a questo invito del sindaco e l'abbiamo

dimostrato già negli scorsi mesi sia col contributo dato alla ricerca dei finanziamenti per la nuova scuola media sia con la ricerca di nuovo "denaro fresco" per il comune tramite gli oneri che verranno dal recupero della ex Borma".

"Vorremmo però un segno dall'amministrazione comunale di inversione di tendenza, un segno che è anche la condizione che poniamo alla nostra collaborazione.

Finora, purtroppo, di fronte alle finanze comunali che vanno incontro all'iceberg dello squilibrio per le spese correnti la giunta e la maggioranza hanno dato l'impressione di continuare le danze come fecero i passeggeri del Titanic la notte del naufragio.

Citiamo solo un fatto, per non annoiare, che ci induce a questa amara constatazione: mentre il costo per il personale grava sulle spese correnti in modo consistente, non solo l'amministrazione non cerca come fare per contenerlo ma lo aumenta, effettuando un concorso per due vigili urbani di carattere esclusivamente clientelare e cioè: senza tenere conto del fatto che il numero dei nostri vigili è già di molto superiore alla media nazionale, piemontese e alessandrina in relazione al numero degli abitanti della città, i nostri amministratori, alla ricerca di voti, aggravano le spese correnti di altri 80 mila euro per aggiungere altri due vigili ai già più che numerosi componenti della polizia locale.

E questo aumento delle spese (oltre a gravare sul Bilancio) fa sì che si ricorra ad un ricorso alle multe, spesso, addirittura, vessatorio".

OCCASIONE : VENDESI MONO E BILOCALI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE AD ACQUI TERME

CELL. 3663351285



VISTA PROSPETTO FRONTALE

MONO E BILOCALI CON FINITURE DI PREGIO da mq. 32 a mq. 60

Per la segreteria del PD

Le accuse di Garbarino pretestuose e denigratorie

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria del Partito Democratico di Acqui Terme:

«Domenica 24 ottobre si sono tenute le elezioni per il rinnovo del circolo PD di Acqui, dell'assemblea e della segreteria provinciali. Dopo la necessaria pausa delle attività per preparare tale appuntamento, riprende il lavoro del circolo con rinnovato impegno ed entusiasmo. Fra i dati che più ci confortano, si sottolinea la partecipazione di giovani e di cittadini stranieri che, con convinzione e consapevolezza, hanno voluto esprimere il proprio voto per l'elezione dei nuovi organismi del PD.

Viene così riconfermata l'efficacia partecipativa delle Primarie, aperte a tutti gli iscritti al partito, ferma restando la necessità dell'iscrizione almeno dall'anno precedente alle votazioni e il conseguente rinnovo della tessera nell'anno in corso. Particolare fondamentale per evitare tesseramenti "selvaggi" di persone completamente all'oscuro della vita e delle regole democratiche del partito alla vigilia di ogni elezione. La nuova dirigenza del circolo ha dato subito un'impronta dinamica al suo operare, mettendo immediatamente in cantiere un'importante serie di iniziative tra cui l'allestimento di gazebo in città per spiegare ai cittadini la visione "punto per punto - Porta a Porta" del PD sui temi come il lavoro, la precarietà, il nuovo patto fiscale, la scuola, le famiglie, l'università, il sud, l'ambiente, l'evasione fiscale, gli enti locali, le infrastrutture e la mobilità, le pari opportunità, i costi della politica e l'immigrazione, solo per citare i più importanti.

Inoltre, per accorciare le distanze tra i cittadini e la politica, verranno usati metodi già collaudati, come l'affissione a cadenza mensile di manifesti su vari temi di interesse locale e nazionale, insieme a metodi, per noi nuovi, quali la creazione di un sito internet del PD del territorio acquese.

In cantiere si sta organizzando un appuntamento presso la sede del circolo di Acqui sui temi della crisi politica nazionale. In fase di definizione

la partecipazione alla manifestazione nazionale del PD dell'11 dicembre a Roma.

È intenzione del nuovo gruppo dirigente manifestare la propria presenza ed ascoltare con la massima attenzione le istanze della gente sia in città sia in ogni zona del territorio, in modo da instaurare un rapporto virtuoso con la popolazione. Due esempi fra tutti: stringersi intorno alla lotta dei lavoratori del caseificio Merlo e condividere con i nostri consiglieri comunali una proposta politica alternativa all'attuale governo della città.

Il nuovo segretario, Marinella Barisone, di concerto con la segreteria del circolo, ha dichiarato: «Ci aspetta un grande lavoro che necessita del contributo, sia a sostegno sia critico, degli iscritti, dei simpatizzanti e dei cittadini tutti.

Siamo consapevoli dell'importanza che ha la valorizzazione dei nostri gesti, delle nostre attività, delle nostre lotte, ma soprattutto delle persone che si spendono in responsabilità ed impegno.

Ecco perché consideriamo le invettive riportate sulle pagine de L'ancora di domenica 21 novembre a firma di un nostro tesserato pretestuose, fuori luogo e denigratorie, in particolar modo l'attacco verso Mauro Giglio. Questo modo di concepire la politica in modo personale non è un servizio rivolto ai cittadini, e nemmeno verso chi nel partito si spende con dedizione, responsabilità e passione. Sarebbe ora di guardare oltre, impegnando le nostre energie per la risoluzione dei problemi di Acqui e del territorio».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo 2011 il seguente orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30. Chiuso alla domenica, nei festivi e nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142.

Da Domenico Pastorino

Una risposta a Mauro Garbarino

Acqui Terme. In risposta a Mauro Garbarino, scrive Domenico Pastorino - cofondatore del PD acquese e coordinatore del ponzone.

«Ritengo che la presa di posizione di Mauro Garbarino sia decisamente esagerata soprattutto perché butta fango e semina zizzania in un partito che abbiamo entrambi aiutato a nascere.

Normalmente si dice che i panni sporchi vanno lavati in casa propria e io ritengo che l'affermazione sia giustamente da applicare a questo caso.

Andare a cercare i perché ed i per come su una vicenda (quella dello spostamento degli iscritti da Acqui ad Alessandria, da Alessandria ai vari paesi dell'acquese, e dai paesi di nuovo ad Acqui) che coinvolge Garbarino, Giglio, il Coordinamento di Acqui e la Segreteria di Alessandria, mi pare una cosa dannosa per il Partito Democratico.

Anche perché di questo problema si è già discusso ampiamente in sede di partito e sarebbe ora di metterci una pietra sopra, non per disconoscere gli errori fatti, ma semplicemente per evitare di ripeterli e quindi fare tesoro di tutte le osservazioni che possono servire da guida per il comportamento futuro degli organi di partito.

Detto questo, io vorrei dire al caro Mauro che con me ha condiviso diverse esperienze politiche nella Mar-

gherita e successivamente nel passaggio al P.D., provenendo entrambi dal mondo cattolico, che sarebbe opportuno alimentare una dialettica costruttiva nella sede opportuna del partito anche cogliendo l'invito della nuova segretaria eletta Marinella Barisone a "dimenticare le correnti, rimbocarsi le maniche e mettere un po' del nostro tempo a servizio della collettività".

Solo in questo modo si può essere costruttivi; caro Mauro, abbandona la piccozza del picconatore e metti a disposizione le tue idee ed il tuo talento per far crescere un partito che può diventare veramente una alternativa valida al dilagante "berlusconismo"!

Se guardiamo solo i difetti degli altri, la pagliuzza nell'occhio del vicino, non andiamo da nessuna parte.

Alla gente, agli elettori non interessano le beghe interne dei partiti, i personalismi; agli elettori interessano i programmi e l'attenzione ai loro problemi.

Se poi la casa del P.D. per te è troppo stretta e non più confortevole alle tue idee, puoi sempre cambiare e cercare un posto a te più congeniale.

Non c'è nulla di male. Ma per piacere evita di ripetere ossessivamente queste critiche che, a mio parere, fanno solo del male a te, a noi tuoi amici ed al Partito Democratico. Lo dico con stima ed affetto».

La comune presente con il vice sindaco

Alla nomina cardinalizia di mons. Paolo Sardi



Acqui Terme. Sabato 21 e domenica 22 novembre in Vaticano il Papa, durante il suo 3° Concistoro, ha elevato alla dignità cardinalizia 24 prelati, tra i quali il nostro condiocesano mons. Paolo Sardi. L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme era rappresentata dal Vice Sindaco Enrico Bertero che si è congratulato con il prelado, invitandolo nella nostra Città. Il Card. Sardi ha avuto il titolo della Chiesa di S. Maria Ausiliatrice, la Chiesa sulla Via Tuscolana retta dai Salesiani ed è Vice Camerlengo della Camera Apostolica, oltre ad essere il Patrono del Sovrano Ordine Militare di Malta.

Dai dipendenti della ex Merlo

Grazie per l'attenzione

Acqui Terme. Ci scrivono i lavoratori della Merlo in liquidazione:

«Sabato 20 novembre abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alla manifestazione "Imprese che resistono", organizzata all'Hotel Nuove Terme.

Ci siamo resi conto che esistono ancora persone, vogliamo chiamarle così perché "imprenditori" è meno familiare, che hanno voglia di fare e amano contornarsi di collaboratori (e non dipendenti) per costruire realtà importanti mettendo in gioco anche le loro proprietà.

Noi non siamo abituati a questo, la nostra, parliamo degli ultimi anni, è stata un'esperienza opposta.

Ci piace comunque sperare che con un "sano" imprenditore anche noi potremmo colla-



borare, per entrare nel loro linguaggio, e continuare a produrre prodotti che sono sempre stati un vanto per la nostra città e non solo. Vogliamo pertanto ringraziare chi ci ha offerto la possibilità di parlare anche della nostra esperienza all'interno di quest'evento».

Paniate

addobbi, giochi, regali...
e sorrisi!

Fino al 3 dicembre
ABBIGLIAMENTO
SCONTATO*
DEL **30%**

©API MODA, PERSONAGGI E SCARPE (escluso pantofole)*

ALBA (CN) - ALBENGA (SV) - ALESSANDRIA - ASTI - BRA (CN) - CASTAGNITO (CN) - NOVARA

Paniate
ACQUI TERME
Via Moriondo, 68

È arrivato il
nuovo catalogo
dei regali di
Natale.

Vieni a ritirarlo
o "scaricalo"
da internet

www.paniate.it

Best 1

mercatone

**NUOVA
APERTURA**
Venerdì 26
NOVEMBRE

ACQUI TERME
Alberto da Giussano, 50

**IL NATALE che
CONVIENE!**

Vasto
assortimento



€ **0,59**

Carta regalo
Assortita



€ **0,99**

Decorazioni
Natalizie



€ **0,99**

Linea
Maggiordomo
Spray 750 ml ass.

225 ml +
50 ml
GRATIS!



€ **1,99**

Pantene
Pro-V
Assortiti

€ **29,99**

Albero di Natale
180 cm

OFFERTE VALIDE DAL 26 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE

Una mozione della Lega Nord

Iniziare subito i lavori al ponte si può

Acqui Terme. Il gruppo consiliare Lega Nord Acqui Terme, formato da Ferruccio Allara e Vittorio Ratto ha predisposto una relazione sul ponte Carlo Alberto ed ha presentato una conseguente mozione in Comune. Pubblichiamo di seguito la relazione e la mozione:

«Da valutazioni tecniche effettuate si potrebbe chiedere a Codelfa di eseguire i lavori previsti in appalto relativi alle opere di messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto senza la realizzazione del guado con parzializzazione notturna del traffico su una corsia del ponte realizzando il lavoro per fasi.

Tale parzializzazione a fronte di maggiori costi da riconoscere all'impresa Codelfa comporterebbe per l'Amministrazione i seguenti vantaggi:

- Tempi di inizio lavori immediati con conseguente abbattimento dei costi del ponteggio;
- Risparmio dei costi di realizzazione del guado che costituisce una infrastruttura provvisoria e di difficile gestione;
- Eventuali costi di ripristino del guado difficilmente quantificabili;
- Mantenimento di un buon livello di esercizio del traffico del ponte con gestione a carico Codelfa;
- Maggiore sicurezza del traffico privato in quanto il guado potrebbe rimanere chiuso a causa di eventi meteo sfavorevoli senza possibilità di deviare il traffico temporaneamente sul ponte.

Da una stima approssimativa i costi sono:

- costo di realizzazione del guado circa € 600.000;
- costo giornaliero del ponteggio €/g 500 per un periodo di circa 12 mesi (6 mesi per le fasi di progettazione realizzazione collaudo e deviazione del traffico sul guado + 6 mesi per i lavori a carico Codelfa con un costo complessivo di € 180.000 oltre ai costi già sostenuti) per un totale complessivo stimato di € 780.000 oltre ai costi non quantificabili di manutenzione del guado.

A fronte di questi costi l'Amministrazione potrebbe concordare con Codelfa un importo extra chiedendo all'impresa una riduzione del termine contrattuale di 2 mesi e la riprogettazione esecutiva dell'inter-

vento finalizzata ad eseguire le opere con presenza di traffico e chiusura parzializzata notturna di un tratto di corsia.

Si precisa inoltre che qualora si trovasse un accordo tra Comune e Impresa i lavori potrebbero iniziare immediatamente sfruttando un periodo stagionale favorevole dal punto di vista del traffico pensando ad un inizio lavori a gennaio 2010 con fine aprile 2011.

Mozione sulla ristrutturazione ponte Carlo Alberto.

Premesso che diventa quanto mai insostenibile la condizione attuale della sicurezza per il passaggio pedonale continuo spreco di risorse pubbliche per il mantenimento in essere del ponteggio statico

Considerato che il gruppo consigliare della Lega Nord dopo aver approfondito, con propri tecnici, l'argomento emarginato in epigrafe: - è stata interpellata la ditta Codelfa appaltatrice del lavoro di ristrutturazione del ponte; - sono stati interpellati i tecnici degli uffici regionali competenti; - si presume da indagini che il guado non possa essere da considerare struttura permanente e qualora lo fosse avrebbe costi di manutenzione non quantificabili; - sia quasi del tutto impossibile che la regione Piemonte finanzia in parte l'opera del guado

chiediamo al sig. Sindaco e alla Giunta che venga interpellata la società Codelfa per verificare l'esattezza e la fattibilità di quanto da noi proposto con la relazione qui allegata».

Leva 1938

Acqui Terme. Il Comitato promotore avvisa che si festeggerà la leva del 1938 domenica 28 novembre con il seguente programma: ore 11.45 ritrovo in piazza Duomo; ore 12 Messa; ore 13 pranzo presso il Ristorante del Golf di Acqui Terme (menù speciale, costo 30 euro). Si pregano gli interessati di prenotarsi presso Foto Farinetti, Via Mazzini, Acqui Terme.

CalabriaPiemonte insieme per l'Unità d'Italia

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione culturale CalabriaPiemonteInsieme sarà presente con un suo stand all'evento Acqui & Sapori, dove saranno promossi alcuni prodotti tipici della Calabria e del Piemonte.

Quest'anno assume particolare rilievo perché l'evento Acqui & Sapori cade in prossimità del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia e quindi, anche sul piano storico, la nostra associazione rappresenta il trait d'union tra nord e sud, nella cultura come nella tradizione, anche se circoscritte alla città di Acqui Terme.

Come per gli anni scorsi, anche quest'anno ci sarà un'iniziativa culturale proprio su "Il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia", per meglio capire le vicende di allora e per comprendere meglio le condizioni e i rapporti tra nord e sud dell'Italia di oggi, a partire dall'emigrazione e riflettere sul perché il sud versa in perenne criticità economica e sociale; comprendere meglio la situazione politica e discutere su quel fenomeno che fu "il brigantaggio" e la sua evoluzione negli anni, fino ai nostri giorni per meglio capire il retaggio delinquenziale moderno legato a quel fenomeno.

Ad onorare l'iniziativa ci saranno i saluti del primo cittadino Danilo Rapetti, dell'assessore al turismo Anna Leperto e del presidente delle Terme Gabriella Pistone, che ringraziamo con affetto e amicizia.

Gli interventi saranno sostenuti dai seguenti relatori: prof. Italo Richichi (presidente federazione nazionale circoli calabresi) su "Il processo migratorio dal sud al nord, quale conseguenza dell'Unità d'Italia"; prof. Giuseppe Pallavicini su "La politica piemontese e il brigantaggio nel mezzogiorno"; don Antonio Tarzia (Direttore della rivista Jesus, Milano) su "Risorgimento e Unità d'Italia: religiosità e calabresità dopo l'Unità d'Italia"; dott. Pierangelo Gentili (Università di Torino dipartimento di storia) su: "L'Unità d'Italia ha diviso o unito gli italiani?"

Il convegno si terrà domenica 28 novembre alle ore 16, presso il salone Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme.

Rappresentanti lettori Acqui Storia

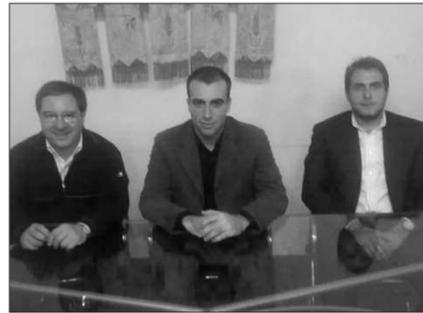
Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 20 novembre, nella sala di Palazzo Robellini, si è riunita l'assemblea plenaria del Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia, per provvedere all'elezione di due rappresentanti nelle giurie storico-divulgativa e storico-scientifica del Premio stesso.

Claudio Bonante, rappresentante uscente per la sezione storico-divulgativa, Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, rappresentante uscente per la sezione storico-scientifica, e Matteo Ravera, rappresentante per la sezione romanzo storico hanno diretto l'assemblea.

Lo scrutinio ha dato i seguenti risultati: Ezio Pollarolo 26 voti; Francesco Bonicelli 25 voti; Riccardo Blengio 18 voti. Una scheda bianca.

Sono risultati quindi eletti Ezio Pollarolo, che ha optato per la sezione storico-divulgativa e Francesco Bonicelli, per la sezione storico-scientifica.

Il rappresentante Ravera porterà avanti assieme ai neoeletti Bonicelli e Pollarolo i progetti programmati. Per il mese di febbraio si terrà la Giornata del Ricordo per le vittime delle Foibe, presso il teatro Ariston di Acqui Terme, a cui sono invitate le scuole e tutta la cittadinanza. Questa giornata nazionale del ri-



Da sinistra Pollarolo, Ravera, Bonicelli.

cordo vuole non solo ricordare le vittime delle foibe ma vuole essere di monito ed insegnamento per tutti gli italiani, affinché non si debbano più verificare simili barbarie contro innocenti per discriminazioni razziali, religiose, politiche e sociali.

Saranno presenti il Presidente dell'Associazione Nazionale Dalmata Guido Cace e la Signora Licia Cossetto, sorella di Norma Cossetto, medaglia d'oro al merito civile.

I lettori dell'Acqui Storia: un gruppo molto... in azione

Acqui Terme. "Largo ai giovani": di sicuro un motto da condividere.

È loro il futuro.

Sarà l'Italia di domani. Sarà anche la Acqui del domani.

Ma certe volte l'intraprendenza può essere eccessiva. E non giovare - pensiamo - alla causa.

Claudio Bonante, già membro del direttivo de "Azione Giovani", e per un triennio (evento eccezionale: il mandato da regolamento doveva essere biennale) rappresentante, sino a sabato scorso, dei lettori della Giuria "Acqui Storia" rilevava - su "L'Ancora" della scorsa settimana - come "né i lettori né i rappresentanti abbiano, negli ultimi anni, ideologizzato le iniziative del gruppo stesso, come talora si è sostenuto in articoli pubblicati sul giornale locale".

Una convinta rassicurazione, la sua, che si univa alla compiaciuta soddisfazione per il lavoro da lui compiuto.

Sarà pure: certo che alcune coincidenze son perlomeno curiose. Vediamole.

Sabato 20 novembre, a presiedere la riunione del gruppo lettori erano inizialmente lo stesso Claudio Bonante (rappresentante uscente, e presidente del movimento giovanile

"Azione Giovane") e Matteo Ravera (vicepresidente dello stesso movimento; rappresentante dei lettori in carica ancora per un anno), essendo terzo rappresentante (uscente) il prof. Gianluigi Rapetti Bovio.

Alla domanda posta dallo scrivente relativa al numero dei lettori presenti nella sala di Palazzo Robellini iscritti o comunque appartenenti ad "Azione Giovane" e, come lettori, dunque aventi diritto al voto (per il rinnovo dei due rappresentanti uscenti), lo stesso Claudio Bonante testualmente rispondeva che "oltre ai due al tavolo nessuno era presente" (e su questo aspetto fa fede anche il verbale d'assemblea, inviato dallo stesso Bonante).

Ma questo era palesemente in contrasto con la realtà: infatti almeno altri tre iscritti ad "Azione Giovane" erano seduti in platea, visto che i loro nomi erano inequivocabilmente esplicitati nell'articolo della scorsa settimana "PdL e Azione Giovani - Raccolta firme a sostegno del Governo" pubblicato nel nostro giornale alla pagina 8 (tra l'altro a fianco del testo con cui Claudio Bonante dava il suo commosso saluto all'incarico di rappresentante dei lettori "Acqui Storia").

Ma il dubbio che il loro numero fosse ancora superiore è assai forte.

Quaranta (i presenti) erano gli aventi diritto al voto tra i lettori. La componente "Azione Giovane" poteva dunque aggirarsi benissimo, sabato 21 novembre, intorno al 25%.

O superarla.

Già tre anni fa i "vecchi lettori" si erano ritrovati a che fare, con certa sorpresa, con un compatto gruppo "fortemente orientato" di una dozzina di persone (sempre di "Azione Giovane", patrocinati dall'Assessore alla Cultura dott. Carlo Sburleti) che, ovviamente, avevano avuto un peso altrettanto forte sulle votazioni.

Vero che il regolamento attuale non contempli il caso di cui sopra, ma quanto ciò "faccia bene" al premio ognuno lo può comprendere agevolmente.

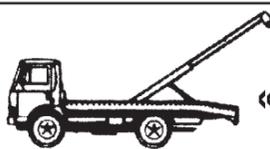
Il Premio "Acqui Storia" non è di tutti? Necessita di "guardie" fidate anche l'ineffabile giuria popolare?

Mai nella piccola storia della giuria dei lettori crediamo ci sia stata una simile situazione.

(Ma, forse, rispettata formalmente la legalità, è l'apatia a vincere la forza di intervenire: e allora, avanti... si lasci fare).

Certo che a voler trarre dall'episodio una morale, non si può che concludere con uno (sconsolante): "La storia (grande) si ripete".

G.Sa



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con:
803-803



PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.laifiorent@libero.it

paolo pizzorni
vini

A dicembre la cantina sarà aperta tutti i giorni, sabato e domenica compresi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

SI PREPARANO CONFEZIONI NATALIZIE

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550

MARGHERITA LATINO
TUTTI I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata latino-americana

Sabato 27 novembre
GRANDE LISCIO
con ATHOS BASSISSI

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Mercoledì 8 dicembre 2010
GRANDE FESTA
al RISTORANTE MARGHERITA
Pranzo e ballo con l'orchestra
PANAMA LAW GROUP

Nel pomeriggio scambio di auguri, danze e spuntino per arrivare fino a tarda sera
TANTE SORPRESE - Costo complessivo € 30

Per prenotazioni
Rosanna tel. 340 8218018 • Bruno tel. 0144 311549 - 339 4125526

Da lunedì 29 Novembre a domenica 12 Dicembre

MILLE PRODOTTI

A PREZZI MAI VISTI!

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI. I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

Tortellini Sfogliavolo
RANA vari tipi
gr. 250 al kg. € 7,16
€ 1,79



Pasta di semola
AGNESI
formati classici
assortiti
gr. 500 al kg. € 1,18
€ 0,59



Pocket Coffee
FERRERO
gr. 225 al kg. € 11,55
€ 2,60



Detersivo liquido
classico **DIXAN**
lt. 2,5x2
€ 5,90



Birra **BECK'S**
cl. 66 al lt. € 1,20
€ 0,79



Carta igienica
maxirotolo
SCOTTEx
4 rotoli
€ 1,43



-25%
239
€ 179 TV LCD 22" INNO-HIT
MOD. IH22 TD



999
€ 799 TV LCD 40" SAMSUNG
MOD.UE40C6000 **-20%**

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

L'elogio di una mamma

Il Moiso è proprio "la casa delle fate"

Acqui Terme. Pubblichiamo un elogio al Moiso:

«C'era una volta una bellissima casa piena di giochi, di colori, di un parco meraviglioso con alberi, fiori e frutti, abitata da dolcissime fatine di nome Suor Cate, Viviana, Ramona e Virginia. Una casa piena di amore, sorrisi e molto accogliente, ricca di bambini, sì, è proprio di loro che vorrei parlare, dei nostri figli che vivono buona parte di ogni giorno in questa casa.

Quante volte noi mamme abbiamo incominciato così le nostre fiabe, quelle comuni che quotidianamente raccontiamo a loro.

Questa però non è solo una fiaba, ma una meravigliosa realtà di vita vera che si realizza all'interno della "Scuola Materna Moiso" che si rinnova e si arricchisce ogni giorno. In questo periodo di "caccia alle streghe" dove è molto più facile demonizzare e demotivare ogni iniziativa, criticare e portare l'attenzione solo sul negativo, bisogna invece fermarsi e meditare su tutto quello che di grandioso c'è in questa meravigliosa scuola intesa nel significato più profondo di "Maestri di Vita".

La scuola materna rappresenta per molti dei nostri figli, eccezione fatta per quelli che hanno frequentato il nido, il primo contatto con il mondo sociale e proprio qui si concretizzano le prime regole di vita, la condivisione dei giochi, i primi

canti, le prime preghiere.

Tutto ciò viene insegnato con amore, dedizione, affetto e soprattutto con il sorriso.

Quante mamme, proprio come me hanno varcato la soglia con il cuore gonfio di tenerezza nel timore di vedere piangere i nostri figli al momento del distacco nei primi giorni di scuola. Quanta tranquillità e quanto amorevoli sono state invece le braccia forti e sicure delle maestre nell'accogliere e nell'abbracciare i nostri cuccioli in quel momento. E davvero la casa delle fate, perchè come per magia dopo poco i pianti si placavano e trascorsi pochi giorni, l'andare a scuola diventava per i bimbi un meraviglioso appuntamento quotidiano.

Dico grazie anche alla meravigliosa cuoca Gianna che delizia ogni giorno i pranzi e le merende dei nostri piccoli. Dico grazie anche alle maestre che stimolano al convivio. Dico grazie alle stupende recite e spettacoli che vedono protagonisti i nostri piccoli attori, a cui noi genitori partecipiamo con profonda commozione.

Vi dico grazie care maestre con profonda sincerità dal cuore, a voi che accompagnate noi, mamme e papà ogni giorno nel difficile e a volte tortuoso percorso di crescita dei nostri figli: perchè proprio loro saranno un domani il nostro futuro».

Una mamma come tante (segue la firma).

Iniziando dall'Addolorata

I bimbi del Moiso in tour per la città



Acqui Terme. I "Tosti" del "Moiso", accompagnati dalle loro educatrici, mercoledì 10 novembre, hanno iniziato a scoprire e visitare la loro ridente cittadina. Con la supervisione di Macchinina "Brum... Brum alla riscossa", hanno sperimentato di persona la conoscenza di una parte della città di Acqui Terme, argomento trattato a scuola. I bimbi, come al solito, si sono dimostrati osservatori attenti e curiosi. Meta di questa prima uscita didattica: la Basilica dell'Addolorata, la Bollente, la Cattedrale e le Fontane. Ma per i piccoli, non finisce qui... anzi... inizia qui!

Pensionattivatevi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente approvato la rimodulazione del progetto "Pensionattivatevi 4" che prevede un costo complessivo di 23.120,00 euro così suddiviso: contributo regionale 18.120,00 euro; risorse proprie 5.000,00 euro. Il Comune ha pure deciso di avvalersi della collaborazione dell'ASCA che provvederà a mettere a disposizione specifico personale per n.8 ore settimanali per un costo complessivo di 7.000,00 euro. Il progetto "Pensionattivatevi 4" è una prosecuzione delle precedenti esperienze, finalizzato a dar vita ad un albo comunale di volontari civici, ad un servizio permanente tale da costituire una risorsa ed un punto di eccellenza della comunità acquese. Il costo ammonta a 50.000,00 euro così suddiviso: contributo regionale 40.000,00 euro; risorse del Comune 10.000,00 euro.

Al via dal 1° dicembre

Indice di gradimento servizi anagrafe

Acqui Terme. "Mettiamoci in gioco". È il titolo di un'iniziativa proposta dal vice sindaco ed assessore ai Servizi Demografici, Enrico Bertero.

Si propone di monitorare l'indice di gradimento dei servizi Anagrafe e Stato Civile attraverso l'ausilio delle *emoticon* (le cosiddette "faccine").

A partire dal 1 dicembre 2010 e sino al 31 gennaio 2011 il cittadino che si recherà agli sportelli demografici potrà esprimere un giudizio sulla qualità del servizio ricevuto. Basterà compilare un semplice questionario a risposta multipla, anonimo, e depositarlo in apposite urne collocate all'ingresso di Palazzo Levi.

Attraverso il questionario l'utente, subito dopo avere compiuto una pratica o avere ricevuto informazioni allo sportello, potrà dare un voto a competenza e cortesia dell'operatore comunale.

"I servizi demografici - spiega Bertero - costituiscono da sempre il primo biglietto da visita per un Comune, data la frequenza dei contatti con la cittadinanza.

Da qui l'esigenza di puntare sulla formazione degli operatori addetti al front-office per migliorarne le capacità comunicative, la professionalità, la cortesia".

In quest'ottica nei mesi

scorsi è stato organizzato, in collaborazione con l'ENAIIP di Acqui Terme, un corso di formazione riservato al personale per affinarne le capacità di accoglienza del cliente-cittadino.

"La seconda fase del progetto prevede l'utilizzo di uno strumento di verifica - il questionario appunto - per capire quale sia la percezione del nostro lavoro da parte dell'utenza.

Lo scopo principale dell'iniziativa - prosegue Bertero - non è tanto la valutazione dei singoli dipendenti, quanto piuttosto il miglioramento della qualità dei servizi grazie all'apporto diretto di chi ne usufruisce.

In un'ottica di partecipazione e coinvolgimento del cittadino nell'attività della pubblica amministrazione, l'utente sarà infatti chiamato ad avanzare proposte e suggerimenti concreti".

I dati raccolti attraverso la rilevazione consentiranno poi all'amministrazione comunale di individuare eventuali punti di forza e, per contro, situazioni di criticità su cui intervenire con azioni correttive.

Il questionario sarà disponibile a partire dal 1° dicembre 2010 presso gli uffici Anagrafe e Stato Civile (Palazzo Levi, piano terreno).

C.R.

Seminario sui Fiori di Bach

Acqui Terme. Domenica 5 dicembre dalle ore 9,30 alle ore 19 presso la sede dell'Associazione "Fonte di Bormana" in Via Amendola, 66 si terrà un Seminario sul tema: «"Fiori di Bach" Via di Salute e Guarigione dell'anima con l'anima delle piante».

Edward Bach ha regalato al mondo la conoscenza del suo Metodo di Guarigione con gli Elisir Floreali grazie alla sua grande sensibilità. Gli stati emotivi e mentali negativi, quali collera, impazienza, solitudine, paura, ci portano alla "buia notte dell'anima" e sono le vere cause della malattia. I Fiori di Bach agiscono aumentando la "luce interiore" ovvero la pazienza, il perdono, la fiducia e l'amore, portando così alla vera guarigione.

Il seminario fornirà la conoscenza dei 38 rimedi e del loro utilizzo per riequilibrare gli stati emotivi disarmonici che sono la causa dei nostri disagi psico-fisici. Relatrice del Seminario sarà Carolina Fiori, floriterapeuta e operatrice Shiatsu.

È necessario dare conferma di partecipazione entro il 30 novembre. Info e prenotazioni: Carolina 0144 57.573 - 329 74.52.890.

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



EDIFICIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
CASA CLIMA BOLZANO
ULTIMI ALLOGGI PRONTA CONSEGNA
da 70, 110, 160 mq

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI** per l'acquisto pari a **113,00 euro/mq** per alloggi classe **A** e **83 euro/mq** per alloggi in classe **B**

IMPIANTO FOTOVOLTAICO su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTicino MYHOME

SERRAMENTI CERTIFICATI

+ benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
+ rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e rinfrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'inviluppo termico svolti dall'Ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 KWh/mq anno.

Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 KWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 KWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq.

Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezza e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.



Classe B Istituto Casa Clima di Bolzano

KlimaHaus® CasaClima

Edificio in corso di certificazione N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE PIEMONTESE

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Menù D'autunno

Aperitivo con focaccia rustica e cacciatore

Sformatino di cardi con bagna caoda
Polentine rustiche allo speck
Crêpes al gorgonzola

Ravioli della Rossa
Taglierini al sugo di cinghiale

Brasato al Barbera con patate
Faraona al forno con le pere

Torta di nocciole
Bonet

Caffè e digestivi

25 euro

Vini dell'azienda inclusi

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
MORSASCO

Per informazioni e prenotazioni 0144 73388

BINDA

watches since 1906

Azienda proprietaria dei marchi

BREIL



HIP HOP

Vetta
depuis 1932

e che ha in licenza

D&G
TIME

MOSCHINO
CHEAPANDCHIC

e in distribuzione

SEIKO

LORUS

dichiara che

**I SOLI RIVENDITORI AUTORIZZATI
A TRATTARE I MARCHI BINDA
NEL COMUNE DI ACQUI TERME SONO**

OREFICERIA
ALL'ORO

VIA MONTEVERDE 40
TEL. 0144 58223

OREFICERIA
ARNUZZO

CORSO ITALIA 21
TEL. 0144 322051

GIOIELLERIA
BERNASCONE

VIA MORIONDO 82
TEL. 014457857

GIOIELLERIA
LO SCRIGNO

CORSO ITALIA 78
TEL. 0144322641

GIOIELLERIA
NEGRINI

VIA GARIBALDI 82
TEL. 0144 324614

Sabato 20 novembre alla presenza di numerose autorità

Festeggiati i primi trenta anni dell'Alberghiera

Acqui Terme. Fondato nel 1980, il Consorzio di formazione professionale alberghiero di Acqui Terme ha festeggiato, sabato 20 novembre, nella sede di zona Mombarone, il trentesimo anno di benemerita attività.

Alla presenza di autorità cittadine, provinciali e regionali, il presidente Roberto Bongiovanni e il direttore Pasquale Tosetto hanno ufficializzato questo traguardo. È opportuno premettere che oltre millecinquecento allievi hanno frequentato i corsi, molti di loro sono in continuo contatto con l'«Alberghiera», spesso per la ricerca di allievi da avviare nel mondo del lavoro, sia per mantenere un collegamento con la direzione e il corpo insegnante. Tantissimi ex allievi si sono particolarmente distinti nell'ambito alberghiero-ristorativo come maître d'hotel, ristoratori, hotel manager, gestori o titolari di alberghi e locali pubblici in Italia ed all'estero.

Per l'esattezza della cronaca, il 20 novembre è stata anche la celebrazione del «Tosetto day». Un omaggio meritato al direttore per antonomasia, di sempre, colui che con un filo diretto tra cuore, passione, capacità e assiduità per tre decenni consecutivi ha guidato la scuola alberghiera acquese. Tosetto si è rivelato all'altezza della situazione particolarmente nei momenti difficilissimi, quando per l'Alberghiera si profilava il crollo. Quando cinque o sei anni fa, prima della «presidenza Caligaris», i giornali uscivano con il titolo «Da tre mesi i dipendenti senza stipendio» ed i fornitori minacciavano di cessare la fornitura di prodotti in quanto da circa un anno non ricevevano il pagamento delle merci.

La celebrazione del trentennale si è svolta nella struttura di Via Seborga. Al tavolo dei relatori, con Tosetto c'erano il sindaco Danilo Rapetti, il vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera, l'assessore al Turismo Anna Leprato e l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi. Prima degli interventi, Tosetto, doverosamente ha letto un elenco di nomi che nel lontano 1980 avevano iniziato l'avventura della Scuola alberghiera. Il progetto era stato avviato nel 1979, e l'istituzione, sindaco Raffaello Salvatore, venne disciplinata il 22 aprile del 1980.

«Per il funzionamento del centro professionale - si legge nella delibera consigliare dell'epoca - in particolare per l'attività pratica e di tirocinio, sono disponibili i locali del complesso termale-alberghiero Carlo Alberto di Regione Bagni, per la cui utilizzazione la Regione Piemonte, ha già

espresso parere favorevole». Sempre nella delibera consigliare, con sigla Raffaello Salvatore, venne affermato che il Comune avrebbe dovuto assumersi l'onere relativo al riattamento dei locali e renderli agibili, onere che prevede la somma di 50 milioni di lire, finanziabili mediante l'accensione di un mutuo.

Quindi, Tosetto, visibilmente emozionato, ha ricostruito la storia del centro alberghiero, iniziando dalla fine degli anni Settanta quando fu istituito un tavolo dalla Regione Piemonte, con la partecipazione del Comune di Acqui Terme che dava inizio alla costruzione di un piano di sviluppo nel settore per rinnovare una tipica tradizione formativa della città termale e preparare nuove generazioni di personale specializzato nel settore turistico-alberghiero.

«Stiamo vivendo una giornata di grande importanza per la nostra città, la scuola alberghiera con Acqui Terme è un binomio imprescindibile, eroga una qualità formativa di assoluta eccellenza, ci credevamo e ci crediamo», ha sostenuto il sindaco Rapetti.

«L'alberghiera acquese opera in un contesto prioritario, il sociale e il lavoro, è una realtà che opera anche all'estero, il merito va anche alle amministrazioni che si sono succedute», ha rilevato il vice presidente della Regione Cavallera. L'assessore Porchetto ha sostenuto che «in un momento di estrema crisi la formazione professionale ci aiuterà ad uscirne. Per la Regione il primo percorso è quello di controllare come la formazione viene fatta e corrisponde alle esigenze territoriali». Per l'assessore Porchetto «dobbiamo coinvolgere sempre di più i datori di lavoro e noi cercheremo di agire in modo attento e corretto per essere vicini agli enti e ai Comuni, soprattutto per capire quale formazione serve per entrare nel mondo del lavoro».

L'assessore Leprato ha parlato della bella realtà di formazione professionale acquese, dei momenti non facili che ha avuto la scuola alberghiera, «della ricrescita e rinascita con il dottor Caligaris, della oggettività della struttura e dei docenti, dell'insieme che fa fare una bella figura alla città». A questo punto è stato consegnato un omaggio a Tosetto. L'assessore Comaschi, dopo avere accennato all'importanza dell'alberghiera, ha sottolineato «che per Acqui Terme è una realtà dove si lavora, ed è utile metterla in primo piano a livello provinciale e regionale». Per il dirigente dell'ufficio Scolastico Provinciale Paola D'Alessandro, «abbiamo bisogno di persone di persone che sappiano fare, abbiano competenza, insieme possiamo progettare un futuro, ci siamo e saremo tutti insieme».

A seguire, gli ospiti della manifestazione hanno partecipato ad un pranzo realizzato, con servizio e abbinamento enogastronomico, dagli allievi delle classi terze sala e cucina. **C.R.**



Al liceo classico

Arte e fede in conferenze

Acqui Terme. Il 6 e il 20 novembre hanno avuto luogo al Liceo Classico «G. Parodi» due conferenze, alle quali hanno assistito le classi prime e seconde, sul tema del rapporto tra arte e fede nella nostra zona, l'una tenuta dal professor Carlo Prosperi, l'altra dal professor Arturo Vercellino, che vantano entrambi un'onorata carriera nel Liceo cittadino.

Ce ne riferisce Martina Buffa della 2ª B Liceo Classico: «Profondamente differenti per tema, le due conferenze hanno avuto comunque un *fil rouge* a collegarle in un unico progetto coerente che sembra aver suscitato un certo interesse: la storia dell'arte non può e non deve limitarsi ai grandi nomi che si studiano sui libri, come Michelangelo o Raffaello, ma si compone di miriadi di piccole realtà di paese meno note, ma spesso non meno pregevoli di quelle passate alla Storia».

Due lezioni decisamente alternative, dunque: la prima svolta in un intreccio continuo tra arte locale e grande letteratura - dai *Promessi Sposi* a Carducci, ogni appiglio è stato utile al prof. Prosperi per mostrarci i molteplici livelli di lettura tanto dei capolavori di carta e inchiostro quanto del nostro mondo, in una dissertazione sul concetto di «simbolo» diventata quasi una caccia al tesoro degna di un romanzo in pieno stile Dan Brown alla ricerca di un altro significato e un altro ancora, in una concatenazione senza fine di indizi e collegamenti anche insospettabili: perfino i nomi greci dei punti cardinali, la prima diapositiva con cui ci ha sor-

presi, hanno una loro magia -, la seconda, più specifica, un approfondimento sul pittore visone del Seicento Giovanni Monevi, al quale il prof. Vercellino ha dedicato tempo ed energie, anche risvegliando la sensibilità delle autorità locali, che stanno riprendendo ad incoraggiarne i restauri, e portando il numero di attribuzioni sicure da una quindicina a circa sessanta con i suoi instancabili studi: ecco quindi il confronto tra le opere del Monevi e quelle dei «grandi» che certamente vide durante il suo soggiorno a Roma, ecco la smalzata ricerca di dettagli e visi che si ripetono identici o quasi in quadri diversi, uno dei quali un possibile autoritratto che invecchia insieme con l'artista stesso, ecco l'individuazione, che richiede un occhio esperto ma con la giusta guida diventa evidente, di mani diverse intervenute nella realizzazione di questa o quella pala d'altare, tra cui quella del fratello Francesco, ecco la caccia al particolare - la sottile caratterizzazione psicologica di un volto, una data quasi invisibile, una firma seminascolta -, in una vera e propria lezione di storia dell'arte che esula dal programma imposto dal libro di testo e ci mostra che, dopotutto, piccole scintille di genio non nascono solo lontano, ma anche a due passi da casa».

Liceo artistico

Acqui Terme. Mercoledì 1 dicembre dalle 16,40 alle 18, il liceo artistico è a porte aperte per l'orientamento scolastico.



Castel Rocchero
Via Roma, 1
Per informazioni e prenotazioni
0141 760257

Serata d'autunno

Venerdì 26 novembre

dalle ore 20

Affettato nostrano campagnolo
Sformato tricolore di stagione con fonduta
Polenta e cinghiale - Torta della nonna
Vino - Caffè - Grappa

€ 25

Tradizione e innovazione...
dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza



ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'ARTIGIANA PLASTICA

di Enzo Leoncino

Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043



SOSTITUISCE e RIPARA
TAPPARELLE ZANZARIERE
PORTE a SOFFIETTO in PLASTICA e LEGNO
TENDE da SOLE alla VENEZIANA e VERTICALI
PREVENTIVI GRATUITI
COSTO CHIAMATA ZERO

G.B.S. IMPIANTI DI GRACIS S. ENERGIA PULITA & RISPARMIO ENERGETICO



Show Room: via Trucco, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. +39 0144 324579 - Mobile 340 5861259

Perchè aspettare?

Vi offriamo, soluzioni semplici ed efficaci per produrre energia elettrica

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHIAVI IN MANO

Analisi finanziaria - Progettazione
Realizzazione - Manutenzione
Preventivi e sopralluoghi gratuiti

www.gbsimpianti.com
info@gbsimpianti.com

Solea Italia

Il quadro che riscalda

Rivenditore esclusivo per le zone
Alessandria - Asti - Cuneo



BARCA



CITTA'



AUTUNNO



SASSI



ASTRATTO



500



BURANO



MARGHERITA

Domenica 21 novembre

Festa degli alberi all'Istituto Torre



Acqui Terme. Domenica 21 novembre, alle ore 11, è stata festeggiata la Giornata dell'Albero nel cortile dell'Istituto Torre di Corso Divisione Acqui, in presenza di una folta rappresentanza di studenti della sede scolastica, dei docenti di sostegno, della coordinatrice del gruppo docenti di sostegno prof. ssa Grazia Mignone, del presidente della Associazione Onlus Esperia, signor Canobbio e dell'ex allievo Mirko Canobbio, di allievi diversabili della scuola, dell'Assessore all'Istruzione Giulia Gelati, del Dirigente scolastico Luisa Rapetti, potendo contare come sempre avvincente, sulla consueta preziosa collaborazione del personale ausiliario, nello specifico la signora Caterina Elese, nonché sul volontariato del signor Cesare Ferrero, che ha preventivamente provveduto a predisporre il prato ben tosato e ad individuare, con il Signor Canobbio, i posizionamenti più adatti per la piantumazione.

La Giornata dell'Albero, istituita sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, e approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del ministro dell'Ambiente anche al fine di sviluppare gli spazi verdi urbani, è festa di antica tradizione: è presente in Italia fin dal 1898 ed anche nei ricordi di molti.

L'evento è intenzionalmente proposto come occasione per richiamare l'attenzione di tutti, ma soprattutto dei più giovani, sull'importanza dei boschi e delle foreste e sul loro ruolo fondamentale come polmone della terra, ovvero elemento indispensabile dell'ecosistema per combattere i cambiamenti climatici, ridurre il gas serra per il ciclo della vita e per garantire la sopravvivenza delle specie.

L'iniziativa dell'Istituto Torre, riuscita felicemente anche per la clemenza del tempo meteorologico, è stata realizzata con il posizionamento di cinque alberi da frutta per la loro messa a dimora: due peri, due susini, una vite di uva fragola, corrispondenti numericamente ai cinque allievi di diversa abilità che frequentano per l'ultimo anno l'Istituto Torre.

Ciascuno di loro ha potuto scegliere (per i due assenti

ammalati lo ha fatto la prof. ssa Grazia Mignone) l'albero preferito, cui ha legato la targhetta con il proprio nome.

Ciascuno ha poi ricevuto l'attestato di partecipazione all'evento che rappresenta nel tempo l'ultimo atto del personale percorso di educazione alla cura del giardino di piante grasse e di erbe aromatiche - alle quali da oggi si aggiungono le piante da frutto - predisposto dallo scorso anno nel prato antistante l'edificio scolastico.

Le piante da frutto sono state scelte per gustare i frutti, maturi proprio a settembre alla riapertura delle attività didattiche della scuola e di presenza a scuola di tantissimi compagni di studi ai quali sarà demandata, da questi compagni grandi, la collaborazione nella coltivazione.

Come dai presenti è stato sottolineato, un giardino di scuola - che è speciale perché realizzato proprio da allievi divenuti abili a coltivarlo - oltre a costituire un ornamento esteticamente significativo nell'area verde dell'edificio, contiene una valenza culturale ed educativa fortissima e dai molti significati.

È un richiamo potentissimo a verificare ogni giorno, per i tanti allievi adolescenti, la bellezza della natura in metamorfosi costante; ad imparare a rispettarla per goderne lo spettacolo; a favorirne la difesa e la cura anche per il piacere di farlo; potendone infine gustare i frutti, a capire la insostituibile valenza alimentare dei prodotti della terra semplici, e coltivati con attenzione e rispetto.

Per questa forte valenza educativa diretta ai giovani, perlopiù non abituati alla coltivazione diretta, l'Assessore Gelati ha confermato l'appoggio del Comune al proseguimento pluriennale del progetto e, in accordo con l'Associazione Esperia, ne ha garantito anche lo sviluppo con rafforzate sinergie tra scuola ed Associazione nell'obiettivo di dare concreto spazio di esperienza lavorativa mirata, durante e dopo gli anni di scuola, al gruppo di allievi diversabili, oggi promotori del messaggio di rispetto dell'ambiente.

ALBERGO RISTORANTE
Royal
Via Biorci, 1
Acqui Terme

VENERDÌ 3 DICEMBRE
Una cena d'autunno
Quando cadono le foglie

Manzo affumicato con i bagnetti
Terrina di funghi porcini

Rabatton di ricotta con sugo alla boscaiola
Tagliolini al comodino delle Langhe



Capriolo con crostone di polenta
Cruderie autunnali al gorgonzola



Coppa di marroni

Caffè



VINI: Cortese dell'Alto Monferrato
Barbera del Monferrato "Ornovo"
Brachetto

Tutto compreso € 30

È gradita la prenotazione presso
l'albergo-ristorante Royal: tel. 0144 321144

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

*L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto*



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale superlavabile supercoprente
Ideale per gli ambienti prestigiosi

Smalto brillante superiore per esterni
Versatile, facile, coprente, resistente



Finitura vellutata superlavabile coprente
Per tutti gli ambienti



Tinteggiare non è più un problema
Da noi puoi trovare il nuovo spazio riservato al colore
Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture



Idropittura murale traspirante
Muri soggetti ad umidità e condensa

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Vieni a scoprire la
NUOVA COLLEZIONE
INVERNO 2010!

domenica pomeriggio sempre aperti!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

► Messaggio di benvenuto alla rassegna acquese



Danilo Rapetti
Sindaco
di Acqui Terme



Michela Marengo
Presidente Enoteca
Acqui "Terme e Vino"



Anna Maria Leprato
Assessore al turismo
e manifestazioni

L'enogastronomia è diventata il motore principale delle realtà economico-territoriali che fondono la propria politica di sviluppo sui prodotti tipici delle loro terre e sul lavoro di tante persone che, da quelle terre, traggono tesori del gusto e del sapore apprezzati in tutto il mondo.

Acqui e Sapori, che apre la sesta edizione il 26 novembre è un pregevole tassello della strategia promozionale che il nostro territorio utilizza per attrarre l'arrivo dei turisti e dei "gastronauti" che vogliono percorrere un saporito e goloso viaggio tra le nostre eccellenze. Arricchita dalla presenza della Mostra Regionale del Tartufo di domenica 28 novembre, la manifestazione, ancora una volta, sarà in grado di soddisfare appieno le migliaia di visitatori che giungeranno ad Acqui Terme.

Siamo lieti di poter garantire ancora una volta qualità, eccellenza, squisitezze alle tre giornate acquesi dedicate all'enogastronomia.

► Alla ricerca dei gusti perduti

"Acqui & Sapori" interpreta la presa di coscienza di buona parte dell'opinione pubblica nei rapporti uomo-cibo. Vale a dire il piacere di ricercare il gusto, il sapore dei cibi di un tempo.

Il sapore di quei cibi che erano propri di una civiltà contadina, che ha lasciato abbondanti tracce e testimonianze per chi ne vuole raccogliere il testimone.

Nell'ambito dell'esposizione in programma alla ex Kaimano molti espositori daranno prova che sono disposti a proseguire nella produzione di prodotti agroalimentari che erano ormai dimenticati o stavano per essere addirittura abbandonati.

Lo fanno perché sentono che c'è una domanda da parte dei consumatori che cresce perché aumenta il desiderio di ritornare al genuino, al naturale.

Alla mostra acquese, inoltre, si potrà verificare che questi prodotti conferiscono nobiltà alla cucina del nostro territorio, che con i vini, le terme e la cultura sono le maggiori attrattive della città termale.

Pertanto, la manifestazione diventerà una risposta concreta al desiderio della gente circa la tipicità dei prodotti. C'è di più, la vicinanza con le festività natalizie fa sorgere spontaneo un interrogativo: perché non mettere sotto l'albero dei prodotti tipici dell'acquese, facendo un regalo, oltre che innovativo, all'insegna della genuinità.

Mai come in questo periodo, mangiare non solo bene, ma anche sicuro rappresenta un obiettivo che molti si pongono.

► A tutto tartufo Diamante della terra

Il tartufo, o diamante della terra, è conosciuto in tutto il mondo come prodotto gastronomico di grande prestigio. Il territorio della nostra zona è particolarmente vocato per la produzione del «Tuber magnatum Pico», fungo ipogeo, di profumo notevolissimo, sapore molto gradevole, particolare e molto intenso. Per il tartufo, oltre ad una questione economica (vedasi i prezzi raggiunti), si può anche parlare di immagine, di sentinella del bosco, di fiore all'occhiello dei cuochi dei piccoli e dei grandi ristoranti. Si abbina ai migliori piatti della cucina piemontese, dalla carne cruda «tagliata a coltello», all'uovo al padellino, alla formaggetta, alla fonduta, citando i migliori esempi di come gustare il tartufo. La produzione dei tartufi è legata alla natura del terreno, al clima, all'esposizione, alle specie legnose o erbacee con



le quali i tartufi medesimi vivono in simbiosi. Il bosco, quindi, può determinare la comparsa o la scomparsa delle tartufole. Valorizzare il territorio e le tartufole, significa anche promuovere l'area agricola comunale e della zona, le attività agroalimentari, la produzione delle specialità enogastronomiche e i prodotti tipici.

In programma pure iniziative promozionali e di informazione così come azioni culturali ed ambientali con attenzione al tartufo.

ENOTECK' HOUSE ENOTECA IN STREVI



Vi aspetta con un grande assortimento di panettoni e di pandoro e tante idee per i vostri regali!

I migliori PRODOTTI TIPICI

- Olii extravergine di oliva italiani
- Prodotti conservieri pugliesi
- Cioccolate, caramelle, biscotti, amaretti con o senza zucchero
- Grande assortimento di the

Oltre 800 ETICHETTE doc e docg di vini, spumanti, passiti e grappe italiani e del mondo

Un esempio: 67 tipologie di barbera

Degustazioni vini

Orario di apertura: 9 - 12 e 16 - 20
Giorno di chiusura: lunedì mattina

STREVI

Via Acqui, 103 - Zona Girasole
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587
Cell. 347 3561515 - www.enoteckhouse.it
info@enoteckhouse.it

VUOI SAPERE COME SARÀ LA TUA PENSIONE? VOLA IN AGENZIA.

Con noi potrai calcolare la tua pensione di domani. E ottenere informazione per mantenere lo stesso tenore di vita di oggi. Con UGF Assicurazioni, il tuo tenore di vita di domani non perderà quota.

UGF ASSICURAZIONI

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

Messaggio promozionale riguardante le forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione al PIP Unipol FuturoPresente leggere la Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni Generali di contratto che possono essere richiesti alle agenzie UGF Assicurazioni - Divisione Unipol e consultati sul sito internet www.ugfassicurazioni.it, alla sezione previdenza complementare.

Poggio & Olivieri
AGENZIA GENERALE IN ACQUI TERME

Corso Bagni, 82 - Tel. 0144 56777 - acquiterme@agenzia.unipol.it

VENERDÌ 26 NOVEMBRE

Ore 17,30

Inaugurazione mostra e consegna del riconoscimento **"Testimone del gusto"**

Ore 18

Aperitivo inaugurale offerto dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme e dall'Enoteca Regionale di Acqui Terme

Ore 21,30

Serata musicale con **Jerry Calà** "Jerry Calà Show"

SABATO 27 NOVEMBRE

Ore 10

Convegno: "Il Monferrato nella lista Unesco" *Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato*

Ore 21,30

Spettacolo musicale con **Sergio Vastano** "Live Music Show"

DOMENICA 28 NOVEMBRE

Ore 10,30

Apertura **6ª Mostra Regionale del Tartufo** con la partecipazione straordinaria di **Enzo Iacchetti** e di **Jeanene Fox - "La Filippona"** La presenza di Enzo Iacchetti è a sostegno dell'Associazione NeedYou Onlus

Ore 10,40

Inizio concorso **"Trifula d'Âich"**

Esposizione dei tartufi in concorso Valutazione tartufi da parte della giuria specializzata

Ore 12,30

Premiazione concorso "Trifula d'Âich"

Ore 16

Spettacolo per bambini **"La Melevisione"** con merenda offerta da Pelissero srl

Ore 16

Presso il salone Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme convegno: **"Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia"** a cura dell'associazione Calabria Piemonte Insieme

Ore 17,30

Estrazione della lotteria "Brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui" a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui

programma



Jerry Calà



Sergio Vastano



Enzo Iacchetti



Odessa e Lupo Lucio

Venerdì 26 novembre dalle ore 18 alle ore 24

Sabato 27 novembre dalle ore 10 alle ore 24

Domenica 28 novembre dalle ore 9 alle ore 22

orario

INGRESSO LIBERO

Spazio ristorazione a cura della scuola alberghiera di Acqui Terme

Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo

Il comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli acquisti ultra 65 enni che si presenteranno presso lo stand istituzionale sabato 27 dalle 10 alle 20

Le associazioni Comuni e Produttori Brachetto d'Acqui docg, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui docg offriranno un calice di Brachetto a tutti i clienti del ristorante

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051



BOCCADAMO



BREIL TIME - JEWELS

bini gioielli in argento



GIORGIO VISCONTI



Nuovi arrivi per i vostri regali di Natale

APERTO DOMENICA POMERIGGIO



Acqui & Sapori

Venerdì 26 ■ sabato 27 ■ domenica 28 novembre 2010

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE "ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2010

- **Bragagnolo vini - passiti** (Strevi - AL)
- **Ca' du Ruja azienda agricola** (Strevi - AL)
- **Cantina Bel Colle** (Alice Bel Colle - AL)
- **Cantina sociale Cassine** (Cassine - AL)
- **Cantina sociale Castagnole Monferrato sca** (Castagnole Monferrato - AT)
- **Cascina Bertolotto azienda agricola** (Spigno Monferrato - AL)
- **Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola** (Acqui Terme - AL)
- **Enoteca regionale Acqui "Terme e vino"** (Acqui Terme - AL)
- **Ivaldi Dario azienda agricola** (Nizza Monferrato - AT)

- **Ivaldi Franco azienda vitivinicola** (Cassine - AL)
- **Il Cartino azienda vitivinicola** (Acqui Terme - AL)
- **Marenco viticoltori in Strevi** (Strevi - AL)
- **Piacenza Giovanni azienda vitivinicola** (Nizza Monferrato - AT)
- **Tre acini azienda vitivinicola** (Agliano - AT)
- **Vigne Regali** (Strevi - AL)

PRODOTTI TIPICI

- **Miele di Nonno Beppe** (Acqui Terme - AL)
- **Oliveri funghi** (Acqui Terme - AL) Confetture, funghi e formaggio
- **Poggio Apicoltura** (Denice - AL) Miele e derivati

Sabato 27 novembre - Ore 10 - Presso la Expo Kaimano

Convegno: "Il Monferrato nella lista Unesco"
Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato



ASSESSORATO
EVENTI
E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino"
società consortile a responsabilità limitata - 15011 Acqui Terme
Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

Un panorama enoico di tutto rispetto



«Acqui & Sapori» è anche una vetrina delle migliori produzioni vitivinicole dell'Acquese, è voglia di far conoscere e apprezzare il nostro territorio, è anche momento di festa del vino segnato dal godimento e dalla gioia di poter presentare, da parte delle aziende produttrici, il prodotto delle viti che, nascosto in cantina per mesi o per anni, secondo la tipologia dei diversi vini, è pronto per essere versato nei bicchieri. Come affermato dall'assessore al Turismo, eventi e manifestazioni, Anna Leprato, la «tre giorni» programmata nell'ambito dell'esposizione delle tipicità, presenterà prodotti iper-selezionati delle tante aziende presenti negli stand espositivi della ex Kaimano.

Nell'ambito della rassegna, una rappresentanza di particolare interesse è interpretata dal vino. Un comparto di indubbio interesse, anche economico, per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio. È dunque evidente l'opportunità per i visitatori dedicati a Bacco, di poter godere di degustazioni allestite per promuovere prodotti della nostra enologia. I vini esposti dalle aziende vitivinicole, dalle magnifiche cantine sociali o da produttori singoli che operano nella nostra zona, sono nella massima parte doc e docg, quindi sinonimi di garanzia a conferma che in fatto di vini il territorio dell'Acquese può reggere a qualunque disputa sul primato della qualità con altre blasonate zone, e non solamente al livello regionale.

Il poker vincente della nostra enologia è rappresentato

dal Brachetto d'Acqui Docg, Barbera doc, Dolcetto d'Acqui Doc, Asti Moscato docg, ma carte da giocare sono anche costituite da Chardonnay e Cortese. La terra dell'Acquese è di antiche e radicate tradizioni enologiche, vantiamo una produzione invidiabile, non solamente sotto il profilo quantitativo, ma i nostri vini sono apprezzati per la loro qualità ed il loro pregio. Il mondo del vino, nelle nostre zone, racchiude un fascino particolare, quello derivato dalle radici di una civiltà contadina che, particolarmente per la coltivazione della vite e per la vinificazione, assume sempre ruoli di grande interesse nella società d'oggi.

Certamente la promozione e la pubblicizzazione del prodotto è necessario, particolarmente quando a monte, come nel caso dei vitivinicoli dell'Acquese che i visitatori potranno valutare durante «Acqui & Sapori», è ad elevato livello qualitativo. Il vino è anche strumento di comunicazione culturale, elemento unificato di esperienze che rappresentano i territori di produzione. Le aziende vitivinicole presenti alla rassegna dell'ex Kaimano sono in grado di soddisfare le esigenze di un consumatore molto informato, più attento ed esigente di quanto lo fosse nei decenni appena trascorsi.

A questo proposito è conveniente sottolineare che il panorama vitivinicolo dell'Acquese in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità. Le aziende, cooperative e non, sono attualmente al passo con i tempi.

CANTINA ALICE BEL COLLE



*Per i tuoi regali di Natale
vieni a trovarci
presso il nostro punto vendita,
potrai trovare
un vasto assortimento
di vini in bottiglia,
sfusi e bag in box,
grappe, prodotti tipici
e confezioni natalizie.*

**Siamo presenti alla rassegna
Acqui & Sapori
con degustazione
dei nostri premiati vini**



CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Con il
Brachetto
d'Acqui
docg

Bollicine frizzanti aromatiche e dolci

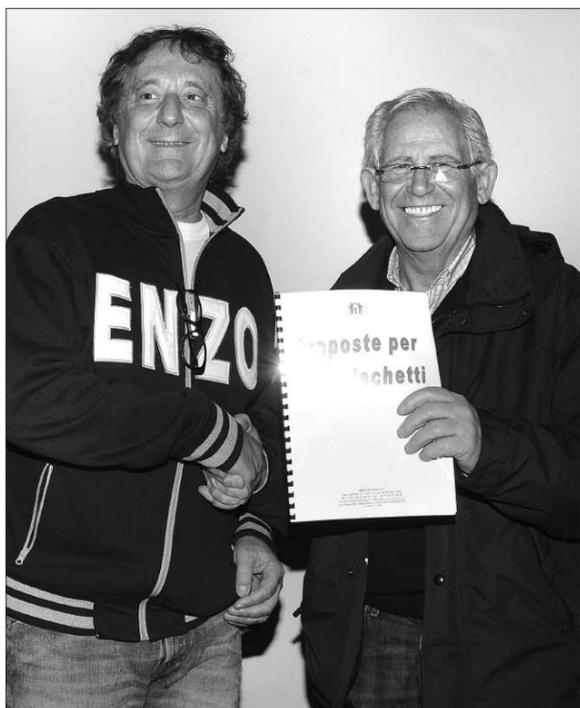


Il Brachetto d'Acqui docg sarà protagonista durante la tre giorni della rassegna enogastronomica «Acqui & Sapori» che si svolgerà dal 26 al 28 novembre al Expo Kaimano di Acqui Terme, una manifestazione dedicata alla scoperta di prodotti genuini del territorio e non solo. Parliamo quindi di un percorso eno-gastronomico che incuriosisce e stuzzica il palato. Tra i primi attori della manifestazione troviamo il Brachetto d'Acqui docg con le sue frizzanti bol-

licine aromatiche dolci. Si potranno degustare calici di Brachetto d'Acqui docg presso il ristorante dedicato all'interno dell'Expo Kaimano e presso lo stand istituzionale del Consorzio di tutela, dove continuerà la raccolta di frasi in risposta allo slogan «Brachetto d'Acqui e tu con chi lo bevi?», comunicazione che ha accompagnato la campagna di rilancio la scorsa primavera. I fans del Brachetto diventeranno così protagonisti con le proprie frasi pubblicate sul sito del Consorzio di Tutela e sui social network.

Per la sua partecipazione alla Mostra del tartufo

Iacchetti devolve cachet all'Associazione Need You



Enzo Iacchetti, dopo il successo ottenuto nella serata di sabato 20 novembre con lo spettacolo "Chiedo scusa al signor Gaber" (che ha ottenuto un successo eccezionale), tornerà ad Acqui Terme ad Acqui Terme nella mattinata di domenica 28 novembre, in occasione della «Mostra regionale del tartufo», in programma nei locali della ex Kaimano. Sarà il testimone della gran kermesse che avrà come momento principale il concorso «Trifula d'Aicq».

Iacchetti, verso le 18,30 di sabato, due ore prima del concerto, ha partecipato con il presidente Need You Onlus Adriano Assandri, il regista di Striscia la notizia Mauro Marinello, il sindaco Adriano Rapetti e l'assessore Anna Leprato ad una conferenza stampa convocata per illustrare i presupposti per i quali torna ad Acqui Terme, cioè per beneficenza.

Vale a dire che Iacchetti, per la sua partecipazione alla Mostra del tartufo, non vuole cachet, ma una somma dovrà essere donata per sostenere ed aiutare bambini bisognosi.

«Ad Acqui Terme ci sto bene, è la più bell'ospitalità che ho ricevuto, ma con l'iniziativa ci impegniamo ad essere vicini ad altri con particolare riguardo al Paese in via di sviluppo», ha detto Iacchetti. Anna Leprato ed il sindaco Rapetti hanno indicato come un «esempio importante quello di Iacchetti, è difficile trovare un artista che ha tale sensibilità ed ogni centesimo raccolto andrà a favore di un bambino assistito da Need You».

Adriano Assandri ha illustrato l'attività dell'associa-

zione no-profit Need You, nata diversi anni fa dall'idea di un gruppo di amici imprenditori che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo e del loro denaro ai più deboli, ed in special modo ai bambini. L'idea venne ad Assandri, uno tra i grandi manager non solo a livello locale, quando nell'ambito di uno dei suoi viaggi di lavoro in Brasile conobbe una realtà di una tristezza inimmaginabile, che prima non aveva mai notato. Da quel momento si rese conto che una grandissima parte di persone nate in zone disagiate di quel Paese, avrebbe avuto una triste sorte. «Abbiamo iniziato dicendo aiutiamo cento bambini, ora ne abbiamo circa ventimila», ricorda Assandri. Ha viaggiato in tutto il mondo, ha riempito 15 passaporti di timbri e visti, ho visto moltissime realtà, ma quando ho visto il bambino brasiliano di otto anni circa che dormiva rannicchiato davanti ad una banca, ho pensato che se mio fratello fosse nato in Brasile, in una favela, anch'esso sarebbe stato indicato come un animale pericoloso. Da quel momento ho iniziato ad impegnarmi concretamente a favore di quest'associazione.

Adriano Assandri e la moglie Pinuccia Caratti Assandri sono acquesi doc. Conversando con loro ci si rende conto della loro acquisità, del loro essere sgaienti attaccati alla città termale senza se e senza ma. Acquesi che portano in auge nel mondo la città della bollente e delle terme con progetti che interessano la Costa d'Avorio, l'Albania, le Filippine, il Brasile, il Kenya, il Mozambico, il Congo, Burkina Faso.



Bevi Acqui: formula sempre attuale

La formula "BeviAcqui" è sempre attuale. Iniziata alcuni anni fa da un excursus fatto sui nostri vini ed il rapporto che hanno con la ristorazione, bar ed alberghi in genere stanno per riprendere la loro attività di promozione per far sapere al turista, ma anche al residente, che Acqui Terme, oltre ad essere città nota per le sue acque curative e del benessere, è anche una terra classica per la produzione di vini qualitativamente tra i migliori di quanti se ne producono nel nostro Paese.

La prima proposta era iniziata a cura della Pro-Loco Acqui Terme e il logo "BeviAcqui" apparve su gran parte dei locali pubblici. Molti di questi ne avevano ottenuto un notevole vantaggio in quanto il turista che abitualmente e sempre di più desidera provare il prodotto locale come veicolo di storia e tipicità della zona che visita a livello turistico, aveva ritenuta valida l'indicazione di chi gli proponeva i sapori locali. Sta di fatto che, purtroppo non raramente, il cliente

del ristorante, della pizzeria o del bar al momento dell'ordinazione si senta offrire come prima proposta, al momento della scelta del menù, o della carta dei vini, vini "esteri", che in molti casi al confronto dei nostrani sono ben poca cosa. Visto dalla parte del vitivinicoltore, è come se un turista gli chiedesse dove si può mangiare bene e gustare la cucina del territorio, la risposta fosse: "Non nella nostra zona, per carità, provate nel tal paese o città". E però utile puntualizzare che quello della città termale e dei Comuni del suo comprensorio è un mangiare e bere da signori. E allora perché non proporre le nostre squisitezze, dal cibo al vino.

A questo proposito, sarebbe interessante se il Comune attuasse forme di tutela e garanzia riguardanti le attività agroalimentari in quanto ambasciatori di un rilevante patrimonio strettamente connesso agli interessi che il medesimo Comune è tenuto a tutelare e garantire ai sensi delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Servizi a cura di Carlo Ricci



Tra viti e cultura.

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marenco ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.



■ Marenco Viticoltori in Strevi Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL)
■ www.marencovini.com

■ Tel. +39.0144.363133
■ info@marencovini.com

Baby Parking

GRATUITO

con servizio di

ANIMAZIONE

organizzato

dal Gruppo Scout Acqui 1

Gli espositori

- **Prunotto Salumi** (Alba - CN) *Salumi*
- **Cantina Sociale di Castagnole Monferrato** (Castagnole Monferrato - AT) *Vini*
- **Il Frutteto di Pesce e Fogliati sn** (Acqui Terme - AL) *Prodotti tipici*
- **Prodotti Tipici Bogliolo Maristella** (Cessole - AT) *Dolci e salami*
- **Cipollini Marisa** (Follo - SP) *Lardo di colonnata*
- **Miele di Nonno Beppe** (Acqui Terme - AL) *Miele*
- **Pro.Agri.AI Soc. Coop. Agricola** (Acqui Terme - AL) *Salumi, latte, riso...*
- **Scotti Family Srl** (Mezzano inf. - PR) *Formaggi, salumi*
- **Bragagnolo Vini Passiti** (Strevi - AL) *Vini*
- **Birrifico Artigianale Abba s.r.l.** (Livorno Ferraris -VC) *Birra*
- **Pasticceria Valentino Sas** (Alessandria - AL) *Pasticceria*
- **Ca' d' Pinot** (Montegrosso d'Asti - AT) *Vini*
- **Salumeria Alemanni Giorgio** (Bubbio - AT) *Salumi*
- **Confagricoltura Alessandria** (Alessandria - AL) *Marmellate-confetture*
- **I Frutti della mia Langa** (Santa Vittoria d'Alba - CN) *Verdure sottovetro*
- **Pasticceria Gelateria Barberis Sergio** (Spotorno - SV) *Pasticceria ligure*
- **Il Bey Az. Agricola** (Imperia - IM) *Olio Imperia*
- **Ivaldi Franco Az. Vitivinicola** (Cassine - AL) *Vini*
- **L'Oasi del gusto e dei sapori d'Abruzzo** (Crecchio - CH) *Prodotti abruzzesi*
- **Ravioli Antica Genova** (Tiglieto - GE) *Pasta, pesto, sughi*
- **Bisacchi Gilberto** (Cervia - RA) *Confetture e liquori*
- **Selezione snc** (Frabosa Soprana - CN) *Formaggi*
- **Marenco Viticoltori in Strevi** (Strevi - AL) *Vini*
- **Passaglia Luca** (Miagliano - BI) *Prodotti Valle Aosta*
- **Sa.Va. Import-Export** (Moncalieri - TO) *Spezie...*
- **Luca Dalpian Az. Agricola** (Tiglieto - GE) *Sciroppi, gelato, confett.*
- **Agriturismo Mondoarancio** (Bubbio - AT) *Prodotti da forno-vino*
- **Boscodonne Azienda Agricola** (Calosso - AT)

- **La Virginia Azienda Agricola** (Cassinascio - AT) *Apicoltura*
- **Cà 'Baldo Azienda Agricola** (Canelli - AT)
- **Salumificio Artigianale Granese** (Grana M.to - AT) *Salumi*
- **Lavagè Az. Agricola** (Rossiglione - GE) *Formaggi*
- **L.P.M. di Vacca e C.** (Morbello - AL) *Amaretti*
- **Barbero Giancarlo** (Tarantasca - CN) *Ortaggi*
- **Gusti e Sapori di Riccobono Valentina** (Casale Monferrato - AL) *Salumi, tartufi*
- **Cà du Ruja Az. Agricola** (Strevi - AL) *Vini*
- **Poggio Apicoltura** (Denice - AL) *Miele e derivati*
- **Pian d'le Rose Az. Agricola** (Montabone - AT) *Confetture e salse*
- **G.A.P. Oltrepo Rocca** (Susella - PV) *Salumi*
- **Piacenza Giovanni Az. Vitivinicola** (Nizza Monferrato - AT) *Vini*
- **El furn dl'ande** (Visone - AL) *Focacce, salumi*
- **Pasticceria Eden di Pace Michele** (Asti - AT) *Dolci e vino*
- **Confederazione Italiana Agricoltori** (Torino - TO) *Prodotti vari*
- **L'Artigiano del Gusto srl** (Rimini - RN) *Liquori, cacao e liqueriz.*
- **Tre Acini Az. Agricola** (Agliano Terme - AT) *Vini*
- **Virnar di Viridis Mario** (Nuoro - NU) *Prodotti sardi*
- **Vigne Regali s.r.l.** (Strevi - AL) *Vini*
- **Enotek House** (Strevi - AL) *Vini*
- **Pasta Fresca Donnini** (Acqui Terme - AL) *Pasta fresca*
- **Distillerie Pietro Mazzetti 1846 s.a.s** (Montemagno - AT) *Grappe*
- **Salumi Rovera snc** (Marcallo con Casone - MI) *Salumi*
- **Maya** (Alessandria - AL) *Depuratori acqua*
- **Torrefazione Leprato** (Acqui Terme - AL) *Caffè*
- **Caffa F.lli di Giovanni e Vittorio Caffa & C.** (Cortemilia - CN) *Nocciola Piemonte*
- **Oliveri Funghi** (Acqui Terme - AL) *Confetture, funghi, formaggi*
- **Visgel Catering srl** (Terzo - AL) *Prodotti alimentari vari*
- **Cascina Angelina** (Cortiglione - AT) *Confetture*
- **Macelleria Costa** (Acqui Terme - AL) *Carni*
- **Sea Lab** (Bra - CN) *Acciughe*
- **Schiavini Davide** (Villa Falletto - CN) *Formaggi*

- **Distretto del Benessere Istituzionale**
- **Ivaldi Dario Az. Agricola** (Nizza M.to - AT) *Vini*
- **El Gelatee di Morlacchi** (Garbagnate - MI) *Gelati*
- **Di Vinos Cafè** (Castel Boglione - AT) *Vini e tartufi*
- **Caffè Mike** (Alessandria - AL) *Caffè*
- **Cantina Sociale di Cassine** (Cassine - AL) *Vini*
- **Pasticceria Gallo** (Bubbio - AT) *Dolci nocciola*
- **Il Bric Apicoltura** (Castelletto d'Erro - AL) *Miele e derivati*
- **La Gherlobbia Az. Vitivinicola** (Bazzana di Mombaruzzo - AT) *Vini*
- **Spagarino Franca Az. Agricola** (Bistagno - AL) *Confetture*
- **Ramella & Filiè** (Imperia-Oneglia - IM) *Olio e derivati*
- **Cantina Bel Colle** (Alice Bel Colle - AL) *Vino*
- **Gli Antichi Sapori di Nonna Teresa** (Torino - TO) *Merluzzo e norcia*
- **Gli sfizi di Maddalena** (Acqui Terme - AL) *Mostarde, confetture*
- **La Sreja Az. Agrituristicata** (Sessame - AT) *Vini*
- **Vicenzi Franco** (Mombaruzzo - AT) *Amaretti*
- **Grèoux Les Bains** (Grèoux Les Bains - Francia) *Prodotti tipici francesi*
- **Punto Idea** (La Morra - CN) *Libri cucina*
- **Antichi Sapori di Langa** (Torre Bormida - CN) *Tartufi e derivati*
- **Cascina Bertolotto Az. Agricola** (Spigno Monferrato - AL) *Vini*
- **Cascina Sant'Ubaldo Az. Agricola** (Acqui Terme - AL) *Vini*
- **Il Cartino Az. Vitivinicola** (Acqui Terme - AL) *Vini*
- **Terme di Acqui** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Beer & Bier** (S.Damiano d'Asti - AT) *Birra*
- **Associazione Piemonte Calabria insieme** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Consorzio Tutela Vini d'Acqui** (Acqui Terme - AL) *Brachetto acqui*
- **Associazione Comuni del Brachetto** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Associazione Produttori Brachetto d'Acqui** (Acqui Terme - AL) *Vini*
- **Associazione Trifulau** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Comune di Acqui Terme** (Acqui Terme - AL) *Istituzionale*
- **Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"** (Acqui Terme - AL) *Vino*
- **Araba Fenice Edizioni** (Boves - CN) *Libri cucina*



PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA, TERRA DI CULTURA, SAPORI E VINI.



www.provincia.alessandria.it

www.alessandriaturismopiemonte.it

www.marengomuseum.it

www.micecastle.it

www.piemonteciclabile.com

Tra formaggette del bec bruss e maggenghe



Tra le specialità, in fatto di formaggette o robiolo, c'è quella del *bec*, che viene prodotta soprattutto nell'Acquese. Il suo nome è riferito al fatto che un tempo veniva preparata con latte caprino soltanto in ottobre e novembre, cioè nel periodo degli amori della capra femmina con il caprone, chiamato il *bec*. È un formaggio da tavola squisito, da consumarsi mediamente fresco, molto grasso e di grande pregio, che si può acquistare quasi esclusivamente nei negozi specializzati. Può essere stagionato per un pò di settimane.

Altra specialità, è il *bruss*, un composto prodotto a base di formaggetta. Viene prodotto sminuzzando o addirittura grattugiando le formaggette. A queste ultime, dopo averle riposte in vasi di terracotta vetrificata, viene bloccata la fermentazione con l'aggiunta di distillati ad alta gradazione alcolica (prevalentemente si usa grappa). Dopo sette settimane dalla preparazione, durante le quali il composto viene mescolato con cadenze settimanali, sempre rigirandolo con rotazione oraria, il brus è pronto per il consumo. Si presenta come una crema di colore paglierino, facilmente spalmabile, dall'odore intenso e sapore piccante, da gustare in piccole porzioni, magari spalmato sul pane o meglio sulle fette di polenta tagliate non troppo spesse e cotte in forno o in padella, come facevano i nostri vecchi.

Sempre parlando di formaggette, specialità nella specialità sono quelle *maggenghe*, vale a dire prodotte con il latte proveniente da capre che abbiano pascolato nel mese di maggio e quindi si siano alimentate con elementi del pascolo fresco, con fiorellini di campo, pianticelle aromatiche, bacche primaverili ben profumate. Di queste formaggette ne vengono prodotte piccole partite che si possono trovare ancora nei negozi specializzati e nei migliori ristoranti. Utile a questo punto puntualizzare che formaggi descritti costituiscono un elemento portante, un tassello prezioso nel quadro delle produzioni zootecniche di qualità, poiché attraverso la trasformazione casearia le nostre zone ottengono un maggior valore aggiunto alla materia prima latte che a livello comunitario è in eccedenza.

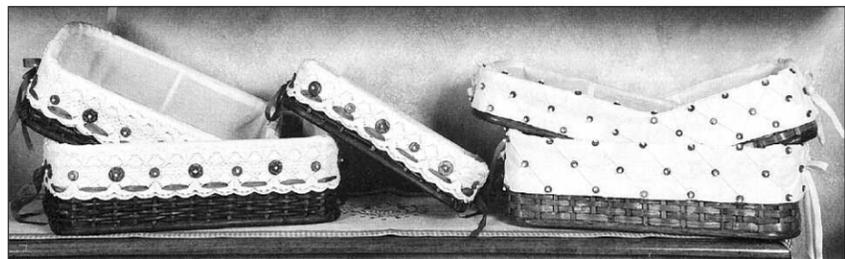


sorelle
Gnech

idee regalo

Acqui Terme
Via Emilia, 36
Tel. 0144 55354

**MESE DI DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9 - 20 DOMENICA COMPRESA**



**Assortimento tendaggi
Coordinati cucina
Trapunte - Copriletti
Cestoni
Cestini per confezioni
Complementi d'arredo
Casalinghi**



**Ampia esposizione di articoli
per i vostri regali di Natale**

Premiere
PRODUZIONI
PRESENTA

a spasso con la
MELEVISIONE

Principessa Odessa
Lupo Lucio

**LA PAURA
NON C'È PIÙ**

Acqui & saponi
Expo-Kaimano
Via M. Ferraris Acqui Terme

DOMENICA 28 Novembre - ore 16.00

**ROSA REGALE
BANFI**

VIGNE REGALI

Via Vittorio Veneto - 15019 Strevi (AL)
Tel. +39 0144 363485 Fax +39 0144 363777
www.castellobanfi.it

Audi A1. The next big Audi.

www.audi.it



Consumo di carburante circuito combinato (l/100 km) da 3,9 a 5,3; emissioni CO₂ (g/km) da 103 a 124.

Audi  All'avanguardia della tecnica

AUDI ZENTRUM ALESSANDRIA
Concessionaria Audi per Alessandria e provincia

NUOVO GARAGE 61
Via Romita, 85 - Acqui Terme - Tel. 347 0509622

Giovedì 2 dicembre a palazzo Robellini

Adozione: cine Adrone

Acqui Terme. L'associazione Adrone, attiva per offrire sostegno delle famiglie adottive e che opera sul territorio proponendosi come "luogo mentale e fisico" per incontrare le storie di chi vuole dare o ricevere un sostegno, propone un nuovo e interessantissimo appuntamento, realizzato con il supporto del Csva.

Giovedì 2 dicembre, infatti, a partire dalle ore 20, organizza presso la sala comunale di Palazzo Robellini, un incontro dal titolo "Cine Adrone: per condividere una serata, una storia, delle emozioni... le vostre emozioni" che prevede due momenti: prima la proiezione di un filmato e poi un dibattito finalizzato a coinvolgere il pubblico.

Tema della serata, quindi sia del film che del successivo momento dedicato alla discussione, sarà ovviamente quello dell'adozione, con l'intento di affrontarlo negli aspetti e nelle implicazioni più significativi: la "nuova" relazione che si instaura nella coppia che adotta un figlio, le difficoltà che nascono quando si adotta un bambino straniero, il complesso nodo di interazioni che si instaura tra i componenti della famiglia e molto altro ancora.

Obiettivo dell'appuntamento e, in particolare, del dibattito conclusivo, è quello di poter mettere a disposizione di tutti esperienze e suggerimenti di esperti utili ad offrire "sostegno" alle famiglie che hanno adottato o sono intenzionate ad adottare un figlio: molti, troppi, infatti sono ancora i "falsi" tabù che spesso si frappongono tra il desiderio di volere un figlio e la scelta di adottarlo. Tabù che l'associazione si pro-

pone di sfatare con argomentazioni "reali" e "comprovate".

Alla luce di queste finalità, parteciperanno alla serata i volontari di Adrone, tra i quali psicologi ed educatori, oltre ad alcuni genitori pronti a condividere con i presenti la propria preziosissima "storia", per fare capire a tutti che se l'adozione può essere una scelta non facile è, di certo, un passo che può regalare una gioia ed una felicità uniche.

L'associazione Adrone, nata nel 2010, oggi conta già oltre 30 volontari e opera proprio con l'intento di offrire supporto psicologico e un sostegno per le famiglie che hanno fatto questo grande passo e che hanno un figlio adottivo: per i genitori ma anche per i bambini. Oltre ad organizzare eventi funzionali ad affrontare le problematiche legate all'adozione, infatti, fornisce a chi la desidera una consulenza tecnica avvalendosi, oltre che di psicologi ed educatori, anche di assistenti sociali e avvocati esperti del settore.

Una scelta operativa, questa, che ha permesso all'associazione di crescere rapidamente, affermandosi sul territorio come fondamentale punto di riferimento per molte famiglie e che ha fornito ad Adrone nuovi stimoli per arricchire, nel futuro, la propria gamma di attività: a breve, ad esempio, l'associazione potrà contare su un proprio sito internet e nel frattempo ha scelto la realizzazione di un calendario - che sarà distribuito in anteprima proprio in occasione della serata del 2 dicembre - come primo e prezioso strumento di dialogo con la comunità locale.

Dai figli Nicoletta e Roberto

Auguri ad Alda Grua



Acqui Terme. Pubblichiamo questi specialissimi auguri per Alda Grua: «Auguri per i tuoi 80 anni. Grazie per averli dedicati a noi». Firmato: i figli Nicoletta e Roberto.

Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899



Aiutiamoci a Vivere un intenso programma

Acqui Terme. L'associazione onlus "Aiutiamoci a vivere..." sta in questi giorni preparando, con grande entusiasmo e fervore, la sua partecipazione ad alcuni eventi organizzati dal Comune di Acqui Terme per promuovere il nostro territorio e per celebrare le prossime festività natalizie.

Sarà pertanto presente in data 26-27-28 novembre presso la ex Kaimano in Piazza Maggiorino Ferraris in occasione dell'evento "Acqui&Sapori" e in data 8-11-12-18-19 dicembre per i "Mercatini di Natale". Sabato 4 dicembre verrà effettuata, in Corso Italia, la distribuzione delle "Frittelle della solidarietà". Inoltre, come ogni anno, si svolgerà una cena di auguri di Natale per i malati oncologici il 14 dicembre alle ore 20 presso l'Hotel Regina di Acqui Terme (pazienti € 10, familiari € 27).

L'incontro conviviale è aperto alle famiglie, agli operatori sanitari, agli amici, ai simpatizzanti e a tutti coloro che inten-

dano avvicinarsi al mondo del volontariato.

Il ricavato di tutte le iniziative elencate servirà a supportare l'attività dell'Associazione che ha bisogno dell'aiuto di tutti; sia di chi vorrà donare un po' del suo tempo sia di chi vorrà essere presente con la quota associativa annuale di € 20 o con qualsivoglia forma di aiuto economico.

Chi volesse fare un'offerta o una donazione può rivolgersi a: "Aiutiamoci a vivere Onlus" via Nizza 151, Acqui Terme (AL). La sede è aperta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.

Per ulteriori informazioni, per devolvere un contributo ad "Aiutiamoci a vivere Onlus" e per prenotare la cena è possibile telefonare al numero 334 8781438.

L'associazione spera in una partecipazione viva e spontanea che possa costituire occasione di conoscenza e condivisione.

Ci scrive il GVA

Cassonetti rifiuti sull'accesso marciapiedi

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati Gva:

«Con gli interventi effettuati alcuni anni fa sono state eliminate le barriere architettoniche dai marciapiedi di via Casagrande: è stato un miglioramento notevole nell'accessibilità cittadina, trattandosi di una via molto frequentata. Da anni però i cassonetti dell'immondizia vengono posizionati esattamente in corrispondenza della rampa di accesso del marciapiede all'angolo di Via Soprano, impedendone quindi l'uso da parte di chi ne ha bisogno: persone in carrozzella innanzitutto, ma anche persone che spingono un passeggino, un carrello della spesa e simili. Può sembrare un dettaglio irrilevante, riguardando un solo attraversamento su tanti che esistono, ma basta quell'ostacolo a impedire che vi sia un percorso accessibile adatto a percorrere tutta la via da quel lato. Il GVA - Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati di Acqui ha segnalato il problema al Consorzio Servizio Rifiuti nel gennaio 2009, e dopo poco tempo i cassonetti sono stati spostati in posizione più corretta, dove sono rimasti per diversi mesi, ma poi poco alla volta sono tornati ad ingombrare il passaggio come prima,



anche se vi sarebbe lo spazio per collocare una parte più spostata verso via Soprano. Poiché diverse ulteriori richieste al Consorzio sono rimaste senza effetto, il 24 ottobre scorso il GVA ha segnalato la cosa ai Vigili Urbani, trattandosi di ostacolo alla pubblica viabilità, ma sono passate alcune settimane e finora i cassonetti sono ancora al solito posto. Così un problema tale da rendere la vita più difficile alle persone in carrozzella, ma in sé di piccola entità, sembra diventare irrisolvibile, visto che nessuno sembra prenderlo in considerazione. Per altre informazioni su questo caso e sulle barriere architettoniche in genere ci si può rivolgere al GVA - Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati di Acqui Terme, tel. 0144 356346, email info@gva-acqui.org, http://www.gva-acqui.org».

Reparto antalgico persone deluse

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Oggi, giovedì 18 novembre, mi sono recata con mio marito nel reparto antalgico dell'ospedale di Acqui Terme per fare la terapia. Ci è stato detto che sarebbe stata l'ultima volta e che il dott. Jacopo Conte e la sua assistente Patrizia Billia avrebbero dato le dimissioni.

Dal vociferare in sala d'attesa abbiamo capito che quello che avevamo letto sulle pagine de "L'Ancora" qualche tempo fa non corrispondeva a verità. La direzione sanitaria aveva attribuito la causa della sospensione della terapia antalgica al rischio radioattivo al quale erano sottoposti il medico e la sua assistente, quindi una salvaguardia della loro salute. Ad oggi sembra che questo non sia il vero motivo e probabilmente non sapremo mai la verità. Per capirlo, bisognerebbe seguire l'esempio di chi se ne frega del prossimo e pensa solo ad arricchirsi a discapito degli altri.

In certi ospedali è sempre meglio parlare di malasanità, così va tutto bene e non preme le persone che lavorano con il cuore e con tanta professionalità e disponibilità per aiutare chi soffre.

Siamo disgustati da ciò e continuiamo a sperare che tutto si risolva al più presto e al meglio con il ritorno di questo medico e della sua assistente,

persone umane, competenti, disponibili e rare nel mondo ospedaliero odierno.

Ci siamo chiesti: "È mai possibile che quando un reparto funziona molto bene, ci venga tolto solo perché mette in ombra persone e sistemi?" e ancora: "Cosa avranno mai fatto di così sbagliato questo medico eccezionale e la sua brava assistente se non aiutarci e darci conforto nel nostro dolore?"

Speriamo di ottenere presto delle risposte e nel frattempo ringraziamo di cuore il dott. Jacopo Conte e l'assistente Patrizia Billia per il loro operato, auguriamo loro una meritata carriera con la speranza di vederli presto in reparto, sperando che i grandi vertici riflettano su certe decisioni e le rivedano al più presto».

Silvana Nano
Giovanni Panaro

Panettone Admo

Acqui Terme. I volontari ADMO saranno presenti sabato 27 e domenica 28 novembre nelle piazze italiane (ad Acqui Terme in piazza Italia) per fornire tutte le indicazioni sulla donazione di Midollo Osseo - Cellule Staminali come via di salvezza per molti pazienti oncologici e per proporre i panettoni e pandori della campagna "Un panettone per la vita".

Agip Café Viale Einaudi, 15 Acqui Terme Strada per Visone Tel. 0144 329717

PRANZO - Tutti i giorni servizio ristorante
CENA - Dal giovedì alla domenica
Per le **COLAZIONI** apertura dalle ore 6
TUTTI I VENERDI SERA latino-americano con possibilità di cena

NOVITÀ **Tutti i sabato sera**
20 appuntamenti con i sapori d'Italia
MENU REGIONALI ABBINATI AI VINI

QUESTA SETTIMANA
Friuli Venezia Giulia
Ampi locali per cene aziendali e ricorrenze

€ 20 bevande escluse

COLORIFICIO PARODI CAPAROL

Vendita di vernici e pitture professionali **CAPAROL e RENNER**

NUOVO CALENDARIO CORSI CAPAROL
dedicati a professionisti e applicatori per isolamento termico a cappotto e cicli di pittura

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT INTONACI DEUMIDIFICANTI CAPPOTTI TERMICI STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006 E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

EFFILE L'IDEA IMMOBILIARE

VENDE IN CENTRO
Appartamenti di diverse metrature
NUOVA COSTRUZIONE
POSTI AUTO COPERTI
Termoautonomi con predisposizione aria condizionata
PREZZO INTERESSANTE
SENZA INTERMEDIAZIONE

ACQUI TERME
Corso Dante, 1 - Tel. e fax 0144 324936

Giovedì 18 novembre premiata una lunga carriera e una impegnativa militanza politica

Festeggiati i 50 anni di iscrizione all'albo dell'avv. Raffaello Salvatore

Acqui Terme. Un evento da segnare con un sigillo indelebile quello svoltosi giovedì 18 novembre, allorché gli avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato si sono riuniti nella sala Bella Epoque del Grand Hotel Nuove Terme per festeggiare i 50 anni di iscrizione albo dell'avv. Raffaello Salvatore, illustre cittadino acquese, che alla lunga carriera nella professione forense ha unito un'altrettanto impegnativa militanza politica.

La cerimonia è stata preceduta da un'importante conferenza organizzata dall'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, anche in onore del prestigioso collega, tenuta dal prof. Andrea Giorgis, professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Torino, che ha trattato con linguaggio di elevato tenore scientifico e, nel contempo, chiaro ed incisivo, l'importante tema relativo alla immediata applicabilità dei principi costituzionali.

Al termine l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, ha messo in luce la poliedricità dell'avv. Salvatore, tracciando innanzitutto le tappe dalla sua brillante attività politica, svolta con sincera passione e profonda dedizione, culminata con l'elezione a Sindaco della Città per ben quattro volte, a partire dal 24 ottobre 1974 (e quindi il 24.9.1975, il 27.4.1984, il 31.7.1985) e, con qualche interruzione, fino al 1988.

La carica di primo cittadino per lungo tempo ricoperta (ancorché con il sistema dell'elezione indiretta allora in vigore) è stata peraltro l'espressione dell'elevato e diffuso consenso

ottenuto nelle numerose tornate elettorali per le elezioni del Consiglio Comunale, in cui l'avv. Salvatore è stato presente dal 1956 al 1990, che ha determinato l'assunzione della qualifica di "consigliere anziano", riservata al consigliere comunale che avesse realizzato la "cifra elettorale", e cioè la somma dei voti di lista con quelli personali, più alta (il culmine si registrò nel 1975, allorché raggiunse la cifra elettorale di ben 8.941 voti).

Nel corso di tale lunga carriera, peraltro preceduta anche dalla funzione di Consigliere Provinciale per diversi anni tra il 1960 e il 1970, le amministrazioni comunali guidate dall'avv. Salvatore (in una delle quali era anche presente, quale assessore anziano, l'avv. Enrico Piola, Presidente onorario dell'Ordine forense acquese) hanno realizzato importanti opere pubbliche, quali il Centro Polisportivo di Mombarone, l'Aviosuperficie Città di Acqui Terme, l'Istituto Alberghiero (di cui sabato 20 novembre si è celebrato il trentennale), la Biblioteca Pubblica Comunale, l'Enoteca Regionale, la Scuola Elementare di San Defendente, l'Istituto Torre, l'Istituto Barletti, l'Istituto d'Arte, l'Istituto Tecnico Commerciale, Palazzo Robellini, il Parco delle Nazioni Unite, che, unitamente ad altre importanti realizzazioni (quali asili nido, scuole materne, palestre, il depuratore di Regione Trasimeno), ancora tutte in funzione dopo trent'anni, hanno mutato radicalmente l'assetto delle infrastrutture cittadine, potenziando in misura determinante la ricchezza del patrimonio pubblico.

Opere che rappresentano altresì il segno indelebile del

fondamentale contributo dell'avv. Salvatore e dell'Avvocatura in generale al bene pubblico, in un periodo in cui numerosi avvocati erano presenti nel Consiglio Comunale, apportando, ancorché su diverse posizioni ideologiche e politiche, il loro contributo fattivo e disinteressato.

Appare significativo il ricordo che l'avv. Piroddi ha dedicato al tragico episodio del rapimento di Vallarino Gancia, conclusosi nella sparatoria avvenuta nel giugno 1975 nella Cascina Spiotta ad Arzello, in cui perse la vita l'appuntato dei Carabinieri D'Alfonso e furono gravemente feriti l'allora tenente Rocca (tra l'altro ospite del Consiglio dell'Ordine nell'ottobre del 2008, in occasione della rievocazione di tale evento, nonché del sacrificio dell'avv. Fulvio Croce) ed il maresciallo Cattafi, oltre alla brigatista Mara Gagal, moglie di Renato Curcio.

Immediatamente dopo tale evento, l'avv. Salvatore, Sindaco della Città, quando ancora vi erano nel panorama politico dubbi, incertezze e cautele circa la valutazione della natura, dell'origine della collocazione politica e degli obiettivi delle Brigate Rosse, ha mobilitato le organizzazioni democratiche cittadine a sostegno delle forze dell'ordine, ispirando un comunicato che recitava testualmente "Dobbiamo dire chiaramente che qualsiasi motivazione politica che i banditi vogliono conferire alle loro gesta folli e criminali, non trova alcuna rispondenza nella coscienza popolare, nelle tradizioni politiche e storiche della nostra gente, alcun punto di contatto con i partiti presenti nel nostro paese e legati alle lotte popolari e secolari per la

conquista della libertà e il progresso della civiltà": a conferma ancora una volta della costante presenza della Avvocatura quale baluardo della legalità e della difesa delle istituzioni.

Proprio la costante attenzione dell'avv. Salvatore alle questioni istituzionali ha motivato la sua designazione a Presidente del "Comitato cittadino per la salvaguardia della Costituzione", in occasione del referendum del 2006, che ha respinto la riforma approvata a maggioranza assoluta dal Parlamento, a difesa di un assetto costituzionale, le cui modifiche, peraltro espressamente previste dall'art. 138 Cost., devono essere frutto di un'attenta meditazione, oltre che di un ampio e convinto consenso.

In tale filone si inserisce il lavoro prestato per il lungo commento di presentazione del volume del prof. Valerio Onida, Presidente emerito della Corte Costituzionale, dal titolo "La Costituzione legge fondamentale dello Stato".

L'avv. Piroddi ha quindi rammentato (oltre agli incarichi di Consigliere di amministrazione della Società Terme di Acqui e dell'Ente Provinciale per il Turismo, di Presidente del Comitato dei Garanti dell'A.S.L. n. 22, ed alla professione di insegnante in materie giuridiche ed economiche delle Scuole Medie Superiori e Giudice di Pace coordinatore prima a Nizza Monferrato poi a Canelli) le attività svolte quale Presidente dell'Aeroclub di Alessandria e di Commissario straordinario per la rifondazione della sezione acquese di Tiro a segno Nazionale (di cui è attualmente revisore dei Conti), ideatore del Premio Letterario Areonautico: incarichi, quest'ultimi, che corrispondono alla passione per la cultura e l'attività pratica aeronautica, quale pilota dell'aviazione generale e di tiratore sportivo, settore in cui ha conseguito anche qualche importante vittoria in gara.

Gli interessi personali dell'avv. Salvatore hanno d'altra parte confermato la sua versatilità e il multiforme ingegno, di cui è significativa manifestazione la passione per la scultura, in cui ha prodotto significative opere (quali, ad esempio, il busto di Salvador Allende e di Gorbaciov, oltre che del compianto avv. Francesco Novelli).

L'avv. Piroddi ha quindi sottolineato come l'avv. Salvatore abbia profuso nella professione forense la stessa passione e la stessa dedizione che dedicato nelle altre molteplici attività, lavorando sempre con estrema semplicità, grande correttezza, esemplare trasparenza, sincero "spirito democratico": espressione quest'ultima della concezione dell'avvocato quale professionista vicino al cittadino, a prescindere dal ceto sociale e dalle condizioni economiche, che ha sempre difeso con onestà, probità e diligenza.

Proprio per queste ragioni i Colleghi hanno tributato all'avv. Salvatore un doveroso riconoscimento, racchiuso nella medaglia d'oro che l'avv. Piroddi, unitamente ai Consiglieri dell'Ordine ed a tutto il foro acquese ha consegnato all'avv. Salvatore, a dimostrazione della stima per la attività svolta con serietà, abnegazione e dedizione e dell'augurio di ulteriori traguardi e di poter ancora festeggiare nei prossimi anni ulteriori decenni nell'Avvocatura.

Ha quindi preso la parola l'avv. Salvatore, il quale ha innanzitutto ringraziato il Consiglio dell'Ordine forense, unitamente al suo prestigioso ed attivissimo Presidente ed a tutti i colleghi, per aver istituito e conservato la tradizione di festeggiare il cinquantennio dell'attività forense, gratificante, non certo per il fatto di essere invecchiato, quanto piuttosto



per la soddisfazione di ottenere un riconoscimento dai propri Colleghi, che appartengono alla più prestigiosa e dinamica componente della società.

Ha quindi ringraziato il prof. Andrea Giorgis, per l'onore concessogli nel partecipare all'evento, con grande generosità ed immediatezza, e nel consentire a tutti di apprezzare l'acutezza, la chiarezza e la profondità del suo pensiero di giustizia.

L'avv. Salvatore ha quindi tratteggiato sinteticamente le vicende della propria esperienza personale, che si è svolta per la gran parte nello scorcio del secolo scorso che ha visto tragedie immense, attraversando tempi drammatici ed essendo testimone di rivolgimenti sociali rilevanti, talvolta anche esaltanti e coinvolgenti.

Il ricordo si è quindi immediatamente diretto all'esperienza tragica dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, ed, in particolare, del drammatico bombardamento di Genova ad opera della flotta navale inglese nel 1941, di cui l'avv. Salvatore fu stato diretto testimone, che provocò gravissime distruzioni e che fu il preludio di una serie di pesantissimi attacchi aerei che costrinsero la popolazione a sfollare nell'entroterra, specie nell'acquese, con conseguenti gravi ripercussioni anche nell'organizzazione della vita scolastica, a causa della mancanza di aule e strutture ricettive.

Il pensiero è quindi andato al periodo della Resistenza, in cui la legge e l'ordine non avevano alcun senso e la giustizia aveva lasciato il passo all'arbitrio ed all'assenza di ogni garanzia per la propria vita e la propria libertà: periodo terribile, in cui maturarono tuttavia le speranze che condussero alla liberazione ed ai successivi importanti eventi che caratterizzarono la vita istituzionale italiana, quali il referendum istituzionale, la Costituzione e le prime elezioni politiche e amministrative.

Fatti nuovi di grandissimo rilievo, che accendevano grandi passioni politiche nei giovani e nei ragazzi del tempo, che, anche in conseguenza del tumultuoso evolversi delle vicende pregresse, non erano abituati all'indifferenza: l'avv. Salvatore ha ricordato i colloqui presso la residenza estiva a Cartosio del senatore Umberto Terracini, Presidente della Assemblea Costituente, col quale discuteva dell'origine della nostra Costituzione e delle difficoltà che si sovrapponevano alla completa attuazione dei principi nella stessa sanciti (proprio Umberto Terracini aveva confessato che nella sua vita aveva compiuto un solo atto di "sottogoverno", che era stato quello di patrocinare nel 1948 la restituzione alla nostra città del Suo Tribunale).

In questo clima crebbe il desiderio di impegnarsi nell'attività politica, cui l'avv. Salvatore ha dedicato parecchi anni della propria vita.

Il ricordo è quindi andato ai comizi del tempo, in cui partecipavano numerose persone che si raccoglievano in Piazza Italia o in Piazza Addolorata a sentire gli oratori dei vari partiti, molti dei quali erano Avvocati, che hanno partecipato numerosi anche al Consiglio Comunale: oltre all'avv. Giacomo Piola, che fu anche senatore, e che era Sindaco allorché l'avv. Salvatore fece il suo primo ingresso nel Consiglio Comunale, furono altresì consiglieri, in tempi diversi ed in diverse compagini politiche, l'avv. Giorgio Righini, l'avv. Livio Brignano, l'avv. Osvaldo Colla, l'avv. Gianluigi Perazzi, l'avv. Filippetti e l'avv. Mottura, che furono anche Sindaci per un certo tempo, l'avv. Rodolfo Pace, l'avv. Enrico Piola, prezioso collaboratore, quale vice-sindaco per circa cinque anni, e suo figlio Giacomo.

Il rammarico dell'avv. Salvatore è quello di constatare che attualmente non sia più presente nel Consiglio Comunale alcun avvocato e che, oltre a tale diserzione, sembrano anche progressivamente venire meno l'alta qualità dello stile oratorio, la ricchezza delle argomentazioni, l'acutezza dell'analisi, che erano immancabili caratteristiche dei dibattiti del tempo.

L'augurio dell'avv. Salvatore si è quindi rivolto ai giovani avvocati, affinché, oltre a svolgere bene la propria professione, si impegnino per migliorare la nostra società, impegnandola nei principi di legalità, di giustizia e di eguaglianza di cui sono cultori e di cui non possono non essere fautori: il tutto contribuendo a tenere vive e consolidare le istituzioni, che sono state oggetto di conquiste dolorose nei tragici momenti che l'avv. Salvatore ha voluto ricordare.

L'intervento si è quindi concluso con il simpatico auspicio di poter essere ancora presente alla cerimonia del cinquantenario di iscrizione all'albo dei giovani avvocati che si sono abilitati quest'anno, nonché con la piacevole constatazione che, proprio grazie all'emancipazione femminile, che trova il suo fondamento nei principi costituzionali, ha potuto svolgere negli ultimi anni l'attività professionale in un studio associato con valenti e graziose colleghe.

Un lungo e caloroso applauso ha salutato la conclusione della giornata, che resterà a lungo nella storia gloriosa dell'avvocatura acquese. **red.acq.**

Leva 1966

Acqui Terme. Per la leva del 1966 è in arrivo l'ora x... L'appuntamento è per venerdì 10 dicembre ore 20,30 presso il ristorante "Il golf".

Prenotazioni entro il 7 dicembre presso Valeria (Gianni e Albina corso Roma), erboristeria Peruzzo corso Bagni, Vodafone one di Angelo Pannucci via Garibaldi.

Vogliamo rinnovare i nostri spazi espositivi

TUTTA LA MERCE

Stufe e camini, arredo giardino, statue e fontane **A CONDIZIONI STREPITOSE**



GIORDANO s.r.l.
Stufe - Camini - Cucine - Termostufe

STREVI (AL) - Reg. Garabello n. 26 - Tel. 0144 321928
info@giordanopiscine.com - www.giordanopiscine.com

Finanza, industria e agricoltura verso il futuro

Gianni Zonin ospite del Rotary



Acqui Terme. Continuano, organizzate dal Rotary Club Acqui Terme, le riunioni conviviali di grande interesse su temi dedicati all'approfondimento di tematiche riguardanti le problematiche più attuali locali ed internazionali. «È una serata eccezionalissima», ha sintetizzato il presidente Paolo Ricagno nel presentare, giovedì 18 novembre al Grand Hotel Nuove Terme, il relatore: il Cavaliere del Lavoro, Gianni Zonin. Il tema della serata erano quelli del momento: «Finanza, industria e agricoltura in un prossimo futuro», una riflessione sui problemi dell'economia reale, sulla collocazione strategica del nostro Paese nell'ambito internazionale del lavoro e dello sviluppo economico. Al tavolo del relatore, con Zonin e il presidente Ricagno c'erano i vice presidenti Luca Lamanna e Alessandro Cassina. Tra gli ospiti, Giovanni Del Crappo direttore generale Credito Piemontese; Roberto Maio responsabile area Piemonte Credito Piemontese; Cristina Colombo, giudice presso il tribunale di Acqui Terme; Corrado Surano, direttore generale Tenuta Castel di Poggio; Aldo Bormiolo, assistente del governatore distretto 2030 del Rotary. Ricagno ha illustrato la biografia di Gianni Zonin. Nel 1989, è stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro e dal 1996 è Presidente della Banca Popolare di Vicenza. Oggi la famiglia Zonin è tra le più importanti realtà vitivinicole private d'Italia, tra le prime in ambito europeo;

nelle cantine della sede storica e nelle varie tenute impiega complessivamente 550 dipendenti e il fatturato aggregato dell'anno 2008 ha raggiunto gli 86 milioni di euro, dei quali il 47% sui mercati esteri dove il marchio Zonin è presente in ben 91 Paesi. Ha ricoperto cariche importanti tra cui presidente di Nordest Merchant, vice Presidente Cattolica Assicurazioni, consigliere e membro del Comitato Esecutivo dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, accademico e consigliere della "Accademia Italiana della Vite e del Vino".

«Ho apprezzato di essere tra voi, nella mia chiacchierata partiamo dall'agricoltura che è il nostro mestiere, ogni anno cambia la produzione, pensando a quello che fanno i nostri amici a Bruxelles mi viene da pensare alla 'vendemmia verde', che indica di togliere i grappoli durante l'estate per portare la produzione a zero, e danno un premio all'agricoltura perché ha tagliato tutta l'uva. I nostri avi erano più saggi, aprivano i mercati quando c'era poca produzione e viceversa. I prodotti agricoli li facciamo arrivare dal Brasile, dall'Argentina, ma dobbiamo anche combattere con i Paesi dell'Est, come si fa a gestire un'azienda agricola con la nostra burocrazia?» ha detto all'inizio Zonin.

Al termine della serata, Ricagno ha donato a Zonin un'opera creata da un incisore partecipante alla Biennale internazionale per l'incisione.

C.R.

Inaugurati lunedì 22 novembre

Arredi alla materna di San Defendente



Acqui Terme. La scuola materna di San Defendente è una bella realtà nell'ambito del settore educativo acquese. Vi ospita alunni dai tre ai cinque anni d'età ed ha percorsi didattici che partono dalla considerazione che i bambini sono tutti unici, con storie, bisogni ed idee diverse, pur costituendo un gruppo che impara a crescere insieme.

La "materna" di San Defendente è certamente un luogo che appartiene ai bambini. Il Rotary Club Acqui Terme, nella consapevolezza della propria attività improntata al servizio, al servire, ha accolto l'opportunità di arredare completamente, con tavoli, sedie, armadi e brandine a «misura di bimbo» un'aula costruita di recente dal Comune. È un'opera, quella del Rotary, che merita di essere riconosciuta dalla collettività.

L'inaugurazione ufficiale degli arredi è avvenuta alle 11 di lunedì 22 novembre. Per la "materna" erano presenti, con le insegnanti, il dirigente scolastico Pietro Buffa e la dirigente amministrativa Loretta Chiola. Per il Rotary, con il presidente Paolo Ricagno c'erano il past president Giuseppe Avignolo con la consorte Ilamm, la tesoriera del sodalizio Elisabetta Fratelli Franchiolo, il segretario Franco Zunino e il vice presidente Alessandro Cassina.

Un gruppo composto di bellissimi bambini ha accolto i rotariani, ha posato per la foto ricordo. Su un grande cartello attaccato alla parete c'era una dicitura a caratteri cubitali ri-

volta al rotariani: «Grazie che ci avete arredato la sezione nuova». Poi, il brindisi fra gli insegnanti e gli ospiti, con spumante offerto dal Consorzio dell'Asti.

L'edificio, a cui il Comune ha recentemente costruito una nuova sezione, è stato in parte realizzato circa trent'anni fa, ed in parte è stato unito alcuni anni fa. Si compone di 8 sezioni formate da aula con servizi igienici interni, salone adibito a spogliatoio per esercizio motorio, grafico e pittorico, musicale. Quindi, troviamo 2 piccole aule per attività in microgruppo, sala mensa con circa 150 posti.

La struttura esterna è composta di un'ampio giardino attrezzato con giochi per bimbi. I bambini iscritti alla "materna" di San Defendente sono oltre duecento, sedici i docenti più tre di sostegno. Ci sono anche due insegnanti di religione per un totale di 12 ore settimanali e due insegnanti di lingua inglese per i bambini delle sezioni di 5 e 4 anni.

Un gruppo di quattro collaboratori scolastici si occupa della sorveglianza sulla porta negli orari d'ingresso ed uscita. La scelta metodologica dell'accoglienza è quella di creare un rapporto di accettazione reciproca in cui il bambino acquista fiducia nell'adulto, nell'ambiente.

Alla "materna" ritengono strumento fondamentale la strutturazione degli spazi, sia in ogni sezione, che nei luoghi comuni e specifici, con angoli attrezzati.

C.R.

Si presenta il 29 novembre alle Nuove Terme

Corso di formazione del Soroptimist Club

Acqui Terme. Un percorso di evoluzione e di lavoro sulla propria autostima, studiato per dare la possibilità alle donne di fare scelte importanti e soddisfacenti in ambito professionale e personale. È il contenuto del corso-laboratorio di empowerment al femminile, ideato e curato dallo psicologo Paolo Assandri, in presentazione il 29 novembre alle 18,30 presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, con il patrocinio del club locale del Soroptimist International, l'organizzazione mondiale - tutta al femminile - che promuove azioni e crea opportunità per trasformare la vita delle donne.

Il ciclo di 8 incontri a cadenza settimanale di cui si compone il progetto "Donne e Autostima" partirà a febbraio 2011 e prevederà - per ciascun laboratorio - role-play, esercitazioni, fantasie guidate e lezioni frontali, per imparare a riconoscere i propri bisogni e a esprimerli adeguatamente, migliorando anche la propria gestione della comunicazione, modificare le convinzioni limitanti, aumentare la propria assertività, svincolarsi dai condizionamenti culturali e sociali che spesso impediscono alle donne di raggiungere il successo e una piena soddisfazione personale e professionale.

Il neonato Soroptimist Club di Acqui Terme sosterrà il progetto formativo di empowerment al femminile del dottor Assandri pubblicando - con mezzi propri - un "manuale di autostima" che raccoglierà gli strumenti utilizzati all'interno del corso-laboratorio, al fine di renderne i contenuti fruibili ad un più ampio pubblico di donne. Il servizio proposto dalle Soroptimiste di Acqui Terme rientra nel più generale quadro di azione del Soroptimist International, che sostiene un mondo dove le donne possano realizzare il proprio potenziale individuale e collettivo, le proprie aspirazioni e avere pari opportunità di creare forti comunità pacifiche.

«Come Club di Acqui Terme abbiamo deciso di patrocinare il Corso perché siamo convinte che il miglioramento della con-

dizione della donna passi sicuramente attraverso la lotta per i diritti all'uguaglianza rispetto alla condizione degli uomini» dichiara Cristina Brugnone, presidente del Soroptimist Club di Acqui Terme. «Ma affinché questo possa essere fatto a livello sociale è necessario che ogni singola donna a livello individuale modifichi le convinzioni e i condizionamenti emotivi e culturali che ostacolano o bloccano il suo percorso».

Gli otto incontri del Corso-laboratorio di empowerment al femminile vedranno alternarsi come docenti, oltre all'ideatore Paolo Assandri, anche la dottoressa Cristina Cazzola, psicologa, e la dottoressa Luisa Pietrasanta, medico psicoterapeuta.

Le serate individuate per gli incontri, che si terranno ad Acqui Terme presso la Saletta Windsor del Grand Hotel Nuove Terme, sono i martedì 1, 8, 15 e 22 febbraio e 1, 8, 15 e 22 marzo 2011.

Per informazioni e iscrizioni contattare direttamente il Dottor Assandri: paolo.assandri@fit-school.org - 348 58.64.120.

Chi ha notizie di Sharma?



Acqui Terme. Sharma è una meticcina di taglia molto piccola, colore nero focato, sterilizzata e microchippata. È scomparsa in zona Carrefour a Carmagnola (To) il giorno 27 agosto 2010. Aveva collarino rosa e medaglietta. È prevista una lauta ricompensa per il ritrovamento. Chiunque avesse notizie è pregato di contattare Serena 011/9711103 cell. 338-3330964.

LTR srl Consulenza e servizi d'impresa

CORSO TEORICO PRATICO PONTEGGI (Pi.M.U.S.)

DURATA DEL CORSO 28 ORE
ai sensi Art. 136 Allegato XXI D.Lgs 81/08

DATE PREVISTE

CORSO TEORICO (14 ore) IN AULA
Acqui Terme 22-23 dicembre 2010

CORSO PRATICO IN CANTIERE (14 ore)
Gennaio 2011

Corso sarà erogato con docenze del personale ISPESL Dipartimento di Alessandria

Per info contattare:
LTR Srl - Via Salvo d'Acquisto n. 104 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 380011 - Mob. 338 2017295 - 393 9233234
info@ltrasafety.it - www.ltrasafety.it

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

Un salotto nel cuore della città che offre a tutta la clientela un **REPARTO VINTAGE** dove gli affezionati possono trovare **capi di abbigliamento, borse e accessori firmati o di particolare qualità**

L'unico atelier di moda dalla testa ai piedi

Orario:
9-12 • 15-19

Tutti i giorni orario continuato su prenotazione

Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **14 gennaio 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 3/05 R.G.E.

*PROMOSSA DA SARGHA LARBI
con AVV. GALLIA CRISTIANA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via San Biagio, 6 - Castelnuovo Belbo (AT)

Fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra così composto:

- piano terra: porticato, locale cucina, soggiorno, tavernetta, due ripostigli e servizio igienico;

- piano primo: due camere da letto, un bagno, un ripostiglio, due disimpegni, un porticato coperto ed un terrazzo;

N.B.: per sanare gli abusi dei due piani sopra menzionati, l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria al Comune, come meglio precisato dal CTU nella relazione depositata il 25/11/09 e nella lettera ivi allegata del Comune di Castelnuovo Belbo del 20/11/09;

- piano secondo: camera da letto, un bagno, disimpegno con attiguo terrazzo coperto e balcone.

N.B.: poiché i locali al piano secondo sono totalmente abusivi, a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castelnuovo Belbo domanda in sanatoria come meglio precisato in relazione CTU. Nel cortile pertinenziale si trovano due ampi magazzini/box con accesso carrabile e con soprastante soletta adibita a terrazzo e giardino pensile.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al predetto Comune come segue: fg. 7 - mapp. 15 graffato al 592 - cat. A/3 - cl. U - vani 8 - rend. cat. € 223,11.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/10/05 e 25/11/05 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 112.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **04/02/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 112.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con AVV. LOVISOLO PIER LUISA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

Lotto A/1: intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n. 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (fg. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (fg. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

NOTA BENE: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali: fg.19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **04/02/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 15/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA PIACENZA RITA
con AVV. PESCE LUISA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Viale Umberto I n° 75 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 2°: box sito al piano terreno di più ampio complesso condominiale, facilmente raggiungibile, apertura standard con portone basculante.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 14 - mapp. 60 - sub 11 - cat. C/6 - cl. 1 - sup. 15 mq. circa - rend. cat. € 38,73

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 16/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **04/02/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 36/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA CONDOMINIO SAN GIOVANNI
con AVV. OREGGIA MONICA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Martiri della Libertà 36 - Incisa Scapaccino (AT)

Appartamento sito al quarto piano di più ampio condominio denominato "Cond. San Giovanni", composto da: ingresso/corridoio di disimpegno, cucina, due camere, bagno e terrazza, oltre a cantina.

Dati identificativi catastali. Fig. 21 - mapp. 182 - sub. 26 - cat. A/2 - cl. 3 - consistenza vani 4 - rend. cat. € 227,24.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 29/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **21/01/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 37/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Pozzomagna 19-21 - Incisa Scapaccino (AT)

Fabbricato di civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra così composta:

- piano terreno: 4 locali sgombero e vano scala per l'accesso ai piani superiori;

- piano primo: due camere, servizio igienico, terrazzo e vano scala;

- piano secondo: 3 locali sgombero e vano scala;

oltre a piccolo appezzamento di terreno di forma regolare completamente recintato e con accesso carrabile, posto nelle immediate vicinanze del fabbricato di abitazione.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue:

Immobile: fg. 9 - mapp. 35 - sub. 2 (graffato ai mapp. 482 sub. 1 e 483 sub. 4 e 5) - cat. A/3 - cl. U - vani 12,5 - rend. cat. € 419,62.

Terreno al NCT del predetto comune: fg. 9 - mapp. 34 - bosco ceduo - cl. 1 - are 0,96 - R.D. € 0,15 - R.A. € 0,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 21/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **04/02/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 70/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Piazza Marconi 39 A - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO PRIMO: negozio in comune di Nizza Monferrato (AT), piazza Marconi civ. 39/a; piano terreno alle coerenze: vano scala, cortile condominiale, negozio al civico 39/b, portico condominiale prospiciente sulla piazza Marconi, ivi inclusa, piccola cantina al piano interrato, alle coerenze: corridoio condominiale, altre due cantine non identificabili, terrapieno sottostante il porticato. (Si veda la planimetria catastale corrispondente con esattezza allo stato dei luoghi)

Dati identificativi catastali: Foglio 12, Numero 146, Sub 82, Categoria C/1, Cl. 5, Consistenza 67 mq, R.C. € 910,05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 7.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **21/01/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 36/08 R.G.E.

*PROMOSSA DA TORNATO GEOM. EMANUELA
CON AVV. OREGGIA MONICA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Crose - Incisa Scapaccino (AT)

Fabbricato di civile abitazione ad un piano fuori terra composto dai seguenti vani: zona giorno - ampio ingresso che immette direttamente nel locale soggiorno, disimpegno collegato direttamente con vano cucina pranzo, ampio corridoio, disimpegno che immette nella zona notte ove sono ubicati numero due servizi igienici, un ripostiglio adibito anche a locale centrale termica, numero tre camere da letto. Immobile in corso di costruzione quasi completamente ultimato internamente ed esternamente.

Parte dell'area pertinenziale e parte della recinzione compreso l'accesso carrabile e pedonale rimangono ancora da realizzare.

Su una piccola porzione del terreno pertinenziale che circonda su quattro lati il fabbricato (area posta a nord-est) grava una servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del mappale 648 per una superficie complessiva di mq. 28,50.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU del Comune di incisa Scapaccino come segue: fg. 18 - mapp. 696 (ex 647) - Cat. A/7 - cl. U - vani 7 - rend. cat. € 542,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 14/01/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 167.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **21/01/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 167.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 9/10 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
con AVV. DE LORENZI CARLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Reg. Catanzò n° 6 - Visone

LOTTO UNICO: fabbricato di civile abitazione sito in Visone reg. Catanzò n. 6, composto di due piani fuori terra oltre al sottotetto che pur essendo accessibile ed utilizzabile quale sgombero, non costituisce pertinenza denunciabile in catasto per la limitata altezza dello stesso (al massimo uguale a metri 1,50).

Pertinente il fabbricato ed in proprietà esclusiva è un piccolo cortile che tuttavia è di fatto assoggettato al passaggio a favore di terzi.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Il fabbricato si sviluppa su due piani utili: al piano terreno trovano spazio il locale box auto della superficie netta interna di mq 14.65 ca ed altezza netta di mt 1.95 da cui si accede a locale di sgombero di superficie netta mq 8.50 ca ed altezza ml 2.30, da questa passando per il fondo scala si accede al locale cucina di superficie netta mq 11.10 ed altezza 2.22, da questa si accede infine alla sala o soggiorno della superficie netta di mq 9,85 ed altezza 2,33. Al primo piano trovano spazio tre piccole camere, un bagno e due balconi.

L'area cortilizia, come visto assoggettata al passaggio a favore di terzi,

risulta essere in ghiaia.

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

- fg 8 part 92 sub 2 cat. A/4 cl. 2 cons. 6 vani rend. € 213,81;

- fg 8 part. 92 sub. 3 cat. C/6 cl. 2 cons. Mq. 13 rend. € 28,20.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Visone "denuncia di inizio attività in sanatoria" (vds. pag. 11 della CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Dapino Renato depositata in Cancelleria in data 21/09/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 64.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme entro e non oltre le ore 13.00 del primo giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva.

All'interno della busta dovranno essere indicati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza;
- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato al Cancelliere Tribunale Acqui Terme, inserito nella busta contenente l'offerta.

L'apertura delle buste per l'esame delle offerte presentate, avverrà avanti il Giudice delegato presso la sala udienze del Tribunale di Acqui Terme il giorno 14/01/2011 alle ore 9:00. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta, con offerte minime in aumento non inferiori ad € 1.000,00.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III co. C.p.c., o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi dell'art. 576 C.p.c., vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme avanti il Giudice delegato per il giorno 21/01/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 64.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare non trasferibile intestato a Cancelliere Tribunale Acqui Terme, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art. 584 C.p.c., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare nella stessa Cancelleria, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Cancelliere.

Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: Istituto Vendite Giudiziarie, Via Fernando Santi n. 26, Zona Industriale D4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131 225142 - 0131 22 61 45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalesandria@astagiudiziaria.com e sui siti www.tribunaleacquirerme.it e www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 22 61 45 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da venerdì 26 a domenica 28, all'Expo Kaimano, "Acqui & Sapori" 6ª mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio; orario venerdì 18-24; sabato 10-24; domenica 9-22. Tutte le serate spettacoli e intrattenimenti; ristorante con piatti tipici del territorio. Inoltre domenica 28 si terrà la 6ª mostra regionale del tartufo.

Acqui Terme - Canelli - Nizza M.To. Sabato 27 e domenica 28, "Un panettone per la vita" a cura dell'ADMO (associazione donatori modollo osseo): ad Acqui in piazza Italia, a Canelli in piazza Cavour, a Nizza in via Carlo Alberto angolo via Tripoli.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, a palazzo Robellini, riprendono le "Serate micologiche" dedicate agli appassionati di funghi, organizzate dall'associazione Punto Cultura.

Acqui Terme. Nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21, concerto corale e strumentale della Corale Città di Acqui Terme.

SABATO 27 NOVEMBRE

Cairo Montenotte. Al teatro Palazzo di Città, ore 21, per la stagione teatrale 2010-11, Massimiliano Damerini, concerto per pianoforte, musiche di Fryderyk Chopin. Info: www.comunecairo.it - 019 50707307 - urp@comunecairo.it

Canelli. Alle 20.30 nella sede della Croce Rossa in via dei Prati 57, si terrà la "Tombola Benefica d'Autunno" organizzata dal Comitato Femminile per raccogliere fondi da destinare ai bisognosi. È prevista una piccola sorpresa per tutti i bambini e un dolce omaggio a tutti i partecipanti.

Perletto. "Bagna cauda - non stop" a partire dalle 20.30 presso i locali della Pro Loco. Prezzo della cena 15 euro, vino compreso. Informazioni:

348 7702852, 0173 832127.

DOMENICA 28 NOVEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiènto: bancarelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie e collezionismo.

Acqui Terme. Nella chiesa di Sant'Antonio ore 16.30, concerto d'organo di Paolo Cravanzola, in occasione della Festa di Santa Cecilia.

Monastero Bormida. La Croce Rossa gruppo Val Bormida Astigiana organizza il "Pranzo della solidarietà" nei locali del castello, alle ore 12.30, costo 20 euro; il ricavato sarà devoluto per un'adozione a distanza in ricordo dell'amica e collega Caterina Malfatto (Rinuova). Info e prenotazioni: 0144 89048.

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE

Acqui Terme. Il Club Soroptimist di Acqui sostiene il progetto formativo di empowerment al femminile: alle 18.30 al Grand Hotel Nuove Terme presentazione del Corso-laboratorio di empowerment al femminile. Per informazioni e iscrizioni al corso contattare il dottor Assandri: paolo.assandri@fitshool.org - 348 5864120.

MESE DI DICEMBRE

Bistagno. Da venerdì 3 a domenica 5, si terrà nella sala della Soms la 2ª edizione del Val Bormida FilmFestival, organizzata dall'associazione InArte: venerdì 3 ore 21, proiezione di "Upsala: il ghiaccio che vive" documentario di Alessandro Beltrame; sabato 4 dalle ore 14 "Una storia invisibile" di Antonio Longo, seguirà "Playing Maruata" di Adam Selo, sarà poi presentato "1514 Le nuvole non si fermano" di Carlotta Piccinini, "Tommasina" corto di Margherita Spampinato, "Lo chiamavano Zecchinetta" di Nicola Palmieri, il pomeriggio si chiude con "La palla a due punte" di Gaetano Massa. Alle ore 21 grande appuntamento con l'ante-

prima di "Via D'Amelio: una strage di stato" documentario di Marco Canestrati, in occasione del 18° anniversario dell'uccisione del magistrato Borsellino; al termine si terrà un dibattito aperto in compagnia del regista. **Domenica 5** sarà dedicata alle opere selezionate per il concorso "Io sono qui!", 5 cortometraggi e 5 documentari; in serata premiazione delle opere vincitrici e consegna di un premio speciale alla carriera al maestro Enrico Pesce. Info: associazione.inarte@gmail.com

VENERDÌ 3 DICEMBRE

Acqui Terme. Al Movicentro, alle ore 21, concerto jazz Stefano's Barber Mouse plays Subsonica: Fabrizio Rat, pianoforte preparato; Stefano Rizzo, contrabbasso preparato; Mattia Barbieri, batteria, ammenicoli. Ingresso gratuito. Info: Ufficio Cultura 0144 770272.

Acqui Terme. Alle ore 21, a palazzo Robellini, secondo appuntamento con le "Serate micologiche" dedicate agli appassionati di funghi, organizzate dall'associazione Punto Cultura.

SABATO 4 DICEMBRE

Acqui Terme. Si svolge, dalle 9 alle 12, nel mercato coperto di piazza Maggiorino Ferraris il consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche.

Castel Rocchero. Festa patronale di Sant'Andrea e mercatini di Natale. Informazioni: Comune 0141 760132.

Cengio. Per la 16ª stagione teatrale, al Teatro Jolly ore 21: la compagnia teatrale Agar di Asti presenta "In stato di avanzata conservazione", commedia in italiano, di P. Delfino.

CEDESI PIZZERIA RISTORANTE
in comune di Ponzone
Tel. 349 3177617

ACQUI TERME
affittasi € 400 mensili
ufficio-negozio laboratorio
mq 100, con vetrine,
autonomo con parcheggio,
zona semi centrale/via Cassino.
Disponibili a vendere.
Tel. 348 5121775

AFFITTASI
ad Acqui Terme
zona centro
LOCALE
di mq 200
Tel. 347 4336610

Acqui Terme - Centro storico
Negozio acconciature
ben avviato
cerca socio
(con partita iva)
per collaborazione
Tel. 0144 356561
338 5975244

Pride srl, azienda astigiana
SELEZIONA AMBOSESSI
per ampliamento organico.
Si richiede massima serietà,
propensione al lavoro in team,
disponibilità full time.
Inquadramento di legge.
Per colloquio 0141 216504

Vuoi vendere i tuoi capi di abbigliamento, borse, bigiotteria, scarpe o accessori per rinnovare il tuo guardaroba?
SOLO CAPI FIRMATI O MOLTO BELLI
Per informazioni tel. 0144 356561

Leader assoluto mercato in Italia in forte crescita, per ulteriore sviluppo nelle provincie di Asti e Alessandria
VORWERK SELEZIONA PERSONALE
Stage e contratto a norma di legge, trattamento economico mensile più incentivi. Automuniti.
Tel. ore ufficio al 335 7839347 oppure allo 0131 265742

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

ACQUI TERME
vendesi 3 locali commerciali, centrali
- mq. 37 + cantine, 1 vetrina
- mq. 83 + cantine, 2 vetrine
- mq. 254 + 138 magazzino, 3 vetrine
Tutti locati, contratti in scadenza entro il 2012, rendita attuale 4,30%, rendita ottenibile 6%
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

ACQUI TERME
vendesi appartamento centralissimo
libero, 6° piano con ascensore, vista panoramica su 3 lati, ingresso nel soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi e cantina. Palazzina con parti comuni ristrutturate.
€ 135.000,00
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

Si disputeranno le categorie giovanili e la C2

A Monastero Bormida rinasce la pallapugno



Monastero Bormida. Dopo anni di silenzio seguiti ai grandi successi del campionesimo Massimo Berruti, la pallapugno negli ultimi tempi sta vivendo a Monastero Bormida una lenta ma costante rinascita. Forti dell'esperienza e dei consigli degli "anziani", che sono stati dirigenti e giocatori delle grandi squadre del passato, diversi monasteresi già nel 2005 avevano fatto rinascere la gloriosa "Pallonistica Valle Bormida" con la quale avevano partecipato a due campionati giovanili, giocando sul campo di Mombaldone. Poi, negli anni seguenti, ecco i corsi per giovani studenti realizzati insieme alla SOMS di Bistagno, che hanno avviato alla pratica della pallapugno diversi ragazzi altrimenti ignari di questo glorioso sport caratteristico delle nostre terre. Infine, ecco la decisione dell'Amministrazione comunale di Monastero Bormida di realizzare un nuovo steristerio al posto del glorioso "Laiolo" ormai fuori norma e inutilizzabile, attingendo a due contributi regionali in conto capitale integrati da un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo parzialmente coperto dalla Regione Piemonte. Il nuovo steristerio, che è in corso di ultimazione, sorge presso l'attrezzato centro polisportivo comunale di Monastero Bormida, che già comprende calcio a 7, calcetto, tennis, piscine, beach volley, parco giochi, bar e spogliatoi e già dai prossimi mesi potrà ospitare le prime agguerrite sfide. Proprio per tenersi pronti ad affrontare il campionato del prossimo 2011 gli amici della pallapugno si sono incontrati lo scorso 4 novembre nella sala consiliare di Monastero Bormida per riorganizzare la società e fare progetti per il futuro.

Dopo un dettagliato rendiconto delle attività svolte, si è provveduto alla nomina delle cariche sociali, preceduta da un applauso unanime alla proposta del sindaco di conferire al presidente uscente Giacinto Colla la nomina a presidente onorario della società, in virtù delle

sue molteplici e meritorie attività nel campo del balòn. Sono stati eletti Stanga Giuseppe presidente, Garbarino Roberto vice presidente, Robino Lorenzo segretario e Zunino Giuseppe tesoriere, mentre Stanga Dino si occuperà in particolare del settore giovanile. Tutti gli altri partecipanti costituiscono il nucleo dei soci fondatori della pallonistica, con il compito non solo di sostenere le squadre, di individuare gli sponsor, di accompagnare i giocatori nelle trasferte, ma anche di provvedere agli allenamenti e alla preparazione atletica.

La discussione si è subito animata sulle proposte per il nuovo anno agonistico, che vedrà la Società impegnata su molteplici fronti, senza pretese di grandezza ma anche con l'entusiasmo di voler ben figurare nel mondo della pallapugno. A livello giovanile si effettuerà un corso partendo dalle scuole medie e dagli ultimi due anni delle elementari, in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica, per avviare alla pratica della pallapugno il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze e garantire per i prossimi anni un vivaio vivace e appassionato. Quindi, selezionando i giovani più promettenti, si parteciperà al campionato Esordienti, senza escludere la possibilità di una seconda squadra giovanile. I "veterani" e gli appassionati del gioco "di piazza" si organizzeranno per partecipare al torneo estivo "alla pantalera", autentica espressione dell'anima più tradizionale e folcloristica di questo sport, mentre non mancherà la partecipazione della quadretta di Monastero Bormida al campionato federale di serie C2, per la quale si stanno chiudendo le trattative per l'adesione dei giocatori e degli sponsor.

Insomma, la carne al fuoco è molta, l'entusiasmo anche e dal 2011, con la possibilità di giocare di nuovo sul campo "di casa", le speranze per un effettivo rilancio della pallapugno a Monastero Bormida ci sono tutte.

In quattro scuole tra la valle Belbo e Bormida

"Orto in condotta" a Bubbio, Monastero e...

Bubbio. Da quest'anno la Condotta Slow Food "Canelli Valle Belbo Langa Astigiana" ha dato l'avvio nella nostra zona a ben quattro Orti in Condotta, precisamente nelle scuole primarie di Canelli "G. B. Giuliani", Bubbio, Calamandrana e nella scuola dell'Infanzia di Monastero Bormida.

Questo progetto, che ha come responsabili i membri del tavolo di condotta Slow Food Palmira Stanga e Nino Perna, è stato aiutato dall'importante finanziamento della ditta Marangoni che gestisce il servizio mensa delle scuole di Canelli. Grazie all'aiuto di questa ditta è stato possibile realizzare il corso triennale necessario per l'avvio degli orti: corso di formazione degli insegnanti realizzato ad inizio anno scolastico e fondamentalmente basato sullo studio dell'analisi sensoriale.

In precedenza la condotta di Canelli aveva finanziato la partecipazione di Barbara Dotta e Roberta Avezza al corso di formazione per gli animatori degli orti. Orto in condotta è una iniziativa promossa dall'Associazione Slow Food Italia, basata su un'idea portata avanti già dagli anni 90 dalla sezione astunintense, dove gli school garden sono stati promossi da Slow Food Usa, su idea di Alice Waters. L'attuale vicepresidente di Slow Food internazionale, a metà degli anni '90, decise di proporre nelle scuole un nuovo metodo di educazione alimentare, basato sull'attività pratica nell'orto e sullo studio e trasformazione dei prodotti in cucina. Nacque il progetto The Edible Schoolyard.

Il progetto, che si è esteso all'Italia nel 2003, in occasione del Congresso internazionale tenutosi a Napoli, ha l'obiettivo di creare una rete di orti scolastici per valorizzare tra i giovanissimi la conoscenza dei prodotti tipici e della "filiera corta" ed evidenziare in modo semplice e diretto i saperi del mondo contadino e le tecniche di produzione delle materie prime. Il progetto è triennale poiché le materie studiate sono tante: si va dall'orticoltura ecologica, all'educazione sensoriale e del gusto, alla cultura alimentare, alla storia della gastronomia e alla geografia ali-

mentare. Si parte dall'analisi di come e cosa si mangia in famiglia per passare poi a comprendere come si riconoscono le produzioni di qualità, come si legge un'etichetta, qual è la stagione giusta per ogni prodotto. In questo modo intorno all'orto può nascere una vera e propria comunità dell'apprendimento, ovvero un luogo dove i vari soggetti attivi - mettendo ognuno a disposizione le proprie competenze - si fanno carico del cambiamento degli stili alimentari.

Giovedì 11 novembre San Martino, giorno molto significativo per chi un tempo lavorava la terra, si è svolta una grande festa presso tutte le scuole d'Italia che partecipano a questo progetto: la festa degli orti.

Ogni scuola ha organizzato un momento di festa e il filo che le ha unite tutte è stato il "Gioco del piacere", durante il quale gli alunni erano impegnati a degustare tre tipi di miele diversi, messi a disposizione da Slow Food, e a votare quello che era più gradito. Inoltre nelle quattro scuole della Condotta sono intervenuti altrettanti produttori di miele che hanno spiegato ai piccoli degustatori come "funziona" la vita delle api e come avviene la produzione del miele.

Ecco i dati e la classifica nazionale del gioco del piacere: numero partecipanti: 5565, numero votanti: 5343, numero scuole coinvolte: 73. Miele numero 1: 42529, miele numero 2: 37131, miele numero 3: 29534. La classifica: primo posto: miele di acacia 38,9%; secondo posto: miele di arancio 34,0%; terzo posto: miele di castagno 27,1%. Il prossimo appuntamento sarà sabato 4 dicembre alle ore 10, presso l'Enoteca Regionale a Canelli, dove la condotta Slow Food "Canelli Valle Belbo Langa Astigiana" presenterà ufficialmente i quattro orti attraverso disegni e foto realizzati dagli alunni e dagli insegnanti delle rispettive scuole coinvolte.

Cogliamo l'occasione per chiedere un aiuto a tutti i lettori: siamo alla ricerca di ricette di ogni genere in cui l'ingrediente principale sia il miele. Ci farebbe piacere ricevere i vostri suggerimenti all'indirizzo e-mail orticanelli@libero.it».

Biblioteca comunale Novello

Bubbio, incontri e eventi interessanti

Bubbio. Scrivono i bibliotecari della biblioteca comunale di Bubbio: «Carissimi utenti e simpatizzanti Biblioteca Comunale Novello, questi ultimi mesi sono stati molto pieni di eventi e incontri interessanti, speriamo di continuare in questo cammino.

Tutto il nostro lavoro è gratificato da quanti partecipano e ci aiutano.

Vogliamo ringraziare vivamente tutti coloro che hanno donato volumi alla Biblioteca, e quanti con la loro iscrizione ed offerta hanno contribuito alla concretizzazione delle idee e allo sviluppo delle serate.

Il vostro aiuto è stato fondamentale e incoraggiante, grazie di cuore quindi a quanti ci hanno dato una mano.

Ringraziamo inoltre per il

computer che ci è stato gentilmente donato e che era indispensabile per il nostro lavoro.

Con l'occasione la Biblioteca vuole augurare a Don Bruno una pronta guarigione, speriamo che si rimetta presto in salute e che continui con la grinta di sempre.

Ancora grazie a tutti i Bubbiesi e non è naturalmente ricordiamo che abbiamo bisogno di volontari, il lavoro che ci aspetta è molto e quindi...ogni collaborazione sarà per noi un grande regalo e un importante aiuto.

Vi salutiamo e vi aspettiamo per l'iscrizione, il nostro desiderio è quello di arrivare almeno a 500 utenti...abbiamo esagerato? Bè ...i sogni devono essere grandi altrimenti che sogni sono? Ciao a tutti».

Nuovi soci: Migliora, Sburlati, Nioi e Gandolfo

Lions Club Cortemilia il Governatore Calenda



Bubbio. Il 16 settembre, è iniziato il nuovo anno lionistico 2010/11 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dal bubbiese Franco Leoncini. La serata di apertura si è svolta, presso la sede del Club, l'albergo ristorante "Teatro", nella centralissima piazza Savona a Cortemilia.

Nel corso della serata è stato consegnato il premio Melvins Jones al socio, ing. Antonio Moscato, già presidente del Club. Il Club conta attualmente oltre 30 soci. È questo l'11° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Leoncini, saranno: Beppe Ferrero, segretario; Roberto Viglino, tesoriere; Emanuele Canonica, cerimoniere; Antonio Moscato, censore; il past president è Carlo Troia. Nel corso della serata di apertura a tutti i soci fondatori è stata consegnata dal presidente Leoncini un artistico fermacarte, opera dell'oreficeria artistica Zavarte di Canelli.

Primo meeting dell'anno è stato giovedì 7 ottobre a Bubbio presso l'albergo ristorante "Il Castello", con ospite il monasterese dott. Gianbattista Giaccherò, generale di divisione dei Carabinieri, in servizio presso il Comando generale dell'Arma a Roma. Una serata di grande interesse, dove l'illustre relatore ha trattato il tema "Con l'Arma sul territorio". Secondo meeting sabato 23 ottobre, presso il ristorante "La casa nel bosco", in regione Galvagno 23 a Cassinasco, con il dott. Beppe Bigazzi, accompagnato dalla moglie Giuseppina, esperto di cucina e profondo conoscitore delle tipicità territoriali, da anni ospite fisso e conduttore di numerosi programmi televisivi, che presenterà, il suo ultimo libro "365 giorni di Buona Tavola". Quindi giovedì 18 novembre la visita del Governatore del distretto 108 Ia3, dott. Carlo Calenda, il cui motto è "Servire per Servire", accompagnato dal cerimoniere Giovanni Carbone, accolto dal presidente Franco Leoncini, dal cerimoniere Emanuela Canonica, dall'im-

mediato past governatore Giuseppe Bottino dal presidente della 2ª Circoscrizione Idolo Castagno e dal presidente della Zona D della 2ª Circoscrizione Maurizio Carcione.

Una serata storica che registrato l'ingresso di tre nuovi soci effettivi e di un socio onorario. Il governatore Calenda ha appuntato il distintivo del Lions Clubs a Gabriele Migliora, è stato presentato dal socio, dott. Alfredo Mollea, medico di base di Cortemilia. Migliora ha 47 anni, è medico di base a Bubbio, Monastero Bormida e Roccaverano e gestisce un poliambulatorio polispecialistico a Monastero Bormida, ed è molto impegnato nel sociale, già presidente della Pro Loco Bubbio, del Gruppo Sportivo di Bubbio e socio di Avis, Admo e Aido.

Sburlati è stato presentato dal presidente Franco Leoncini. Sburlati, ragioniere, medico veterinario, 59 anni, è dirigente dell'Area A dell'Asl di AT in qualità di veterinario; è attualmente capogruppo degli alpini di Monastero ed è stato ufficiale col grado di capitano. È molto impegnato nel sociale, con il dott. Pierluigi Bertola, è stato in sudan e altri luoghi per aiuti umanitari.

Nioi, è stato presentato dal socio vesimese, Giuseppe Ferrero. Nioi, 68 anni, specializzato in disegno tecnico, dopo aver ceduto la sua azienda si è ritirato a Cortemilia, dedicandosi alla cura e all'allevamento dei suoi animali. Infine il socio onorario, il cortemiliese, Beppe Gandolfo, 51 anni, giornalista professionista, attuale corrispondente per il Piemonte e Valle d'Aosta del TG5 e autore di numerosi libri di cronaca, tra cui "Un anno in Piemonte2" che raccoglie i fatti, i numeri, le statistiche e gli indirizzi della nostra regione, giunto all'8ª edizione.

Prossimo appuntamento del Lions Clubs Cortemilia & Valli, sarà il pranzo di Natale di domenica 19 dicembre.

G.S.

Organizzata dal Gruppo Alpini di Bubbio la cena del bollito pro adozioni è stata un grande successo

Bubbio. È stato un grande successo di pubblico, entusiasta, che sabato 20 novembre, ha risposto presente all'appello dell'associazione nazionale Alpini sezione di Asti, gruppo di Bubbio che ha organizzato, presso la Saoms, la tradizionale cena del bollito. Il ricavato è servito per le adozioni a distanza, che da anni vedono il Gruppo Alpini di Bubbio, impegnato, in questo grande slancio umano e sociale.

Grande entusiasmo che, alla fine, ha contagiato anche gli organizzatori, le penne nere bubbiese capeggiata, ormai è capogruppo da due anni, da Giovanni Morielli, che a nome del gruppo ringrazia tutti i partecipanti, i commercianti e artigiani bubbiesi che come sempre hanno risposto presente. Il Gruppo Alpini di Bubbio conta attualmente 40 soci e 20 amici degli alpini.

Il Gruppo ora sta già pensando al Natale di solidarietà 2010.

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS



• Novembre 2010 •

www.consiglioregionale.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidenti **Riccardo Molinari, Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**



A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

► **Iniziative istituzionali**

Reti wi-fi del Consiglio regionale

Continua il processo di informatizzazione dei lavori dell'Assemblea



Dal 9 novembre è entrata in funzione la nuova connessione wireless dell'Assemblea legislativa piemontese che assicura, agli utenti interni e agli utenti ospiti, l'accesso alla rete Internet nell'Aula consiliare e nelle sale dei Morando e Viglione. Gli utenti interni potranno connettersi, previo un semplice intervento di

configurazione da parte del servizio informatico consiliare, mentre per gli ospiti (giornalisti, consulenti, funzionari dei gruppi consiliari, stagisti) sarà sufficiente l'autorizzazione del dirigente di riferimento per procedere all'abilitazione per la navigazione in Internet. La rete è destinata ad estendersi a tutto il Palazzo del

Consiglio ed ha già ottenuto la certificazione dell'Arpa sul rispetto delle norme contro l'inquinamento elettromagnetico. "Risparmio, efficienza e sburocrazizzazione, sono i tre cardini sui quali poggia il progetto della nuova rete wi-fi del Consiglio regionale del Piemonte" ha spiegato il presidente dell'Assemblea Valerio Cattaneo, l'8 novembre, alla presentazione del progetto, cui hanno partecipato anche il vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Placido e il consigliere segretario Gianfranco Novero. L'iniziativa è stata pensata per rendere più agevole il lavoro dei consiglieri, dei funzionari e degli utenti esterni, è coerente con il grande progetto di dematerializzazione, che è stato avviato anche per la documentazione a supporto dei lavori d'Aula, e porterà un significativo risparmio economico e allo snellimento di tutte le attività.

► **Comitati e consulte**

Nuovi loghi

Il vicepresidente del Consiglio regionale Riccardo Molinari ha premiato, il 12 novembre, i tre vincitori del concorso per l'ideazione del nuovo logo della Consulta regionale europea: Vincen-

zo Riccio (Istituto Steiner di Torino) che si è aggiudicato il primo premio, Stefania Di Palma (Accademia Belle Arti di Cuneo) e Laura Lisa (Istituto Steiner di Torino), seconda e terza classificata. Si sono concluse, il 15 novembre, le operazioni di raccolta delle proposte degli studenti per la realizzazione del logo



dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, presieduto dal consigliere segretario Tullio Ponso, mentre potranno essere presentati fino al 28 gennaio 2011 i progetti per quello che diventerà il simbolo dei Consigli comunali dei Ragazzi. Il bando è scaricabile dal sito del Consiglio regionale.

► **Seminari**

Cerimoniale e pubbliche relazioni

Il Consiglio regionale del Piemonte e l'Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici (Ancep), con il patrocinio della Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, ha organizzato, il 25 e il 26 ottobre, un seminario dal titolo "Cerimoniale territoriale e pubbliche relazioni". Temi

principali delle due giornate di confronto, cui hanno partecipato 200 professionisti, le modalità applicative del "galateo delle istituzioni" e la loro gestione a livello territoriale. Gli atti del seminario saranno pubblicati in un volume che verrà inviato a tutti i Comuni e che potrà essere richiesto a partire dal nuovo anno.



► **Nominati i vicepresidenti della Consulta regionale dei Giovani**

Durante la prima seduta della nuova Consulta regionale dei Giovani, svoltasi il 15 novembre, il consigliere segretario dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale Lorenzo Leardi, delegato alla Consulta, ha nominato i due vicepresidenti: Marco Bonasso (PdL Giovani) e Diletta Gallone (Rotaract Club Distretto 2030). Prossime iniziative: Collaborazione



con Aiace per il festival cinematografico "Sottodiciotto" e una campagna di comunicazione contro il gioco d'azzardo.

► **Eventi e mostre**

"I numeri delle donne"

L'aggiornamento del fascicolo statistico "I numeri delle donne", a quattro anni dalla prima edizione del 2006, è consultabile sul sito del Consiglio regionale del Piemonte. La pubblicazione presenta dati riferiti alla rappresentanza politica femminile nel Parlamento nazionale ed europeo, nelle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali in Italia e in Piemonte. Sono inoltre presenti tabelle con alcuni dati statistici, demografici e occupazionali. www.consiglioregionale.piemonte.it/pubblicazioni/index.htm

I simboli della Regione Piemonte

L'Urp del Consiglio regionale (via Arsenale 14/G) ospita, fino al 10 dicembre, la mostra *Lo stemma della Regione Piemonte: fantasia e partecipazione*. L'esposizione raccoglie 158 disegni realizzati nel 1979 dagli studenti piemontesi che parteciparono al concorso che fu alla base del lungo iter per l'adozione dello stemma. All'epoca furono un migliaio, molti dei quali frutto di lavoro collettivo, gli elaborati



inviati al Consiglio regionale da 82 scuole piemontesi tra elementari, medie inferiori e superiori.

Orario:
lunedì - venerdì ore 9 - 13 e 14 - 16.

► **Convegni**

Omaggio a Massimo Mila

Il Comitato Resistenza e Costituzione ha presentato il 18 novembre il convegno "Per Massimo Mila nel centenario della nascita (Torino, 1910-1988)". Nella giornata di studi del 24 novembre storici, giornalisti e docenti universitari illustrano i diversi aspetti della vita dell'intellettuale torinese: l'impegno civile e antifascista nelle file di "Giustizia e libertà", l'amore per la musica che lo portò a diventare un insigne musicologo e la passione per la montagna, praticata come alpinista e come scrittore.

Banco beneficenza pro tetto chiesa

Merana, festa patronale e visita del Vescovo



Merana. Domenica 5 dicembre il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale a Merana per la festa Patronale di San Nicola.

Il patrono San Nicola fu vescovo di Mira. Era nato a Patara nella Lisia (Asia Minore). La storia ci dice che morì nell'anno 350, santo definito "portatore di doni" ai bambini, il suo amore per i piccoli è ricordato anche da un miracolo: resuscitò tre bambini durante le persecuzioni degli ariani. In altre nazioni europee San Nicola è invece celebrato con allegre cerimonie: in Olanda il 6 dicembre, il personaggio che lo rappresenta gira nelle strade di Amsterdam, distribuendo dolci ai bambini, accompagnato da un servo nero chiamato Zwarte Piet.

La festa patronale coincide con la prima Domenica d'Avvento, per l'occasione la chiesa parrocchiale sarà addobbata a festa, i bambini aiuteranno nella preparazione del banco di beneficenza.

Il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi con il parroco don Piero Opreni alle ore 11 concelebrerà la santa messa.

Dopo la funzione religiosa ci si ritroverà tutti in Canonica per l'apertura del Banco di Beneficenza e seguirà poi pranzo conviviale preparato dai volontari nella sala da pranzo della struttura della Pro Loco. Iniziativa volte a recuperare fondi per la manutenzione della parrocchiale, che inaugurata nel 1941, oggi a sessantatré anni di distanza ha bisogno di opere impegnative come il rifacimento del tetto.

Il progetto della chiesa fu opera del Canonico prof. Alessandro Thea di Acqui Terme, che prevede anche gli affreschi dell'abside su disegno del pittore Verbanese Pietro Gaddia, la realizzazione fu seguita da don Amighetti e grazie

al lavoro di tutti i parrocchiani che hanno provveduto al reperimento dei materiali come le pietre di Langa caricate sui carri agricoli dalle cave dei Mori di Serole.

L'attuale chiesa costruita accanto alla ferrovia in sostituzione di quella seicentesca che sorgeva accanto al cimitero in località Chiesa Vecchia, elementi dell'antica chiesa sono presenti nell'attuale, come la bellissima Pietà Lignea del primo Cinquecento attribuita a scultori dei Paesi Bassi, e il coro ligneo dell'abside dove un tempo sedevano i membri della Confraternita dei Battuti.

Recentemente il coro ligneo è stato completamente restaurato per opera del restauratore Costanzo Cocuzza di Acqui Terme, che è succeduto al compianto Clerio Benzi mancato improvvisamente il 26 gennaio 2010. L'opera di restauro di un elemento d'arredo antico di grande significato nella storia della comunità meranese rappresenta un ulteriore passo nell'opera di manutenzione e conservazione della chiesa, luogo di culto e aggregazione della comunità. Per chi volesse partecipare al pranzo conviviale con il vescovo il cui ricavato sarà devoluto alla parrocchia può prenotare al numero 340 1039595.

Mercoledì 8 dicembre per la Festa dell'Immacolata, alla messa celebrata da don Piero Opreni delle ore 11 sul sagrato, ci saranno le "bancarelle dei bimbi" che esporranno creazioni natalizie preparate da loro con l'aiuto dei genitori, un impegno grande per contribuire alla raccolta fondi per la chiesa, che merita di essere incoraggiato con una presenza numerosa di visitatori.

Aspettando il Natale, sarà festa per i bimbi e grandi con cioccolata calda per tutti.

Informazioni: tel. 333 8170309.

Domenica 28 novembre alle 12,30

Monastero, Croce Rossa pranzo della solidarietà



Monastero Bormida. Il Gruppo femminile, i Volontari del soccorso e il Gruppo pionieri della Croce Rossa Italiana Val Bormida Astigiana organizzano, per domenica 28 novembre, alle ore 12.30, nei locali del Castello di Monastero Bormida il "Pranzo della solidarietà" (costo 20 euro). Menu del pranzo: cotecchino con puree, peperone con bagna cauda, flan con fonduta, pasta al forno, arrosto con insalata, budino e torta, vino, acqua e caffè. Il ricavato sarà devoluto per un'adozione a distanza in ricordo dell'amica e collega Caterina Malfatto (Rinuccia). Informazioni e prenotazioni: 0144 89048.

Il 28 novembre la cerimonia di consegna

A sette monasteresi premio fedeltà lavoro

Monastero Bormida. Domenica 28 novembre, alle ore 10,30, presso il Teatro Alfieri di Asti avrà luogo la cerimonia di consegna degli attestati del premio "Fedeltà al lavoro e al progresso economico" bandito dalla Camera di Commercio di Asti. Il premio intende valorizzare e far conoscere quelle imprese artigiane o commerciali che nel corso degli anni si sono distinte per la promozione e la valorizzazione del proprio settore e per lo sviluppo economico del loro territorio. Inoltre saranno premiati quei dipendenti che da oltre 25 anni sono al servizio di un'azienda e ne sono diventati per così dire parte integrante, condividendo le finalità, le strategie e i programmi.

Anche nell'edizione 2010 le aziende di Monastero Bormida figurano tra i premiati con un nutrito gruppo di protagonisti del commercio e dell'artigianato del paese. Ritireranno infatti l'ambito riconoscimento Adorno Luigi (meccanico) con 42 anni di ininterrotta attività, Isceri Donato (mobilitico) con

37 anni di attività, Berchio Cesare (idraulico) con 34 anni di servizio, Marone Franco della Carrozzeria Valle Bormida (31 anni), e i due "storici" gestori del Bar Sport (Ferrando Marisa) e del Bar Da Cek - già Pizzeria Sanremo (Ferrero Francesco), entrambi con 34 anni di attività. Inoltre nella categoria dipendenti verrà premiato Ferraris Remo, da 28 anni "pilastro" della nota ditta Ciriotti Rimorchi.

"È un riconoscimento importante - commenta il sindaco dott. Luigi Gallareto - che premia la dedizione e la professionalità di queste persone grazie alle quali il nostro paese riesce ancora ad avere una piccola ma fiorente economia artigianale e commerciale, e che si uniscono alla decina di imprenditori già premiati nelle passate edizioni del bando. In un periodo di crisi come questo, avere persone di esperienza che svolgono con competenza e passione il loro lavoro e sono legate al loro territorio vuol dire dare ai giovani una speranza in più per il futuro».

Restaurato teatro a Cortemilia

Cortemilia. Giovedì 25 novembre, alle ore 18, inaugurazione del rinnovato teatro di San Michele a Cortemilia, opera realizzata dall'Amministrazione capeggiata da Aldo Bruna, presenzieranno amministratori, gruppi teatrali e associazioni locali.

Tanti auguri dalla famiglia

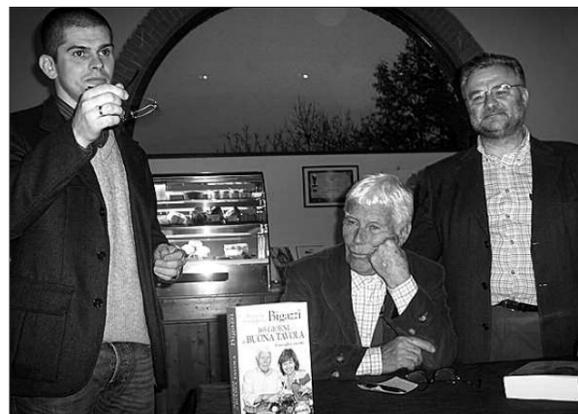
Montechiaro, 80 anni di Iolanda Goslino



Montechiaro d'Acqui. La famiglia porge a Iolanda Goslino gli auguri per i suoi 80 anni: «Ole! Nonna Jole, finalmente sono arrivati i tuoi meravigliosi 80 anni; con i tuoi figli, i cari nipoti, i generi e tanti amici hai festeggiato il tuo compleanno con serenità e gioia. Ti giungano ancora, da parte di tutti, tanti auguri di buon compleanno. Sei una mamma e una nonna stupenda».

Ha presentato il suo ultimo libro

"Bigazzi in Langa" a Bubbio all'Arborea



Bubbio. Per la terza volta il dott. Beppe Bigazzi ha fatto visita alla Langa Astigiana. È accaduto sabato 23 ottobre, dove nell'ex filanda sede della Bottega del Vino della Langa Astigiana e l'Arborea (centro di stagionatura formaggi) di Giandomenico Negro, enologo di fama e affinare di grandi formaggi, ha presentato, accompagnato dalla consorte Giuseppina Bigazzi, la sua ultima fatica letteraria "365 giorni di buona tavola", consigli e ricette, scritto da Beppe & Giuseppina Bigazzi. Già lo scorso anno, nel 2009 Bigazzi aveva presentato a Cassinasco, il 24 giugno, il suo libro "Osti custodi", presso il Centro estivo "Area Verde", invitato dal sindaco Sergio Primosig e dalla Pro Loco. E ancora in precedenza la sua prima era stata alla fiera di San Desiderio, nel 2009, dove aveva "adottato un vitellino".

Bigazzi, in questi suoi escursioni in Langa Astigiana, ha sempre come campo base "La Casa nel bosco" di Gianni e Mina Filippetti di Cassinasco, suoi amici, ancor prima della vittoria del ristorante a "La prova del cuoco". All'Arborea, Bigazzi è stato ricevuto dal sindaco e dal vice sindaco di Bubbio, Fabio Mondo e Stefano Reggino, mostrandosi particolarmente interessato al discorso su Bubbio primo Comune d'Italia antitransgenico e sul mais ad otto file. Il dott. Bigazzi, cultura e passione non comune, si è mostrato particolarmente appassionato della Robiola dop di Roccaverano, dimostrando larga conoscenza dei vari tipi di stagionatura e gustosità.

Il libro "365 giorni di Buona Tavola", edito da Giunti Firenze, è un anno di ricette, piatti semplici e buonissimi, che tutti possono realizzare con facilità, fatti di ingredienti da riscoprire "con il cuore". Un itinerario attraverso la cucina dei nostri padri che è anche un viag-

gio nella memoria dell'autore. Un libro in cui Beppe Bigazzi svela molto di sé, conciliando uno splendido ricettario e utilissimi consigli culinari con un racconto intimo, pervaso di poesia. Un'opera di cucina e non solo, scritta a quattro mani con la moglie Giuseppina, che ha personalmente curato la stesura delle ricette, e completata da una preziosa appendice, a cura di Mario Niccolò Bigazzi, con utili indicazioni su come acquistare alimenti sani e genuini. Una passione per la bontà assoluta che è, prima di ogni altra cosa, amore per la vita.

Giuseppe Bigazzi nasce a Terranova Bracciolini, in provincia di Arezzo, il 20 gennaio 1933, laurea in Scienze Politiche all'Università "Cesare Alfieri" di Firenze con la votazione di 110 e lode e pubblicazione. È ufficiale dell'Aeronautica Militare Italiana. Nel 1961, vince una borsa di studio della Banca d'Italia e viene assunto dal Servizio Studi dello stesso Istituto di Credito dove lavora sino al 1966. Passa all'IMI (Istituto Mobiliare Italiano) e comandato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel 1970 è assunto all'ENI dove lavora sino al 1993, è direttore relazioni estere, amministratore delegato dell'Agip e presidente dell'Agip Coal. Nel 1993 chiede di andare in pensione e si dedica alle attività di scrittore, redattore ed esperto di gastronomia. Autore di numerose pubblicazioni. Ha curato una rubrica quotidiana all'interno de "La prova del cuoco", programma televisivo in onda su Rai Uno.

Insignito di premi e citazioni onorarie è Commendatore al merito della Repubblica Italiana e riceve onorificenze da vari Stati esteri. Parla inglese, spagnolo e portoghese.

G.S.

Dal Lions Club "Cortemilia & Valli"

Alla Biblioteca di Bubbio 200 volumi dal Lions

Bubbio. La Biblioteca Comunale di Bubbio da questa settimana ha arricchito il suo patrimonio di libri, di circa duecento volumi: romanzi, saggi, libri per ragazzi ed una bellissima enciclopedia della storia della filosofia.

«Una biblioteca vive di libri e per i libri, e se da oggi la nostra Biblioteca, dedicata al "Generale Novello", è più viva, - spiega il gruppo di bibliotecari volontari che cura e gestisce la struttura comunale - dobbiamo dire grazie al Lions Club "Cortemilia & Valli" ed in particolare al suo presidente, il geom. Franco Leoncini, che ci ha permesso di avere questo bellissimo regalo di Natale in anticipo.

Già di per sé questa sarebbe una bellissima notizia, ma a questo si aggiunge il rapporto

di stima e di interesse reciproco che si sta instaurando tra la nostra Biblioteca e Leoncini sia come privato cittadino che come presidente del Lions Club. Speriamo che da questo rapporto possano nascere future e proficue collaborazioni, per il momento lo ringraziamo per il suo sostegno.

Per concludere invito tutti a venire in Biblioteca a scoprire questi nuovi libri - tesori che si aggiungono a quelli già presenti».

I 200 volumi giunti tramite il Lions Club "Cortemilia & Valli" alla biblioteca rientrano, nel Service biblioteca d'argento, istituito dal Lions Club International rivolte a quelle strutture bibliotecarie appena istituite di piccole comunità e particolarmente attive, tipo quella di Bubbio.

Per i musicisti del Righetti Caffa

Cortemilia e il premio un applauso lunghissimo



Cortemilia. Mancavano solo le fotografie, nel passato numero del nostro giornale, a corredo del Premio Righetti Caffa che si è tenuto a Cortemilia.

Il concorso internazionale, certo è legato all'ascolto dei tanti esecutori che in Langa son convenuti da mezza Europa.

Ma anche le immagini del concerto di gala rendono, e bene, il prestigio della manifestazione.

Esecutori in giacca e farfallino, musiciste in abito lungo, l'aria di festa e di meritata soddisfazione che accompagna tutti, premiati, organizzatori, giuria e pubblico. C'è l'anziano maestro, carico di glorie e di esperienze, che probabilmente nel giovane allievo che gli sta accanto rivede le sue verdi speranze di un tempo e, forse, pensa che il tempo d'oggi sarà meno generoso, con le promesse del 2010, rispetto a quanto succedeva ai giovani diplomati di conservatorio quaranta, o cinquanta anni fa.

Eppure, forse, i giovani bravi musicisti di oggi sanno suonare anche meglio rispetto ai

pari età, che negli anni Quaranta, appena finita la guerra, si apprestavano a calcare i palcoscenici dei teatri.

Oggi, inutile quasi scriverlo, i CD ti permettono di analizzare passo passo le interpretazioni dei grandi maestri; anche grazie al web le partiture, le parti, addirittura i manoscritti degli autori sono a portata di mano; i giovani musicisti frequentano corsi di approfondimento dopo il Conservatorio, esistono le accademie dei maestri, il master con il concertista di grido...

Si studia all'estero. A Vienna. A Parigi. A Berlino.

Purtroppo però le occasioni del concerto pubblico sono meno rispetto al passato; suonare in orchestra è più difficile (perché tante orchestre son state chiuse); nei teatri c'è spesso aria di crisi; e poi l'educazione alla musica (fondamentale) ha fatto i passi del gambero. Si parlava vent'anni fa dell'introduzione della materia nelle scuole superiori - leggere Bach, ascoltare il melodramma come si legge Dante, come si ascolta di Don Chisciotte e dei mulini a vento, di Mattia Pascal, novello Faust, e del suo patto col diavolo - ma son rimasti solo dei bei propositi.

Se c'è la storia dell'Arte, se c'è la storia della Letteratura, perché non può esserci quella della Musica?

Ecco: fare il musicista, oggi, in Italia è la professione più difficile. E precaria.

E allora, quando a suonare sono i bravissimi (che lo son diventati sì grazie al personale talento, ma soprattutto con la perseveranza: con lo studio quotidiano, con un dialogo continuo con l'esercizio) l'applauso deve essere davvero lunghissimo.

G.Sa

A Ricaldone sabato 27 novembre

Incontro fra comunità cattolica e ortodossa

Ricaldone. Da anni, la comunità macedone è parte integrante del tessuto sociale ricaldone.

Sono molte le persone che, arrivate dalla Macedonia, si sono stabilite in paese, e hanno saputo integrarsi con il resto della popolazione grazie alla buona volontà e al duro lavoro.

Proprio in virtù della crescente importanza della comunità macedone presente in paese assume un forte significato l'appuntamento organizzato nel tardo pomeriggio di sabato 27 novembre.

A partire dalle ore 19, la chiesa parrocchiale ospiterà un momento di preghiera congiunto che vedrà riuniti i parrochiani ricaldonei, di fede cattolica, e la comunità macedone, di fede ortodossa.

L'evento religioso, che sarà officiato dal parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi e dal pope ortodosso in Piemonte, avrà poi una prosecuzione conviviale, con un rinfresco, organizzato in collaborazione con la Pro Loco, in programma nel teatrino situato presso il museo Tenco, nel corso del quale sarà possibile anche gustare alcune specialità tipiche della Macedonia preparate appositamente dalle donne macedoni.

«*Pregare insieme significa rafforzare il proprio legame reciproco* - afferma il parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi - e questo momento di unione è sicuramente un'occasione per esprimere condivisione e attenzione verso queste persone, che sono arrivate da lontano, si sono stabilite nel nostro paese e lavorano su questo territorio. Spero che i parrochiani partecipino numerosi».

Il progetto illustrato il 20 novembre

Morsasco organizza il presepe vivente

Morsasco. Dopo il successo dello scorso anno, anche a Natale 2010 Morsasco proporrà un presepe vivente.

La notizia era nell'aria già da tempo, ma è stata ufficializzata dopo la riunione preparatoria che si è svolta in paese sabato scorso, 20 novembre, nei locali della biblioteca comunale.

La riunione, aperta al contributo di tutti i cittadini, ha consentito di fare una prima panoramica sulle idee e gli spunti necessari per rendere il presepe vivente 2010 ancora più grande e più ricco di quello del 2009.

«*L'intenzione* - spiega Claudio Vergano - è quella di arrivare a coprire tutto il centro storico». Gli spunti non mancano: si è parlato di una possibile rappresentazione, curata dai ragazzi delle scuole, sul tema del Natale, che dovrebbe essere rappresentata in due distinti spettacoli presso l'oratorio, ma anche dell'esposizione, curata da Alda Pavanella e da Giuseppina Dominin di una

composizione in cortecchia raffigurante gli edifici più importanti del centro storico del paese, «che eventualmente potremmo considerare di ampliare ogni anno fino ad arrivare a raffigurare in cortecchia l'intero centro storico», e poi ancora le rappresentazioni di antichi mestieri, a completare lo scenario coreografico dato dalla presenza di tanti semplici morsaschesi vestiti da figuranti.

Certa, nella notte santa, la distribuzione gratuita di cioccolata calda, the e vin brulé, per ristorare i viandanti.

«*I dettagli, ovviamente, sono ancora da definire. Sicuramente terremo altre riunioni prima di arrivare al momento delle rappresentazioni. Chiediamo però, già fin d'ora, la partecipazione di tutti i morsaschesi, perché la riuscita del presepe vivente dipende dal coinvolgimento dell'intero paese. Siamo certi che, come già l'anno scorso, anche stavolta i volontari saranno numerosi».*

M.Pr

Da venerdì 3 a domenica 5 dicembre

Castello di Morsasco lezioni di falconeria



Morsasco. Da venerdì 3 a domenica 5 dicembre a Morsasco si terrà la scuola di falconeria: apprendisti falconieri, ospiti presso il Castello, potranno apprendere, direttamente dal Maestro falconiere Fabrizio Piazza, le tecniche di ammaestramento dei rapaci. Al mattino, all'interno dell'antico castello, si svolgeranno le lezioni teorico pratiche sul giusto modo di "governare i falchi", al pomeriggio, lezioni pratiche, nelle terre intorno al castello, di addestramento, volo e simulazioni di caccia, dei rapaci e introduzione dell'apprendista falconiere alle tecniche di addestramento dei falchi, non da spettatore ma interagendo con il maestro falconiere. Argomenti del corso sono: gli attrezzi e la falconeria, l'addestramento dei falchi d'alto e basso volo, i cani, l'astoria, l'anatomia, l'igiene, le patologie dei falchi, la muta e gli innesti ed i falchi da falconeria. Per le iscrizioni è possibile contattare il numero 334 3769833 oppure inviare una e-mail all'indirizzo francamollo@tefnet.it. Il corso è a numero chiuso, aperto ad un massimo di 12 iscritti, e il suo svolgimento è legato al raggiungimento del numero minimo di 5 iscrizioni. Maggiori informazioni sul corso sul prossimo numero de "L'Anfora".

Son gli affreschi delle terre Scarampi

Il san Giorgio del Muto protagonista a Faenza



Ponzone. Il Muto, Pietro il Muto di Toletto, festeggia il suo bicentenario con una nuova "trasferta". Sarà, infatti, a Faenza, ospite del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio, il giorno 27 novembre. E qui verrà citato dalla prof.ssa Stefania Colafranceschi, che ha scelto - tra le tante riproduzioni della storia dell'arte - quella affrescata a San Giorgio Scarampi dal nostro autore.

Davvero una bella soddisfazione per il nostro Pietro: che con ogni probabilità chiuderà una carrellata di opere realizzate da Andrea della Robbia, Lucas Cranach, Andrea Mantegna, Donatello, Tintoretto, Paolo Uccello, tratte da miniature o da tavole oggi conservate al Museo del Louvre.

E, tra le tante immagini, ci sarà anche quella valbormidese, tardogotica, di Bardineto, alle sorgenti della Bormida.

San Giorgio

«I suoi natali sono in Capadocia - scrive la prof.ssa Colafranceschi - da genitori che lo educano religiosamente, fino a condurlo alla carriera militare. Il martirio avviene sotto Daciano imperatore dei Persiani (che in alcune vite è sostituito da Diocleziano, imperatore dei Romani), allorché infuriavano le persecuzioni contro i cristiani.

Giorgio, ufficiale dell'esercito, viene denunciato all'autorità, e confessata la propria fede; rifiuta di sacrificare agli dei, e subisce interrogatori e torture, fino alla decapitazione. Ma è il testo della *Legenda Aurea* a introdurre l'episodio della principessa salvata dal drago, riecheggiando il mito di Perseo e Andromeda; l'episodio ebbe larga diffusione, ispirando una considerevole produzione figurativa e letteraria.

Nell'area del Mediterraneo il patrocinio di San Giorgio è stato invocato da molte città, innanzitutto le città marinare di Genova, Venezia e Barcellona, particolarmente legate da relazioni commerciali con l'Oriente. Il martire è protetto-

re, con S. Sebastiano e S. Maurizio, dei cavalieri e dei soldati, degli arcieri e degli alabardieri, degli armaioli, dei sellai; veniva invocato contro i serpenti velenosi, contro la peste, la lebbra e la sifilide e, nei paesi slavi, contro le streghe.

In Occidente gli artisti hanno reso con varietà di linguaggi e di stile l'iconografia del santo, dando prova di richiamarsi alla tradizione con capacità inventiva, e attenzione agli aspetti simbolici sottili. La simbologia dei colori, che ne traduce i valori - il bianco, consacrato alla divinità, il rosso, evocativo dell'energia vitale del sangue, e il verde, simbolo di vita vegetativa, crescita e fertilità - ha accompagnato per secoli la tradizione figurativa: la tipologia iconografica più diffusa, *S. Giorgio e il drago*, esprime tutta la vitalità e la potenza drammatica dello scontro in atto, nella realtà esterna e interiore, coinvolgendo l'osservatore nell'epico combattimento, al di là di ogni aspetto di localizzazione e cronologia, e traducendo un messaggio senza tempo: la lotta del Bene contro il Male, a difesa di una vita segnata.

Ma oltre a ciò, le figurazioni del santo offrono vari piani di lettura, richiamandosi ad antichi significati pagani, quali i riti di fondazione (mediante la liberazione dalle forze del mare, telluriche, in particolare dall'acqua, insieme fertilizzante e distruttrice), ma anche ad un'interpretazione magico-alchemica (allegoria del processo di trasformazione rituale della materia prima che deve morire per rinascere); come pure ai riti d'inizio della primavera, in area padana (assimilati poi alle *Rogazioni*).

Nell'insieme, possiamo concludere che S. Giorgio incarna una molteplicità di simbolismi, connessi alle forze della natura, della rigenerazione primaverile, e della ciclicità stagionale».

G.Sa

Nella parrocchia di S.Bartolomeo

Morsasco, programma incontri per l'Avvento

Morsasco. Il Santo Natale si avvicina e i parrochiani morsaschesi si preparano alla festa più sentita dell'anno attraverso un programma di incontri e appuntamenti, organizzati presso la parrocchia di S.Bartolomeo, che scandiranno l'avvicinamento al 25 dicembre.

Già a novembre, ogni giovedì, i locali della canonica hanno ospitato incontri biblici con letture del Vangelo di Matteo. Venerdì 26, alle 21, presso la taverna della canonica, sarà proiettato il film "Prova di fuoco", con ingresso libero.

Gli appuntamenti di dicembre cominceranno mercoledì 8 con le celebrazioni dell'Immacolata: alle ore 11,15 si svolgerà una santa messa con annessa Consacrazione della

Madonna.

Poi, martedì 21, dalle 17 alle 22 in Oratorio, sono in programma la preghiera e l'adorazione eucaristica e la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione. Il giorno successivo, mercoledì 22, alle 21, andrà in scena la recita di Natale dei bambini del catechismo, mentre giovedì 23 alle 20,30 nella taverna della canonica sarà proiettato un film sorpresa, ad ingresso libero. Infine, il 24 dicembre, la serata che introduce al Santo Natale vedrà la rappresentazione di un presepe vivente (al quale è dedicato un altro articolo), la benedizione dei bambini e delle mamme in dolce attesa e infine la santa messa di mezzanotte, che sarà celebrata a partire dalle ore 23,30.

Pro loco di Montechiaro in gita ai mercatini di Montreaux

Montechiaro d'Acqui. La Pro Loco di Montechiaro d'Acqui organizza per domenica 19 dicembre una bella gita a Montreaux (Svizzera) per visitare i famosi mercatini di Natale, caratteristica e piacevole occasione per stare insieme e nel contempo pensare agli acquisti e ai regali per amici e parenti. La partenza in autpullman è prevista alle ore 5,30 in piazza Europa a Montechiaro Piana, poi il percorso autostradale, con le opportune soste in autogrill, condurrà di gitanti al traforo del San Bernardo e di lì a Montreaux, dove, a 3 chilometri dal centro sorge uno dei più celebri castelli della Svizzera, che fu proprietà dei Savoia e prigione dello storico difensore di Ginevra Francois Bonivard. Dopo la cultura lo svago, ed allora tempo libero per visitare il mercatino di Natale, con più di 80 chalets natalizi animati da cori e orchestre dove si possono acquistare addobbi natalizi, prodotti locali. Pranzo libero e nel tardo pomeriggio partenza per il rientro. La quota di partecipazione è di 30 euro a testa. Sono ancora disponibili alcuni posti, per cui chi volesse prenotarsi lo può fare telefonando a Roberta (347 6077926) e alla Pro Loco (347 3086853), ricordandosi che per l'accesso alla Svizzera occorre avere la carta di identità valida.

A Bistagno dal 3 al 5 dicembre sala Soms

2° Val Bormida FilmFestival



Il maestro Enrico Pesce

Bistagno. Prenderà il via venerdì 3 per concludersi domenica 5 dicembre la 2ª edizione del Val Bormida FilmFestival che quest'anno si terrà presso la rinnovata sala della Soms di Bistagno.

Una tre giorni assolutamente da non perdere per tutti gli amanti del cinema organizzata dall'Associazione Culturale ed Artistica In Arte con il patrocinio della Provincia di Alessandria - Assessorato alle Politiche Giovanili (con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte) e del Comune di Bistagno e in collaborazione con l'Associazione Archicultura.

Un fitto programma di proiezioni e dibattiti che inizierà alle ore 21 di venerdì 3 dicembre con la proiezione di "Upsala: il ghiaccio che vive" di Alessandro Beltrame, documentario che racconta la spedizione del team glacio-speleologico "La Venta" sul gigantesco ghiacciaio Upsala in Patagonia. Upsala vanta la caverna "perito moreno", la più lunga del mondo e certamente una delle più belle: verranno proiettate immagini assolutamente rare e suggestive a cui seguirà un dibattito con il regista Alessandro Beltrame, la prof.ssa Antonella Primi, docente di Geografia presso l'Università degli Studi di Genova e il prof. Giovanni Badino docente di Fisica dell'Università degli Studi di Torino.

La giornata di sabato 4 dicembre verrà dedicata alle opere fuori concorso. Si partirà alle ore 14 con "Una storia invisibile" di Antonio Longo, giovane documentarista napoletano che racconta la storia di un gruppo di privati cittadini che si sono sostituiti agli organi di controllo pubblici monitorando lo stato di salute del territorio in merito all'inquinamento elettromagnetico.

Seguirà "Playing Maruata" di Adam Selo (52 min.). Storie, desideri, bisogni e speranze di una comunità indigena del terzo millennio: a Maruata in Messico alla vigilia dell'importante festa della Virgen di Guadalupe, la comunità indigena nahua si racconta ad una troupe cinematografica che sta organizzando alcuni laboratori artistici con le scuole del luogo.

Verrà poi presentato "1514 Le nuvole non si fermano" di Carlotta Piccinini (53 min.), documentario che racconta la vita del popolo Sahrawi, in esilio da trentacinque anni e rifugia-

to nel deserto della vicina Algeria.

I Sahrawi rivendicano la propria indipendenza lottando contro uno stato che non li riconosce. La loro storia ci viene raccontata attraverso lo sguardo di una giovane donna italiana che partecipa ad un progetto di solidarietà internazionale: la Saharawi Marathon. "Io sono quello che ho dimenticato" dice l'allegria novantaduenne Tommasina protagonista del corto "Tommasina" di Margherita Spampinato (19 min.). Mescolando presente e passato è convinta di avere ancora diciotto anni, la nonnina conduce lo spettatore dentro a quel mondo fatto di ricordi vissuti o soltanto immaginati che ancora le danno l'illusione di un'altra possibile giovinezza.

Altro documentario presentato nella sezione fuori concorso sarà "Lo chiamavano Zechinetta" di Nicola Palmeri (42 min.), un video che ripercorre la lunga carriera dell'attore e caratterista siciliano Tano Cimarosa, che negli anni '60 e '70 lavorò con i più grandi attori e registi italiani: il critico Gregorio Napolì e le testimonianze di attori quali Giuliano Gemma, Nino Frassica, Leo Gullotta, Franco Nero e Tony Sperandeo rendono omaggio a quest'artista e ci racconteranno la sua storia. Il pomeriggio si chiuderà con "La palla a due punte" di Gaetano Massa (30 min.), ambientato nella provincia a nord di Napoli dove esistono realtà positive come quelle portate avanti dal professore/allenatore Vittorio Mazzone. Attraverso il gioco del rugby, Mazzone riesce a coinvolgere ragazzini provenienti dalle zone maggiormente disagiate, che prima dell'incontro con il professore quasi ignoravano l'esistenza di questo sport.

Grande appuntamento per la serata di sabato 4 dicembre con l'anteprima (alle ore 21) di "Via D'Amelio: una strage di stato" in compagnia del regista Marco Canestrari, documentario presentato lo scorso luglio a Palermo, assieme a Salvatore Borsellino, in occasione del diciottesimo anniversario del magistrato ucciso dalla mafia nel 1992; al termine della proiezione si terrà un dibattito aperto in compagnia del regista.

Mentre la giornata di domenica 5 dicembre verrà interamente dedicata alle opere selezionate per il concorso "Io sono qui!", tema di questa edizione "L'acqua". 5 cortometraggi e 5 documentari, selezionati dagli organizzatori insieme al direttore artistico della rassegna, il prof. Felice Rosello, docente di discipline del teatro spettacolo presso l'Università degli Studi di Genova, che dopo il voto della giuria composta da ragazzi e da operatori del settore si contenderanno i due premi di 500 euro.

In serata premiazione delle opere vincitrici e consegna di un premio speciale alla carriera al maestro Enrico Pesce.

Per informazioni e contatti: associazione.inarte@gmail.com.

Bistagno, corso base di inglese presso la Gipsoteca

Bistagno. L'Amministrazione comunale desidera ampliare e approfondire nel proprio paese, la conoscenza linguistica, offrendo l'opportunità di frequentare corsi base, già avviato corso di francese sarà la volta di inglese.

Inglese: tenuto dall'insegnante di madre lingua Judith Riviera Rosso (giovedì pomeriggio, ore 14,30-16,30). La durata del corso è di 20 lezioni, suddiviso in 2 parti da 10 lezioni ciascuno senza impegno di frequenza nel corso successivo: il costo ogni 10 lezioni è di 100 euro.

Il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2011, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde. Il numero minimo dei partecipanti è di 8 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 dicembre.

Per iscrizioni o chiarimenti, contattare direttamente l'insegnante (tel. 0144 93100). In caso di necessità consegnare il proprio nominativo e adesione all'assessore Stefania Marangon presso l'ufficio comunale.

Sabato 27 novembre in Municipio

Comune di Spigno e Lilt insieme



Spigno Monferrato. Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Spigno Monferrato organizza alcune manifestazioni in collaborazione con la Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) per promuovere le varie campagne di prevenzione e di informazione e per raccogliere fondi per questa meritoria organizzazione.

«Il programma degli eventi spiega l'assessore Caterina Piovano - comprende: incontri di informazione e educazione alimentare con le scuole (si è svolto il 23 novembre), il "Mercatino di Natale" che inizierà il 18 dicembre con una cena a base di prodotti del territorio e un concerto di coro e musica».

Tutti le offerte (mercatino, cena) saranno devolute alla

Lilt e completeranno, si augurano gli organizzatori, il finanziamento di una borsa di studio annuale dell'importo di 25.000 euro a favore della giovane ricercatrice Trincheri Nicol Francesca impegnata nella realizzazione del progetto scientifico "Caratterizzazione biomolecolare del carcinoma della mammella per personalizzare la scelta della strategia di terapia antineoplastica delle pazienti".

«Il dott. Pier Giacomo Betta, - conclude l'assessore Piovano. - presidente della Lilt di Alessandria, presenterà il programma e gli obiettivi degli eventi sabato 27 novembre con inizio alle ore 11 nei locali del Municipio di Spigno Monferrato».

Ad un convegno su sport e marketing

La bontà della Langa al Cio a Losanna



Cortemilia. Continua la lunica scia di interesse sulla Langa e sui suoi eccellenti giacimenti enogastronomici, suscitata da Hi-Food, la Fiera dei Prodotti Tipici di qualità dell'Alta Langa organizzata a fine settembre a Cortemilia dall'Ente Fiera della Nocciola e dal Consorzio Turistico e che molto clamore ha suscitato a livello nazionale ed internazionale.

Si è svolta infatti nei giorni dal 4 al 6 novembre presso il Cio (Comitato Olimpico Internazionale) a Losanna, in Svizzera, un importante convegno su sport e marketing per la cui serata di gala finale con cena è stato chiesto l'intervento organizzativo del Consorzio Turistico Langhe Monferrato, Roero e dell'Ente Fiera della Nocciola di Cravanzana.

Come da richiesta degli organizzatori, i nostri ambasciatori culinari hanno colto l'occasione per proporre il meglio dei prodotti e delle tradizioni enogastronomiche piemontesi.

Coordinati dal presidente del Consorzio Turistico Carlo Zari, sono andati in Svizzera a cucinare gli chef Fabio Fresia, presidente del Parco Enogastronomico dell'Alta Langa e Pier Paolo Porcu, vicepresidente.

Tra le decine di piatti che hanno composto il buffet di Gala, gli ambasciatori nostrani del gusto hanno proposto specialità a base dei classici formaggi e salumi delle Valli, torte salate con verdure e le immancabili dolcezze a base di nocciole.

Per quanto riguarda i vini, anche qui la proposta era di altissimo livello e rispettosa delle produzioni locali: accanto al Dolcetto dei Terrazzamenti dell'Ecomuseo di Cortemilia vinificato dall'enologo Enzo Patrone sono stati serviti il Brut Alta Langa offerto da Fontanafredda, il Colbiano ed il Moscato d'Asti.

Flavio Borgna, presidente dell'Ente Fiera della Nocciola, ha così commentato la partecipazione all'iniziativa: «È stata una proposta che abbiamo voluto cogliere al volo sapendo dell'importanza dell'evento e dell'internazionalità dei partecipanti essendo certi di poter ottenere una grossa pubblicità, praticamente gratuita. Abbiamo già in cantiere altre iniziative, che si avvieranno prima di Natale, con le quali contiamo di portare la Nocciola Piemontese IGP e gli altri diamanti enogastronomici dell'Alta Langa, in giro per il mondo».

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Cerimonia congiunta delle amministrazioni

Denice e Montechiaro onori ai Caduti



Montechiaro d'Acqui. Proseguendo nel clima di grande collaborazione tra i vicini Comuni di Montechiaro d'Acqui e di Denice - già uniti dal 1929 al 1947 nell'unico Comune di Montechiaro Denice - le due Amministrazioni comunali hanno deciso di svolgere in forma congiunta la cerimonia degli onori ai Caduti di tutte le guerre, che si è svolta domenica 7 novembre alla presenza delle Associazioni combattentistiche e d'arma e dei reduci della Seconda Guerra Mondiale. Il parroco di Denice e Montechiaro don Giovanni Falchero ha celebrato la santa messa a Denice alle ore 10,45, quindi il corteo si è recato al monumento di Caduti di Denice e poi a quello di Montechiaro Piana,

mentre a Montechiaro Alto per ragioni logistiche la cerimonia era già stata effettuata il giorno di Ognissanti.

Al termine delle orazioni ufficiali, la chiamata dei Caduti ha suggellato il ricordo dei soldati che hanno sacrificato la loro vita per la patria e che sono per tutti, specialmente per i giovani, esempio di coraggio, di dedizione ai valori e di sacrificio.

Il tradizionale "pranzo dei combattenti" presso il ristorante "Margherita", organizzato dai reduci con l'aiuto del locale gruppo ANA, alla presenza delle autorità locali e del presidente della Sezione alpini di Acqui Terme Giancarlo Bosetti, ha permesso di concludere con un momento di convivialità e di amicizia la giornata.

Si inizia il 4 dicembre

Fontanile tre serate con "U nost teatro"

Fontanile. L'inverno a Fontanile è sinonimo di due iniziative che si ripropongono di anno in anno con rinnovato entusiasmo e costante interesse: se il primo sono gli Incontri d'autore presso la Biblioteca Civica, inaugurati la scorsa settimana alla presenza di Franco Piccinelli, il secondo, non meno importante e significativo, è la rassegna di teatro dialettale *U nost teatro*, che anche quest'anno per tre appuntamenti porterà simpatici spettacoli in lingua piemontese sul palco del Teatro Comunale S. Giuseppe, a cura dell'amministrazione in collaborazione con l'attore e regista Aldo Oddone. La prima serata in programma, sabato 4 dicembre orario di inizio alle 21, è con *Ridere... sorridere*, in scena la Compagnia "dla Baudetta di Villafranca d'Asti, storico gruppo della provincia astigiana già ospite durante la scorsa edizione della rassegna e già distintasi per la sua simpatia. Soci fondatori della compagnia sono Giulio Berriquer, Elio Leotardi e Franca Ramello a cui si sono aggiunti in tempi più recenti Giovanna Mogliotti, Matteo Amerio e Sergio Di Grado. Il loro spettacolo, diretto dagli attori medesimi, prende spunto da comuni e meno comuni vicende della vita quotidiana, in divertenti gag che ci svelano quella che spesso è l'assurdità di ciò che ci circonda.

La rassegna prosegue sabato 15 gennaio con *La salit l'è 'n afè serio*, scritto e diretto da Aldo Oddone per la compagnia La Brenta di Arzello di Melazzo, ospite fisso di Fontanile dove ha presentato praticamente tutte le commedie del suo repertorio anno dopo anno. Quest'ultima racconta la storia di un medico, in un paesino di mezza montagna, ai tempi in cui non c'era ancora la mutua e tutta la cura dei malati ricadeva sul dottore locale, con gli equivoci che ne conseguono. Infine il terzo appuntamento della rassegna sarà sabato 15 febbraio, con la compagnia La Riua di San Marzano Oliveto in scena con la commedia *Nedol al basile* di Valerio Di Piramo, per la regia degli interpreti medesimi. Un gradito ritorno nel teatro fontanilese che continua a essere formata da alcuni attori storici mentre altri subentrano ai predecessori. La storia narrata: sotto Natale, una coppia di sposi progetta di passare le feste tranquilla vista la partenza dei tre figli; ma a turbare la loro tranquillità provederanno la suocera smemorata, il suo pretendente, la rivale in amore e gli stessi tre figli, a cui la neve ha impedito di partire. Tutti gli spettacoli sono a ingresso a offerta, il ricavato andrà come sempre per il restauro della Chiesa Parrocchiale.

F.G.

17 agosto 1902: una festa nel paese di A. Monti

Un banchetto a Monastero per Pèplos giornalista

Monastero Bormida. «Un posto al giornale? Affari seri [...] Il figlio dello speziale di Monastero, che scriveva appunto sulla "Piemontese" e firmava "Pèplos", come e perché c'era riuscito? Innanzi tutto lui era avvocato, anzi "dottore in giurisprudenza come era stato stampato sul biglietto da visita, e poi... chi era stato a metterlo là? Saracco, il senator Saracco, l'aveva detto a lui suo padre stesso.

Il quale gli aveva detto, in confidenza, che il posto era bello ed onorifico, e via dicendo, ma che a lui il figlio giornalista costava come e più di quando era all'Università».

Dal romanzo...

Ecco una pagina da *I san-sòssi* di Augusto Monti, vera enciclopedia dell'Acquese per l'età moderna, se essa comincia a far data dal 1780. Che è poi la nascita del patriarca dei Monti, *Carlèn*, il mugnaio di Canelli, il papà di Pedrin arciprete di Ponti, di Giovanni, il "Paganini" del clarinetto, di una abbondante niadita di figlioli tra cui c'è - soprattutto - quello spensierato Bartolomeo, mille mestieri, mille rimpianti (anche una vocazione delusa qual giornalista). Il vero protagonista del romanzo.

Quando la trama dell'opera si imbatte in "Pèplos" - Carlo Alberto Cortina (cfr. le prime puntate dell'inchiesta *Alle origini del giornalismo acquese*, una nostra monografia sul sito *lancora.com*) siamo alla pagina 416, più o meno a metà, e gli anni sono quelli finali dell'Ottanta. Ovviamente dell'Ottocento.

...alla storia

Quindici anni più tardi Carlo Alberto Cortina torna nel suo paese. È il 1902. E questa è storia. Poco dopo ferragosto, il 17, per lui un banchetto.

Organizzato, come si suole fare per i "grandi", che tornano nella patria piccola carichi di allori. Giacomo Bove, Giuseppe Saracco, lo scultore Luigi Bistolli, il Monteverde, Giovanni Tarditi e altri ancora: per loro si imbandiscono le mense, per loro i discorsi.

Tempo d'estate. Torniamo indietro di oltre cent'anni. E leggiamo da "La Gazzetta del 23-24 agosto".

L'occasione

"Pèplos" nel 1902 è alla redazione romana de "La Stampa". E - soprattutto - ha ricevuto due prestigiose onorificenze: il Cavaliato dei SS. Maurizio e Lazzaro, ordine sabauda, e le Palme d'oro francesi di ufficiale dell'istruzione pubblica (e infatti da Parigi il nostro era stato a lungo corrispondente, attorno al 1890, per "La Gazzetta Piemontese").

Il comitato che promuove il festeggiamento (tra i suoi membri anche Arturo Aly Belfadel, lo storico di Vesime) per il "valoroso pubblicista" opera con gran solerzia; il servizio d'onore è assicurato dalla banda del Santuario di Savona, diretta dal M° Campanella; i commensali che si radunano all'Albergo dell'Olmo, gestito

da Giuseppe Da Bormida, son 200, ma prima il comitato "con gran stuolo di amici, e con la bandiera della locale Società Agricola Operaia" (di cui il Cav. Carlo Alberto Cortina è presidente onorario, e che ha contribuito a fondare quattro lustri prima, nel 1883, lui ventenne... in quell'anno i primi pezzi sulla "Gazzetta d'Acqui") si fa incontro al festeggiato, che giunge da Canelli con signora e bambini...

Prima un "vermouth d'onore", offerto nella Società da Giuseppe Geloso; poi il pranzo.

Chi non c'è, scrive: ecco una nobilissima lettera di S. E. Saracco "il vegliardo monferriano", poi chissà se via telegrafo o per epistola Maggiorino Ferraris (a caldeggiare la sua prima, primissima candidatura politica proprio il Cortina: che ribadirà il fatto nel suo intervento) e altri deputati piemontesi, il Cav. Toso (e proprio una Margherita Toso d'Acqui è la sposa di Carlo Monti), gli avvocati Braggio e Traversa, l'avvocato Bisio, Francesco d'Acqui, altra penna versatilisima.

Alla "frutta" cominciano i discorsi: prima il cav. Antonio Cuore [o Core?] che ricorda la precoce vocazione di "Pèplos", quindicenne, che pubblicava un giornale intitolato "Il ragno" ("con il quale interessò le prime fila della sua attuale brillante carriera giornalistica"), poi il marchese Giustiniani, il maestro Bottero, il cav. Viettone, romano.

Quindi tocca al prof. Pietro De Giorgis. È il momento della poesia. Che entra addirittura - in stralcio - nella cronaca giornalistica.

"Il professore, incitando l'antico allievo a nuovi ardimenti, gli soggiunge:

E lo spirito magno/ che questa valle oscura/ del suo nome infutura / ti grida da Bistagno [ovviamente è Saracco] 'osa, contendi' incita, / Te, l'alunno suo degno / dal poderoso ingegno / e a sante lotte invita.

Ma in una ulteriore colonna il lettore trova l'intero testo (16 quartine di settenari con schema rimico ABBA; l'epigrafe è dantesca, e recita "Fannotti onore e di ciò fanno bene", con lieve variante del pronome, nell'Alighieri di prima persona; il verso è il 93 del canto IV dell'*Inferno*, quello in cui avviene l'incontro con Omero, Orazio, Ovidio e Lucano).

Gli oratori non finiscono mai: prima l'avvocato Fabrizio Accusani, poi l'avv. Domino sindaco di Bistagno...

Finalmente.

Tocca a "Pèplos": un aneddoto sull'attaccamento della gente al Re (che riportiamo a parte).

E poi lodi senza fine per Saracco presidente del consiglio. "Che colla sua grande autorità, e colla fermezza del suo carattere, e con il fascino venerando della sua parola, disarmò i contendenti e riportò la calma in quell'aula [il Parlamento]... e, represso nell'animo suo lo strazio provato per l'uccisione del suo Re, continuò a governare colla legge e colla libertà".

G.Sa

Il discorso di Carlo Alberto Cortina, un "Toccasana" per Re Vittorio Emanuele

1902: neanche due anni son passati dal regicidio. Dall'omicidio di Umberto I che cade sotto i colpi dell'anarchico Gaetano Bresci.

Un evento che scosse la Nazione.

Il discorso di Carlo Alberto Cortina per il "suo" banchetto, è anche politico. Malgrado la promessa iniziale di astenersi da questi temi.

Le parole - così - mettono in guardia "dallo specchietto delle facili promesse socialistiche e repubblicane", per rincuorare "ad ispirarsi all'antica devozione di queste valli per la Casa di Savoia [oltretutto, a pochi chilometri, c'è Roccaverano, una delle riserve di caccia preferite da Vittorio Emanuele II]". "E qui - riferisce la cronaca de "La Gazzetta d'Acqui" - [il Nostro] narrò il gentile episodio del quasi nonagenario Lazzarino Domenico, il più vecchio monasteriese, episodio che, anche per il sapore di squisita ed ingenua sincerità patriottica dell'amatissimo vegliardo di Monastero, suscitò un vero delirio di applausi e fece lacrimare gli occhi dei figli presenti al banchetto.

Il vecchio Lazzarino, allorché lo scorso anno apprese che il nostro Re [che è Vittorio Emanuele III] s'era ferito ad un ginocchio per un accidente di caccia, andò a scovare nei suoi ricordi di tre quarti di secolo addietro la ricetta di un certo unguento miracoloso, lo compose accuratamente e, senza cruciarsi di fare o non... concorrenza al farmacista, lo portò a questi (precisamente il buon papà dell'Avv. Cortina) e gli disse di spedirlo immediatamente a Roma al suo Alberto, perché lo portasse [corsivi come da "Gazzetta"] al Re per il quale doveva, assolutamente doveva, essere il toccasana.

E non ci fu verso di persuaderlo che al Re non si può portare nulla. E fu così che, per dargli pace, Cortina padre spedì il pacco postale a Cortina figlio, il quale, per... tranquillità di coscienza - essendo Sua Maestà Assai migliorata - tenne seco l'unguento e narrò l'episodio ad un ministro amico, da cui ebbe la promessa che lo avrebbe riferito a Sua Maestà".

Domenica 28 novembre in Fondazione Pavese

Santo Stefano, concerto di Gipo Farassino

Santo Stefano Belbo. *Premiata Galleria Bertoldo*, concerto "chiacchierato" in due tempi di Gipo Farassino andrà in scena domenica 28 novembre alle ore 21, presso l'Auditorium della Fondazione Cesare Pavese, ricavato nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano Belbo.

La serata prevede ingresso libero, e si propone come evento assolutamente eccezionale, che conferma l'estrema vivacità non solo della Fondazione, ma anche di tutto un territorio, che sa fronteggiare la crisi e i tagli "dall'alto" con una oculata gestione delle risorse disponibili.

Con Gipo saliranno sul palco per lo spettacolo Armando Lardù (flauto - acordeone), Piu Russo (chitarra: e ricordiamo il suo recente straordinario concerto tenuto a Castelnuovo Bormida, nell'ambito della rassegna Musica Estate, curata da Roberto Margaritella), Lino Mei (pianoforte), Luca Mangano (basso) e Ale Buccheri (percussioni).

Presentazione d'autore

"Sotto la cappa del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia - dichiara Gipo Farassino - tutti i gruppi o quasi si daranno un gran daffare per, in qualche modo, glorificare o demolire il grande evento.

Io, da buon bastian contrario, presenterò una galleria di personaggi, i miei personaggi, all'insegna del puro divertimento e disimpegno".

Spesso sottovalutato o relegato alla canzone dialettale, Farassino (classe 1934: uno degli "inossidabili...") è senza dubbio una delle figure più rilevanti della canzone d'autore italiana (oltre che un caposcuola della canzone torinese). Interprete e autore di belle "cantate" in lingua piemontese, ha anche scritto molte canzoni in lingua italiana, spesso venute di ironica e struggente malinconia, che richiamano talora la tradizione francese, e son degne di figurare tra le migliori prove d'autore nostrane (ricordiamo *Avere un amico*, *Remo la barca o Ballata per un eroe*).

Nel repertorio in piemontese si è spesso avvicinato al cabaret e ha percorso i sentieri del

umorismo: nei suoi anni migliori, con le sue canzoni, ha cantato le miserie e le nobiltà della gente comune, le tribolazioni dei "travet" torinesi e gli amori beffardi o infelici da consumarsi nell'atmosfera parigina e profondamente francese del capoluogo piemontese.

Spesso ha inoltre portato alla ribalta composizioni di grandi poeti piemontesi come Nino Costa e Angelo Brofferio. E questa sensibilità spiega anche la sua carriera di attore di prosa teatrale, sempre in lingua piemontese, iniziata nel 1970 nell'ambito della compagnia fondata insieme a Massimo Scaglione.

Impegnato politicamente per una dozzina d'anni in ambito regionale, nazionale e europeo (fu anche deputato a Bruxelles), dopo il 2000 Farassino ritorna allo spettacolo, presentando il recital *farassino@torino.acapo*, (realizzato in collaborazione con il *Folkclub* di Torino con la regia di Franco Luca, la cui recente scomparsa è poi stata una grave perdita per la musica subalpina), e pubblicando anche un romanzo (in molte parti evidentemente autobiografico), *Viaggiatori paganti*, edito dalle edizioni Piemme. La storia di un ragazzo, Matteo Monti detto Teo che, nella Torino degli anni Cinquanta, decide di guadagnarsi da vivere con la musica (e proprio quest'opera ricordiamo è stata presentata a Santo Stefano un paio d'anni fa).

Dopo aver partecipato, per la prima volta nella sua carriera, al Premio Tenco, nel 2010, su invito del direttore dello Stabile di Torino, Mario Martone, allestisce lo spettacolo *Stasseira* (era in cartellone nella passata stagione del TRA - Teatro Regionale Alessandrino, e doveva andare in scena al Comunale di Alessandria: venne però annullata) che ripercorre, sotto la regia di Massimo Scaglione, tutta la carriera musicale e teatrale di Gipo.

Ulteriori informazioni sul concerto telefonando ai numeri 0141/1849000 - 843730 - 840894, collegandosi al sito www.fondazionecesarepavese.it o scrivendo a info@fondazionecesarepavese.it

G.Sa

Centro Incontro anziani Terzo

Da Terzo ad Acqui per una gradita recita



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Mercoledì 10 novembre i componenti del gruppo -Chieme d'Argento in Coro, con molto entusiasmo hanno affrontato una nuova iniziativa. Ne parlavamo già da molto tempo, però non se n'era mai presentata l'occasione propizia. A settembre ci ha contattati la signora Maria Teresa Mozzone, volontaria Avulss, la quale presta la sua opera presso casa di riposo Ottolenghi di Acqui Terme e ci ha proposto di fare un piccolo spettacolo per allietare gli ospiti della casa di riposo. La proposta è stata accolta con entusiasmo da tutti noi e soprattutto dalla nostra impareggiabile insegnante Marina Marauda. A metà ottobre è ripreso il progetto di canto ed in breve tempo ci siamo organizzati, così il pomeriggio fatidico ci siamo recati all' Ottolenghi desiderosi di far divertire e di divertirci. Speriamo di essere riusciti nel nostro intento. Le poche ore trascorse con gli ospiti sono state intense ed emozionanti. Da subito è nato uno stretto legame, che ci ha coinvolti e spronati a dare il meglio. Per noi il 10 novembre sarà una data indimenticabile, perché ci ha dato l'opportunità di provare emozioni nuove, così intense da invogliarci a non fermarci qui. Dopo quest'esperienza, il nostro più grande desiderio è quello di poter ritornare alla casa di riposo per altre iniziative; magari rifare lo spettacolo in primavera nel giardino o per una mega tombola o per altro ancora... le vie del Signore sono infinite. L'importante è stare insieme ed essere utili.

Desideriamo ringraziare Maria Teresa, la dott. Silvia Raveira che ci hanno permesso di attuare questo piccolo evento, le volontarie dell'Avulss che hanno collaborato durante il pomeriggio; ma soprattutto un



ringraziamento particolare e un caloroso abbraccio va a tutti gli ospiti della casa di riposo che ci hanno accolto con tanto affetto e che con i loro sorrisi, le loro lacrime e i loro applausi ci hanno scaldato il cuore. A loro diamo appuntamento a presto.

Dobbiamo ringraziare anche: Marina Marauda, perché senza di lei non avremmo potuto realizzare questo nostro sogno, come d'altronde non potremmo dare vita ad altre iniziative e Paolo De Silvestri, amico veterano della nostra Associazione che ormai non può più esimersi dal partecipare, anzi lo costringiamo. Isolina Ghidone di Monastero Bormida, anche lei nostra carissima amica, ha contribuito alla riuscita dello spettacolo con la sua fisarmonica, ma soprattutto con la sua bravura; grazie anche a te.

Importante è stata la collaborazione dei vigili urbani di Acqui Terme, quindi desideriamo estendere anche a loro i nostri ringraziamenti, perché hanno saputo comprendere lo scopo della nostra iniziativa e ci hanno agevolato permettendoci il transito nella zona a traffico limitato».

Cassine, il sindaco risponde alle domande di Gotta

Baldi: "Per la Rme si fa tutto il possibile"

Cassine. «Sono abituato a lavorare basandomi più sui fatti che sulle parole. Però stavolta qualcosa mi sembra giusto precisarlo».

Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine, risponde così alle critiche piovutegli addosso sette giorni fa dalla minoranza capeggiata da Gianni Gotta sulla gestione del rischio nella zona Rme ("area a rischio geologico molto elevato").

«Mi sembra ingeneroso dire che non si è fatto niente; ingeneroso e sbagliato: in 7-8 mesi di mandato abbiamo fatto molto, nonostante in mezzo ci siano stati i tre mesi estivi, burocraticamente difficili per ogni amministrazione».

A luglio, addirittura, siamo riusciti a inviare alle autorità competenti il progetto definitivo, in visione. Nel frattempo abbiamo iniziato le opere preliminari alla base del piano di esproprio che è parte integrante del progetto. La Regione ci ha chiesto alcuni chiarimenti che hanno in parte rallentato l'iter, ma non più di tanto: stimo il ritardo in circa un mese al massimo, tanto che il progetto, che sarebbe dovuto nelle nostre idee andare in Consiglio a metà novembre, sarà presentato prima di Natale, contestualmente al Prg».

A livello pratico, sul territorio è stato fatto qualcosa?

«Certo: nel frattempo abbiamo portato avanti, insieme al geologo Fogliano, una serie di verifiche per un censimento degli scarichi privati che purtroppo insistono sul versante. È chiaro che per mettere a punto un progetto mirato relativo a questo problema, che va risolto per consentire di mettere mano in maniera davvero utile alla Rme, abbiamo bisogno di conoscere davvero la posizione di tutti gli scarichi, compresi quelli non censiti, che finiscono nel pendio e nella fogna. Oltretutto, devo precisare che la fognatura in questione è interrotta, e non da oggi, ma da diversi anni, sicuramente da ben prima che l'attuale amministrazione entrasse

in carica; così come da anni, ormai, quegli scarichi scaricano lì».

A che punto siamo?
«Vorrei rivolgere un ringraziamento all'Amag, che si è messa a nostra disposizione e che era essa stessa all'oscuro della presenza di questi scarichi. Con loro, abbiamo fatto più di un sopralluogo e stiamo valutando le modalità di un intervento organico: occorre convogliare le acque in maniera complessiva».

Preoccupato?
«Sono preoccupato per la situazione in sé, ma sono tranquillo per quanto riguarda le mie responsabilità: ho accelerato il più possibile i tempi, trovando, devo dire, la piena collaborazione del geologo Fogliano e dell'Amag. Siamo di fronte a un intervento difficoltoso, con tante incognite: serve una mappatura degli scarichi precisa, e se si fosse fatta prima, sarebbe stato meglio, perché è evidente che la situazione ora è in peggioramento. Ne siamo consci, però non possiamo permetterci il lusso di intervenire per il gusto di farlo. Serve, come detto, un piano organico, e una copertura per garantirne l'attuazione».

Ecco, parliamo dei fondi...

«Approvando il progetto definitivo finalmente offriamo alla Regione qualcosa di concreto, un passo avanti dopo anni di immobilismo, e a quel punto potremo permetterci di chiedere un incontro per valutare l'ipotesi di effettuare degli stralci. Non prima, però, perché bisogna andare cauti: su un progetto di 2 milioni di euro totali sono già stati fatti stralci per circa un milione: è chiaro che da parte delle autorità regionali ora ci sia la volontà di vedere prima l'approvazione del progetto esecutivo prima di concedere eventuali ulteriori aperture di credito».

In conclusione?
«Non voglio fare polemica, ma solo ribadire che stiamo lavorando facendo tutto ciò che è nelle nostre possibilità».

M.P.

Nonostante il timore del maltempo

Mombaruzzo, pubblico alla fiera del tartufo



Mombaruzzo. Successo nonostante il timore di maltempo alla fiera del tartufo di Mombaruzzo, con un buon afflusso di pubblico e tutte le attività svoltesi regolarmente, complice anche un clima andato migliorando nel corso della giornata, con nient'altro che una pioggia leggera a infastidire i presenti. Oltre al mercato nel cortile dell'ex asilo, con specialità dalle caldarroste agli amaretti dei produttori locali, la stessa struttura ospitava una mostra di pittura e la mostra di fotografia dei ragazzi dell'oratorio. Presso il teatro si è esibita la compagnia nicese "Spasso carraibile", in molti divertenti sketch che hanno intrattenuto un numeroso pubblico, mentre Palazzo Pallavicini era sede delle degustazioni con i vini dei produttori locali. Ottimo riscontro anche per l'esperienza alla ricerca dei tartufi al seguito di tartufai esperti, in cui i turisti italiani ed esteri hanno potuto partecipare direttamente alla ricerca dei prelibati prodotti. F.G.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 28 novembre alle 17 all'Umberto I

Teatro a Ricaldone l'acrostico bizzarro

Ricaldone. Pomeriggio all'insegna del teatro a Ricaldone, dove domenica 28, alle ore 17, il palcoscenico dell'Umberto I ospiterà "L'Acrostico Bizzarro", una "commedia gialla" scritta da Maria Grazia Tirasso e ideale per trascorrere qualche ora in allegria.

Il titolo è una citazione esplicita de "La Settimana Enigmistica": l'acrostico (un gioco enigmistico dove le iniziali delle parole ne compongono un'altra) è solo un pretesto, ma la vicenda appare abbastanza intricata.

I personaggi sono cinque (più un sesto di cui si parla sempre, ma che non compare mai): una coppia (Enrico e Kelly), due loro amici (Laura e Luca) e uno strano individuo (Reinmann), che arriva a innescare la miccia della storia, nel bel mezzo di una simpatica cenetta.

La scena è un appartamento borghese, con tanto di tavola imbandita. La vicenda è

articolata in quattro quadri alla fine dei quali accade sempre qualcosa che ribalta la situazione (almeno apparentemente) o propone una possibile svolta dei fatti, in una serie mascheramenti e smascheramenti fra i vari personaggi. Non mancano detective e liaisons amorose, irruzioni e fughe, telefonate e lettere anonime. In sintesi: la struttura del testo è a metà fra il classico giallo "da camera" del quale utilizza l'intreccio con successivi "colpi di scena" e la commedia di cui ha i toni, le atmosfere e, tutto sommato, la leggerezza. La regia è di Iula Rossetti, le musiche di Francesco Nardi, il montaggio audio di Francesco Filippone. In scena, la compagnia "I Conviviali" (Giampaolo Campanella, Paolo Derba, Francesco Nardi, Sara Vallebuona e Sara Zunino). Per un pomeriggio "diverso" e divertente, fare un salto a teatro può valere la pena.

Esibizione di Paola Salvadeo e Carlo Matti

Concerto pianistico applausi ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Gli applausi del pubblico presente hanno accompagnato, sabato scorso 20 novembre, il concerto pianistico svoltosi presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e organizzato dall'Accademia di Musica in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Il concerto ha visto esibirsi al pianoforte Paola Salvadeo e Carlo Matti, due musicisti giovani, ma molto preparati, che hanno deliziato la platea con le loro esecuzioni, tecnicamente perfette.

Durante la serata, introdotta e presentata da Franco Garrone, c'è stato spazio anche per gli interventi di Gian Piero Luc-

chetta, dell'Accademia di Musica di Alice Bel Colle, e del sindaco di Alice Aureliano Galeazzo.

Buona l'affluenza del pubblico, che ha mostrato il proprio gradimento sottolineando con applausi ripetuti e scroscianti e con commenti entusiastici l'esibizione dei due pianisti, che hanno avuto il merito di portare in paese una ventata di allegria. Soddisfazione doppia per Paola Salvadeo che, fra l'altro, è anche la direttrice del Coro di Alice Bel Colle.

Al termine, una degustazione svoltasi presso la Bottega del Vino ha consentito di concludere la serata in allegria e convivialità.

Cassine, in festa la leva del 1945

Sessantacinquenni più in gamba che mai



Cassine. Giornata di festa, all'insegna dello stare bene in compagnia, per i coscritti della leva 1945 di Cassine, che domenica 21 novembre si sono ritrovati per festeggiare insieme i loro primi 65 anni. Dopo aver assistito alla santa messa, i baldi 65enni si sono recati tutti insieme a Montabone, dove hanno pranzato tutti insieme in un clima di grande allegria, lasciandosi piacevolmente prendere la mano da ricordi e rievocazioni di episodi e aneddoti risalenti alla loro gioventù (Foto Franco).

Ha celebrato Santa Cecilia

Cassine, la banda "Francesco Solia"



Cassine. Sabato 20 novembre il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha celebrato Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti. La giornata è iniziata con la solenne deposizione di una corona di fiori sulla tomba ove riposa il compianto ed indimenticabile Maestro Solia che, come ricordato dalle parole dell'attuale maestro Stefano Oddone "dall'alto dei cieli benedice, illumina e protegge le attività del sodalizio cassinese".

Alle ore 18 la banda ha partecipato alla Santa Messa, officiata presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cassine dall'arciprete Don Pino Piana, che non ha mancato di dedicare un caloroso e affettuoso saluto a tutti i musicisti che con le loro dolci melodie hanno accompagnato i fedeli nella preghiera durante la funzione religiosa.

Dopo un breve intrattenimento musicale tutti i musicisti, con amici e famigliari e simpaticanti, si sono dati appuntamento presso il ristorante "da Tunon" di Montechiaro, giusta occasione per festeggiare un altro anno ricco di soddisfazioni.

Presenti alla serata il Sindaco di Cassine Gianfranco Baldi e il vicesindaco e assessore alla Cultura Sergio Arditì in rappresentanza della Amministrazione Comunale; il sindaco Baldi, nel portare il saluto ed il ringraziamento a tutti i presenti, ha ribadito la vicinanza dell'amministrazione comunale alla banda "Solia", ricordando che il 2011 sarà un anno

importante e ricco di impegni, visto che scoccherà il ventennale della ricostituzione la banda.

La serata è stata inoltre occasione per procedere, secondo tradizione, all'assegnazione dei premi alla persone che hanno partecipato con maggior frequenza nel 2010 alle attività musicali della banda: il premio "fedeltà 2010" è andato quest'anno a Veronica Gotta, vincitrice sia nella classifica generale che nella categoria under 18. Premiati anche Lorenzo Tornato, Pietro Ortu, Fabio Poggio, Cristina Cairone e Valeria Antonucci. Omaggi floreali con dedica personalizzata sono stati consegnati a tutte le "Signore della Banda" vero punto di forza del sodalizio Cassinese.

La serata si è conclusa con l'assegnazione del titolo di "Musico dell'Anno" premio direttamente assegnato dai componenti della banda; vincitore indiscusso è stato Giulio Tortello che vede così riconosciuto l'impegno profuso, anche come vice maestro del gruppo.

Montaldo, grazie dagli insegnanti per "Bimbofest"

Montaldo Bormida. Riceviamo e volentieri pubblichiamo questo breve ringraziamento che ci arriva dalle insegnanti della scuola dell'infanzia di Montaldo Bormida. «A Montaldo la generosità è grande! La Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile P.Schiavina" ringrazia con commozione l'associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" che con impegno e dedizione ha contribuito ad aiutare la scuola devolvendo 630 euro. Grazie».

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

Obbligo di catene o gomme da neve su strade provinciali 195 e 201

Strevi. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire dal venerdì 5 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve, in caso di nevicata, per tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n. 8/Acqui Terme: S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 17+194 al km 20+161, e S.P. n. 201 "di Pontechino", dal km 0+000 al km 5+861.

Capogruppo è Gianfranco Predazzi

Cassine, costituito il Gruppo Alpini



Cassine. Cassine ha, finalmente, un proprio Gruppo Alpini. Pur essendo il più grande paese dell'Acquese, con i suoi oltre 3000 abitanti, Cassine prima d'ora non aveva mai potuto annoverare tra le associazioni presenti in paese la presenza di un Gruppo Alpini: a colmare questa lacuna ha provveduto l'iniziativa di Gianfranco Predazzi, che finalmente ha portato a un risultato concreto, la costituzione del Gruppo Alpini Cassine.

Per la carica di capogruppo è stato prescelto lo stesso Predazzi, che si avvarrà del supporto di Pierangelo Toselli, in qualità di vice capogruppo, e di Mario Rabino, in carica come segretario e tesoriere.

«Alla riunione costitutiva erano presenti 21 Alpini - ricorda Predazzi, che poi precisa - per ora non abbiamo ancora provveduto a dare il via ai tesseramenti, ma lo faremo a breve, in concomitanza con la campagna tessere del 2011. Al momento non sappiamo ancora quanto costerà esattamente tesserarsi, perché siamo ancora in attesa di comunicazioni da parte della sede nazionale, ma credo che il costo della tessera, tanto per dare una indicazione di massima, sarà di circa 25 euro. Faccio appello sin d'ora ai tanti Alpini cassinesi (potenzialmente circa un centinaio, ndr) perché aderiscano numerosi al gruppo, ed estendo l'invito anche a coloro che, finora, sono stati tesserati in altri gruppi, ma che per motivi logistici, di residenza o di affetto verso il paese di Cassine, vorranno ora tesserarsi presso il nostro. Per spiegazioni e delucidazioni, o anche come semplice contatto con il gruppo, sono a disposizione al numero 333 3480492».

Una volta completata la campagna tesseramenti, il Gruppo Alpini Cassine ha già deciso di indire una assemblea generale degli iscritti, che si svolgerà nei locali della Sala

Musica, messi a disposizione dal Comune, in cui verranno gettate le basi dell'attività del gruppo, e si discuterà anche dell'opportunità di trovare una sede fissa per l'associazione.

«Credo che sia giusto che gli Alpini cassinesi abbiano un posto dove riunirsi - spiega Predazzi - ma di questo parleremo nella riunione. Intanto, credo sia doveroso ringraziare il Comune che ci ha messo a disposizione la Sala Musica per le nostre riunioni, a cominciare da quella che svolgeremo tra qualche settimana».

Nel frattempo, il Gruppo ha già effettuato la sua prima uscita ufficiale, con tanto di tagliando (non ancora inaugurato): è accaduto in occasione delle celebrazioni per il 4 Novembre, e per l'occasione gli Alpini cassinesi hanno avuto l'onore di essere accompagnati dalla presenza del Vessillo di Sezione, scortato dal vicepresidente vicario sezione Ettore Persoglio.

«Si è trattato, a mio modo di vedere, di una manifestazione particolarmente riuscita - spiega Predazzi - perché erano davvero molti anni che a Cassine non si vedeva una tale partecipazione per questo tipo di festa. Con noi c'erano i Bersaglieri, gli Ufficiali in Congedo, la Marina, l'Aeronautica, la Croce Rossa Militare, tutti con relativi vessilli e bandiere, e poi ancora la Croce Rossa di Cassine e naturalmente la banda "Solia": l'impressione di solennità è stata grande. Abbiamo effettuato una piccola sfilata partendo dalla stele del colonnello Simondetti e arrivando fino al Monumento ai Caduti posto presso il Municipio».

Quali saranno i prossimi impegni del Gruppo?

«Il prossimo sarà in occasione del Banco Alimentare che sarà allestito presso il Conad. L'iniziativa benefica infatti gode, tra gli altri, del patronato del Consiglio Nazionale Alpini».

M.Pr

A Rivalta, tra S.P. 201 e S.P. 195, deviazione

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la deviazione di itinerario per tutti i veicoli sul by-pass provvisorio realizzato in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. 201 "di Pontecchino", al km 0+000, e la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", al km. 18+400, con spostamento al km. 18+440 della S.P. 195, nel Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 di lunedì 25 ottobre fino alla fine dei lavori di realizzazione di una nuova intersezione a rotatoria. Lungo la S.P. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km. 18+300 al km. 18+550, e la S.P. 201 "di Pontecchino", dal km. 0+000 al km. 0+150, viene, poi, istituito il limite di velocità di 30 km/h e il divieto di sorpasso.

Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Il paese in una storia per immagini

Cavatore nel tempo, l'album dei ricordi



Cavatore. Gli autori sono Alessandra Siroto, Maria Rita Campario, Renato Cavanna, Nadia Rapetti, Ambra Vassallo, Roberto Vela.

Fresco di stampa, il volume è nato ad Acqui, presso le Impressioni Grafiche.

Le pagine sono più di 260 e, introdotti da una prefazione di Carlo Prosperi (che ragiona sulla comunità ritrovata, sul concetto "mobile" di identità, sulle micromigrazioni che han spogliato i paesi, e richiama i nomi di Habermas, Messeri, De Benoist, Heidegger, Marcello Veneziani) i capitoli sono otto.

Qualcosa di più dei sette giorni della Genesi.

Otto capitoli, e otto insieme tematici: prima le costruzioni, poi la vita religiosa, le famiglie, le attività economiche, la scuola, i bimbi e i giochi, poi altri momenti di svago, per chiudere con i soldati.

Alla fine ci sembra giusto provare a scrivere di un libro in maniera nuova.

Faremo così: eleggeremo una fotografia, un paio, in ogni sezione e su quella/e proveremo a ragionare.

Attacchiamo.

Costruzioni
C'è il paese. Ma poi anche le cascine nelle valli. E' il paese diffuso. Case che hanno soprannomi come gli uomini. Ecco la *Cà du Rivaltein*, nata addirittura nell'Ottocento. Ecco stalla, fienile e pozzo, ma anche i bui da verdarom, e il vol per togliere la pula da ceci, fagioli, granturco. Sull'aria i capretti, e Pinot che li sorveglia...

Vita religiosa
Feste di San Lorenzo, Comunioni, matrimoni e battesimi, il Corpus Domini, le visite del vescovo o di altri illustri prelati. Ma ci sono anche le immagini recenti del canto della Passione: è il 2003. I cantori sono Francesco Minetti, Giovanni Campario, Bastian Martino, Domenico Bazzano, Pier Zumino e Fabio Martino alla fisarmonica.

Famiglie
E la fisarmonica è lo strumento musicale con cui più spesso ci si fa ritrarre nelle foto d'insieme. Ecco le famiglie patriarcali schierate (e talora ecco il vitellino, la capretta, il cane), ma poi ci sono le immagini "costruite" nello studio dei fotografi. Ecco "...persone che son scese in città, in carrozza, a piedi o sul carro, con l'abito della festa. E che seguendo i consigli dei fotografi han corretto posturatura, irrigidito il busto, disteso il viso... Operazione che poco riesce a Gustavo Giovanni Gianoglio, un poco a disagio, poco naturale con la sua tuba (che tiene in mano) "ingessato" accanto ad una colonna troncata... è il 1865.

Attività
Al tavolino puoi trovare o il medico condotto o il segretario comunale: poi è tutto un susseguirsi di vita dei campi, di stalla o di aie, buoi aggogati che trainano carri o aratri, rabe o bigonce.

Ma certe immagini, come quelle della sfogliatura *dla melia*, evocano tempi lontani.

Scuola
Significa asilo e elementari (che chiudono, a Cavatore, nel 1976).

Giusto vent'anni prima a Cavatore fa tappa radiosquadra (e se sappiamo qualcosa dobbiamo dir grazie a Gigi Vacca che ne ce parlò a Orsara Bor-

Volumi: fotografici di ieri e di oggi

Immagini e paesi per la storia e l'identità



Cavatore. Libri. Fotografie e paesi.

Il binomio continua ad essere felice. E continua a vivere ad Acqui, nell'Acquese, dove la tradizione del "volume di immagini" è particolarmente solida.

C'era una volta
Il progenitore, alla metà degli anni Sessanta - è un volume della Tipografia Biscaglino che attinge alle foto di Nino Farinetti. E viene curato da Luigi Rapetto che, ad apertura di libro, scolpisce una epigrafe che ha valore, naturalmente, anche per i libri dell'altro ieri: "Può sembrare che tutto si perda nel tempo. Queste immagini ricordano, invece, che qualcosa del passato resta con noi".

Acqui Terme è il titolo, semplice semplice.

Ma, pensiamo di non sbagliare, il vero libro fotografico acquese (che naturalmente presuppone un formato grande, affinché il lettore possa immergersi in volti e paesaggi, riconoscere strade e scorci cittadini) è quello di Egidio Colla (ma all'opera collaborò sappiamo anche il geom. Luigi Vigorelli, e poi ancora si prestarono Pietro Cavanna, il prof. Guido Ricci e un non meglio precisato signor Canepa per la parte sulle Terme).

E' il 1988: esce *Acqui Terme tra le vecchie e nuove mura*, che con una cinquantina di doppi scatti (l'immagine antica, di Mario Barison, del Gariglio, del Ferrero, del Prezioso, la vecchia cartolina; e poi il presente: l'istantanea che coglie la modernità che ha compiuto la metamorfosi) documenta la città che cambia.

Negli ultimi anni, il che significa dopo il 2000, *Acqui da non dimenticare - Aich da nenta smentì* (2003) che attinge all'archivio di Piero Zucca (i tipi sono quelli delle edizioni d'arte di Franco Masoe-ro, con il contributo della



manca la musica: chitarre, clarini, trombe, balli.

Una "vespa" è il primo strumento di evasione. Ma le foto più belle sono quelle degli anni Venti Trenta: il mare, la spiaggia; il ritorno sul carro della famiglia dalla Madonna della Pieve.

Soldati
Tanti in foto. In gruppo o da soli. Dall'Africa o dal Carso. Dalla Caserma d'Acqui o dalle manovre Nato della Norvegia.

Seconda Guerra Mondiale. Anche sulle cartoline sta scritto "Vinceremo".

Ma la lettera più bella la scri-

ve il bimbo al padre. E' il 10 ottobre 1941. Mancano le virgole. Mancano talora le parole.

Ma può anche andar bene così.

"Carissimo Papà, riscontro alle vostre lettere ricevute una ieri e una il giorno 7 corrente; appresi del vostro buon stato di salute e come si assicuro [sic- anche] noi tutti in famiglia; abbiate pazienza che siamo nella vendemmia e non abbiamo il tempo a scrivere tutte le volte che scrivete voi.

Noi abbiamo staccato tutto il dolcetto e ieri abbiamo pistato...

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

Il presente (o quasi)

Sono gli ultimi dieci anni quelli in cui, senza mezzi termini, le comunità stanno riscoprendo il valore del libro e della fotografia.

Se Acqui guarda al suo passato otto novecentesco inseguendo una grandezza innegabile, da centro termale alla moda, guardando ad un tempo per tanti aspetti dorato, fatto di modernità e da tante attenzioni ricevute da tutto il mondo, che costituisce come la parte di fondamento, sulla quale edificare un da troppo tempo atteso rilancio, per i paesi crediamo valga, soprattutto, un altro discorso.

Che si lega all'identità. Alla domanda delle nuove generazioni. Che, esplicitamente o implicitamente, chiedono "chi siamo?".

Certo le risposte vengono anche da un saggio. Da una "canonica" storia del paese.

Ma, indubbiamente, il linguaggio delle immagini è il più facile, coinvolge tutti. E capovolge la misura dell'interpretazione.

Per gli anziani del paese ogni immagine scatena ricordi, fa emergere aneddoti, rinnova queste e altre memorie,

che si lega all'identità. Alla domanda delle nuove generazioni. Che, esplicitamente o implicitamente, chiedono "chi siamo?".

Certo le risposte vengono anche da un saggio. Da una "canonica" storia del paese.

Ma, indubbiamente, il linguaggio delle immagini è il più facile, coinvolge tutti. E capovolge la misura dell'interpretazione.

Per gli anziani del paese ogni immagine scatena ricordi, fa emergere aneddoti, rinnova queste e altre memorie,

che si lega all'identità. Alla domanda delle nuove generazioni. Che, esplicitamente o implicitamente, chiedono "chi siamo?".

Certo le risposte vengono anche da un saggio. Da una "canonica" storia del paese.

Ma, indubbiamente, il linguaggio delle immagini è il più facile, coinvolge tutti. E capovolge la misura dell'interpretazione.

Per gli anziani del paese ogni immagine scatena ricordi, fa emergere aneddoti, rinnova queste e altre memorie,

determina racconti. Chi ha i "capelli bianchi" è più esperto: riconosce, sa, riesce a spiegare.

Ecco allora che, l'ultimo libro, quello di Cavatore, va a richiamarne altri. Non solo. Porta il discorso su quelli che saranno realizzati in futuro (e sappiamo, di alcuni, che son già in cantiere).

Ecco, allora, che conviene in questa occasione richiamare, senza pretese di esaustività, forse quello che è il primo album, *Na Quintula - le immagini e la memoria* che l'Associazione Ursaria Amici del Museo (con Elisabetta Farinetti, Egidia Pastorino, Gigi Vacca) dà alle stampe del 2002, mettendo in esergo addirittura *l'Inferno* dantesco (canto XIV): "Poiché la carità del natio loco / mi strinse, radunai le foglie sparte"; ecco poi il libro di Sergio Arditì e Giuseppe Corrado *Cassèini 'd na vota - personaggi, usi e costumi di un paese dell'alto Monferrato* (Impressioni Grafiche 2007) e poi il libro di Castelletto d'Erro, quello di Monastero Bormida; anche tra i volumetti delle poesie di Arturo Vercellino compaiono tante vecchie immagini di Cassinelle...

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

Non è solo una operazione di nostalgia. Tutti i repertori di cui sopra sono, infatti, funzionali ad un "fare storia" diverso. Sono utili per una realizzare quella che - *vulgariter* - si potrebbe chiamare "la storia dal basso".

Una storia che mescola sociologia e antropologia, storia economica e psicologia, stringe l'obiettivo - manzonianamente - sugli umili, e trova la sua codifica, le sue regole, e la sua consapevolezza nella scuola de "Les Annales" fondata a Strasburgo da Bloch e Febvre, e poi proseguita da Braudel e Le Goff.

Cui anche il libro di Cavatore non sarebbe proprio dispiaciuto.

G.Sa

A Pareto, Montechiaro, Denice, Ponti e Visone

Ecomemoria, alberi per non dimenticare



Visone. Dieci alberi piantati, due in ciascuno dei cinque paesi, per tener viva la memoria di altrettante persone, assassinate barbaramente per avere tentato di opporsi al regime autoritario di Pinochet.

Questo il significato della 'maratona' itinerante di Ecomemoria, l'iniziativa sostenuta dall'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida.

Nella mattinata e nel primo pomeriggio di domenica, in collaborazione con le amministrazioni comunali dei paesi toccati dall'iniziativa, la carovana di Ecomemoria ha fatto tappa, in successione, a Pareto, Montechiaro, Denice, Ponti e Visone, provvedendo alla piantumazione di due alberi in ognuno dei paesi.

Luis Hernan Nunez Rojas, Caledonio de Las Rosas Sepulveda Labra, Francisco Cattani Ortega, Cayuan Caniqueo Mauricio Secundo, Boris Aroldo Vera Tapia, Samuel Antonio Ponce Silva, della Victoria, Hernan Rodolfo Barrales Rivera, Carlos Alberto Cuevas Moya, e Luis Alberto Canales Vivanco: questi i nomi ricordati e da domenica legati, in maniera imperitura, ad alberi che sono anche monumenti e ai valori della democrazia e della resistenza.

La serie di rievocazioni è iniziata a Pareto, alla presenza del sindaco Andrea Bava, che ha introdotto la cerimonia seguito da un intervento di "Urbano" Taquias, a nome dell'Associazione. A Montechiaro, invece, a parlare sono stati il partigiano Reverdito e il sindaco (e presidente della Comunità Montana) Gian Piero Nani.

M.P.R.

Bosco delle Sorti, la mostra si sposta a Maranzana

Maranzana. Si sposta a Maranzana, dopo aver toccato Ricaldone, Cassine e Alice Bel Colle, la mostra itinerante "Il Bosco delle Sorti - La Communa, una meraviglia dimenticata".

La mostra, organizzata dall'associazione culturale "Orizzonti" di Ricaldone e dal Coordinamento delle Associazioni Ambientali della Valle Bormida resterà visitabile da venerdì 26 a domenica 28 novembre nei locali del Municipio.

Prossime tappe saranno Bruno: (3-5 dicembre) e Mombaruzzo: (10-12 dicembre).

Ricaldone, ripresi i corsi d'inglese

Ricaldone. Visto l'interesse suscitato dalla prima edizione, anche quest'anno l'Amministrazione comunale ricaldone ha promosso un corso base di inglese, nelle sale della Biblioteca comunale.

I corsi hanno cadenza settimanale e le lezioni sono iniziate da poco. L'orario di lezione è fissato per tutti i lunedì dalle 20 alle 22. Il programma didattico prevede un primo approccio alla grammatica inglese, esercizi di ascolto e comprensione del testo. Il corso è completamente gratuito e include il materiale didattico. Per ulteriori informazioni e per concordare un ingresso al corso, è possibile presentarsi in biblioteca negli orari di lezione.

Ha ricevuto la cittadinanza dal sindaco Ottria

Rivalta, Mostafa Farah cittadino italiano



Rivalta Bormida. Il paese ha un cittadino in più. Si tratta di Mostafa Farah, originario del Marocco ma residente a Rivalta sin dall'ormai lontano 1993. Assunto presso la ditta Ferchim, Mostafa è uno dei primissimi stranieri arrivati in paese, dove si è integrato stabilmente, e ha saputo conquistare la simpatia e la stima dei rivalteses lavorando con impegno e rispettando le regole e i doveri dello Stato italiano.

Finalmente, la scorsa settimana, Mostafa ha ottenuto la cittadinanza italiana, conferita-

gli in una breve ma significativa cerimonia in Comune, dal sindaco Walter Ottria.

«Come sindaco - ha spiegato Ottria - sono onorato e felice di avere potuto compiere questo atto e di poter annoverare da questo momento Mostafa tra i cittadini rivalteses».

Insieme all'uomo, hanno acquisito la cittadinanza italiana anche i due figli Lamy Farah e Yassine Farah, nati rispettivamente nel 1995 e nel 1997 quando il padre già risiedeva a Rivalta Bormida, e quindi, a tutti gli effetti, italiani.

Sabato 28 novembre a Villa Delfini

Morsasco, pro parrocchia "Bagna cauda day"

Morsasco. I nutrizionisti già da tempo ne sottolineano le molteplici proprietà positive: per il suo contenuto di aglio è utilissima nella prevenzione di arteriosclerosi e altri problemi cardiovascolari, rappresenta un alleato per chi soffre di pressione alta, tonifica il cuore, ha effetti antibatterici, disinfettanti e diuretici.

Stavolta però l'effetto benefico della bagna cauda, il piatto principe della tradizione piemontese, andrà al di là dei principi biomolecolari, assumendo un significato decisamente più pratico.

Sabato 28 novembre, infatti, la suggestiva cornice di Villa Delfini ospiterà uno stuzzicante "Bagna Cauda day" il cui ricavato sarà devoluto alla parrocchia di San Bartolomeo di Morsasco, per contribuire alle

opere religiose.

Organizzato dalla parrocchia, con il supporto de "La Guardia", di "Villa Delfini" e di tutta la comunità morsaschese, il "Bagna Cauda day" avrà inizio alle ore 12,30 e prevede un menu articolato con aperitivo di benvenuto, bagna cauda con verdure e infine il tradizionale "bunet". Il costo è fissato in 20 euro per persona, bevande incluse.

Per tutti coloro che vorranno aderire all'iniziativa, si ricorda che la prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro e non oltre venerdì 26 novembre.

Le prenotazioni si raccolgono telefonicamente, allo 0144 73076 o direttamente presso la Tabaccheria Ursò, oppure ancora via e-mail all'indirizzo guardia@libero.it.

Sabato 27 novembre alle 16.30

Ponzone, la Lega Nord incontra gli amministratori

Ponzone. La Lega Nord Piemonte - sezione "Valle Erro - Val Bormida" organizza per sabato 27 novembre, alle 16.30, nei locali del circolo "La Società" di corso Acqui a Ponzone un incontro con gli amministratori dei Comuni del territorio. L'invito è rivolto ai sindaci ed agli amministratori dei comuni di Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Montechiaro, Morbellio, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato che fanno capo alla sezione "valle Erro - Val Bormida" ed anche ai comuni di Bistagno e Melazzo.

Spiegano gli organizzatori «L'incontro è stato promosso per affrontare alcuni tra i principali problemi che attengono alla guida e alla gestione dei paesi del territorio con lo scopo di illustrare alla Presidenza della Regione, le problematiche che condizionano la vita sociale ed economica della nostra realtà. Ciò potrà favorire la definizione di progetti da finanziare attingendo alle risorse del Fondo Sociale Europeo per le aree ad economia debole, quali sono le Valli Erro e

Bormida. Durante l'incontro verranno affrontati temi inerenti: l'Assistenza Sanitaria del Territorio; il diritto allo studio dei nostri giovani; le funzioni dei Comuni e le possibilità di operare; l'Agricoltura Collinare e la valorizzazione delle produzioni locali; la gestione della Viabilità; la estensione dei collegamenti Internet a banda larga».

Interverranno il vicepresidente del Consiglio Regionale dr. Riccardo Molinari, il responsabile provinciale Sanità Lega Nord dr. Roberto Sarti; il responsabile provinciale Enti Locali Lega Nord e Paolo Cavaglia già presidente della Comunità Montana Val Borbera.

Per il segretario della sezione, Aldo Galeotti, si tratta di un incontro che - «Indipendentemente da chi lo organizza, credo sia importante per attivare discussione su quelle che sono le problematiche del nostro territorio. È un appuntamento che riguarda tutti gli amministratori, chi vive il territorio e dal quale possono nascere idee per promuovere progetti condivisi».

Messa di suffragio martedì 30 novembre

Cartosio, un anno fa moriva don Vignolo



Cartosio. Un anno fa moriva don Giovanni Vignolo, per sessanta anni, dal 1949 al 2009, parroco in Sant'Andrea di Cartosio. Don Vignolo fu parroco del paese nei momenti più difficili, con i cartosiani che cercavano di tornare alla vita normale, lontano dai rischi di una guerra che nella valle Erro aveva fatto diverse vittime e, come ovunque, diviso il paese. Don Vignolo seppe essere un prezioso punto di riferimento per tutti, sopì gli attriti, aiutò il paese a crescere accompagnandone l'evoluzione econo-

mica e sociale con grande attenzione ed amore cristiano. Un prete come quelli d'una volta, semplice, spontaneo ma ben conscio di quelle che erano le difficoltà ed i problemi di tutta la comunità. Lo ricorda con affetto il sindaco Francesco Mongella - «Un prete, un uomo che ha fatto tanto per Cartosio ed al quale tutti dobbiamo qualcosa» - che invita tutti i cartosiani a prendere parte alla messa di suffragio che sarà celebrata martedì 30 novembre, alle ore 10, nella parrocchia di Sant'Andrea.

Piantumati quattro pini nani

"Festa dell'albero" per gli alunni di Rivalta



Rivalta Bormida. Come ogni anno, gli alunni della scuola primaria di Rivalta Bormida hanno partecipato alla "Festa dell'Albero" con una bella iniziativa nel pieno rispetto dei valori alla base della ricorrenza.

La Festa dell'Albero ha origini antiche, e in Italia è stata introdotta sin dal 1898, dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli, per infondere nei giovani il rispetto per l'ambiente.

La festa fu in seguito istituzionalizzata con la "Legge forestale" del 1923 e in seguito, nel 1951 il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste stabilì che si dovesse svolgere il 21 Novembre di ogni anno, con possibilità di differire tale data al 21 marzo nei comuni di alta montagna.

La celebrazione si è svolta con rilevanza nazionale fino al 1979, poi è stata delegata alle Regioni che hanno provveduto a organizzare gli eventi ce-



lebrativi a livello locale.

Quest'anno, stante anche la concomitanza con le imminenti celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in accordo col Comune si è stabilito che la piantumazione avvenisse nell'area verde adiacente al Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, dove sono stati messi a dimora quattro pini nani.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Alice, concerto alpini Coro Ana Vallebelbo

Alice Bel Colle. Il gruppo alpini alicese "Francesco Viotti" organizza ad Alice Bel Colle, nella giornata di sabato 4 dicembre, presso la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista, un concerto del coro degli Alpini. La manifestazione vedrà la partecipazione del Coro Ana Vallebelbo di Canelli, della Sezione di Asti.

Il concerto, con ingresso libero e gratuito e aperto alla partecipazione di tutti gli alicesi, avrà inizio alle ore 21. La cittadinanza è invitata a partecipare. Al termine della manifestazione, è previsto un rinfresco presso la Bottega del Vino di Alice.

Ponzone, domenica 28 novembre, a "La Società", cerimonia di consegna del Premio Nazionale di Narrativa e ricerca scolastica "Alpini Sempre"

La storia di un premio nato in paese alpino



Ponzone. Fine novembre probabilmente non è il periodo migliore per organizzare una premiazione, soprattutto ai 627 metri di Ponzone dove il secondo panorama d'Italia è spesso nascosto dalle nubi, fa freddo, si rischia di vedere la neve e non solo sulle vette che appaiono in lontananza. Ponzone è, però, il posto giusto per un premio dedicato agli Alpini, proprio per quell'essere montano, così alpino, indefinito nelle nebbie autunnali, ineguagliabile nei giorni di sole.

Non è un caso, quindi, che otto anni fa, all'inaugurazione del monumento dedicato agli Alpini, in via Gratarola, sia stata partorita l'idea di creare un premio di narrativa e ricerca dedicato alle Penne Nere. Detto fatto. Con la stessa efficienza che hanno sempre mostrato gli Alpini è nato, da una intuizione di Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "suol d'Aleramo" oggi ridefinita in "Appennino Aleramico - Obertengo", "Alpini Sempre". È cresciuto con "padrini" appassionati come il prof. Andrea Mignone, allora sindaco di Ponzone, Sergio Zendale capogruppo del Gruppo alpini "G. Garbero" di Ponzone, il prof. Adriano Icardi assessore alla Cultura in Provincia e Gildo Giardini attuale sindaco di Ponzone. L'idea, il progetto, una giuria prestigiosa ed il premio è diventato subito un punto di riferimento per i tanti alpini che amano raccontare, per le scuole, gli storici ed i ricercatori di notizie "alpine".

Marcello Venturi, scrittore, esponente della Resistenza italiana, autore di "Bandiera bianca a Cefalonia", il libro che racconta la tragedia della Divisione Acqui, è stato il primo presidente della giuria e soprattutto un prezioso punto di riferimento per tutti gli autori. Venturi a contribuito a fare di "Alpini Sempre" un premio prestigioso e lo ha fatto sino al novembre del 2007, pochi mesi prima della sua morte avvenuta a Molare il 21 aprile dell'anno dopo. A Marcello Venturi è succeduto Franco Piccinelli, giornalista, scrittore, vincitore per due volte del premio Selezione Bancarella, finalista al Viareggio, con riconoscimenti in tutta Italia ed autore di libri di memoria collettiva ed epica contadina tradotti in diverse lingue. Franco Piccinelli, animo alpino, fratello di un generale

degli alpini, ha immediatamente interpretato lo spirito di "Alpini Sempre" e permesso al premio di avere una continuità che pochi altri sarebbero stati in grado di dare.

L'edizione 2010 ha una nuova configurazione, più snella, facilmente fruibile, con tre sole sezioni e con alcune interessanti novità. Il mondo degli alpini è visto sempre con gli stessi "occhi", i libri editi ne sono l'anima ed è attorno ad essi che si creano le maggiori attenzioni. Nutrito l'elenco dei testi che sono pervenuti alla segreteria del premio; il lavoro della giuria sempre impegnativo ed il premio ha visto lievitare la sua capacità d'interessare la gente ed allargato il suo abitato. Si è fatto conoscere a Reggio Calabria da dove è arrivato l'elaborato della classe 2ª C del Circolo Didattico "Collodi - Gebbione" che ha vinto il primo premio nella sezione "ricerca scolastica". Di "Alpini Sempre" se ne parla a Roma, in Toscana, Veneto, Lombardia, naturalmente in Piemonte ed ovunque c'è un alpino c'è anche un pezzo di "Alpini Sempre".

La manifestazione: domenica 28 novembre, ore 10.30, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui a Ponzone, cerimonia di conferimento dei premi. Durante la cerimonia verranno proiettate parti dei DVD relativi alla ricerca scolastica ed al "riconoscimento speciale".

I vincitori: sezione "libro edito" - 1° classificato: G. Barbero, E. Cattaneo, P.G. Longo, F. Voghera con "Il 5° Alpini è ancora tra noi"; 2° classificato: Enzo Rela, Mario Rigoni Stern con "Alpini - Ortigara & dintorni". Sezione ricerca scolastica - Classe 2ª C, Circolo Didattico "Collodi - Gebbione" di Reggio Calabria. Riconoscimento speciale: Fabio Ognibeni con "Sulle Tracce della memoria" DVD. La Giuria: Franco Piccinelli presidente; membri: Carlo Prospero, Andrea Mignone, Arturo Vercellino, Giuseppe "Pino" Corrado, Bruno Chiodo, Sergio Arditi, Roberto Vela. Segretario: Sergio Zendale.

L'organizzazione: Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone; Sezione Alpini di Acqui Terme; Comune di Ponzone; Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo"; Regione Piemonte; Provincia di Alessandria.

w.g.

Storie di Alpini di Franco Piccinelli



Andrea Mignone presenta la prima edizione del premio.

Ponzone. «Gli Alpini sono quelli del Monte Grappa, del Don, di Nikolaievskaja e sono quelli dell'Afghanistan, del Kosovo, dell'Armenia: tra questi in particolare i contingenti della Taurinense e della Julia che, presenti sull'ampio scacchiere di un mondo appunto globalizzato, presenti quali Forze di pace, sono costretti a difendersi, a respingere attacchi e imboscate, a subire perdite aprendo lutti fra noi. E sono quelli in armi che operano nelle zone terremotate e alluvionate, comunque disastrose, di casa nostra. E giunge, da queste contrade, il grido doloroso e ansioso delle popolazioni: "Mandateci gli Alpini...". Il grido che si fa orgoglio nei destinatari o in chi, avendole ricevute dalla propria coscienza, è già sul posto a soccorrere, col sottotono del "tam-tam" di Gruppi e Sezioni di Penne Nere in congedo.

Sicuro che gli Alpini sono anche come ce li mostra la televisione durante i loro stratosferici raduni, dove a centinaia di migliaia accorrono da tutto il mondo: inquadri, fieri d'una casacca che si fa uniforme grigioverde e in color Nato perché mutano le tinte del dovere, ma non la percezione di quale sia il dovere.

Volti di galantuomini. Avete mai sentito, sentito dire, di brutte azioni, di malandrinerie, di misfatti, compiuti da chi fu Alpino? Nelle caserme che purtroppo piangono la propria solitudine attraverso i mattoni dei muri che si sgretolano, desolatamente vuote e inservibili, in quelle caserme ci insegnarono e insegnammo il senso dell'onore prima ancora dell'orgoglio: l'onore che si conquista ogni giorno senza troppi piagnistei, senza rinvii di date e di impegni, senza protagonismi, né slogan roboanti, né sceneggiature parolaiene costruite, a cui non di rado, proprio non di rado, assistiamo.

E, ancora, volti leali, costruiti dal sole, dal vento, dal gelo; barbe curate di giovani e fluenti di chi lo fu, nere di gagliardia e imbiancate di saggezza; Sezione ricerca scolastica - Classe 2ª C, Circolo Didattico "Collodi - Gebbione" di Reggio Calabria. Riconoscimento speciale: Fabio Ognibeni con "Sulle Tracce della memoria" DVD.

La Giuria: Franco Piccinelli presidente; membri: Carlo Prospero, Andrea Mignone, Arturo Vercellino, Giuseppe "Pino" Corrado, Bruno Chiodo, Sergio Arditi, Roberto Vela. Segretario: Sergio Zendale.

L'organizzazione: Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone; Sezione Alpini di Acqui Terme; Comune di Ponzone; Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo"; Regione Piemonte; Provincia di Alessandria.

Il volume ricostruisce la storia del 5° reggimento Alpini in forma rapida e succinta dalle sue origini agli anni quaranta del

in un modo di vivere che considera virile quanto è conseguenza di violenza o violenza in atto.

Per ciò ben si può perdonare, agli Alpini, qualche "fuori ordinanza" di fiaschi in eccesso, di folclorismo estemporaneo o costruito in argute meditazioni di giorni e giorni a far vigilia.

Gli Alpini che smitizzano le false icone e ne costruiscono di nuove ogni volta che un'emozione gli riporta l'immagine del commilitone caduto guardando disperatamente negli occhi il proprio compagno, d'armi o di solidarietà non mette differenza. Gli Alpini, e qui la commozione sale a inumidire lo sguardo, che dopo avere trasportato sulle proprie spalle il comandante di Reggimento ferito a morte e morto durante il tragitto, sostano, lo adagiano nella neve prima e dopo la ritirata ("la grande ritirata") quasi una vittoria sulla sorte ria, grata, e gli scoprono il petto a che se ne vedano i folli nastri, e gli si mettono davanti (uno solo o un drappello, che fa?) irrigiditi sugli attoni, la mano fasciata alla tesa del cappello gloriosamente cencioso, e dicono "Signor colonnello, comandi": mentre attorno c'è nient'altro che gelo, e vento di tormenta e una temperatura da quaranta-sotto. Gli Alpini, ecco, lo avete compreso, sono sempre stati così, sono così, auguriamoci che siano così in futuro dalle cortine impenetrabili.

Ma gli Alpini sono anche i più volte trislacchi che si cimentano con le lettere, il bello scrivere, il far memoria aneddotica e diaristica della naja vissuta da sé e dagli altri. Sono tutti quanti Alpini coloro che da vari anni concorrono al Premio "Alpini, Sempre" che è già ente e di impegni, nei propositi, che il prossimo 28 novembre otterranno riconoscimenti a Ponzone, nell'Acquese, in una manifestazione tutta alpinata, presenti, come negli anni passati, i vertici dell'ANA.

Per un giorno, là a Ponzone, ci sarà il 4 Novembre di tutta Italia, ci sarà un aspetto singolare d'italianità, d'amor di Patria. E ci sarà anch'io, con la mia fierezza e il mio affetto di Alpino, fratello di generale alpino».

Franco Piccinelli

Storie di Alpini di Angela Pettinati



Alfio Caruso, vincitore della prima edizione del premio.

Ponzone. Sono nata subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale e posso ben dire, esagerando un poco, di essere cresciuta a pane e ricordi di guerra che, in quel tempo, nelle case non c'era il televisore, rappresentavano l'intrattenimento serale della mia famiglia.

In queste narrazioni i fatti si mescolavano alle emozioni, dando a quel passato un alone irrealistico, quasi di favola; quando mamma e papà cantavano le canzoni degli Alpini mi pareva di sentire le voci lontane delle truppe unirsi alle loro, come in un unico canto corale. Erano, per me, una ninna nanna, delle leggende in musica; solo una mi rifiutavo di ascoltare, tappandomi le orecchie per non sentirla, perché raccontava della meglio gioventù che andava sotto terra e a me il gelo di quelle morti precoci sembrava di sentirlo penetrare nelle ossa.

Vidi la guerra con gli occhi di chi, suo malgrado, fu costretto a combatterla e capii la tragicità dell'attimo in cui bisognava puntare l'arma contro un altro uomo, diventato improvvisamente "il nemico"; compresi il dolore delle donne, che vissero, in silenzio, esperienze drammatiche come mia madre a cui toccò di ricostruire la serenità interiore del suo uomo che, rientrato in Patria sconvolto da tragiche prove e tormentato da ricordi angoscianti, non dormì per mesi, scattando all'improvviso sull'attenti per obbedire agli ordini dei suoi fantasmi interiori. Ma per queste donne non ci furono medaglie.

Sono sempre stata grata ai miei genitori perché i loro racconti mi hanno consegnato un'altra chiave di lettura di un'epoca travagliata quando ancora, e lo fu per molto tempo, i testi scolastici le dedicavano poche, frettolose righe.

In seguito, quando quelle vicende divennero passate e fu possibile affrontarle lo studio, trovai la descrizione di quegli eventi in una prospettiva critica e scientifica, cronologica e geografica, in cui l'interesse per gli aspetti politici ed economici, prevaleva su quelli sociali e umani e le citazioni degli accadimenti si riferivano soprattutto ai soggetti con ruoli ri-

levanti.

Ma, per dirla col grande dramaturgo tedesco, Bertolt Brecht:

"Chi ha costruito Tebe dalle sette porte?"

Nei libri ci sono solo i nomi dei Re: forse che furono i Re a trasportare i blocchi di pietra? E Babilonia più volte distrutta, da chi è / è stata altrettante volte ricostruita?

Il giovane Alessandro conquistò l'India, era solo?

Cesare annientò i Galli: non aveva neppure un cuoco, con sé? Filippo di Spagna pianse quando la sua flotta fu affondata, fu l'unico a piangere? Ogni dieci anni un grande uomo: chi ne ha pagato le spese?"

E' dunque compito degli scrittori, di prosa e poesia, dare dignità di stampa alle storie di cui è composta la Storia, al dolore, ai sentimenti, alle vicissitudini personali: alla dimensione privata di quanti la guerra, quel terribile sfregio all'intelligenza umana, furono (e sono, purtroppo ancora, come testimoniano le recenti perdite umane in terra afgana) costretti a viverla sulla propria pelle.

Credevo che uno dei motivi per cui gli Alpini e le loro vicende risultino tuttora così affascinanti derivi anche dal fatto che essi ebbero dei cantori, cito per tutti Mario Rigoni Stern, così bravo da essere annoverato fra i grandi scrittori contemporanei.

E' quindi importante, come si propone il Premio letterario Alpini Sempre, continuare a stimolare ricerca e scrittura. Chi ha il dono di saper scrivere regala una parte di sé al lettore, affidando alle pagine del libro il compito di realizzare lo scambio delle emozioni di entrambi, nella straordinaria fisicità che solo la carta stampata può assicurare.

Papà, è "andato avanti" qualche mese fa.

Teneva molto a non mancare alla cerimonia di premiazione anche quando le sue gambe cominciarono "a calare", come diceva lui, per incontrare i suoi amici Alpini che, mi auguro, siano numerosi anche quest'anno, per farmi sentire ancora una volta a casa.

Angela Maria Pettinati

Testi e premi speciali, i premiati dalla giuria

Ponzone. Le motivazioni che hanno indotto la giuria premiare i vincitori della 8ª edizione di "Alpini Sempre" premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini.

Libro edito. 1° premio: "Il 5° Alpini è ancora tra noi - La preparazione e la partenza per il fronte Russo dei battaglioni Morbenio, Edolo e Tirano novembre '41 - luglio '42". L'opera è stata curata da quattro autori Giuseppe Barbero, Elena Cattaneo, Piergiorgio Longo, Franco Voghera - ed è edita dalla "Susa Libri".

Il volume ricostruisce la storia del 5° reggimento Alpini in forma rapida e succinta dalle sue origini agli anni quaranta del

reclutamento del 5° Alpini e di altre persone della zona di Rivoli che erano state a contatto di questi soldati.

2° premio: *Alpini - Ortigara e dintorni*; l'opera raccoglie le immagini del fotografo Enzo Rela, gli scritti di Mario Rigoni Stern ed è presentata da una bella introduzione di Giovanni Kezich - editore "Priuli e Verlucca".

Il libro è, innanzitutto, uno splendido racconto per immagini dell'adunata nazionale Alpini del 2006 tenutasi ad Asiago. Gli interventi del compianto Mario Rigoni Stern "...esaltano la poesia di queste immagini ora rievocando, con la consueta sobrietà di lin-

guaggio, le tragiche campagne militari del passato. Per non dimenticare e ribadire i valori morali e culturali di una nobile tradizione.

Per la sezione "Ricerca scolastica" il premio è andato alla II C del circolo didattico "Collodi Gebbioni" di Reggio Calabria. Si tratta di un lavoro su DVD con il quale un gruppo di giovanissimi ha raccolto storie e canta le canzoni degli Alpini.

Inoltre, è stato deciso di conferire un riconoscimento speciale al lavoro, in DVD, presentato da Fabio Ognibeni di Treviso, dal titolo "Sulle tracce della memoria" nel quale l'autore ripercorre, a piedi e da solo, le strade della ritirata di Russia.

ONORANZE FUNEBRI

Mignone
di Mignone Roberto

Servizio 24 h su 24 tutti i giorni Finanziamenti

Funerali a partire da € 1.800

PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@fiscali.it

Costruito da appena otto mesi

Cartosio, nuovo campo interessato da frana



Cartosio. Terminato a luglio di quest'anno, non ancora inaugurato, ma già "impraticabile". Parliamo del campo da calcio "a sette" in sintetico di ultima generazione, costruito a pochi passi dalla piscina comunale e dal bocciodromo, in quella che è considerata l'area sportiva di Cartosio. A rendere impraticabile un campo in sintetico quindi accessibile con qualsiasi clima, nevicate a parte, è stato l'assessamento franoso del muro di sostegno che ha destabilizzato il terreno da gioco. Che quella fosse una zona a rischio lo sottolinea il consigliere di minoranza Giancarlo Greco - «Non è la prima frana che interessa quell'area; era successo mentre veniva costruita la piscina comunale e in altre due occasioni durante l'appontamento di "terre armate" di rinforzo. I danni alla struttura sono ben evidenti. Ci chiediamo: pagherà per tutto questo?».

Il cedimento ha interessato la struttura di contenimento dove si è aperta una crepa mentre il terreno di gioco presenta uno sbalzo di qualche centimetro.

Immediato l'intervento dell'Amministrazione comunale con il sindaco Francesco Mongella che valuta il problema ed i possibili rimedi «Ci siamo accorti che c'era questa microfrattura nelle pertinenze del campo e sul terreno di gioco.

Melazzo, strade comunali catene o gomme da neve sino al 31 marzo

Melazzo Da sabato 20 novembre 2010 al 31 marzo 2011, sui veicoli in transito su tutte le strade comunali nel territorio di Melazzo è fatto obbligo di circolare con pneumatici da neve o con catene a bordo adeguate al veicolo in uso. È quello che prevede l'ordinanza di mercoledì 17 novembre e ed è stata attuata per evitare i disagi alla circolazione stradale riscontrati negli ultimi due anni a causa delle abbondanti nevicate ed evitare blocchi alla circolazione che renderebbero difficoltoso se non impossibile l'esplicitamento dei servizi di emergenza, pubblica utilità e sgombero neve. L'obbligo di circolazione con pneumatici da neve o catene a bordo ha validità oltre il termine del 31 marzo qualora si verificassero precipitazioni nevose o in caso di formazione di ghiaccio.

Soppressione passaggi a livello linea ferroviaria Ge-Ovada-Al

Ovada. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di soppressione e risanamento dei passaggi a livello ai km 39+482, 40+364 e 41+082 della linea ferroviaria Genova - Ovada - Alessandria, che interessano la S.P. 456 "del Turchino" nel territorio del Comune di Ovada. Il progetto è stato presentato da Rete Ferroviaria Italiana (R.f.i.) S.p.a., con sede a Torino. Il giudizio si basa sui risultati delle Conferenze dei Servizi svoltesi il 12 febbraio 2009 e 16 luglio 2009, oltre che sul successivo parere del Settore Decentrato OO. PP. e difesa assetto idrogeologico della Regione Piemonte nonché sull'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Ovada.

Sabato 27 novembre, alle ore 14

Sassello, Consiglio con otto punti

Sassello. È stato convocato per sabato 27 novembre, alle ore 14, in sessione straordinaria ed in un'ora insolita, il Consiglio comunale per discutere di otto punti all'ordine del giorno. Un Consiglio che si annuncia interessante e, durante il quale, oltre all'approvazione dell'assestamento generale del Bilancio di previsione 2010, verranno presi in considerazione la costituzione di un nuovo gruppo consigliere sulla base della richiesta fatta dal consigliere Giovanni Chioccioli dopo la sua uscita dalla maggioranza; la situazione dei parchi giochi comunali e si discuterà sulle richieste del consigliere Chioccioli relativamente alle condizioni del parco giochi di Piampaludo e sullo sgombero della neve relativamente alla strada che da Piampaludo porta al Beigua ed è di competenza comunale sino a Pratorotondo. Gli

otto punti all'ordine del giorno: Approvazione verbali seduta precedente; approvazione assestamento generale al bilancio di previsione 2010; parziale integrazione art. 37 "strutture ricettive esistenti" del P.R.G. vigente; proposta di modifica dell'art. 15 comma secondo, dello Statuto comunale approvato dal Consiglio comunale il 18 ottobre 2003, deliberazione n. 38; proposta di modifica dell'art. 7 del regolamento del Consiglio comunale, approvato dal Consiglio comunale il 29 marzo 2007, deliberazione n. 10; art. 33 del regolamento del Consiglio comunale "situazione parchi giochi comunali"; comunicazioni relative alla nota consigliere Chioccioli protocollo comunale 9.641 del 22 ottobre 2010; comunicazione relative nota consigliere Chioccioli protocollo comunale n. 10241 del 10 novembre 2010.

Le "ciaspole", il "rafting" e la "roccia"

Urbe progetti turismo natura ed escursioni

Urbe. Le "ciaspole", il "rafting", la "roccia" e le escursioni; sono questi riferimenti che vengono utilizzati con sempre maggiore frequenza di questi tempi in quel di Urbe dove è in cantiere un progetto per la valorizzazione del territorio, delle acque e del paesaggio che nell'orbasco ha angoli incantevoli. Le ciaspole sono uno strumento che consente di spostarsi facilmente sulla neve e, visto che negli ultimi anni a Urbe di neve ne è caduta in abbondanza, ecco nascere l'idea di escursioni invernali, lungo crinale che divide il mare dall'entroterra, nel tratto compreso tra Sassello, comune che sta attivandosi per sviluppare un progetto simile, sino alla galleria del Turchino utilizzando il passo del Faiallo. L'altra iniziativa è legata al Rafting, sport assai popolare nei paesi montani che si pratica utilizzando un particolare gommone, inaffondabile ed autosvuotante, in grado di scendere le rapide dei torrenti con un equipaggio da quattro a otto persone. Il teatro ideale per tale attività è il torrente Orba, ed alcuni suoi affluenti, che scende dai mille metri del monte Rexia e dopo qualche chilometro s'infiltra in un vero e pro-

prio canyon profondo una decina di metri e largo nel punto più stretto circa 3. L'altra opzione messa in cantiere dall'amministrazione comunale sono le escursioni a piedi o in mountain bike per i sentieri nell'area dell'alta valle Orba dove ancora oggi sopravvivono tratti in acciottolato, realizzati nel corso dei millenni, che seguono la direzione di marcia del torrente, oppure, i "sentieri del sale" che attraversano la famosa "Selva d'Orba" dove venivano a caccia i re Longobardi e fanno valle Orba un'"Area di strade". Infine la roccia, ovvero la possibilità di attrezzare pareti di roccia per gli appassionati di scalate.

«Le nostre risorse - sottolinea il sindaco Maria Caterina Ramorino - sono la natura, il paesaggio, l'acqua, l'aria pulita e se la neve in questi ultimi tempi è solo stata un costo ora cercheremo di trarne guadagno camminandoci sopra. Alla Regione abbiamo chiesto un mano per promuovere queste iniziative, pulire i sentieri, organizzare escursioni con le ciaspole, e poi visto che è una valle ricca di corsi d'acqua potrebbero nascere interessanti iniziative».

A Cremolino limiti di velocità e possibili multe

Cremolino. A partire da giovedì 18 novembre, la Provincia di Alessandria ha previsto restrizioni della velocità nel tratto della strada provinciale 456 del Turchino che raggiunge, attraverso e supera l'abitato di Cremolino. Dal chilometro 58,750 fino al chilometro 60,600 entrerà in vigore il limite dei 50km/h. Il tratto in questione, ricco di curve, è caratterizzato da anni, nella bella stagione da vere e proprie gare di velocità effettuate da motociclisti, che hanno suscitato lamentele e timori da parte dei residenti e di chi si trova a transitare sul posto. La Provincia installerà appositi segnaletici regolamentare e l'area, nei mesi più sensibili dell'anno, sarà oggetto di pattugliamenti e controlli per sanzionare automobilisti e motociclisti rei di non rispettare il codice della strada o, peggio, di mettere a repentaglio la sicurezza degli altri viaggiatori e dei pedoni.

Visone torna corso di disegno e pittura

Visone. Visto il successo ottenuto lo scorso anno dal corso artistico tenuto in paese da Serena Baretta, il Comune di Visone ha deciso di replicare l'iniziativa, aggiungendo inoltre una novità. Anche nell'autunno - inverno 2010-11, dunque, Visone sarà sede di un corso serale di disegno e pittura, che quest'anno sarà arricchito dalla possibilità di apprendere i segreti del trompe-l'oeil e della decorazione murale. Tutti gli interessati sono pregati di far pervenire la propria domanda di partecipazione entro e non oltre il prossimo 20 novembre presso la segreteria del Comune di Visone, indicando su un foglio protocollo il proprio nome e cognome, l'età, un numero telefonico e un eventuale contatto e-mail e specificando quale dei due corsi artistici si intenda frequentare. I corsi prenderanno effettivamente il via soltanto se sarà raggiunto per ciascuno di essi il numero minimo di 10 frequentanti. Gli interessati saranno poi ricontattati dalla segreteria comunale e informati della data esatta di inizio delle lezioni e di ulteriori particolari sul corso stesso.

Tra Comuni e Regione Liguria

Turismo nel sassellese il progetto "Outdoor"

Sassello. Turismo! È stato l'argomento attorno al quale si è dibattuto nell'incontro di giovedì 18 novembre tra rappresentanti dei comuni dell'entroterra savonese, compresi nella Comunità Montana "del Giovo" (Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella e Urbe), e l'assessore al Turismo della Regione Liguria Angelo Berlangieri.

L'assessore Berlangieri ha sottolineato la necessità di una sempre maggiore intesa tra i comuni della stessa area per ottimizzare i servizi e sviluppare progetti condivisi mentre da parte loro i sindaci hanno ribadito le difficoltà che attraversa il settore. «Le risorse che produce il turismo sono sempre meno - ha sottolineato il vice sindaco di Sassello Mino Scasso - ed anche in realtà come le nostre, che vivono molto sui villeggianti proprietari di seconde case, il periodo di permanenza si è concentrato nei mesi caldi di luglio e agosto, mentre è molto bassa la percentuale di chi sfrutta i mesi primaverili ed autunnali, per non parlare dei periodi inver-

nale. Per questo abbiamo chiesto all'assessore che questa parte della provincia di Savona abbia una maggiore attenzione da parte di Regione e Provincia. L'entroterra deve vendere quello che ha, ovvero la cultura, la natura, l'aria buona, la salubrità del clima ma, è anche necessario che ci sia la collaborazione degli organi centrali e vengano sviluppate iniziative a largo raggio».

Un primo aspetto, messo in evidenza dall'assessore Berlangieri, riguarda il progetto per il turismo sportivo outdoor (mountain bike, freeride, arrampicata...) che verrebbe potenziato nell'entroterra realizzando una rete di servizi ed infrastrutture dedicate alle attività sportive all'aria aperta presenti sul territorio e, nello stesso tempo, dando vita ad un sistema integrato di accoglienza turistico - ricettiva attraverso la creazione un Club di prodotto tra le strutture turistiche e di un Centro Servizi che avrà il compito di svolgere l'attività di promozione e commercializzazione.

w.g.

Domenica 28 novembre

Escursioni d'autunno nel Parco del Beigua

Sassello. Sono tre le iniziative messe in cantiere in autunno dal Parco Naturale Regionale del Beigua nell'ambito del progetto "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in autunno".

Si incomincia domenica 28 novembre con: "Lungo mare Europa col geologo". Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta di segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso. Ritrovo: ore 9.30, presso inizio passeggiata Europa, Varazze; durata dell'iniziativa: mezza giornata; difficoltà: facile; costo dell'iniziativa: 3 euro.

Domenica 12 dicembre con: "Racchettando nella neve nella foresta della Deiva". Suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In

caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole. Ritrovo: ore 9, presso: ingresso Foresta Deiva (Sassello); durata escursione: intera giornata; pranzo al sacco; difficoltà: escursione di media difficoltà; costo escursione: 5,50 euro; prenotazione obbligatoria allo 010 8590307. In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere riproposta in altre date.

Domenica 19 dicembre con: "L'alta via in inverno". L'Alta Via dei Monti Liguri offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare, sia sulla costa che verso l'entroterra: faggi piegati dal gelo, ampie vedute verso la costa, e molto altro ancora, da scoprire assieme in una facile escursione. In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere proposta con l'ausilio di ciaspole. Ritrovo: ore 9.30, presso località Pratorotondo (Cogoleto); durata dell'iniziativa: intera giornata; pranzo: facoltativo, a pagamento, presso Rifugio Pratorotondo; difficoltà: facile; costo iniziativa: 5,50 euro. Prenotazione obbligatoria: allo 010 8590307.

A Carpeneto e Rocca Grimalda, AC due incontri

Carpeneto. L'Azione Cattolica interparrocchiale dei bricchi Rocca Grimalda, Carpeneto, Montaldo Bormida, parrocchie di san Giacomo, san Giorgio e san Michele Arcangelo, organizza alcuni incontri nel prossimo periodo di Avvento aperti a tutti coloro che vogliono vivere la preparazione al santo Natale con consapevolezza e autenticità condividendo momenti di preghiera e di riflessione.

Continua intanto l'attività interparrocchiale di ACR e AC giovanissimi.

Sabato 27 novembre, incontro giovani adulti, *Lectio Divina* di inizio Avvento, a cura di don Tommaso Durante del Santuario di Mornese, alle ore 17 a Rocca Grimalda (salone sotto la chiesa).

Lunedì 20 dicembre, *liturgia penitenziale*, adorazione e possibilità di accostarsi al sacramento della confessione, ore 21, a Carpeneto (in chiesa).

Proseguono anche gli Incontri del Gruppo Giovanissimi interparrocchiale, ecco le prossime date: domenica 28 novembre, ore 9.45, a Carpeneto (santa messa); ore 11, gruppo (nel salone sotto la chiesa).

Domenica 19 dicembre, ore 10.15, a San Giacomo (santa messa); ore 11.30, gruppo; ore 12.30, pranzo comunitario.

Giunta, approva progetto su S.P. 334

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro ha dato via libera al progetto definitivo relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sassello", al km. 50+200, nel Comune di Melazzo, per un importo complessivo di 560 mila euro.

Ora si farà all'Unione di Comuni

La Liguria chiude le Comunità Montane

Sassello. Lunedì 22 novembre, a Genova, nei locali della Regione Liguria è stata ufficialmente decretata la "fine" delle 12 Comunità Montane della Liguria. Durante l'incontro al quale hanno preso parte gli assessori regionali Giovanni Barbagallo (Agricoltura), Renata Briano (Ambiente) e Sergio Rossetti (Risorse Finanziarie) ed i 12 presidenti degli Enti montani si è consumato l'ultimo capitolo di quell'unione tra comuni, enti locali costituiti tra i comuni montani o parzialmente montani che era stata creata con la Legge del dicembre del 1971, ridisegnata dall'art. 27 del Disegno di Legge del 18 agosto del 2000 e rivista nel 2008 con il riordino previsto dalla Finanziaria (Legge 244/2007) che di fatto sanciva il passaggio delle Comunità Montane dallo Stato alle Regioni. Nell'incontro tra gli assessori ed i presidenti dei 12 enti montani, tra i quali il dott. Aldo Bolla, della Comunità Montana "del Giovio" che comprende 6 comuni (Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella e Urbe), in realtà è stato ufficializzato quello che già era nell'aria: in pratica è stato detto che di soldi per il proseguo dell'attività non ne verranno dati, in compenso sono previsti 3 milioni di euro per le Unioni di Comuni.

Per quanto riguarda il personale una parte, quella del comparto agricoltura, potrebbe essere dirottata negli uffici regionali, per gli altri ruoli si valuteranno soluzioni, in primis presso le nuove realtà che dovrebbero nascere con una struttura molto più snella di quella che avevano le Comunità Montane. Comunità Montane che continueranno a svolgere la loro attività in maniera ridotta sino a che non verranno attivate le Unioni di Comuni e comunque non oltre il 31 dicembre del 2011.

Sulle Unioni di Comuni si è espresso il dott. Aldo Bolla, che del progetto ne parla già da tempo: «Innanzitutto mi aspettavo che la Regione Liguria avesse già una idea di come attivare questo nuovo



il presidente della Comunità Montana "del Giovio" Aldo Bolla

progetto ed invece toccherà ai Comuni valutare come muoversi. Una ipotesi è quella di coinvolgere i sei comuni che hanno fatto parte della Comunità Montana "del Giovio" come azionisti di partenza dell'Unione di Comuni e poi valutare la possibilità di aprire ad altre realtà. Si tratta di una strada nuova che prevede l'erogazione di servizi che possono riguardare diversi settori ma debbono essere economicamente competitivi e funzionali. Non dobbiamo ripetere gli stessi errori che sono stati fatti in passato. Le Unioni di Comuni debbono essere più snelle, con meno personale e molto preparato. Il compito deve essere quello di integrare il lavoro dei comuni e ridurre i costi di gestione. La nuova struttura dovrà essere in grado di farlo bene e a costi più bassi; ad esempio tutti i comuni pagano un consulente, ebbene questo lavoro lo può fare per loro l'Unione dei Comuni con un suo esperto e ad un costo minore. Sono tanti i servizi sui quali si può lavorare, dobbiamo parlarne e trovare un'intesa».

w.g.

Ad alcuni laboratori a Genova

Urbe, classi della primaria al Festival della Scienza

Urbe. Anche quest'anno, come è ormai tradizione, la classe quarta e quinta della scuola primaria di Urbe hanno partecipato ad alcuni laboratori del Festival della Scienza di Genova.

I laboratori scelti sono stati tre e tutti molto interessanti, ma quello più gradito alla maggior parte dei bambini è stato quello dal titolo "AlieNazioni". «Dopo aver camminato a lungo, sia perché per passare da un laboratorio all'altro ci siamo dovuti spostare dai Giardini Luzzati, alla Città dei Bambini ed infine alla facoltà di architettura, che per il fatto che (unico neo dell'organizzazione) le indicazioni non sono state molto chiare, abbiamo raggiunto la chiesa di S. Agostino dove, con grande sollievo dei nostri poveri piedi (e anche di quelli delle maestre e di mamma Monica e mamma Simona, che ci hanno accompagnato!) abbiamo preso posto su alcune file di poltroncine modello cinema.

Due esperti, dopo averci fatto riflettere sul difficile tema della presenza o meno nell'Universo di altre forme di vita oltre la nostra, ci hanno mostrato con alcuni filmati come, a volte, avvistamenti di dischi volanti o manifestazioni eclatanti come i cerchi nel grano possano essere frutto di burla da parte di qualche

buontempono; poi, però, (e qui è stata la parte più interessante e divertente!) ci hanno coinvolto in una serie di esperimenti/gioco sulle illusioni ottiche per dimostrarci come la nostra mente, concentrata su un particolare di un'immagine o di un filmato, spesso venga tratta in inganno perché non riesce a cogliere ciò che si vede o avviene sullo sfondo.

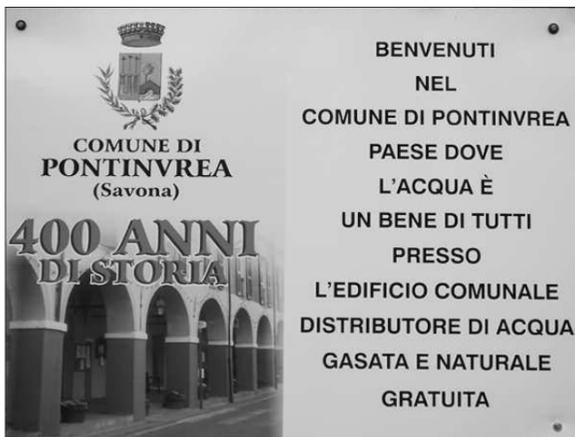
Così abbiamo scoperto che una foto che apparentemente rappresentava una signora seduta su un sasso, se osservata con più attenzione, fissando lo sguardo su quella che sembrava una macchia, mostrava anche un uomo e che, spostando ancora l'attenzione, si poteva individuare anche un bambino.

Invitati poi a contare, in un breve filmato che mostrava in un incontro di basket tra cinque ragazzi con la maglia bianca e cinque con la maglia nera, quanti passaggi di palla avesse fatto una delle due squadre, nessuno di noi ha notato un altro giovane che si è introdotto nella scena e ha fatto alcuni passi di danza al centro del gioco.

L'argomento ci ha molto interessato, tanto che, d'accordo con le nostre insegnanti, abbiamo pensato di approfondire il discorso in classe. Ci sarà da divertirsi!».

Il comune vince il ricorso

Pontinvrea, tornano i cartelli dell'acqua



Pontinvrea. Torneranno preso al loro posto i cartelli posti all'ingresso del paese, che davano in benvenuto nel comune... «Dove l'acqua è un bene di tutti - presso l'edificio comunale distributore di acqua gasata e naturale gratuita».

Quella dell'acqua gratis è tra le iniziative messe in cantiere dall'amministrazione comunale pontesina, retta dal sindaco Matteo Camiciottoli ed è nata nel momento in cui, con il decreto Ronchi, si sarebbe dovuta affidare la gestione delle risorse idriche ai privati.

Contro il decreto si erano schierati i sindaci dell'entroterra con Sassello e Pontinvrea in prima linea ad osteggiare il provvedimento.

Tra le tante forme di "lot" Pontinvrea ha scelto quella di "regalare" l'acqua. Acqua sorgiva che è tra le risorse del territorio e può essere gratuitamente "imbottigliata" fresca, a temperatura ambiente e frizzante.

Che l'acqua a Pontinvrea fosse gratis e fruibile anche dai forestieri lo si poteva leggere sui cartelli posti all'ingresso del paese ed in località "Giovio" sulla ex strada

statale 334 "del Sassello". La scelta si è dimostrata un successo e dopo pochi giorni, presso la "sorgente" all'ingresso del palazzo comunale, c'era già la fila.

L'acqua è rimasta ma i cartelli sono stati tolti direttamente dai cantonieri della Provincia che, inoltre, ha multato il comune (1.600 euro) per averli affissi lungo strade provinciali.

Contro il provvedimento è subito scattato il ricorso: «Si tratta di cartelli di pubblica utilità poiché indicano il luogo dove la popolazione può andare a prendere l'acqua sia gasata che naturale senza pagare».

In modo a nostro avviso inspiegabile e veloce, la Provincia li ha tolti e ci ha commissionato una sanzione da 1.500 euro. Abbiamo immediatamente ricorso ed è di questi giorni la notizia è stata accolta e la multa ci è stata tolta.

Ora rifaremo domanda per poterli riposizionare e mi auguro che la Provincia lo faccia con la stessa rapidità con la quale li ha tolti» sottolinea il sindaco Matteo Camiciottoli.

w.g.

Le tavole dell'artista savonese

Pontinvrea, il Natale con Imelda Bassanello

Pontinvrea. Sono due gli appuntamenti messi in cantiere dall'amministrazione comunale pontesina in vista del Natale. Entrambi concentrati per lunedì 6 dicembre, a partire dalle 17, quando il sindaco Matteo Camiciottoli accenderà le luci del grande albero di Natale che, per il secondo anno, illuminerà piazza Gaggino. Un albero alto venti metri, al centro dei giardini, dove verranno posizionate parte delle sagome in legno del presepe.

Quella del presepe è una iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla cultura retto da Maria Grazia Buschiazio e l'artista Imelda Bassanello nata a Vicenza ma da anni residente a Savona che a Pontinvrea ha già dipinto uno dei portoni del palazzo comunale.

Si tratta di sagome realizzate dai pontesini nel corso degli ultimi mesi sotto la supervisione dell'artista savonese. Sagome in legno che rappresentano i personaggi tipici del presepe colorate con accorgimenti particolari e secondo una tradi-

zione che è nata con i ceramisti albissolesi.

Imelda Bassanello lavora nel suo laboratorio al Santuario della Nostra Signora della Misericordia a Savona ed è lì che nascono le opere in legno che poi fanno il giro del mondo. Una delle più importanti, la "Tavola in legno del Natale", negli ultimi anni esposta nelle piazze di diverse città d'Italia, a partire dal 6 di dicembre potrà essere ammirata dai pontesini e dai visitatori che potranno scoprire un'artista di grande talento e professionalità che ha sa trasmettere emozioni e coinvolgere con lavori surreali o magici come quello del Natale.

La "Tavola del Natale" verrà esposta in piazza mentre lungo le principali vie del paese e davanti al palazzo comunale troveranno posto tutte quelle realizzate dai pontesini. All'inaugurazione interverranno il sindaco Camiciottoli, assessori e consiglieri oltre agli alunni della scuola primaria di Pontinvrea accompagnati dai loro insegnanti.

A Ponzzone raccolta rifiuti ingombranti

Ponzzone. Con l'arrivo dell'inverno è stata modificata la modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti. Tali rifiuti, ad eccezione di quelli speciali e/o pericolosi, potranno essere consegnati la mattina del secondo e quarto sabato di ogni mese presso il centro di raccolta allestito nell'area adiacente al cimitero nella frazione di Cimaferle.

Sabato 27 novembre, alle 11, a Mioglia

La scuola intitolata a Mario Rapetto



Mioglia. Si terrà sabato 27 novembre, alle ore 11, l'atto ufficiale con il quale l'amministrazione comunale retta dal sindaco Livio Gandoglia, intitolerà il plesso scolastico di piazza Rolandi a Mario Rapetto, miogliese, tra i fondatori e primo presidente della pubblica assistenza Croce Bianca, scomparso a soli 52 anni dopo una lunga malattia. L'idea di dedicare la scuola a Mario Rapetto venne al sindaco Gandoglia nel 2009, prima delle elezioni comunali ed il progetto fu inserito nel programma elettorale della lista che avrebbe poi vinto le elezioni. Ne nacque una querelle poiché, nella lista concorrente, tra i candidati c'era il fratello dello scomparso. Tutto si è risolto nel corso del Consiglio comunale del 26 giugno di quest'anno quando, durante la seduta, venne ufficialmente avanzata la proposta e il progetto condiviso da tutti.

Sabato verrà scoperta la lapide alla presenza dei familiari dello scomparso, del sindaco Gandoglia, di assessori e consiglieri miogliesi, dell'assessore alla Cultura della provincia di Savona Livio Bracco, del dirigente dell'Istituto Com-



Mario Rapetto

prensivo di Sassello dr. Lidia Zunino, del presidente della Comunità Montana "del Giovio" Aldo Bolla. Un a cerimonia semplice ma che ha una sua ben definito obiettivo; ricordare un illustre miogliese e valorizzare una realtà scolastica importante, punto di riferimento per un paese di oltre 500 abitanti, lontano dalle grandi vie di comunicazione ma che, grazie anche alla scuola ed ai tanti servizi che offre, mantiene una sua identità.

La Regione firma il contratto di fiume

Molare, per la tutela del torrente Orba

Molare. Rafforzare le politiche ambientali di tutela delle acque e del territorio fluviale attraverso una programmazione strategica puntuale e condivisa. È questo l'obiettivo del Contratto di fiume del torrente Orba firmato oggi, 19 novembre, ad Alessandria dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni rivieraschi e da tutti gli enti e le associazioni portatori di interessi.

«Questo accordo rappresenta nei principi un valido sistema di gestione integrata della risorsa idrica in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque» - ha affermato il vicepresidente della Giunta regionale, Ugo Cavallera, intervenendo al convegno e portando il saluto anche dell'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Ravello - anche se la qualità dell'intesa dipenderà molto dalla modalità di realizzazione dei suoi obiettivi, che ci auguriamo siano raggiunti tutti il più celermente possibile».

La finalità principale del contratto di fiume consiste nel perseguimento di un'ampia politica di gestione delle risorse paesistico-ambientali a livello condiviso e copianificato da parte di tutti gli enti di governo e da parte dei gruppi d'interesse socio-economici del territorio.

«Ciò si traduce nella defini-

zione di un comune programma per la protezione e la tutela degli ambienti naturali, per la tutela delle acque, per la difesa del suolo, per la protezione dal rischio idraulico e per la tutela delle bellezze naturali del luogo», precisa Cavallera.

La Regione Piemonte con D.G.R. del 24 luglio 2006 ha messo a disposizione delle Province piemontesi 400mila euro per l'attivazione dei contratti di fiume, di cui 100mila per il contratto del torrente Orba.

Il progetto del contratto di fiume per l'Orba venne avviato nel marzo 2007 con la stipula di un primo protocollo d'intesa fra la Provincia di Alessandria e i principali soggetti istituzionali interessati. Successivamente il Piano di Azione, che contiene il programma per il raggiungimento degli scopi del contratto di fiume, è stato sottoposto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale (VAS), terminata con parere motivato positivo da parte della Regione e con una maggiore condivisione dello stesso da parte della popolazione locale e degli enti di competenza.

L'accordo sottoscritto oggi consente di entrare nel vivo del contratto di fiume, dando il via all'attuazione del programma contenuto nel Piano di Azione.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Calcio serie D: Asti - Acqui 1 a 0

L'Acqui sbaglia troppi gol e trova un portiere in vena

Asti. L'Acqui perde ad Asti e la "colpa" è del portiere Alessandro Basso, tra i tanti ex in maglia biancorossa, che para il parabile e qualcosa in più ma, forse, non è solo merito di Basso se l'Asti ha vinto. È vero l'Acqui ha preso a pallonate i galletti, ha dominato per quasi tutta la partita ma, non ha fatto gol e ne ha preso uno evitabile e, nel calcio, si sa, chi sbaglia paga. I bianchi hanno pagato oltre misura quelli che sono i limiti di una squadra giovane battagliera, gagliarda che forse gioca il miglior calcio del girone, ma fa una fatica matta a fare gol. Quello che è successo al "Censin Borgia" di Asti contro la capolista davanti a cinquecento tifosi che per la città del vino e del palio sono un record storico, è, probabilmente, qualcosa di irripetibile.

Però, i cento e passa tifosi dei bianchi che hanno seguito la squadra sono usciti con le pive nel sacco, pur avendo visto il miglior Acqui della stagione, mentre quelli dei "galletti" hanno gioito per una vittoria sofferta, immeritata che comunque vale il primato in classifica.

Contro l'Asti, Lovisolo deve ancora fare a meno degli infortunati Bertoncini e Cagnasso, di Granieri squalificato e, a sorpresa, delega De Madre a difendere la porta al posto di Castagnone. Nell'Asti l'unica assenza è quella dell'infortunato Merzek. L'Acqui va in campo con la solita difesa a quattro, con Ungaro e Ferrando sulle corsie, Perazzo e Giandi centrali; Kabashi e Cardini esterni alti di un centrocampo orchestrato da Troiano con Cagnasso di supporto mentre Volpara si piazza dietro Lo Bosco. In linea di massima la stessa fisionomia che ha l'Asti che ha nell'ex Noham la prima punta supportato da un altro ex Celeste, ed un centrocampo muscolare con Manasiev (altro ex) affiancato a Odino con Poesio e Tuninetti sugli esterni.

L'impressione è quella di



Volpara in azione.



Un'azione di gioco.

una sfida molto tattica con le squadre attente a non scoprirsi e pronte ad approfittare di eventuali "buchi" nelle rispettive difese.

Al 4° però, tutto è stravolto dal gol di Staffolarini che avanza e, sulla punizione di Celeste, trova lo stacco giusto, e la difesa acquese distratta, per battere imparabilmente De Madre. Tutto in discesa per l'Asti che ora può controllare la partita mentre per l'Acqui si fa davvero dura. Dopo il gol, però, non succede quello che Civerati si aspettava. I bianchi prendono in mano le redini del gioco, si dimostrano nettamente più organizzati a centrocampo dove Troiano e Genocchio dettano legge, Volpara diventa immarcabile quando si muove dietro le punte, Cardini non da punti di riferimento e da quel momento capita anche che l'Acqui abbia uno spettatore in campo: De Madre.

Il terreno è pesante ma nessuno se ne accorge. Il gioco dei bianchi è brillante, veloce ed iniziano a fioccare le occasioni da gol. Probabilmente è la partita con più opportunità da gol create dai bianchi negli ultimi due campionati. La fortuna dell'Asti è quella di trova-

re un Basso stratosferico che arriva su tutto quello che pare diretto in fondo al sacco. Il numero uno biancorosso dice di no a Volpara, Lo Bosco, Cardini. I bianchi costruiscono palle gol a scadenza, una ogni dieci minuti, alla fine saranno quasi una dozzina ma c'è sempre un Basso che pare permeato da un'aurea d'invincibilità. Merito del suo portiere se l'Asti rimane a galla ma una parte di responsabilità va attribuita agli attaccanti in maglia bianca che hanno fallito occasioni paragonabili a "rigori in movimento" e, si sa, quando il portiere ne para uno è un grande ma, quando ne annulla cinque o sei la colpa è, in parte, anche di chi non sfrutta l'occasione.

L'Acqui ha tanto da recriminare ma, può compiacersi di una prestazione importante, l'aver dimostrato d'aver un'ottima condizione atletica anche nei minuti finali quando l'Asti, rimasto in dieci per l'espulsione di Tuminetti, si è letteralmente trincerato nella sua area e si è ancora salvato grazie a Basso.

L'Acqui è uscito tra gli applausi ha dimostrato d'essere allo stesso livello dell'Asti, anzi ha fatto molto meglio sotto il profilo del gioco ma ha pagato

quella mancanza di cinismo che fa la differenza tra una buona squadra come è quella di Lovisolo ed una squadra da primato come è quella di Civerati che raccoglie il massimo con il minimo sforzo. Ai bianchi non è mai capitato. Ogni punto se lo sono guadagnato.

HANNO DETTO. la delusione è grande e più o meno tutti ripetono le stesse cose sia sul fronte acquese che astigiano: «La differenza l'hanno fatta i miracoli di Basso». Non ci sta Gianfranco Stoppino che dice - «Usciamo a testa alta, tutti ci hanno fatto i complimenti ma, ancora una volta abbiamo sprecato una occasione. Sono già troppe quelle che abbiamo lasciato per strada ed è un peccato perché questa squadra ha dimostrato di avere le qualità per fare una grande campionato». La prende con un pizzico di filosofia il dirigente Teo Bistolfi: «Probabilmente avessimo giocato ancora un'ora non sarebbe cambiato nulla. Basso che personalmente considero un buon portiere avrebbe continuato a fare il fenomeno e noi continuato a fare occasioni da gol. Il titolo può essere questo: basso batte l'Acqui 1 a 0».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Un tiro un gol e senza poterci fare qualcosa. Poi si mette a guardare la partita come un qualsiasi infreddolito spettatore. Ingiudicabile.

UNGARO: Si perde Staffolarini quando va ad incornare. Un errore che pesa in una partita senza altre sbavature. Appena sufficiente.

PERAZZO: Ancora una buona prestazione. Gioca con sicurezza, anche quando resta l'ultimo baluardo in difesa. Più che sufficiente. **PIACENTINI** (dal 20° st): Prova anche lui a stradicare il bunker ma senza successo. Sufficiente.

TROIANO (il migliore): È tornato ai livelli di inizio campionato, ovvero sa dove mettere i piedi e come trascinare la squadra. Buono.

GHIANDI: Nessun problema a tenere sui rari affondi dei galletti. Nel finale passa il tempo nell'area dei padroni di casa. Buono.

FERRANDO: Gioca da esterno basso ma è quasi sempre fuori dalla trincea. Fa bene il compito. Sufficiente.

KABASHI: Corre e lotta ma non vede quasi mai la porta. Lo salva l'impegno con il quale corre per un'ora. Sufficiente **ROLANDO** (dal 20° st): Si

piazza a sinistra e tiene d'occhio la corsia. Sufficiente.

GENOCCHIO: Tanta buona volontà non supportata da altrettanta lucidità. Non aiuta la squadra per la mole di lavoro che svolge. Appena sufficiente. **VAVALA** (dal 36 st.): Poche palle da giocare.

LO BOSCO: Basso sarà anche bravo a negargli la gioia del gol ma in un paio di occasioni gli errori che commette esaltano i meriti del portiere. Insufficiente.

VOLPARA: Ci prova in tutti i modi e non è fortunato. È il più imprevedibile per gli astigiani che gli ronzano attorno ma non riescono mai a fermarlo. Buono.

CARDINI: Fa un movimento diverso rispetto a Lo Bosco ma il risultato è lo stesso, sbaglia tante occasioni e fa fare bella figura a Basso. Insufficiente.

Stefano LOVISOLO: Perde una partita strana, difficile da giudicare nel rapporto tra occasioni, gioco e risultato. La squadra che manda in campo è equilibrata, logica, solida e determinata. Paga la sfortuna di trovare un portiere miracolato, ama anche la mancanza di una vera punta di ruolo.

Pedale Acquese

Nuovo consiglio direttivo

Acqui Terme. Domenica 21 novembre, presso la sala del Golf Club di Acqui Terme, gentilmente offerta dal signor Cristiano Galvan, al quale vanno i ringraziamenti della società, si è svolta l'Assemblea ordinaria dell'ASD Pedale Acquese per il rinnovo del consiglio direttivo.

Il presidente uscente prof. Bucci Boris, nel prendere la parola, ha ringraziato il direttivo uscente per il proficuo lavoro svolto in questi anni in cui il Pedale Acquese ha primeggiato con i propri corridori giungendo ai primi posti in gare nazionali ed ai primi posti nella classifica nazionale con le categorie Esordienti ed Allievi.

Si è poi passati alla votazione. Il nuovo consiglio direttivo è così composto: presidente dott. Michele Gallizzi vice presidente Gregorio Paola, Coppola Gerardo. **Consiglieri:** Basso Sergio, Bucci Boris, De Lisi Filippo, Drago Giovanni, Gaino Gianni, Mannarino Corrado, Mighetti Claudia, Mon-

forte Salvatore, Pesce Tino, Scardullo Salvatore, Staltari Salvatore.

Per Patrick Raseti quarta vittoria in Coppa Piemonte

Domenica 21 novembre Patrick Raseti, a San Colombano Belmonte (TO) nella gara valida come quarta prova di Coppa Piemonte di ciclo cross, ha inanellato la quarta affermazione, forte di una superiorità netta.

Su un percorso ricco di salite sterrate, sentieri, scalinate, discese nel bosco e prati, reso ancora più difficoltoso dalle avverse condizioni meteorologiche, il forte Junior ha dato un'ulteriore prova di forza. Con questa affermazione il traguardo della convocazione per i Campionati Nazionali di Ciclocross a Roma, con la maglia del Piemonte, si avvicina sempre di più.

Nella gara riservata agli Allievi, buona la prova degli altri due atleti gialloverdi, Omar Mozzone e Nicolò Chiesa, che si sono molto ben comportati in un lotto di partenti molto qualificato.

Domenica 28 novembre non all'Ottolenghi

Acqui quasi al completo per la trasferta a Chiavari

Acqui Terme. Seconda trasferta consecutiva per i bianchi che dopo aver affrontato la capolista Asti se la dovranno vedere con la seconda della classe, il Chiavari Caperana, neo promosso, formazione con poco retroterra ma con grandi ambizioni e in "guerra" con l'altra squadra di Chiavari, la Virtus Entella, nata dalle ceneri dell'Entella, e maggiore espressione calcistica di una città di ventisettemila abitanti che ha una squadra in Lega Pro, una in serie D, due in "Seconda" e quattro in "Terza" categoria compresa l'Entella Chiavari 1914 che è la società storica della città, ed una squadra femminile in A2.

Caperana è la più grossa frazione di Chiavari ha un suo campo in sintetico ma non omologato per la "D" quindi i verdeblu giocano al comunale di via Gastaldi, regolare ma meno bello. Il fatto di giocare sempre in trasferta anche se a pochi chilometri da casa, non ha destabilizzato lo staff dirigenziale che ha investito fior di quattrini nel progetto.

A disposizione di Costanzo Celestini, ex difensore del Napoli ai tempi di Maradona, squadra con la quale disputato oltre cento partite e vinto due scudetti, ci sono giocatori di primo piano.

Il Chiavari Caperana è,

inoltre, la squadra più "brasiliana" della serie D.

Infatti, con i verdeblu giocano Carlos França attaccante di 30 anni che ha militato nella B del suo paese con il Bragantino, in Spagna con l'Europa e nel 2008 ha vestito la maglia dei Chicago Fire nel campionato statunitense prima di approdare alla Caperanese; l'altro brasiliano è il centrocampista Carlos Casiano Bodini, 27 anni, ex di Ancona, Cuio Pelli e Virtus Entella. Sono questi i giocatori di maggior talento di una squadra che ha una rosa molto ampia con altri elementi importanti come il difensore Livellara e Lanati entrambi con un passato tra i "Prof" mentre a centrocampo a far coppia con Bodini c'è Antonelli, lo scorso anno al Savona e prima al Varese in C2. Una squadra che nelle ultime quattro gare ah incamerato due soli punti, è reduce dalla brutta sconfitta con la Sarzanese e con l'Acqui cercherà il riscatto.

Acqui che a Chiavari ci arriva con una sconfitta alle spalle condita da una straordinaria prestazione che fa dire al presidente Antonio Marello: «Ad Asti siamo usciti dal campo tra gli applausi della gente ma senza un solo punto in tasca, a Chiavari mi piacerebbe ribaltare la situazione; uscire tra i fischi ma con

tre punti in più in classifica». Della sfida parla anche Stoppino che conosce bene la squadra di Celestini: «Sono bravi ed in più hanno un allenatore che sa caricare la squadra come pochi. Non mollano mai e lottano sino alla fine».

Per l'Acqui arrivano buone notizie dall'infermeria mentre non ci sono squalificati. Torna a disposizione Granieri, gli unici dubbi riguardano Cagnasso che in settimana si è allenato nella palestra del Torino e potrebbe partire dalla panchina, mentre con il gruppo è tornato ad allenarsi Bertoncini che però difficilmente potrà già essere a disposizione

di Lovisolo.

Un Acqui che, finalmente, si avvicina a quello titolare con De Madre che partirà da titolare così come Perazzo. Obiettivo ripetere la prova di Asti con la speranza di non trovare un portiere in vena di miracoli e migliorare la mira in fase conclusiva.

Le probabili formazioni **Chiavari Caperana (4-3-3):** Smeraldi - Mastrogiovanni, Lanati, Bratto, Livellara, Dolce, Bodini, Virgili - Barbieri, França, Croci.

Acqui (4-3-1-2): De Madre - Ungaro, Perazzo, Ghiandi, Ferrando - Cagnasso (Scarsi), Troiano, Genocchio - Volpara - Cardini, Lo Bosco.

Bocce: 2° memorial "Rico Canobbio"

Acqui Terme. Prosegue, sui campi del bocciodromo di via Cassarogna, il 2° memorial "Rico Canobbio" organizzato dalla società acquese in collaborazione con la famiglia Canobbio e riservato alle coppie di categoria C-C e D-D.

Una manifestazione che ha coinvolto giocatori delle province di Alessandria, Asti e Savona, durante la quale nella prima fase si sono viste buone gare, equilibrate e con qualche sorpresa. Ottimo il comportamento degli acquisti che hanno portato cinque squadre ai quarti di finale, tre nella categoria C-C e due nella D-D.

Girone C-C. Si sono qualificati per i quarti Piero Asinoro e Franco Malaspina (Boccia Acqui); Pierluigi Lanza e Adriano Prando (Boccia Acqui); Sergio Oggero e Franco Ricci (Boccia Savona); Marco Zunino e Mirko Marchelli (Boccia Acqui).

Girone D-D. Marco Trvasino e Mario Ciocca (Calamndranese); Gianni zaccone e Alberto Zaccone (Boccia Acqui); Ezio Sico e Giovanni Parodi (Boccia Acqui); G.Bellati e A. Belloni (Nicese).

Calcio: la mascotte granata

Con Cecilia il "Toro" vince

Torino - Modena 3 - 2. Questo il finale del sedicesimo turno di Campionato del girone di andata di serie B, disputato allo stadio Olimpico di Torino, sabato 20 novembre.

Ma andiamo con ordine, due settimane fa la piccola acquese Cecilia Ravera viene invitata dal Torino FC a presenziare assieme alla squadra al rituale dei saluti di inizio partita.

Sebbene di Acqui quindi non propriamente "comoda" per vivere il mondo Toro, la piccola è più che presente nella vita del club torinese a tal punto da essersi guadagnata l'attenzione della direzione del Torino FC, conquistando con il suo sorriso e la sua simpatia i cuori dei dirigenti granata.

Eccoci dunque a sabato scorso. Cecilia assieme al papà Roberto ha fatto ingresso allo stadio, nell'area riservata alla società.

Alla bimba l'onore di entrare sul terreno di gioco, per mano del capitano del Torino, Angelo Ogbonna.

Dagli spogliatoi arrivano i giocatori e a seguire la terna arbitrale, è ora per Cecilia, il



Cecilia in campo con il capitano del Torino e l'arbitro.

tanto atteso momento è arrivato. Il sogno diventa realtà, per mano del capitano, Cecilia esce dal sottopassaggio retrabile e si dirige verso il centro del terreno di gioco.

Le squadre si salutano e per lei non mancano affettuose carezze.

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Asti - Acqui 1-0, Borgosesia - Aquanera 0-0, Calcio Chieri - Vigevano 4-4, Cuneo - Settimo 2-2, Derthona - Santhià 3-1, Gallaratese - Albese 2-0, Lavagnese - Borgorosso Arenzano 1-1, Novese - VDA Saint Christophe 1-1, Rivoli - Seregno 1-3, Sarzanese - Chiavari Caperana 3-0.

Classifica: Asti 29; VDA Saint Christophe, Borgosesia 26; Aquanera, Seregno 25; Chiavari Caperana 24; Cuneo, Santhià 22; Derthona, Calcio Chieri 21; Gallaratese, Acqui, Rivoli 20; Sarzanese, Lavagnese 17; Novese 16; Albese, Vigevano 12; Borgorosso Arenzano 7; Settimo 4.

Prossimo turno (28 novembre): Albese - Novese, Aquanera - Asti, Borgorosso Arenzano - Cuneo, Chiavari Caperana - Acqui, Derthona - Lavagnese, Santhià - Rivoli, Seregno - Sarzanese, Settimo - Calcio Chieri, VDA Saint Christophe - Borgosesia, Vigevano - Gallaratese.

ECCellenza - girone B

Risultati: Bra - Canelli 0-0, Castellazzo Bormida - Airaschese 1-3, Cheraschese - Atletico Torino 1-0, Chisola - Busca 1-2, Fossano - Cvr Rivoli Giaveno 3-0, Lascaris - Pinerolo 2-0, Saluzzo - Lucento 1-2, Villalverni Val Borbera - Sciolze 0-0.

Classifica: Villalverni Val Borbera 28; Lascaris, Castellazzo Bormida 26; Airaschese, Lucento 24; Sciolze 21; Cheraschese 20; Saluzzo 19; Busca, Fossano 18; Pinerolo, Bra 17; Canelli 16; Chisola 14; Cvr Rivoli Giaveno (-1) 11; Atletico Torino 10.

Prossimo turno (28 novembre): Airaschese - Cheraschese, Atletico Torino - Fossano, Busca - Bra, Canelli - Villalverni Val Borbera, Cvr Rivoli Giaveno - Saluzzo, Lucento - Lascaris, Pinerolo - Chisola, Sciolze - Castellazzo Bormida.

ECCellenza girone A - Liguria

Risultati: Bogliasco D'Alberis - Vallesturla 3-0, Cairese - Sestri Levante 2-0, Pro Imperia - Fezzanese 2-1, Pontedecimo - Busalla 1-1, Rivasamba - Fontanabuona 4-0, Sestrese - Loanesi 4-2, Vado - Ventimiglia 0-3, Veloce - Rapallo 2-2.

Classifica: Cairese 24; Bogliasco D'Alberis, Fezzanese 20; Vado 19; Pro Imperia 17; Vallesturla, Pontedecimo 14; Sestri Levante, Veloce 13; Busalla 12; Ventimiglia 11; Sestrese 10; Rivasamba, Rapallo, Fontanabuona 9; Loanesi 5.

Prossimo turno (28 novembre): Busalla - Veloce, Fezzanese - Sestrese, Fontanabuona - Pontedecimo, Loanesi - Rivasamba, Rapallo - Vado, Sestri Levante - Pro Imperia, Vallesturla - Cairese, Ventimiglia - Bogliasco D'Alberis.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Bassignana - Cbs 0-2, Libarna - San Giacomo Chieri 1-2, Monferrato - Moncalvo PS 2-1, Pertusa Biglieri - Colline Alfieri Don Bosco 3-1, Roero Calcio - Gaviese rinviata, SanMauro - Nicese 3-0, Santenese - Don Bosco Nichelino 3-0, Trofarello - Vignolese 2-0.

Classifica: Santenese 29; Cbs 27; Vignolese 26; Libarna 25; Colline Alfieri Don Bosco, Trofarello, Pertusa Biglieri 23; San Giacomo Chieri, SanMauro 19; Gaviese 18; Roero Calcio 17; Don Bosco Nichelino 16; Bassignana 10; Monferrato 9; Moncalvo PS 8; Nicese 7.

Prossimo turno (28 novembre): Cbs - Pertusa Biglieri, Colline Alfieri Don Bosco - Trofarello, Don Bosco Nichelino - Monferrato, Gaviese - SanMauro, Moncalvo PS - Roero Calcio, Nicese - Bassignana, San Giacomo Chieri - Santenese, Vignolese - Libarna.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Finale 1-2, Ceriale calcio - VirtusSestri 2-0, Pegliese - Carcarese 0-2, Praese - Bolzanetese 0-2, Sampierdarenese - San Cipriano 1-1, Serra Riccò - Imperia calcio 2-0, Varazze Don Bosco - Golfo-

dianese 0-2, Voltrese - Argentina 3-0.

Classifica: Andora 21; Finale, Serra Riccò, Imperia calcio 19; Ceriale calcio 18; Golfodianese 16; Voltrese, Argentina 15; Bolzanetese 14; VirtusSestri 13; Varazze Don Bosco, Carcarese 12; Sampierdarenese 11; San Cipriano 9; Praese, Pegliese 5.

Prossimo turno (28 novembre): Argentina - Ceriale calcio, Bolzanetese - Serra Riccò, Carcarese - Andora, Finale - Praese, Golfodianese - Voltrese, Imperia calcio - Sampierdarenese, San Cipriano - Varazze Don Bosco, VirtusSestri - Pegliese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Bevingros Eleven - Audace Club Boschese 2-0, Com. Castelletese - Pro Molare 2-1, La Sorgente - Auroracalcio 1-1, Ovada - Castelnuovo 0-0, San Giuliano Vecchio - Savoia Fbs 1-2, Stazzano - G3 Real Novi 2-2, Viguzzolese - San Giuliano Nuovo 1-2, Villaromagnano - Sale 3-0.

Classifica: Bevingros Eleven, Stazzano 31; San Giuliano Nuovo 28; Castelnuovo 25; Pro Molare, G3 Real Novi 23; Com. Castelletese 20; Sale, Ovada 18; Savoia Fbc, Auroracalcio, La Sorgente 15; San Giuliano Vecchio 14; Villaromagnano 13; Audace Club Boschese 9; Viguzzolese 7.

Prossimo turno (28 novembre): Audace Club Boschese - Com. Castelletese, Auroracalcio - Viguzzolese, Castelnovese - San Giuliano Vecchio, G3 Real Novi - Ovada, Pro Molare - Villaromagnano, Sale - Stazzano, San Giuliano Nuovo - Bevingros Eleven, Savoia Fbc - La Sorgente.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Baia Alassio - Santo Stefano 2005 1-2, Camporosso - San Nazario Varazze 4-2, Don Bosco Vallecrosia - Altarese 0-0, Laigueglia - Bragno 0-2, Millesimo - Sassello 0-1, Pallare - Pietra Ligure 0-0, Quiliano - Taggia 0-0, Sant'Ampelio - Albissola 1-1.

Classifica: Altarese 23; Pietra Ligure 21; Quiliano, Sassello 20; Bragno 17; Taggia 16; Don Bosco Vallecrosia 14; Albissola, Baia Alassio 13; Millesimo, Santo Stefano 2005 11; Pallare 10; Camporosso, Sant'Ampelio 8; Laigueglia 5; San Nazario Varazze 4.

Prossimo turno (28 novembre)

Albissola - Pallare, Altarese - Laigueglia, Bragno - Sant'Ampelio, Pietra Ligure - Quiliano, San Nazario Varazze - Millesimo, Santo Stefano 2005 - Camporosso, Sassello - Don Bosco Vallecrosia, Taggia - Baia Alassio.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Cvb D'Appolonia - Abb Liberi Sestresi 1-0, Camogli - Cavallette 4-0, Corniglianese Zagara - Merlino 2-1, Little Club G.Mora - Sant'Olcese 2-2, Masone - Amicizia Lagaccio 6-1, Ronchese - Montoggio Casella 1-0, San Desiderio - Audace Gaiazza Valverde 3-0, Santa Maria Tarò - Don Bosco Ge 4-0.

Classifica: Camogli 22; Corniglianese Zagara 21; Santa Maria Tarò 20; Montoggio Casella 17; Amicizia Lagaccio 16; Masone 15; Sant'Olcese, San Desiderio 14; Abb Liberi Sestresi 13; Ronchese 12; Cvb D'Appolonia, Merlino 11; Don Bosco Ge 9; Cavallette 8; Little Club G.Mora 7; Audace Gaiazza Valverde 3.

Prossimo turno (27 novembre): Abb Liberi Sestresi - Little Club G.Mora, Amicizia Lagaccio - Ronchese, Audace Gaiazza Valverde - Cvb D'Appolonia, Cavallette - Masone, Don Bosco Ge - San Desiderio, Merlino - Camogli, Montoggio Casella - Santa Maria Tarò, Sant'Olcese - Corniglianese Zagara.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Cortemilia - Atletico Santena 5-6, Gallo Calcio - Caramagnese 1-2, Montatense - Cambiano 5-1, Poirinese - Santa Margherita rinviata; San Luigi Santena - Santostefanese 2-6, Vezza - San Giuseppe Riva rinviata.

Classifica: Caramagnese, Santostefanese 27; Montatense 26; Cortemilia 23; Cambiano 16; Sportroero 13; San Giuseppe Riva, Vezza, Gallo Calcio, Atletico Santena 12; Poirinese, San Bernardo 10; Santa Margherita 9; San Luigi Santena 1.

Prossimo turno (28 novembre)

Atletico Santena - Sa Luigi Santena, Cambiano - San Giuseppe Riva, Caramagnese - Montatense, Poirinese - Vezza, Santa Margherita - Cortemilia, Santostefanese - Gallo Calcio, Sportroero - San Bernardo.

Classifica: Caramagnese, Santostefanese 27; Montatense 26; Cortemilia 23; Cambiano 16; Sportroero 13; San Giuseppe Riva, Vezza, Gallo Calcio, Atletico Santena 12; Poirinese, San Bernardo 10; Santa Margherita 9; San Luigi Santena 1.

Prossimo turno (28 novembre): Atletico Santena - Sa Luigi Santena, Cambiano - San Giuseppe Riva, Caramagnese - Montatense, Poirinese - Vezza, Santa Margherita - Cortemilia, Santostefanese - Gallo Calcio, Sportroero - San Bernardo.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Buttiglierese 95 - Pro Valfenera 2-1, Carpeneto - Castelnuovo Belbo 2-2, Cerro Tanaro - Spartak San Damiano 2-0, Felizzanolimpia - Ponti 0-0, Pro Villafranca - Villanova AT 2-1, Sporting Asti - Casalbagliano 3-0, Tagliolese - Silvanese 1-0.

Classifica: Tagliolese 29; Felizzanolimpia 21; Pro Villafranca 19; Villanova AT 18; Buttiglierese 95 17; Carpeneto 16; Silvanese, Ponti 15; Castelnuovo Belbo 14; Spartak San Damiano, Cerro Tanaro 11; Casalbagliano 6; Sporting Asti 5; Pro Valfenera 3.

Prossimo turno (28 novembre): Casalbagliano - Buttiglierese 95, Castelnuovo Belbo - Cerro Tanaro, Felizzanolimpia - Tagliolese, Ponti - Carpeneto, Pro Valfenera - Silvanese, Spartak San Damiano - Pro Villafranca, Villanova AT - Sporting Asti.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Cifs Polis Dlf - Mele 3-2, Ca Nova - Campese 0-1, Il Libraccio - Mura Angeli 1-1, Rossigionese - Borgo Incrociati 2-0, Sestri 2003 - Figenpa Concordia 0-5, Struppa - Voltri 87 0-0, Valletta Lagaccio - C.E.P. 3-3, Vis Genova - Fulgor Pontedecimo 1-1.

Classifica: Figenpa Concordia 23; Rossigionese 22; Campese, Mura Angeli, Fulgor Pontedecimo 21; Vis Genova, Cifs Polis Dlf 14; Valletta Lagaccio, Sestri 2003 13; Il Libraccio 11; Voltri 87 10; Ca Nova, Mele 8; Struppa, C.E.P. 6; Borgo Incrociati 2.

Prossimo turno (28 novembre): Borgo Incrociati - Cifs Polis Dlf, C.E.P. - Rossigionese, Campese - Struppa, Figenpa Concordia - Il Libraccio, Fulgor Pontedecimo - Valletta Lagaccio, Mele - Ca Nova, Mura Angeli - Vis Genova, Voltri 87 - Sestri 2003.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Calamandranese - San Paolo Solbrito 3-2; Mombercelli - Incisa rinviata; Piccolo Principe - Calliano 2-3; Praia - CastagnoleM. 1-1; Pralormo - Montemagno 5-1. Ha riposato Refrancorese.

Classifica: Praia 20; Castagnole M. 19; Pralormo 16; Calamandranese 15; Refrancorese, Calliano 12; Mombercelli 11; San Paolo Solbrito 9; Montemagno, Piccolo Principe 7; Incisa 4.

Prossimo turno (28 novembre): Calliano - Pralormo, Castagnole M. - Piccolo Principe, Incisa - Praia, Montemagno - Calamandranese, San Paolo Solbrito - Refrancorese. Riposa Mombercelli.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Bistagno - Sexadium 1-1, Cassine - Francavilla 5-1, Lerma - Valle Bormida Bistagno 3-5, Quattordio - Aurora 0-3, Vignole Borbera - Cabanette rinviata. Ha riposato Casalcermelli.

Classifica: Cassine 22; Aurora, Sexadium 18; Lerma 17; Casalcermelli 15; Valle Bormida Bistagno 13; Bistagno 12; Quattordio 10; Francavilla 5; Vignole Borbera 2; Cabanette 1.

Prossimo turno (28 novembre): Aurora - Cassine, Cabanette - Quattordio, Francavilla - Bistagno, Sexadium - Casalcermelli, Valle Bormida Bistagno - Vignole Borbera. Riposa Lerma.

Calcio Eccellenza Liguria

Due vittorie gialloblu che valgono il primato

Fontanabuona Cairese ***
Cairese Sestrese 0
Cairo M.te. Una vittoria nel recupero di mercoledì, sul campo del Fontanabuona, grazie ad un gol di Cesari al '94, e due gol al Sestri Levanti nella sfida di domenica al "Rizzo-Bacigalupo" portano la Cairese in testa alla classifica con ben quattro lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici. Si stanno confermando quelle che erano le previsioni della vigilia, una Cairese nettamente superiore alla concorrenza in un campionato dal livello piuttosto basso dove ancora non si capisce chi potrà essere la damigella dei gialloblu, più che mai in gran forma ed ancora con spazi di miglioramento visto che tra qualche domenica rientrerà Tallone. Ghiso si allena regolarmente e lo staff del presidente Franco Pensiero sta pensando di rinforzare la squadra con l'ingaggio di un attaccante che potrebbe essere Ramenghi della Lavagnese.

Contro il Sestri Levante, che alla vigilia del campionato aveva ambizioni da alta classifica, ed in squadra giocatori come il bomber Giglio, Quintana, Ven-

turini ed in panchina Juary, ex calciatore di Avellino ed Inter, la Cairese ha disputato una delle migliori partite della stagione. Recuperato Lorieri, con Solari in cabina di regia ed una difesa impennata sui centrali Cesari e Barone che per il campionato d'eccellenza ligure sono il massimo che si può pretendere, i gialloblu hanno giocato la partita perfetta. Nella prima parte della sfida l'undici di Mario Benzi ha lasciato sfogare i "Corsari" che hanno creato qualche imbarazzo a Binello, ma senza mai andare in affanno.

Occasioni su entrambi i fronti con la Cairese abile ad approfittare delle difficoltà della difesa levantina e ancora di più a sfruttare il primo vero errore. Alla mezz'ora la conclusione di Faggion è maldestramente ribattuta da Ceccarini e Chiarlone dall'alto dei suoi 35 anni è più svelto degli imbambolati giovani della difesa rossoblu. 1 a 0. Il Sestri si dimostra squadra di carattere e, nella ripresa, prende in mano le redini del gioco costringendo Binello a superarsi in almeno un paio di occasioni. Non è però un monologo quello degli ospiti che devono subire il contropiede dei padroni di casa orche-

strato da un sapiente Solari e con il giovane Torra che riesce a ribaltare facilmente il fronte del gioco. Il Sestri tiene in mano il pallino ma progressivamente cala e finisce per fare il gioco della Cairese che nel finale chiude il match con un gran gol di Lorieri che da posizione defilata sorprende Ceccarini.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese torna a vincere con la modesta Pegliese

Pegliese Cairese 0
Ge Muledo. La vittoria dei biancorossi sul campo della Pegliese arriva al momento giusto per calmare le acque. In settimana, nella riunione con il direttivo, patron Adriano Goso aveva deciso di respingere le dimissioni del vice presidente Rodolfo Mirri e definito un programma per arrivare a fine stagione senza stravolgimenti. Per ora nessun ritocco alla rosa in attesa del mercato di dicembre allorché potrebbero esserci novità.

Probabile che si arrivi a snellire la rosa puntando sui giovani per portare a termine un campionato iniziato con l'esonero di Pansera, l'ingaggio di Ferraro e con non poche modifiche alla rosa. Contro la Pegliese i biancorossi hanno vinto ma non hanno dato l'impressione d'aver risolto i loro problemi. I tre punti sono arrivati contro gli ultimi della classe ed al termine di una gara che non è stata certo esaltante.

Ancora senza Sardo e con Lovera e Mela inizialmente in panchina, Ferraro ha puntato sui giovani Pastorino, Scannapicco e Piccardi, schierato Cattardico e Procopio in attacco e bloccato la difesa attorno

partita disputata mercoledì, ha conquistato l'accesso alle semifinali di Coppa Liguria in programma a primavera. La partita si rivela combattuta, ma senza troppi spunti a livello di cronaca: supremazia territoriale dell'Altarese nel corso del primo tempo e poi, nella ripresa, coi giallorossi che pagano dazio alla stanchezza, il Vallecrosia esce alla distanza.

L'occasione più però capita al 90° sui piedi in teoria più affidabili, quelli di Riccardo Quintavalle che a tu per tu con Perrino batte a rete in sicurezza ma trova il gran riflesso del portiere avversario: zero a zero e tutti contenti.

HANNO DETTO. Ci sono novità nello staff tecnico: Rodolfo Mirri torna al suo posto e Patrick Panucci, fratello del più celebre Cristian, ex difensore di Vado, Savona ed Imperia inizia una collaborazione con il presidente Adriano Goso che chiarisce alcune cose: «La società ha fatto quadrato attorno a Mirri dopo gli insulti che sono stati rivolti a lui ed ai suoi parenti da una minoranza di tifosi».

Ci è sembrato giusto farlo perché si tratta di un dirigente che dedica tempo e denaro alla Carcarese e lo fa con una grande passione. Per il futuro cercheremo di valutare quali sono le possibilità di questa squadra che in alcuni casi non ha mostrato quel carattere e quella grinta che sono decisivi in molte occasioni. Per ora non si smobilita, si va avanti sino a giugno puntando anche sui giovani. Poi valuteremo cosa fare ed anche io deciderò come comportarmi e cosa fare in futuro».

Formazione e pagelle Carcarese: Giovinazzo 6.5; Pastorino 6 (40° Sturzu 6), Contino 5.5 (55° Mela 7.5), Ognjanovic 6, Bonforte 4.5; Scannapicco 6, Fanelli 6, Bottinelli 6, Piccardi 7, Cattardico 6.5, Procopio 5.5.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Per l'Altarese occasione perduta

Don Bosco Vallecrosia 0
Altarese 0
Camporosso. Finisce senza reti la sfida del "Raoul Zaccari" fra Don Bosco Vallecrosia e Altarese, e per i giallorossi si tratta di un pareggio utile per la classifica, ma anche di un'occasione perduta: infatti, complice il contemporaneo 0-0 tra Quiliano e Taggia, con una vittoria i ragazzi di Frumento avrebbero potuto conquistare il primato solitario, indipendentemente dall'esito del recupero tra Quiliano e Pallare.

I motivi di soddisfazione sono comunque superiori a quelli di recriminazione, visto che la squadra era reduce dalla battaglia di Taggia, dove, nella

HANNO DETTO. Mister Frumento accoglie il pari con felicità: «Un punto di cui sono contentissimo. Eravamo stanchi e questo è un campo molto insidioso. Non sono dispiaciuto per l'occasione perduta col pari del Quiliano, anzi: questo è un campionato molto livellato, dove è meglio non fare voli pindarici».

Formazione e pagelle Altarese: L. Quintavalle 6.5, Gilardone 6.5, Caravelli 6.5; Aronne 6, Abbate 6.5, Scarone 6.5; Oliveri 6.5, R. Quintavalle 5.5, Acquarone 5.5 (90° Besio sv); Battistel 6 (75° Grasso 6), Valtassura 6. All.: Frumento. M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Il Sassello non brilla ma vince a Millesimo

Millesimo 0
Sassello 1
Millesimo. Quarta vittoria consecutiva per il Sassello di Derio Parodi che da quando ha preso il posto di Paolo Aime ha sempre vinto. È andata bene anche sul campo in terra battuta di Millesimo contro una squadra che, ad inizio stagione, era inserita nel lotto delle favorite. A Millesimo il Sassello si è mostrata formazione cinica e matura il giusto per entrare nel lotto delle pretendenti al successo.

I biancoblu non hanno giocato una gran partita, anche per le assenze di Fazio e Moiso che hanno costretto Parodi a ridisegnare la squadra e per le precarie condizioni fisiche di Luca Seminara che ha stretto i denti ed è andato in campo pur dopo una settimana tribolata, però è stato un Sassello coraggioso, non ha mai mollato e, una volta, passato in vantaggio ha saputo gestire bene la partita. Il Millesimo pur privo di Carlo Giacchino, ex calciatore professionista in C1 e C2 che lo scorso anno era uno dei pilastri della Cracarese, si è dimostrata una buona squadra, ben organizzata e per questo la vittoria dei biancoblu ha un valore doppio.

Parodi schiera un Sassello rivisto nell'assetto tattico con la difesa a tre, un centrocampio a cinque con Da Costa e Bronzino larghi sulle corsie orchestrate da Seminara con il supporto di Vanoli e Vallergera mentre Castorina e Mignone sono i

riferimenti offensivi. La partita è equilibrata, il Sassello si affida a Castorina per destabilizzare la difesa giallorossa imperniata sul portiere Ghizzardi, un passato a Novara, Savona e Vado ed altre squadre di C2, sul possente Piscopo, Varazze e Cairese, mentre Siri è l'attaccante più pericoloso dei valbormidesi.

Poche le emozioni sino alla mezz'ora quando Mignone beffa Piscopo che s'addormenta sul pallone, glielo ruba e batte l'incolpevole Ghizzardi. La reazione del Millesimo porta al gol di Testa, al 35°, annullato per fuorigioco tra le pretese del pubblico.

Non un bel Sassello ma che chiude il tempo in vantaggio. Nella ripresa è il Millesimo a fare la partita ma per Provato non ci sono grandi pericoli, la difesa regge anche per la mancanza di uomini gol tra i giallorossi che fanno tanto fumo e poco arrostito.

HANNO DETTO. Derio Parodi non è il ritratto della felicità. Si gode i tre punti ma a chi gli fa i complimenti risponde: «Non abbiamo giocato una buona partita. Se vogliamo proseguire su questa strada dobbiamo fare meglio altrimenti...».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6,5; Bernasconi 6; Lanzavecchia 6; Eletto 6; Seminara 7; Bronzino 7; Vanoli 5,5; Da Costa 6,5; Castorina 6; Mignone 6 (85° Garbarino sv), Vallergera 5,5 (68° Dappino 6).

Calcio 1ª categoria girone H

Per La Sorgente Berta non basta

La Sorgente 1
Auroracalcio AL 1
Acqui Terme. Finisce con un pareggio la partita fra Aurora Alessandria e La Sorgente: era quasi uno spareggio per evitare di farsi trascinare nelle zone pericolose della classifica, e proprio per questo il pari rischia di rivelarsi controproducente per entrambe le squadre.

Un recriminare di più sono i padroni di casa, che si vedono raggiungere a due minuti dal termine.

Partita ad alterne vicende, anche se sono gli acquisti a condurre il gioco sin dall'inizio: l'Aurora esprime un buon gioco, ma Dogliotti e Giraud riescono a impensierire Giordano. Dopo il riposo, sono invece gli alessandrini a mettere qualche patema a Cimiano con le iniziative di Zuccaro e Falciani, ma in gol, al 70°, ci va La Sorgente.

Su un'azione di calcio d'angolo la palla spiove in mezzo, dove Genzano prova a raggiungerla ma viene trattenuto per la maglia in maniera evidente da Castelli: rigore che Berta non fallisce.

In vantaggio di un gol, La Sorgente prova a gestire la partita, ma nel finale commette un'ingenuità: su un rinvio sorgentino la palla finisce fra i piedi dei giocatori ospiti e una eccessiva precipitazione porta ad un fallo a pochi metri dal limite: per uno coi piedi di Salerno è quasi un rigore, e il fantasista ex Libarna realizza l'1-1. Nel finale, brivido per La Sorgente con una punizione a due in area, ma il primo tiro trova la barriera e la ribattuta di Ammirata vede Cimiano pronto alla parata.

C'è ancora tempo per l'espulsione di Barbasso e poi la partita si chiude sull'1-1.

HANNO DETTO. Silvano Oliva non è contento: «Non si può farsi recuperare così. Siamo stati dei polli...e ora dobbiamo stare molto attenti a non scivolare ancora».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5; Ghione 6; Goglione 6,5; Berta 7; Montrucchio 6; Olivieri 6,5; H.Channouf 7; Barbasso 4; Genzano 6,5 (70° Nanfara 6); Giraud 6,5; Dogliotti 6 (60° De Rosa 6). All.: Cavanna.

M.Pr

Campionato di calcio Uisp

Girone B - risultati 8ª giornata di andata: Capriatese - Rossiglione 1-1, Campese - Predosa 1-0, Roccagrimalda - Belforte rinviata al 1/12, Sezzadio - Silvanese 1-2. Ha riposato Acsi Carpeneto.

Classifica: Predosa 16; Capriatese, Belforte, Campese, Silvanese 11; Rossiglione 9; Acsi Carpeneto, Sezzadio 5; Roccagrimalda 4.

Prossimo turno: Belforte - Capriatese, venerdì 26 novembre ore 21, campo Geirino - Ovada; Predosa - Roccagrimalda, sabato 27 ore 15, campo Predosa; Rossiglione - Acsi Carpeneto, venerdì 26 ore 21, campo di Campo Ligure; Silvanese - Campese, lunedì 29 ore 21, campo Silvano d'Orba. Riposa Sezzadio.

Orario CSI Acqui

Acqui Terme. La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,45, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 10,45 alle ore 12. È possibile telefonare o inviare fax al numero 0144 322949 oppure scrivere all'indirizzo mail acquiterme@csinet.it. Ulteriori notizie si potranno trovare sul sito www.csiacqui.it

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone gioca a tennis sei reti al Lagaccio

Masone 6
Amicizia Lagaccio 1
Masone. Finisce con un punteggio tennistico l'incontro fra Masone e Lagaccio. Al "Macciò" non c'è partita e i biancocelesti sono troppo superiori agli avversari. Il Masone parte lanciaatissimo trascinato dalla coppia Minetti-Parisi, particolarmente ispirati. Al 20° sulla bella verticalizzazione di Rena, è Minetti a dare il via alle danze, superando di piatto il portiere in uscita. Il Masone spinge e ancora Minetti, avrebbe la palla del raddoppio ma il pallonetto esce di pochissimo. Nel finale del primo tempo, al 39°, inaspettatamente gli ospiti trovano il pari con Fucci, che sfrutta un'indecisione di Bobbio. Il Masone non si perde d'animo e macina gioco, riuscendo a realizzare con Simone Macciò la rete del nuovo vantaggio proprio allo scadere del tempo. La ripresa si apre al 48°, con la rete di Minetti, incontentibile per il suo marcato. È a questo punto che inizia lo show personale di Parisi: il numero 11 biancoceleste, sfruttando anche gli errori della difesa, mette a segno una

tripletta nel giro di sette minuti, rispettivamente al 50°, al 52° e al 57°. Splendida, in particolare, la seconda marcatura, messa a segno con una botta da fuori che si infila all'incrocio. A questo punto mister Piombo decide che è il momento dei cambi: fuori Minetti per Galletti e i giovani Filippo Pastorino e Stefano Macciò, rispettivamente per Sirito e Andrea Pastorino. Il leit-motiv della gara, però, non cambia, col Masone pronto a sfruttare le praterie che si prestano al contropiede. Su un campo allentato dalle piogge, il Masone ottiene, così, una vittoria importante, contro un avversario avanti in classifica, che ripaga la formazione del presidente Puppo dei troppi pareggi fin qui ottenuti. Vittoria che, oltre a portare il Masone al 6° posto, può dare una spinta in più per il proseguo della stagione.

Formazioni e pagelle Masone: Bobbio 6; F.Pastorino 6,5 (80° Sirito sv); M.Carlini 6,5; Chericoni 6,5; Sagrillo 6,5; Sim.Macciò 7; Ste.Macciò 6,5 (75° A.Pastorino 6); Minetti 7,5 (70° Galletti 6) Meazzi 6,5; Rena 7,5; Parisi 8. All.: Piombo.

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare svagata sconfitta nel derby

Castellettese 2
Pro Molare 1
(giocata sabato 20 novembre)
Castelletto d'Orba. Una Pro Molare svagata e per un tempo anche svogliata perde malamente il derby ovadese con la Castellettese. Malamente perché la sconfitta matura dopo una gara che vede i giallorossi rinunciare a giocare per un tempo, il primo, che consente ai padroni di casa di fare la differenza.

Sin dai primi minuti, c'è poco movimento nelle fila del Molare e la Castellettese, con maggior precisione, potrebbe segnare ben prima del 30°, quando Coccia trova il gol dell'1-0 con un gran tiro da fuori area che trova una deviazione sulla natica di un difensore giallorosso e diventa imparabile.

Due minuti dopo arriva il raddoppio, con Scontrino che in area va a cercare e trovare un rigore da lui stesso trasformato.

Nel finale di tempo, un atterramento in area di Perasso vale il penalty anche per la Pro

Molare, ma dal dischetto Macario fallisce il secondo rigore in due partite, facendosi respingere il tiro da Sciascia.

Nella ripresa, trascinata da un super Marchelli, la Pro Molare gioca se non altro col cuore e chiude la Castellettese nella sua metà campo.

Al 55° Garavatti in mischia segna di testa e riaccende le speranze, ma la doppia ammonizione di Valente lascia i suoi in dieci al 64° e da quel momento la partita cambia: la Pro attacca ma si scopre, e solo l'imprecisione degli avanti castellettesi impedisce al punteggio di assumere proporzioni severe: a limitare il passivo ci pensano i miracoli di Esposito.

HANNO DETTO. Severo e telegrafico Enzo Marchelli: «Così proprio non va».

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 7,5, Caviglia 6, Marchelli 7, Bruno 5,5, Valente 5, Garavatti 6,5, Zunino 5, Macario 5,5, Barone 5, Perasso 6, Leveratto 5 (30° st Guineri sv). All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione vince e sale al 2° posto

Rossiglione 2
Borgo Incrociati 0
Rossiglione. Tutto facile per la Rossiglione. I bianconeri non hanno nemmeno bisogno di darsi troppo l'anima per superare, fra le mura amiche, la flebile resistenza del Borgo Incrociati, squadra relegata a fondo classifica che ha come unico scopo quello di finire con onore il campionato: gli ospiti, tanto per chiarire il concetto, si presentano in campo in tredici e nella ripresa, dovendo sostituire il terzino Barabino, sono addirittura costretti a mandare in campo come giocatore di movimento il secondo portiere Iguera.

La Rossiglione potrebbe tranquillamente segnare cinque o sei gol, ma fallisce molte occasioni sotto porta consentendo ai ragazzi di mister Gianotti di limitare i danni a proporzioni onorevoli.

Sagra dell'errore special-

mente nella prima mezzora, poi al 30° Ravera sblocca il risultato in maniera fortunosa: sul corner da lui battuto una deviazione di un difensore fa schizzare la sfera alle spalle di Pagnini. Il copione non cambia, con la Rossiglione sempre avanti, e al 55° arriva il raddoppio, ancora con Ravera, che prima si allarga in fascia, quindi palla al piede converge al centro, salta due uomini e con un rasoterra chirurgico supera ancora Pagnini. Due a zero, senza forzare, e grazie ai contemporanei pareggi di Mura Angeli e Fulgor, i bianconeri salgono al secondo posto in classifica.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini sv (60° Calissano 6), Zunino 6,5, Fossa 6,5; Bisacchi 6,5, C.Macciò 6, Martini 6; Sciutto 6, Perialisi 6, Roversi 6,5 (65° D.Macciò 6); Ravera 7 (80° Oppedisano 6), Nervi 6,5. All.: Conti.

Calcio 2ª categoria girone Q

Ponti impone il pari anche al Felizzano

Felizzanolimpia 0
Ponti 0
Felizzano. Dopo aver fermato la capolista Tagliolese, il Ponti impone il pari anche sul campo del Felizzano, con uno 0-0 che pesa molto, visto l'ambiente ostile incontrato in casa della seconda in classifica. Che si tratti di una partita complicata anche sul piano nervoso lo si capisce quasi subito: già all'ingresso in campo, alcuni giovani tifosi locali, appostati sulle tribune, accolgono le squadre con striscioni, fumogeni e cori che non risparmiano proprio nessuno. La partita si rivela molto tattica, con frequenti scontri fra giocatori e i rosso-oro che spesso cascano nelle trappole dei più smalizati avversari, abili a cercare il fallo ad ogni occasione. Poche le note di cronaca,

anche se il Felizzano ha un'opportunità colossale allo scadere del primo tempo: Sartore sbaglia il fuorigioco e consente a Buffo di puntare a rete, ma quando la punta ospite calcia a botta sicura, lo stesso Sartore con un recupero prodigioso salva sulla linea un gol fatto. La ripresa è fotocopia del primo tempo: due occasioni, una per parte, non bastano a sbloccare la partita. Nel finale il Ponti, più stanco, retrocede nella propria metà campo a difesa del pari e porta a casa un punto prezioso.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 8; Comparelli 9; Sartore 7 (46° Volà 7); L.Zunino 7 (65° Parisio: 6,5); Leone 7; Battiloro 7,5; De Paoli 7,5; De Bernardi 7; Lavezzaro 9; Pirrone 6,5 (70° Sardella 7); Ferraris 7. All.: Tanganelli.

Calcio 2ª categoria girone Q

Carpeneto-Castelnuovo finisce in parità

Carpeneto 2
Castelnuovo Belbo 2
Carpeneto. Finisce in parità la sfida fra il Carpeneto e il Castelnuovo Belbo. I locali, decimati dalle assenze (out Perro-ne, Gentili, Corradi e Ravera) si affida al duo Tosi-Ajor in avanti con Mbaye a centrocampo, ma parte forte: subito un lancio per Tosi che anticipa il portiere ma un difensore fa a tempo a recuperare. Al 7°punizione a due in area del Carpeneto, batte Amandola e Pisaturo salva la porta. Al 18°punizione di Oliveri e Quaglia mette in angolo con l'aiuto della traversa, mentre al 24° un tiro di Tosi sbatte contro il palo. Il Castelnuovo sale di tono e passa al 32°: azione Giordano-Lotta-El Harch, tiro, respinge Arata ma arriva Conta e insacca. Il Carpeneto non ci sta e pareggia al 44°: Ajor viene atterrato in area da Gavatorta e per l'arbitro è rigore: batte Tosi e pareggia, fra le proteste belbesi. Grande equilibrio nella ripresa: al 51° azione Giordano-Gai-Sirb, cross per Lotta

che mette alto; un minuto dopo Arata salva su tiro dal limite di Giordano. Al 76° passa il Castelnuovo: Lotta parte sulla destra, crossa per El Harch che mette in gol. All'84° però su un calcio d'angolo, mentre la palla spiove in area, l'arbitro vede una trattenuta su Mbaye e assegna un altro rigore che Tosi realizza per il 2-2 finale.

HANNO DETTO. Opinioni differenti sui due rigori: il Carpeneto li considera "netti", il Castelnuovo "inesistenti".

Formazioni e pagelle Carpeneto: D.Arata 6, Pisaturo 6,5, Crocco 6,5; Marengo 5,5, Zunino 5,5, Oliveri 6 (55° G.Arata 6); Stalfieri 6 (75° Repetto 6), Olivieri 6, Mbaye 6; Ajor 6 (63° Marchelli 5,5), Tosi 7. All.: Ajor.

Castelnuovo Belbo: Quaglia 6, Bonzano 6 (61° C.Cela 6); Ronello 6,5, Gavatorta 5 (46° D.Gai 6), Genzano 6,5, Sirb 6,5, Lotta 6,5 (80° Bernardi sv), Amandola 6, Conta 6,5, El Harch 7, Giordano 6,5. All.: Alievi.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Magia di Pastorino e la Campese vince

Cà Nova 0
Campese 1
Genova. La Campese non convince, ma vince. I draghi battono col minimo scarto il Cà Nova al termine di una partita difficile e giocata a tratti al di sotto delle possibilità della squadra, ma conquistano tre punti preziosi per tentare l'aggancio alle zone alte della classifica.

Partita difficile, si diceva, che trova i due massimi protagonisti nel portiere di riserva dei genovesi, Mantero, che dopo essere entrato al quarto d'ora in sostituzione del compagno Pipino, acciaccato, si rivela sicuro e preciso fra i pali annullando le numerose palle gol dei draghi, e nel reparto arretrato della Campese, che supplisce ad un centrocampo a tratti un po' svagato chiudendo ogni varco ai contrattacchi del Cà Nova.

A decidere la partita è un guizzo di uno degli uomini di

maggiore qualità della Campese: Mirko Pastorino, che al 40° prende palla, avanza verso la porta del Cà Nova, scarta quattro avversari e scaraventa in rete un pallone imparabile per Mantero. Nella ripresa la Campese, pur non esprimendosi al massimo, sfiora il gol in altre due o tre occasioni.

HANNO DETTO. Il presidente verdeblo Oddone si prende i tre punti senza guardar troppo all'estetica: «Stavolta non abbiamo giocato una grande partita, pur costruendo ugualmente diverse occasioni. Ma continuiamo a fare punti e la vetta è più vicina, bene così».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6, Amaro 7, R.Pastorino 7; Ferrari 7, Ottonello 7, Bottero 6 (46° Marchelli 6,5); Codreanu 7, Oliveri 6 (46° Ponte 6), F.Pastorino 6,5; Patrone 6,5 (60° Monaco 6), M.Pastorino 7,5. All.: Esposito.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per mantenere sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 novembre; 12-19 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Calcio 3ª categoria

Il Bistagno ferma anche il Sexadium

Cassine 5
Francavilla 1

Francavilla subito in vantaggio: un tiro ribattuto da Roci viene ripreso al limite da Morando che realizza. Il Cassine reagisce, e pareggia all'11° con Borgatti, che su corner svetta e realizza di testa l'1-1. Alla mezzogiorno Balla piazza il 2-1 e lo stesso giocatore si incarica di segnare il 3-1 su passaggio filtrante di Rizzo. Dopo tanto tempo torna in campo anche Maccario, che entra sul tabellino dei marcatori con due gol in fotocopia: riceve palla al limite dell'area, si gira e castiga il portiere ospite.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 6, Marco Merlo 6,5, Surian 7, Moretti 6,5, R. Bruno 6,5 (75° De Vecchis sv), Borgatti 6, Milenkovski 7, Rizzo 7, Balla 7 (80° Ioan sv), Fucile 6,5, Zoma 6,5 (60° Maccario 7). All.: Nano.

Bistagno 1
Sexadium 1

Bistagno in vantaggio: il Sexadium sbaglia il fuorigioco e il Bistagno ne approfitta per fuggire con Cortesogno che mette in mezzo per Serio che realizza. Andrea Boccarelli, entrato da poco, risolve una mischia in area e sigla l'1-1 (proteste del Bistagno che chiede invano un fallo sul portiere). Il Sexadium insiste e coglie due pali, ancora con Altin e Andrea Boccarelli, mantiene il controllo del gioco, ma alla fine è Migliazzi a salvare il risultato su un contropiede di Cervetti e Zanardi concluso da Biello.

HANNO DETTO. Vomeri (Bistagno) lamenta «un netto rigore nel primo tempo non concesso per evidente fallo su Serio». Betto (Sexadium) non è soddisfatto: «Abbiamo costruito 5-6 palle gol e le abbiamo fallite. Non abbiamo giocato bene come altre volte».

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 7,5, Benzitoun 7, Barberis 6,5; Vomeri 6,5, Serio 6,5 (62° Raimondo 6), Magistrello 7, Cortesogno 6,5 (65° Posca 6), Biello 6,5 (76° Caffa 6), Zanardi 6,5 (70° Varano 6,5), Fameli 6, Cervetti 6,5. All.: Aresca

Formazione e pagelle Sexadium: Migliazzi 7, Badan 7, Madio 7, Boidi 7, Erid 7, L. Boccarelli 7, Donald 6,5 (60° A. Boccarelli 8), Altin 7, Calio 7 (80° Cerroni sv), Al. Paschetta 7, An. Paschetta 7. All.: Varnero.

Lerma 3
Bistagno Valle Bormida 5

Tutti gol d'autore: inizia Piovano lanciato in profondità sal-

ta il diretto avversario e segna alla destra del portiere. Il Lerma sale 2-1 con Scapolan (su rigore) e Verdi; pareggia Malvicino su angolo di Lafi. Altro gol d'autore di Malvicino di sinistro, nel sette; il primo tempo finisce 3-2. Inizia la ripresa con un gran gol di Piovano: 4-2. Un rigore inesistente regala il 4-3 a Guercia, ma per fortuna una azione travolgente di Lafi sulla destra trova al centro Malvicino che deposita in rete il 5-3.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Sbarra 6, Reverdito 6, A. Piovano 6 (46° Gabutto 6), Tenani 6,5, Mazzarello 6,5, Astesiano 7, Lafi 7 (75° P. Piovano 6), Garro 7, M. Piovano 7, Malvicino 7,5, Barberis 7 (70° Traversa 6). All.: Caligaris

Mombercelli - Incisa rinviata per terreno impraticabile

La gara tra Mombercelli Incisa non viene disputata per terreno impraticabile, ma i commenti delle due squadre sono di natura opposta e meritano una riflessione da parte di chi vi scrive: certe gare soprattutto in questa stagione bisognerebbe cercarle di giocare e con un può di buon senso oggi si sarebbe potuto disputare la gara. I locali sostengono che c'erano tutte le condizioni per giocare nonostante il campo pesante, di contro gli ospiti dicono di essersi attenuti a quello che l'arbitro ha deciso; la sostanza e che molto probabilmente sarà recupero infrasettimanale in notturna con tutti i rischi che questo comporta.

Calamandrane 3
San Paolo Solbrito 2

Gara giocata su un campo zuppo d'acqua che la dirigenza Calamandrane definisce «più simile ad una risaia». I ragazzi di Boido si impongono per 3-2 compiendo una doppia rimonta e superando gli avversari ad un quarto d'ora dal termine. La gara sembra già decisa dopo una ventina di minuti con gli ospiti già avanti per 2-0, ma i grigiorossi accorciano al 38° per merito di Mazzapica. La ripresa vede l'assedio locale e al 65° Colelli mette dentro con un imprendibile tiro e quindi fa doppietta da tre punti al 73° con un pregevole pallonetto.

Formazione e pagelle Calamandrane: Cirio 7, Iannuzzi 7 (60° Montersino 7), Ratti 7, Pavese 7 (62° Bertin 7), Spertino 7 (54° El Harch 7), Mazzapica 7,5, Zamponi 7,5, Bocchino 7, (60° Cavallo 7), Colelli 8, R. De Luigi 7, Sciutto 7. All.: Boido.

Per la Carcarese domenica 28 novembre

Arriva la capolista biancorossi caricati

Carcare. Big match domenica al "Corrent" dove approda la capolista Andora, reduce da una inattesa sconfitta casalinga con il Finale che ha rimesso in discussione un campionato che pareva saldamente in mano agli azzurri di mister Pisano. Sconfitta a parte, l'Andora resta la squadra meglio attrezzata del girone; Pisano può contare su una difesa solida imperniata su capitano Garassino; sul ventiquattrenne Adriano Patitucci centrocampista dai piedi buoni che ha giocato nel Vado in serie D e fa coppia con il giovane Eros Mangone che ha disputato alcune gare in C2 con la Sanremese e su un attacco dove l'esperto Lupo può sempre fare la differenza. Un brutto cliente per i biancorossi che hanno appena risollevato la testa grazie alla vittoria con la Pegliese. La Carcarese appropria il match con Ferraro ancora costretto a rivoluzionare la squadra a causa delle assenze del difensore Sardo, ancora alle prese con un se-

rio malanno muscolare, e due centrocampisti Bonforte, squalificati, e Lovera infortunato.

L'aver risolto i problemi societari, il rientro di Rodolfo Mirri e la collaborazione di Patrick Panucci hanno sicuramente portato serenità nell'ambiente e, di conseguenza quella che andrà in campo contro l'Andora sarà una Carcarese carica, desiderosa di tornare in corsa almeno per le posizioni di rincalzo. Carcarese che non si discosterà di molto da quella vista in campo con la Pegliese, Mela schierato sin dal primo minuto al posto di Bonforte.

Questi i due probabili undici. **Carcarese (4-4-2):** Giovannazzo - Pastorino, Bottinelli, Ognjinovic, Scannapieco - Piccardo, Fanelli, Mela, Contino - Cattardico, Procopio.

Andora (4-4-2): Blasetta, Garassino, Carofiglio, Bogliolo - Ghini, Mangone, Patitucci, Galleano - Lupo, Rodriguez (Morabito).

La Cairese, domenica 28 novembre

In quel di Lavagna contro il Vallesturla

La squadra è il Vallesturla, il Comune è Borzonasco, due-mila anime, il campo di calcio è a Lavagna che dista una manciata di chilometri, il pubblico quello di amici e parenti stretti dei giocatori.

Una neopromossa, all'inizio considerata tra le più accreditate per l'alta classifica, oggi ridimensionata non solo in classifica ma con possibili variabili di una rosa che ha fior di giocatori come il bomber Florio che pare destinato ad altra squadra del girone, il giovane Sigona, attaccante, ex della Sestrese poi il difensore Mastroianni, ex di Spezia e Carrarese, Casalino ex di Cagliari, Sestrese ed Imperia, il trentaquattrenne centrocampista Fruzza ex di Cecina Massese e Viareggio ma, l'uomo più rappresentativo dei neroverdi è il portiere Alessandro Maggiani, classe 1969, un anno a Brescia in B poi al Lumezzane in C2, punto fermo nell'undici allenato da Ruvo.

Per i neroverdi è un momento delicato, il giocare sempre "fuori" casa non aiuta la squadra e l'intenzione dello staff dirigenziale pare sia quella di rivedere gli obiettivi puntando solo alla salvezza.

Per la lanciatissima Cairese una partita sulla carta più che mai abbordabile anche in con-

siderazione del fatto che Mario Benzi non ha bisogno di rivoliuzionare una squadra che ha ottimi valori e tra breve potrà contare anche su Roberto Tallone che in settimana ha ripreso ad allenarsi.

Si parla anche di ritocchi in difesa dove Ghiso manca ormai da un pezzo e sarà pronto solo a gennaio. Il nome che circola è quello di Morabito, ex dell'Acqui che a Cuneo non gioca mai.

Per il resto quello che ha detto il d.g. Carlo Pizzorno lascia spazio a molte considerazioni: «Il mercato della Cairese è sempre aperto» - e potrebbe riguardare anche rinforzi nel settore offensivo.

A Lavagna la Cairese non sarà molto diversa da quella che ha giocato e battuto il Sestri Levante. Difesa imperniata su Cesari e Barone, centrocampio con Solari in cabina di regia, in attacco Chiarlone e Lorieri.

Queste le probabili formazioni

Vallesturla (4-4-2): Maggiani - Ottazzi (Canepa), Mastroianni, Casalino, Buccini - Promoyo, Ferron, Fruzza, Sigona - Gandolfo, Florio.

Cairese (4-4-2): Binello - Reposi, Cesari, Barone, Di Pietro - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri.

Domenica 28 novembre

Il Sassello di Parodi per la quinta vittoria

Sassello. Partita interessante quella di domenica al "degli Appennini" per il Sassello di Derio Parodi che ospita il Don Bosco Vallecrosia, formazione di metà classifica che è l'espressione calcistica di Vallecrosia, paese di seimila anime ai confini con la Francia. I biancorossi sono allenati dal francese Julien Lothar, hanno nell'esperto portiere Perrino e nel difensore Christopher Gentile, altro francese, i punti di forza del reparto arretrato mentre a centrocampo a dettare il gioco è il trentaseienne Andrea Romeo, ex di Sestrese ed Imperia in serie D.

L'attacco non segna molto pur avendo buoni giocatori come Ciano e Chionna che sono cresciuti nelle giovanili della Sanremese.

Per il Sassello un match impegnativo anche se i frontalieri poco hanno raccolto lontano

dalle mura amiche. Derio Parodi potrà contare sulla rosa quasi al gran completo. Rientrerà il difensore Fazio che ha scontato il turno di squalifica ed anche Martino Moiso dovrebbe essere disponibile.

Nessuna variante tattica con i biancoblu che andranno in campo con la difesa a tre, probabile la linea a cinque in mezzo al campo con Moiso davanti alla difesa, Seminara e Vanoli interni, Bronzino e da Costa sulle corsie mentre in attacco Castorina sarà affiancato da Valleggero o da Mignone.

Questi i probabili undici **Sassello (3-5-2):** Provato - Bernasconi, Fazio, Lanzavecchia - Bronzino, Vanoli, Moiso, Seminara, Da Costa - Mignone (Valleggero), Castorina.

D.B. Vallecrosia (4-4-2): Perrino - Arena, Gentile, Marino, Politi - Musumara, Allavena, Romeo, Spiliga - Chionna, Ciano.

Domenica 28 novembre Ponti-Carpeneto

Derby tra matricole sul sintetico di Acqui

Ponti. Entrambe reduci da un pareggio, Ponti e Carpeneto si affrontano, sul sintetico dell'"Ottolenghi" (si gioca alle 18) in un derby tra matricole che potrebbe rivelarsi divertente e movimentato.

Entrambe le squadre hanno dalla loro l'opportunità di giocare senza troppi tatticismi, occupando una tranquilla posizione di centroclassifica (16 punti il Carpeneto, 15 il Ponti), in cui anche un eventuale passo falso potrebbe essere assorbito con una certa facilità.

Sul piano della forma, sta meglio il Ponti, reduce da due pareggi, ottenuti però contro le prime due della classifica, ma il pronostico è aperto.

Il Carpeneto può vantare con i suoi 20 gol segnati il secondo attacco del campionato (solo la Buttigliera finora ha fatto meglio); il Ponti, con soli

8 gol al passivo, è la seconda difesa del torneo (meglio solo la capolista Tagliolese che ne ha subiti 5): sono questi, probabilmente, i numeri chiave dell'incontro, che potrebbe premiare quella fra le due squadre che saprà sfruttare di più e meglio le proprie caratteristiche.

Formazioni: nel Carpeneto in campo l'undici-base; nel Ponti è probabile il rientro dal primo minuto di Parisio.

Probabili formazioni Ponti (4-2-3-1): Gallisai - L. Zunino, Comparelli, Parisio, Leone - Lavezzaro, De Bernardi - Ferraris, De Paoli, Sartore - Pirrone. All.: Tanganelli.

Carpeneto (4-4-2): D. Arata, Pisaturo, Crocco, Vacchino, Zunino - G. Arata, Perrone (Stalfieri), Repetto, Corradi - Mbaye, Tosi. All.: Ajjour.

Sabato 27 novembre per il Masone

Contro le Cavallette una sfida facile

Masone. Dopo la vittoria interna tennistica contro i genovesi del Lagaccio, il Masone riprende l'autostrada alla volta di Genova, per affrontare il Gsd Cavallette. La formazione biancorossa, che gioca sul campo "Ligorna", non versa in buone acque di classifica: con soli 8 punti è terzultima, e la posizione appare più o meno adeguata a quelle che sono le reali potenzialità di una rosa non esattamente abbondante. Nella sfida contro il Masone, fra l'altro, mister Soru dovrà fare a meno anche del terzino Cilia, espulso nella sconfitta maturata dome-

nica scorsa contro il Camogli. Brutta storia, perché il Masone ha il morale a mille, e nel 6-1 rifilato all'Amicizia Lagaccio ha dimostrato buone qualità tecniche, una manovra fluida e la giusta cattiveria sotto porta.

Probabili formazioni Gsd Cavallette (4-4-2): Rizzo - Leone, Galeno, P. Cagliani, D. Giumelli - Caracciolo, Acaigliani, A. Cagliani, Galeno - Pili, Rosatelli (Ighina). All.: Soru.

Masone (4-3-1-2): Bobbio - F. Pastorino, Sagrillo, S. Maccio, M. Carlini - Galletti, Meazzi, Chericoni - Rena - Parisi, Minetti. All.: Piombo. **M.Pr**

Il 28 novembre, contro Villaromagnano

La Pro Molare deve riscattarsi

Molare. Dopo il ko nel derby con la Castelletese, la stagione della Pro Molare arriva a un bivio: la squadra giallorossa deve decidere se fare il salto di qualità che i mezzi tecnici della sua rosa apparentemente consentirebbero, oppure se rassegnarsi a una stagione di medio cabotaggio. A preoccupare è soprattutto l'incostanza nel rendimento e le prestazioni sottotono di alcuni elementi della prima squadra, apparsi, in certi momenti del campionato, quasi svogliati. La classifica resta corta e c'è il tempo per riprendersi, ma è evidente che, contro un avversario terzultimo in classifica la vittoria diventa quasi una necessità. Di certo, non è il momento migliore per affrontare gli uomini di Lo Guercio: domenica il Villaromagnano si è aggiudicato con un

netto 3-0 il derby contro il Sale (un Sale in calo, certo, ma tecnicamente sulla carta superiore) e questo testimonia che la squadra è in gran forma. Tra gli elementi da segnalare, il centravanti Tolive, scuola Derthona ed ex Villaveria, e il qualitativo Perinati. Nella Pro Molare, rischio squalifiche: oltre a Valente, espulso, ci sono altri elementi in odore di stop.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Esposito - Garavatti, Caviglia, Marchelli, Parodi - Zunino, Maccario, Leveratto, Barisione - Perasso, Barone. All.: Albertelli.

Villaromagnano (4-4-1-1): Caldirola - Albanese, Finiguerra, Balbi, Moggi - Faliero, Damiano, Georgescu, Cremonese - Perinati - Tolive. All.: Lo Guercio. **M.Pr**

Per La Sorgente domenica 28 novembre

A Mandrogne quasi uno spareggio

Acqui Terme. Il pareggio contro l'Aurora non ha risolto le esigenze di classifica. E allora per La Sorgente la sfida di domenica a Mandrogne contro il Savoia diventa quasi uno spareggio per evitare i playoff. Le due squadre in classifica sono appaiate a quota 15, appena sopra la linea che segna l'inizio della zona pericolosa. Un passo falso può essere molto dannoso per entrambe.

Per La Sorgente non è una partita facile: il Savoia (reduce dalla vittoria sul campo del San Giuliano Vecchio), sul suo terreno è avversario ostico. Fiore all'occhiello della squadra di Candiloro è sicuramente il reparto offensivo, dove il marocchino Yas-

sin El Amraoui (in squadra c'è anche il fratello Amid) è giocatore di categoria superiore. Interessante anche il centrocampo, con elementi di qualità come Piazza e Bianco. Per La Sorgente, certa l'assenza per squalifica di Barbasso, Cavanna dovrà resistere al centrocampo.

Probabili formazioni Savoia (4-4-2): Borgoglio - Valeri, Scaglia, Borsalino, Mangiarotti - Trajanovski, Bianco, Piazza, Cermelli - Yassin El Amraoui, Sacco. All.: Candiloro.

La Sorgente (3-5-2): Cimiano - Ghione, Goglione, Olivieri - H. Channouf, Montruccio, Luongo, Berta, Giraud - Dogliotti, Genzano. All.: Cavanna. **M.Pr**

Domenica 28 novembre per l'Altaresese

Il Laigueglia pronto a far le barricate

Altares. I giallorossi tornano a giocare fra le mura amiche e difendono il primato contro il Laigueglia, penultimo in classifica e assai inguaiato al di là della posizione che occupa.

L'undici di mister Gangemi, che nell'ultimo turno è stato

battuto a domicilio dal Bragno per 2-0, in questo momento ha le sembianze di un'Armata Brancaleone che avanza in ordine sparso: tre giocatori "tagliati" appena 15 giorni fa, la prospettiva di una rivoluzione a dicembre, un attacco che assolutamente non funziona, nonostante la presenza dell'esperto Sparaccio, che non è proprio l'ultimo arrivato nelle

aree di rigore. «Mi aspetto un avversario che penserà a difendersi» - spiega mister Frumento - e dovremo essere bravi a trovare gli sbocchi giusti per colpire. Per fortuna recuperiamo Rapetto che per noi è un elemento importante».

Probabili formazioni Altaresese (4-4-2): L. Quintavalle - Gilardone, Abbate, Scaronne, Caravelli - Acquarene, Valvassura, Rapetto, Aronne - R. Quintavalle, Oliveri. All.: Frumento.

Laigueglia (4-5-1): Chaip - Alassio, Panuccio, Colli, Quaglia - Sant'Elia, Amico, Nassa, Masu, Giovagnini - Sparaccio. All.: Gangemi. **M.Pr**

Domenica 28 novembre il Castelnuovo Belbo

Col Cerro Tanaro per tornare a vincere

Castelnuovo Belbo. C'è voglia di tornare a vincere nel Castelnuovo Belbo di mister Allievi, dopo i 5 pareggi e una sconfitta ottenuti nelle ultime 6 gare di campionato. Una vittoria che manca da una vita e una vittoria fondamentale da ottenere contro il Cerro Tanaro per portare ad essere protagonisti nei quartieri alti della graduatoria. Di contro i ragazzi di Rusnach sono reduci dalla prima vittoria della stagione, il 2-0 interno contro lo Spartak San Damiano dopo aver ottenuto 8 pareggi e in classifica sono a quota 11, appena al di sopra della zona a rischio. Nelle file ospiti da tenere d'occhio il portiere Ribellino, di categoria su-

periore, il centrocampista Amatuzzo e il duo d'attacco Jamal-Morini.

Tra i locali Allievi dovrebbe schierare dal primo minuto Daniele Gai per dare più vivacità e verve ad un reparto d'attacco che costruisce tanto ma spreca moltissimo sotto la porta avversaria.

Per valori tecnici e capacità individuali, la vittoria sembra alla portata dei locali, che la cercheranno con grande determinazione.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Ronello, Gavatorra, Genzano, Sirb, Lotta, Amandola, Conta, El Harch, Giordano. All.: Allievi. **E.M.**

Domenica 28 novembre la Campese

Contro lo Struppa per vincere ancora

Campo Ligure. La vittoria sul campo del Cà Nova non sarà stata il massimo per qualità del gioco, ma i tre punti, nel calcio, hanno un valore per se stessi: la rincorsa dei draghi alle posizioni di vertice continua, e semmai, il fatto di riuscire a vincere anche nelle giornate di non grande vena può diventare un fattore qualificante.

A patto, naturalmente, di dare continuità alle vittorie, con altre vittorie. Domenica, sul terreno di casa, la Campese ha una buona occasione per allungare la striscia affrontando lo Struppa, formazione di bassa classifica che lotta per evitare i playoff.

Nei draghi, probabile la

conferma della formazione vittoriosa domenica, con una possibile variante legata a Monaco, che avrà sicuramente un minutaggio più lungo, ma il cui impiego nell'undici iniziale è ancora da valutare: si tratta di un elemento fermo da lungo tempo, ma che per caratteristiche e curriculum, ha le qualità per far compiere alla formazione di Esposito il salto di qualità: giusto dosarne il reinserimento con gradualità.

Probabile formazione Campese (4-3-1-2): D.Pastorino - Amaro, Ottonello, Ferrari, R.Pastorino - M.Pastorino, Codreanu, Oliveri - F.Pastorino, Bottero, Patrone. All.: Esposito. **M.Pr.**

Domenica 28 novembre

Trasferta abbordabile per la Rossiglione

Rossiglione. Dopo aver agganciato il secondo posto in classifica, la Rossiglione ha una ghiotta occasione per prolungare il suo periodo positivo: domenica infatti il calendario propone all'undici di mister Conti una trasferta, tutto sommato abbordabile, sul campo del Cep. I genovesi, che occupano le posizioni di fondo della classifica, sono reduci da un buon punto conquistato grazie al pareggio 3-3 sul campo del Lagaccio, ma tecnicamente non sono paragonabili all'undici bianconero: si tratta di una squadra tigna e grintosa, ma con poche individualità di rilievo. Fra gli elementi di spicco, sicu-

mente il centravanti Geremica, mentre l'estroso, ma molto incostante, trequartista maghrebino Ben Mabrouk può essere un fattore di imprevedibilità in grado di creare qualche problema: una gestione della gara accorta, comunque dovrebbe bastare ai bianconeri per cogliere il risultato pieno.

Per la Rossiglione, probabile la riconferma della squadra vittoriosa senza problemi sul Borgo Incrociati.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Zunino, Fossa, Macciò - Peralisi, Sciutto, Bisacchi, Martini, Nervi - Roversi, Ravera. All.: Conti.

Pallapugno

Convegno a Savona con Giorgio Caviglia

È in programma per venerdì 26 novembre a partire dalle 17,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona il convegno: "La Pallapugno nella tradizione Savonese". L'iniziativa si avvale del patrocinio di Comune, Provincia e Regione Liguria. Fra gli oratori del convegno lo scrittore valbormidese Giorgio Caviglia. Seguiranno le premiazioni a cura del comitato provinciale della Fipap presieduto da Roberto Pizzorno.

Fra i premiati spiccano: Aldo Gasco (Premio Ruffino), Sergio Viazzi (Premio Bertone), Rosanna Viberti, segretario Coni di Savona (Premio Deza-

ni), Giorgio Caviglia (Una vita per il balon), Mauro Bellerio (Premio Cassini), Oscar Giribaldi, giocatore di serie A (Premio al campione), Daniele Bertolotto (Premio Vio), Ezio Ravio (Amico dello Sport), Guido Buschi (Premio Marello - Fischietto del balon) e Federico Matta (Comunicatore del balon). Riconoscimenti anche alla Spes Savona vincitrice del campionato di serie C2, e alle amministrazioni comunali di Savona, Loano, Vendone, Cairo Montenotte, Cengio, Dego, Murialdo, Bormida, Pontinvrea, Roccavignale e Sassello.

Domenica 28 novembre in 3ª categoria

Doppio big match per Cassine e Sexadium

Aurora P. - Cassine. Partita basilare per il Cassine, che a Pontecurone affronta l'Aurora, salita nel frattempo al secondo posto a quota 18, 4 punti meno dei cassinesi. L'Aurora fra tutte le squadre del girone è quella che più ha colpito, più dello stesso Cassine, per corallità del gioco e efficacia degli automatismi: il 4-4-2 zonaiolo di mister Delfino è un meccanismo difficile da mettere a punto, ma che a questi livelli può garantire, quasi da solo, il salto di qualità. Nel Cassine, Macario potrebbe rientrare dal primo minuto, ma mancherà Mario Merlo squalificato; per i grigioblu, comunque, a disposizione due risultati su tre.

Probabile formazione Cassine (3-4-2-1): Roci, Marco Merlo, Bistolfi, Fucile - Moretti, Borgatti, R.Bruno, Milenkovski - Maccario (Zoma), Rizzo - Balla. All.: Nano

Francavilla - Bistagno. Prova di maturità per il Bistagno, apparso in crescendo. I ragazzi di Aresca cercano i tre punti sul terreno di un Francavilla fin qui piuttosto altalenante nelle prestazioni.

Probabile formazione Bistagno (3-4-3): De Rosa - Manfredi, Benzitoun, Vomeri - Magistrello, Cervetti, Zanardi, Serio - Posca, Trevisol, Lkhdari. All.: Aresca.

Sexadium - Casalcermelli. L'altro big match di giornata va in scena sul campo di Sezzadio, dove il Sexadium cerca di superare il Casalcermelli, un po' in calo nelle ultime settimane, dopo una partenza sprint. I sezzadiesi, dopo il mezzo passo falso di Bistagno, cercano tre punti per rilanciare la propria candidatura al vertice: bisogna vincere per andare al riposo invernale in tranquillità.

Probabile formazione Sexadium (4-5-1): Migliazzi - Ceroni, Altin, Madeo, Badan - L.Boccarelli, A.Boccarelli, Al.Paschetta, Donald, Erid - An.Paschetta. All.: Varnero.

Valle Bormida Bistagno - Vignole. Tra le squadre più in forma nelle ultime due settimane c'è sicuramente anche il Valle Bormida, che sembra

aver ritrovato la giusta cadenza dopo una serie di passaggi a vuoto. Contro un avversario sulla carta non irresistibile, mister Caligaris chiama i suoi alla grande prestazione: «*Ci servono tre punti per chiudere in bellezza l'andata e pianificare un girone di ritorno che possa darci soddisfazioni*».

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Sbarra - A.Piovano, Mazzarello, Astesiano, Reverdito - Lafi, Tenani, Garrone, Malvicino - Barberis, M.Piovano. All.: Caligaris.

Incisa - Praia. L'Incisa ultima della classifica contro la prima della classe, il Praia: gara che sembra già essere segnata in partenza ma si sa, il calcio è bello e riserva sempre risultati a sorpresa dalla serie A alle categorie minori: è questo quello che si augura di cuore mister Beretta. Nelle file ospiti di mister Fassi da tenere d'occhio Sarniola, Audenino, Napoli e Beltracchini ma è tutto il complesso e la coesione del gruppo che fanno degli ospiti i principali candidati al salto di categoria. Nei locali tutti a disposizione e pronti per cercare il risultato eclatante di giornata.

Probabile formazione Incisa Scapaccino: Maravalle, Gigliotti, Mazzeletti, Pironti, Rivaschio, Sandri, F.Giangreco, Boggero, Morabito, Tardito, Massimelli. All.: Beretta.

Montemagno - Calamandranese. Continuare a vincere: è questo l'input di mister Boido ai suoi nella settimana che precede la gara di Montemagno. L'undici Calamandranese dovrà ancora fare a meno di Bongiorno e forse per la gara odierna recupererà Pandolfo. Una gara da vincere visto la pochezza degli avversari che sono in fondo alla graduatoria, ma è d'obbligo mantenere alta l'attenzione, perché qualunque gara riserva sempre il suo rischio.

Probabile formazione Calamandranese: Cirio, Iannuzzi, Ratti, Pavese, Spertino, Mazzapica, Zamponi, Bocchino, El Harch, Colelli, R De Luigi. All.: Boido.

M.Pr - E.M.

Pallapugno serie B

Bubbio, Spigno, S.Stefano insieme nel torneo di B

Spigno M.to. Sono undici, per ora, le squadre iscritte al prossimo campionato di serie B e, in Val bormida, tornano ad essere due; il Bubbio e la Pro Spigno, ma potrebbero salire a tre se andrà in porto il progetto che vede l'MDM Valbormida lanciata verso l'ingaggio del battitore Luca Belmonti che lascia l'Imperiese dove è approdato il gorzegnese Cristian Giribaldi. Scende in B anche la Santostefanese di Santo Stefano Belbo. Delle undici, nove sono piemontesi e due liguri. In Piemonte sono concentrate in provincia di Cuneo, ben sette, una in provincia di Asti ed una in quella di Alessandria.

Le novità più grosse riguardano la Santostefanese Augusto Manzo che ha rivoluzionato il quartetto base; alla corte di patron Cocino sono arrivati il giovane battitore Marcarino dal Ricca, l'esperto centrale Paolo Voglino dal Castagnole, il terzo Vincenti dal Ricca mentre il d.t. Italo Gola, riconfermato alla guida dei biancoazzurri, potrebbe puntare sul vivaio per completare la squadra.

Novità anche a Bubbio dove approda il giovane Burdizzo in battuta mentre il cortemiliese Riccardo Molinari, giocatore con un passato glorioso in A, farà da centrale. Sulla linea dei terzini ingaggiato Ghisolfo e

confermato Nada. A Spigno un solo cambio ma estremamente importante; a guidare i gialloverdi è stato chiamato Andrea Dutto, ex del Bistagno, lo scorso anno in A con l'Albese, con il quale giocheranno il centrale Diego Ferrero ed i terzini De Cerchi e Gonella tutti e tre con una lunga militanza in maglia gialloverde.

Tra le novità della B l'esordio del San Biagio della Cima, comune di 1300 anime ai confini con la Francia, che si affida al corazziere Tommaso Guasco per il ruolo di battitore cui sono stati affiancati gli esperti Martini da centrale, Maglio e Rosso sulla linea dei terzini. La Neivese, neopromossa, ha ingaggiato Daniele Giordano, ex di Bubbio e Albese, con Somoano da centrale ma, il colpaccio dell'ultima ora lo ha fatto la Merlese di Mondovì che ha ingaggiato Alessandro Bessone, battitore con una lunga militanza in serie A.

Le undici squadre con i capitani: **Bubbio** (Burdizzo); **Augusto Manzo Santostefanese** (Marcarino); **Caraglio** (Pettavino); **Ceva** (Fenoglio); **Imperiese** (C.Giribaldi); **Merlese** (Bessone); **Neivese** (D. Giordano); **Pro Spigno** (A.Dutto); **Ricca** (Rissolio); **San Biagio della Cima** (Guasco); **Speb** San Rocco (Rivoira). **w.g.**

Scacchi

Inaugurata la sezione a Monastero Bormida



I partecipanti al torneo di inaugurazione.

Monastero Bormida. Sabato 20 novembre si è svolto, in occasione dell'inaugurazione della sezione scacchi della Banca del Tempo di Monastero Bormida, un torneo semilampo con sei turni di gioco e la partecipazione di 12 giocatori. Al termine della gara ha vinto con pieno merito Tome Cekov che con 6 punti ha preceduto Giampiero Levo con 5 e Giancarlo Badano con 4. La nuova sezione scacchistica è ubicata presso la sede della Banca del Tempo nella sala da tè di Monastero Bormida ed accoglie tutti gli appassionati scacchisti tutti i lunedì sera dalle ore 21 circa in poi. Per domenica 28 novembre, invece, il circolo scacchistico acquiese "Collino Group" organizza la 22ª edizione del torneo semilampo a squadre "La Viranda". La tradizionale manifestazione, probabilmente il più importante torneo a squa-

dre del Piemonte e della Liguria, si svolgerà come al solito negli accoglienti locali dell'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto con inizio alle ore 10. La gara si disputerà su sette turni di gioco in ciascuno dei quali ogni giocatore avrà a disposizione 15 minuti di tempo per terminare la propria partita. Come sempre è prevista la partecipazione di circa 25 squadre (i capitani delle formazioni hanno già provveduto ad effettuare la preiscrizione) di tre giocatori provenienti da Piemonte Liguria e Lombardia, con un livello tecnico estremamente elevato (ad oggi hanno già garantito la propria adesione 5 Maestri e numerosi Candidati Maestri).

Un'ottima occasione per gli appassionati per passare una giornata giocando a scacchi gustando l'ottima eno-gastronomia dell'agriturismo "La Viranda".

Badminton

Acqui vince facile CS Etna battuto 5-0



Acqui Terme. Si rivela più facile del previsto, malgrado la pesante assenza di Xandra Stelling, la prima gara del campionato che vede l'Acqui Badminton impegnato in trasferta contro il CS Etna. Finisce con un "cappotto" rifilato alla squadra siciliana con gare per giunta tutte vinte in soli due set. Parte subito bene l'Acqui con la gara del doppio femminile, giocato da Gruber-Dacquino contro Mauro-Scalici e vinto 21/10, 21/7; secondo punto per gli acquiesi con il doppio maschile e vittoria facile di Mondavio-Battaglino su Chillemi-Franceschino per 21/9, 21/11; stesso copione nei due singolari vinti da Mondavio su Franceschino e da Claudia Gruber sulla Scalici con i punteggi di 21/12, 21/15 e 21/7, 21/2. Il quinto punto infine arriva grazie alla coppia di misto con Daquino-Battaglino vincitori su Mauro-Chillemi per 21/17, 21/7. Domenica 28 novembre, alle 14, nella Palestra dell'ITIS, seconda gara di campionato di serie A contro l'Olimpia, altra squadra siciliana.

Calcio Juniores: le classifiche

Juniores nazionale girone A

Classifica: Santhià 28; Derthona 20; Solbiatese Arno 19; Calcio Chieri 18; Cuneo 17; Albese 16; Settimo, Asti 14; **Acqui** 13; Borgosesia 12; Aquanera 10; Rivoli 8; St Christophe 7; Novese 1. **Prossimo turno (27 novembre):** Novese - **Acqui.**

Juniores regionale girone G

Classifica: Santenese 28; SanMauro 27; **Canelli** 24; Cambiano 23; Villalvernia V.B. 20; Trofarello 16; **Nicese**, Pro Villafraanca 13; Colline Alfieri 12; S. Giacomo Chieri 11; Castellazzo B.da 10; **Cassine** 9; Carignano 7; Monferrato 4. **Prossimo turno (27 novembre):** Carignano - **Cassine**, **Nicese** - Cambiano, Santenese - **Canelli.**

Juniores provinciale AL girone A

Classifica: Auroracalcio 21; Vignolese 18; Libarna, Pozzolesse, Audax Orione 17; Gaviese 16; Villarmagnano 15; **Ovada**, Castelnovese 14; Carrosio 11; Leone Dehon, S. Giuliano V. 10; Arquatense 7; Castelnuovo S. O. **Prossimo turno (27 novembre):** Ovada - Arquatense.

Juniores provinciale AT gir. A

Classifica: Astisport, Nuova Sco. 25; Quattordio 21; Sandamianese 19; S. Domenico S. 17; Felizzanolimpia 16; Ucm Valleversa, Sporting Asti 12; Asca 7; Pro Valfenera, **Calamandranese** 4; Torretta 3. **Prossimo turno (27 novembre):** Sporting Asti - **Calamandranese.**

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '98
Junior Acqui
Vignolese7
0

Anche in questa occasione, come contro Felizzanolimpia e Arquatese, le forze in campo erano chiaramente a favore degli acquilotti, ma è importante sottolineare il grande lavoro psicologico del mister che proprio in queste partite, dove c'è solo tutto da perdere, è riuscito a far scendere in campo una formazione agguerrita, tatticamente diligente e con la voglia di vincere sin dal primo minuto. Non resta che segnalare i marcatori di giornata: prima doppietta e primi gol in campionato per Cavallero e una segnatura per Montorro, Bagon, Pastorino, Cortesogno e Larousi. Sabato 27 novembre big match a Novi Ligure contro la forte Novese che concede i bianchi in classifica di sole due lunghezze.

Convocati: Ghione, Nobile, Accoli, Bagon, Bianchi, Burcea, Cavallero, Cortesogno, Gallesse, Gilardi, Ivaldi, Larousi, Mazzini, Montorro, Pastorino, Rabellino, Rosamilia, Vitale. Allenatore: Roberto Bobbio.

GIOVANISSIMI '97

7

ASD Acqui

1

La netta vittoria dei padroni di casa è legittima e meritata, questo Cuneo è sicuramente una gran bella squadra. In questa occasione i bianchi di mister Robotti sono entrati in campo con un approccio sbagliato e con la complicità del gol subito dopo pochissimi minuti si sono letteralmente sciolti come la neve al sole incassando alla fine ben sette imprevedibili reti. Nulla di compromesso comunque considerando che questa è la prima battuta d'arresto dall'inizio stagione. Ora si deve subito ritrovare la concentrazione abituale, quella che ha portato questa ottima formazione ad un invidiabile filotto di vittorie e ripartire già dal prossimo impegno ufficiale. Per la cronaca il gol della bandiera porta la firma di La Rocca che anche in questa occasione, nonostante la debacle, ha voluto lasciare il suo personale segno.

Formazione: Roffredo, Lorenzo Barisone, Gatti, Basile, Moretti, Minetti, Bosio, Cambiaso, Luca Barisone, Boveri, La Rocca. A disposizione: Correa, Gazia, Cavallotti, Pellizzaro, Martinetti, Giuso, Giacchero. Allenatore: Paolo Robotti.

GIOVANISSIMI '96

5

ASD Acqui

1

Nulla da fare, ed in parte si poteva supporre alla vigilia, per i ragazzi di mister Tesaro che sono stati battuti da quella che verosimilmente sarà alla fine la regina di questo campionato; l'Orbassano è una squadra forte, unita e molto prestante sia fisicamente che tecnicamente e a tutto questo va aggiunto un trio d'attacco che può essere considerato stellare per queste categorie e che ha fatto e fa impazzire tutte le difese sin qui incontrate. L'Acqui ha dimostrato, nonostante il pesante passivo, di giocare con impegno e con il massimo della volontà sino alla fine ma ha ancora molto da lavorare. La rete dei bianchi è di Alam su calcio di rigore.

Formazione: Merlo, Murra, Foglino, Picuccio, Baldizzone, Bosetti, D'Alessio, Nobile, Bosso, Allam, Pane. A disposizione: Sorato, Xhelljaj, Papri, Mantelli. Allenatore: Diego Tesaro.

ALLIEVI '95
Ovada calcio
ASD Acqui3
2

Su di un campo al limite della praticabilità i bianchi di mister Ferrero offrono una prestazione opaca ed abulica giocando una partita a ritmi molto blandi e senza la necessaria concentrazione per avere la meglio sui padroni di casa, e alla fine, nonostante si siano create alcune buone occasioni, i locali riescono a fare loro l'intera posta.

Ovadesi in gol dopo una decina di minuti ma alla mezz'ora della prima frazione i bianchi agguantano il pari sugli sviluppi di una ribattuta su calcio di rigore con Stojkowski lesto a ribadire in rete la respinta sul pe-



Gli Esordienti '98.

nalty concesso per fallo sull'ottimo Battiloro e dopo un paio di giri di orologio, i termali vanno addirittura in vantaggio con Quinto che gira in rete un perfetto traversone dalla fascia ancora di Battiloro, sicuramente il migliore tra i suoi in questa occasione. Quattro minuti e arriva il pari dell'Ovada su svarione difensivo. Nella ripresa i bianchi ci credono un po' di più ma sbagliano molto in fase conclusiva, non sbagliano invece i padroni di casa che al 38° trovano la rete della definitiva vittoria ai danni di una squadra che ha gettato letteralmente alle ortiche una occasione d'oro. «Sono molto amareggiato - dice a fine match mister Ferrero - e un po' me l'aspettavo, siamo entrati in campo con sufficienza, forse qualcuno dei miei ha pensato di avere vinto la partita prima ancora di giocarla e alla fine si è visto il risultato, bisogna tornare con i piedi per terra, così non si va da nessuna parte, voglio quell'umiltà e quello spirito di sacrificio che non vedo più da qualche settimana».

Formazione: Benazzo, Vitale, Erbabona, Baldizzone, Foglino, Murra, Masini, Coltellina, Gaino, Quinto, Stojkowski. A disposizione: Gallesse, Da Bormida, Gallareto, Argiolas, Battiloro, Virga, D'Onofrio. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI '94

ASD Acqui

3

Calamandranese

1

Seconda uscita stagionale e seconda netta e meritata vittoria per i ragazzi di mister Dragone che, dopo l'ottima prima in trasferta, bissano prestazione e risultato tra le mura amiche in un match gagliardo contro un ottimo avversario.

Bravi i bianchi a non cadere nella trappola preparata dagli ospiti, rompere il gioco dei termali e colpirli in contropiede e bravi a colpirli con le loro stesse armi.

Passano 10 minuti e Laborai segna un gol capolavoro, botta al volo di destro su perfetto traversone di Masuelli che lo pesca smarcato e pronto alla realizzazione, da lì a fine frazione almeno tre palle gol e due legni colpiti, ma sono gli ospiti a trovare il momentaneo pareggio su una delle pochissime azioni da loro create nel corso del match.

Nella ripresa si assiste ad un monologo dei bianchi che tornano subito in vantaggio grazie a Bonelli e costruiscono non concretizzando altre tre ghiotte palle gol, ma nel finale tanto sforzo viene premiato con il gol di Randazzo che sancisce definitivamente la superiorità dei termali primi in classifica a punteggio pieno

ALLIEVI Savona

1ª fase - Girone B

Varazze

6

Sassello

0

Troppo esperta la squadra varazzina per i giovani padroni di casa che su di un degli Appennini al limite della praticabilità hanno faticato a costruire gioco lasciando il campo agli avversari.

Fazio, autore di ben quattro reti, e compagni hanno concesso solo due palle gol peraltro non sfruttate dagli attaccanti biancoblu. Per il Sassello un passo indietro rispetto alle



Riccardo Lucarino, difensore della Juniores.

nel Campionato Regionale.

Formazione: Bertrand, Nelli, Merlo, Gonnella, Righini, Randazzo, Bonelli, Pesce, Laborai, D. Olivieri, Masuelli. A disposizione: S. Oliveri, Verde, Caselli, Pastorino, Maggio, Moretti, Ravera. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES nazionale

ASD Acqui

0

St Christophe

1

Pronti via e arriva il gol degli ospiti che alla fine deciderà la partita. I termali giocano una buona partita, sicuramente in netto miglioramento rispetto alla prestazione precedente, senza purtroppo riuscire, specie nella prima frazione, a concretizzare in rete tutto il lavoro creato. Gli ospiti si sono trovati subito in vantaggio e a loro è bastato saper amministrare la partita ed in questo ci sono riusciti con la complicità di una squadra avversaria che ha saputo manovrare ma non concludere. Nella ripresa, subito il brivido di una ghiotta opportunità ospite, tra le occasioni create dai bianchi arriva il palo colpito da Granieri che da un po' di carica e verve ai termali bravi a trovare anche la rete con Gallizzi ma la terna non convalida tra lo stupore generale un gol che ai più era sembrato regolare. Nel finale si vede uno sforzo concreto, reazione che arriva troppo tardi e che non produce l'effetto desiderato; gli ospiti sono in affanno ma né Merlo, né Gotta e neppure Carminio che ci provano nel rush conclusivo riescono a chiudere il match con un pareggio che sarebbe stato un risultato più giusto.

Formazione: Gallo, Pari, Briasco, Sartoris, Lucarino (20° pt. Righini), D'Agostino, Fischella, (13° st. Gallizzi), Merlo, Gotta, Granieri, Daniele (8° st. Carminio). A disposizione: Ranucci, Cutuli, Guglieri, Palazzi. Allenatore: Luca Marengo.

Calcio giovanile Sassello

ultime prestazioni, mentre il Varazze si rilancia ai vertici della classifica. Migliori: Fazio A., Hijji (P), Zunino (S).

Sassello: Ravera, Zunino, Petrucci (Bracchi), Tanase, Dabove, Giardini, Scarpa (Bassi), Marforio, Deidda (Pesce), Cheli (Barison), Najarro (Rizzo). Allenatore: Dabove.

Varazze: Patruno, Beccaria, Fazio D., Gaggero, Furiosi, Giusto, Casella, Masio, Fazio A., Hijji, Loi. A disposizione: Gustavino, Camogli, Parodi, Cerruti, Armellini. Allenatore: Foglia.

Calcio giovanile La Sorgente



Gli Esordienti '99.

PULCINI

Le gare dei Pulcini 2000, 2001 e misti sono state sospese per impraticabilità del campo. Saranno recuperate sabato 27 novembre.

ESORDIENTI '99

Aurora

2

La Sorgente

4

Il campionato per gli Esordienti '99 gialloblu si conclude con una vittoria sul campo dell'Aurora in Alessandria. Nonostante il terreno pesante per la pioggia, i ragazzi interpretano l'incontro con grande impegno e determinazione. Nelle prime due frazioni di gioco entrambe le squadre lottano con grinta, i sorgentini pressano gli avversari nella loro parte di campo esponendosi in alcune occasioni al contropiede dei contendenti, ma la grinta di Gatti tra i pali e le azioni dei difensori riescono a mantenere il risultato inalterato. Nella terza frazione di gioco i sorgentini impongono agli avversari il loro ritmo e si portano in vantaggio con rete di Vacca. Nonostante la pronta reazione degli avversari sono ancora i sorgentini ad avere nuovamente le occasioni più pericolose.

Convocati: Gatti, Voci,

Piccione, Coppola, Benzi, Astengo, Vacca, Ivanov, Rosini, Ponzio, Hysa, Camera, Negrino, Shehu, Luis Alves.

GIOVANISSIMI regionali

La Sorgente

1

C.B.S. Torino

1

Grande prestazione per i Giovanissimi regionali contro la forte formazione del CBS Torino, società satellite del Milan. I ragazzi di mister Oliva disputano una gara quasi perfetta sia a livello tecnico-tattico che atletico. Per i primi 10 minuti sono i gialloblu i padroni del campo, riuscendo a mettere in seria difficoltà gli ospiti con un ottimo pressing e buone giocate, sfiorando il gol in un paio di occasioni, ma purtroppo sono i torinesi a passare in vantaggio.

Nonostante il gol subito, i sorgentini non si demoralizzano continuando a giocare senza concedere quasi niente grazie all'ottima prova del reparto difensivo.

Nella ripresa Pavanello e compagni partono a testa bassa chiudendo gli ospiti nella propria metà campo, riuscendo a pareggiare dopo una decina di minuti con Siriano ottimamente servito da La Cara. A questo punto il CBS preme sull'acceleratore

alzando di molto il baricentro, colpendo due volte i legni con tiri da fuori area; i gialloblu però non si disuniscono agendo molto bene in contropiede e sfiorando il gol della vittoria. Molto soddisfatto il mister per l'ottima prestazione di tutti i ragazzi in un campionato difficile contro una squadra che punta alle finali regionali.

Formazione: Garrone, Mazzoleni, Pagliano, Olivero, Manto, Masieri, Moscoso, Cebov, Siriano (Farina), Pavanello, La Cara. A disposizione: Ilkov, Maccabelli.

ALLIEVI

La Sorgente

1

Arquatese

4

Un'altra brutta prestazione per gli Allievi gialloblu. Dopo aver subito due gol all'inizio del match, i sorgentini anziché reagire si sono adagiati, lasciando agli avversari le redini del gioco. Il gol della bandiera è stato segnato da Reggio.

Formazione: Consonni, Gaglione, El Quadrassi (Fenoglio), Facchino (Sridi), Girasole, Rinaldi, Astengo, Antonucci, Zahriev, Reggio, Fiore (Oshama). Allenatore: Picuccio.

C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5

Sesta giornata per il campionato di calcio a 5 organizzato dal CSI. Pat Trasformatori e FK Blatec procedono a braccetto in cima alla classifica, grazie a due vittorie che permettono loro di portare a cinque i punti di vantaggio sulla terza in classifica. Mentre però il Pat Trasformatori batte agevolmente con l'eloquente punteggio di 7 a 0 il BSA San Marzano, più difficile è il match dell'altra capolista. Vittoria con il minimo scarto ma avversario nettamente più insidioso. Si tratta proprio della terza in classifica, quel Calosso che ora dovrà tentare il riaggancio in vetta al campionato. Lenti ma violenti al quarto posto, con una sola lunghezza di distacco dal Calosso e vincitori a loro volta in una gara mozzafiato giocata contro lo Stadio Marocco e vinta con un gol di differenza. Nelle altre due partite il Vecchio Stampo in sacca nove volte la sfera nella porta del malcapitato Futsal Nice e i Bad Boys

Calendario 8ª giornata: mercoledì 1° dicembre, palazzetto: ore 21.30 Stadio Marocco - BSA/San Marzano; ore 22.30 Lenti ma violenti - Loc. Campanon/Paraf. Balestrino; campo tensostruttura: ore 21 FK Blatec - Pat Trasformatori; 22 Calosso - Vecchio Stampo; ore 23 Futsal Nice - Bad boys.

Calcio a 7

Anche il campionato di calcio a 7 si avvia al giro di boa del girone di andata.

Girone A. Il GSA Florida ha dato un colpo alle ambizioni del P-Sei, vincendo lo scontro diretto per 3 a 2 al termine di una combattutissima ed equilibrata partita. Testa della classifica quindi per i vincitori del match, che rimangono affiancati dalla Termoidraulica Vogliotti che vince con relativa facilità contro il BSA San Marzano. Rientra nel lotto delle pretendenti alla vittoria finale del girone anche la Pizzeria Cristallo che vince contro gli Amici di Nico col punteggio di 10 a 4.

Girone B. Il Bar Columbia si trova al comando grazie anche alla valanga di gol, 8, rifilati alla seconda in classifica, il CR Bra/Vecchio Mulino. Con questa zampata gli acquisti ipotizzano il primo posto nel girone di andata della stagione regolare, anche se devono ancora osservare il proprio turno di riposo. Proprio Cra/Vecchio stampo, insieme all'Araldica Vini sono le principali antagoniste del Bar Columbia. Al-

Classifica: Pat Trasforma-

tori e FK Blatec 18; Calosso 13; Lenti ma violenti 12; Vecchio stampo 10; Loc. campanon/Paraf. Balestrino, Stadio Marocco e Futsal Nice 4; BSA San Marzano 2; Bad boys 1

Calendario 6ª giornata: lunedì 29 novembre presso il campo di Monastero Bormida: ore 20.30 Termoidraulica Vogliotti - P-sei; ore 21.30 BSA San Marzano - Monastero Bormidero; ore 22.30 GSA Florida - Pizzeria Cristallo. Riposa Amici di Nico.

GIRONE A - risultati 5ª giornata: Amici di Nico - Pizzeria Cristallo 4-10; P-Sei - GSA Florida 2-3; BSA San Marzano - Termoidraulica Vogliotti 2-5.

Classifica: Termoidraulica Vogliotti* e GSA Florida 12; P-Sei* e Pizzeria Cristallo* 9; Monastero Bormidero* 3; BSA San Marzano* e Amici di Nico 0. (*una partita in meno)

Calendario 6ª giornata: lunedì 29 novembre presso il campo di Monastero Bormida: ore 20.30 Termoidraulica Vogliotti - P-sei; ore 21.30 BSA San Marzano - Monastero Bormidero; ore 22.30 GSA Florida - Pizzeria Cristallo. Riposa Amici di Nico.

GIRONE B - risultati 4ª giornata: Lenti ma violenti - Araldica vini 6-8; Cr Bra/Vecchio Mulino - Bar Columbia 1-8; Capo Nord - Monastero FC non disputata.

Classifica: Bar Columbia 10; Araldica Vini* e Cr Bra/Vecchio Mulino* 6; Capo Nord** e Sporting Club Canelli 3; Lenti ma violenti 1* e Monastero FC 0** (*una partita in meno)

Calendario 6ª giornata: giovedì 2 dicembre presso il campo di Monastero Bormida: ore 20.30 Sporting Club Canelli - Cr Bra/Vecchio Mulino; ore 21.30 Araldica Vini - Monastero FC; ore 22.30 Lenti ma violenti - Capo Nord. Riposa Bar Columbia.

14° Rally Ronde d'Inverno

La coppia Barisone-Araspi vince sulle strade di casa

Bistagno. Sembrava quasi un'impresa per il bistagnese Marco Barisone poter vincere un rally; il riuscirci nella gara di casa ha un sapore che in pochi hanno potuto assaporare. Oltretutto, la lotta non è stata solamente contro il cronometro o gli avversari, anche le condizioni meteo hanno contribuito a rendere la vita difficile a tutti.

Si è iniziato con la pioggia di sabato 20 novembre, per passare al fango sulla strada durante la gara di domenica 21 ed infine alla fitta nebbia calata nella sera che ha reso problematico il transito.

Ma loro, Marco Barisone e il suo navigatore Daniele Araspi, hanno saputo sfruttare al meglio le loro "note" vincendo anche l'ultima speciale in 8'36"4 e confermandosi primi assoluti.

Dopo i bistagnesi che hanno corso su una Peugeot 206 WRC, si sono piazzati Gianluca Verna e Davide Rossello, staccati di 19"8, alla guida di una Renault Clio Williams, terzi Manuel De Micheli e Daniele Michi a 33"6 su Renault Clio S16 che per lo scarto del tempo peggiore riescono a scavalcare Gino-Ravera quarti su Peugeot 207 S2000 a 34"0. Seguono Pinzano-Zegna a 46"1, Botta-Di Giorgio a 56"0, Alternin-Sini a 59"6, Tamagnini-Tamagnini a 1'02"7, Bianciotto-Bruno a 1'59"7 e Chiaberto-Carrucciu a 3'13"8.

L'andamento della gara

Prima Prova Speciale (P.S.1) km. 10,8, ore 8.32: Inizia regolarmente alle ore 8,32 la sfida, con il miglior riscontro cronometrico ottenuto dall'atletissimo Marco Barisone al suo esordio su di una vettura della categoria più alta; infatti il bistagnese portacolori della VM Motor Team, affiancato da Daniele Araspi impiega 6'30"9 a percorrere gli oltre 10 Km di speciale con la Peugeot 206 WRC.

Con 11"4 di distacco si piazza al secondo posto il compagno di scuderia Gianluca Verna con l'inseparabile Davide Rossello su Renault Clio Williams di classe FA7, mentre il terzo miglior tempo lo siglano i cuneesi Alessandro Gino e Marco Ravera su Peugeot 207 Super2000 staccati di 15"1.

P.S.2 (ore 11.18): È dei casalesi Gianluca Verna e Davide Rossello il miglior tempo sul secondo passaggio. 6'43"0, 7



L'auto dei vincitori in corsa.



decimi in più del precedente, ma considerando il deterioramento del fondo stradale e la Clio Williams con le sole due ruote motrici, la loro prestazione è davvero performante.

Secondo tempo per Marco Barisone ad 1"3 con la Peugeot 206 WRC e terzo l'ottimo giovane driver di Carcare Manuel De Micheli a 3"3 con la Clio S16.

P.S.3 (ore 10,18): Marco Barisone e Daniele Araspi vincono la loro seconda prova impiegando 6'38"8 e aggiungono altro margine nella classifica generale, ora a 15"6 dal diretto avversario Verna che, secondo in prova accusa un ritardo di 9"7.

Terzo tempo per la coppia De Micheli-Michi +15"2 che risulta più veloce di Gino-Ravera quarti a 16"8 dai leader della gara.

Il giovane Botta ottiene un ottimo quinto tempo +20"4, mentre i Tamagnini "brothers" sono sesti con un ritardo di 21"4.

P.S.4: Sono 35 i minuti di ritardo accumulati per la rimozione delle vetture ferme in prova e mentre ci si prepara per lo start dell'ultima fatica di questa 14° Ronde d'Inverno, una fitta nebbia incombe rapidamente sull'intera vallata.

Solo i primi undici concorrenti riescono a terminare la prova, poi, su suggerimento dei commissari in prova, il Direttore di Gara sospende le partenze e assegna il tempo imposto forfaitario calcolato, a seguito della decisione dei Commissari Sportivi.

Marco Barisone vince prova e gara, i Tamagnini siglano il secondo tempo con 18"0 di distacco dai primi assoluti, Botta è terzo a 30"4.

Pinzano è quarto in prova a 32"7 davanti a Verna 38"4, mentre per Alternin sesto, il distacco è di 1'00"6.

Chiudono la classifica Gino a 1'11"8, Bianciotto a 1'24"1, Poratto a 1'46"3 e De Micheli a 1'54"3.

w.g.

Rally di Bistagno

"Tanta gioia e pochi dolori..."

Bistagno. Scrive il vice-sindaco Roberto Vallegra: «Nei giorni di sabato 20 e domenica 21 novembre si è svolta la 14ª edizione del Rally Ronde d'Inverno, prima volta a Bistagno. Mi sembra giusto iniziare questo articolo con un'analisi accurata di quanto successo in questi due giorni.

Non posso assolutamente negare disagi alla normale circolazione del traffico, ma si sa...non si può avere tutto. Impossibile fare festa, creare eventi, portare molta gente in paese e non subire alcune giuste osservazioni. Iniziamo con un po' di sana auto critica.

Nei giorni precedenti il Rally, l'amministrazione comunale si era impegnata per notiziare i cittadini sulle difficoltà che ci sarebbero state durante la giornata di domenica.

Sono stati scritti degli articoli, sempre su L'Anfora per informare in particolare modo tutti i residenti del tratto di strada che va da Via Toscanini a frazione Ronco Gennaro, sono stati affissi dagli organizzatori gli orari delle prove all'altezza di ogni incrocio sempre su detta strada e sono stati presi accordi con di-

verse persone che hanno rappresentato anche a me personalmente alcuni problemi.

Forse tutto ciò non è bastato e con umiltà siamo pronti ad annotare ogni cosa per poter migliorare l'organizzazione dell'edizione 2011, se ci sarà, magari scrivendo una lettera informativa ad ogni famiglia che risiede nel tratto di strada interessato, significando però fin da ora che per uno stato di necessità una prova di un qualsiasi Rally si interrompe senza problemi.

Vorrei terminare queste considerazioni con il dire che se si vuol essere sicuri di non sbagliare mai, non si fa niente. Tutti gli eventi hanno un lato negativo: le feste estive disturbano perché l'orchestra suona fino all'una, il carnevale è bello, ma sporca le strade e bisogna poi spendere soldi per pulirle, ecc...ecc...

È risaputo che chi è un pochino intraprendente rischia sempre qualcosa in più degli altri.

Ora guardiamo gli aspetti positivi; l'evento ha fatto sì che Bistagno si animasse e potesse offrire ai visitatori i servizi graditi. Ho visto molta gente nei bar, ristoranti ed al-

tri negozi. Questo mi fa molto piacere perché da un po' di scossa al nostro commercio.

Vorrei ringraziare tutte le associazioni del territorio, ossia Pro Loco (organizzatori dell'evento), Soms, alpini, cacciatori e Aib, che come al solito si sono prodigati per cucinare. Un grazie a tutti i volontari, davvero tanti che hanno collaborato con il Comune e le associazioni.

Bisognerebbe nominarli tutti, però la lista sarebbe troppo lunga e temerei di dimenticare qualcuno... Ho visto veramente tanta gente, di ogni età, divertita ed affascinata dal rombo dei bolidi da gara.

Ed ora la ciliegina sulla torta, primo assoluto del 14° Rally Ronde d'Inverno, si chiama Marco Barisone, bistagnese, 35 anni ed una passione sfrenata per i motori.

Io sono cresciuto con lui, siamo di leva e vi assicuro che già alle elementari parlava di rally e macchine da corsa.

I sogni, ogni tanto diventano realtà e lui lo può confermare!

Grazie Marco per la grande soddisfazione che ci hai regalato! Sei stato grande!..»

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Tutto facile per l'Aleph Bar contro l'Evils Davils, 13 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Alessandro Graziano, Patrizio De Sarno, un autorete, la doppietta di Giovanni Roveta e ben 8 reti di Yousef Lafi, per gli avversari in gol due volte Danny Marcantonio.

Vittoria di misura per il Montechiaro sull'Autorodella per 8 a 7 grazie alle reti di Morris Pistone, Accusani Giuseppe e le triplette di Marco Piovano e Luca Righini, per gli avversari in gol Davide Ravaschio, due volte Giovanni Ravaschio e quattro volte Daniele Ravaschio. 8 a 1 il risultato con cui il Paco Team supera il Ponzone, in gol per i padroni di casa Gabriele Cresta, due volte Sandro Leveratto e cinque volte Danilo Cucina, per gli ospiti in gol Marcello Silva. 2 a 0 la vittoria del New Castle sul Gruppo Benzi per merito della doppietta di Alessio Siri.

Vince di misura lo Stoned n'Druk sull'Atletico Acqui per 4 a 3 grazie alle reti di Luca Merlo, Mattia Traversa e due volte Marco Parodi, per gli avversari in gol tre volte Danilo Circosta.

8 a 4 il risultato con cui il Simpex Noleggio supera il Chabalalla grazie ai gol di Riccardo Ranucci, le doppiette di Fabrizio De Michelis e Roberto Salice e la tripletta di Salvatore de Rosa, per gli avversari in gol Matteo Sardo, Nicola Lauriola e due volte Alessandro Coppola.

Vince il Fashion Caffè Alassio contro l'Upa e lo fa con un rotondo 13 a 2 grazie alle doppiette di Alessandro Chenna e Andrea Gozzi, alla quaterna di Andrea Aliberti e la cinquina di Carlo Baldizzone, per gli avversari in gol Andrea Chiarlo e Davide Baldizzone.

Vincono a fatica Le Iene per 6 a 4 contro il Bar Acqui grazie al gol di Mauro Ivaldi, la doppietta di Samuele Ministri e la tripletta di Walter Macario, per gli avversari in gol Massimo Alemanno, Alessandro Righini e due volte Andrea Trevisiol.

Chiude la giornata il 4 a 0 a tavolino del SITI Tel sull'Aiutaci Nizza.

Classifica: L Aleph Bar 20; Simpex Noleggio, SITI Tel, Montechiaro 19; Paco Team 18; Le Iene 17; Stoned n'Druk 14; New Castle 12; Atletico Acqui 10; Fashion Cafe Alassio 9; Chabalalla, Evil Devils 7; Bar Acqui 6; Ponzone 4; Aiutaci Nizza, Upa, Gruppo Benzi 3; Autorodella 0. ***

Calcio a 5 Ovada

Prima vittoria per l'Atletico Pinga, 4 a 2 alla Molarese grazie ai gol di Emanuel Malaspina, Andrea Barisione, Paolo Maffieri e Alessio Gianni, per gli avversari in gol Yuri Regin ed Enrico Priano.

Goleada per Gli Animali Alla Riscossa contro il Metal Project, 13 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Massimo Balza, Emiliano D'antonio, Francesco Puppo, Gabriele Ottolini, le doppiette di Paolo Tumminia e



La squadra del New Castle.



Il Belforte Calcio.

Carlo Rizzo, la cinquina di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Giuseppe Nicastro, Nicholas Repetto e Pietro Caddeo. Continua a mettere vittime la Pizzeria Big Ben, questa volta è toccata al Bar Roma soccombere per 7 a 5 grazie ai gol di Cristian Quitero e le doppiette di Maximo Arellano, Luis Enrique Gomez e Eduardo Arellano, per gli avversari in gol Vassel Farruku, Joka Erina e tre volte Mariglen Kurtaj.

6 a 6 il risultato tra gli Scoppiati e l'Evolution, padroni di casa in gol con Michele Carlevato, due volte con Alessio Montaituti e tre volte con Francesco Arata, per gli ospiti in gol con Marco D'Agostino, un autorete e due volte entrambi Flavio Hoxa e Ivan Costantino.

Vince per 8 a 4 l'F&F Pizzeria Gadano contro la TNT Football Club, per i padroni di casa in gol Riccardo Filimbaia, due volte Igor Domino e Fulvio Agosto e tre volte Moreno Caminante, per gli ospiti in gol Marco Campazzo, Roberto Echino e due volte M'Barek El Abassi.

Vittoria in trasferta del Cral Saiwa per 10 a 6 grazie alle triplette di Andrea Baldassarre e Luciano Brucato e la quaterna di Leonardo Pantisano, per gli avversari in gol Rosu Doru, Viorel Ebanca e due volte entrambi Mircea Baban e Marian Moraru. Vince nettamente anche l'ALHD contro l'AS. Trisobbio, 9 a 3 per merito delle doppiette di Alessio Scarcella, Matteo Scattilazzo, Davide Repetto e la tripletta di Roberto Greco, per gli

avversari in gol Filippo Rainoni e due volte Daniele Carosio.

Vittoria di misura per il Cassinelle contro Raja FC, 6 a 5 grazie ai gol di Luca Casazza, la doppietta di Cristian Siri e la tripletta di Edoardo Repetto, per gli avversari in gol Jamal Ezzabdi e due volte entrambi Toufik El Abassi e Abdelabi El Youri.

Classifica: Pizzeria Big Ben 24; Animali alla Riscossa 21; F&F Pizzeria Gadano 18; Gli Scoppiati 17; Bar Roma 16; Evolution 14; Cral Saiwa 13; ALHD 11; Raja FC, Cassinelle 9; La Molarese, TNT Football Club 8; Metal Project 7; Atletico P.Inga, A.S. Trisobbio, Pizzeria Ai Prati 7. ***

Calcio a 7 Acqui-Ovada

È il clima a condizionare seriamente la settimana del Campionato di Calcio a 7. Solo 2 sono state le partite che si sono potute disputare...

A Melazzo i padroni di casa dello Stad Maroc si sono imposti per 4 a 1 sugli Skatenati grazie ai gol di Ismail Sodik, Rachid Noheta, Issam Fatri e Salaheddine Nisbad, per gli ospiti in gol Luigi Zunino.

Finisce invece 1 a 1 il risultato tra il Barilotto e il Cral Saiwa, padroni di casa in gol con Mirko Vaccotto e invece per gli ospiti a segno Fabio Quattrocchi.

Classifica: Barilotto 14; Val Nazzo, Cral Saiwa 13; G.S. Amici Fontanile, Enal Cro, Belforte Calcio 12; Atletico Maroc 10; Montechiaro 9; Stad Maroc 4; Aiutaci Nizza, Bar La Cupola Fontanile, Skatenati 3.

Rally d'Inverno

VM Motor Team ottimi risultati

Bistagno. Non si poteva sperar meglio per la chiusura della stagione in casa VM Motor Team, che ha partecipato in massa all'ultima gara dell'anno, il Rally Ronde d'Inverno, svolto domenica 21 novembre a Bistagno. Vittoria assoluta per il forte pilota locale Marco Barisone navigato da Daniele Araspi, il quale ha coronato il sogno di correre su una vettura al top quale la Peugeot 206 WRC del team A-Style, ed ha anche avuto modo di festeggiare il primo alloro assoluto in carriera.

Alle spalle di Barisone un altro equipaggio VM. Si tratta dei monferrini Gianluca Verna e Davide Rossello, che non si sono mai dati per vinti nonostante la netta inferiorità della Renault Clio Williams FA7 su cui correvano rispetto alla Peugeot del vincitore.

Secondo posto di FA7 e settimo assoluto per gli acquisti Alternin-Sini, anch'essi su Renault Clio Williams.

Al nono posto il vincitore della classe N3, secondo di gruppo N, Davide Caffoni, con Gennari alle note, su Renault Clio RS. Nella stessa classe da segnalare anche la sfortunata gara di Zunino-Carozzo su Honda Civic, alle prese con la rottura di un semiasse sulla terza prova che li ha pesantemente attardati.

Diciassettesimi assoluti e quinti di FA7 Morino-Culasso, sempre su Clio Williams.

Secondo posto di classe FN3 per Massimiliano Circosta e Andrea Cavallero, al volante della loro Renault Clio Williams.

Vittoria in A0 per Scasso-Sgarinato, su Fiat 600 Kit.

In A7 argento per il valenzano Silvio Poratto, con Elisa Sommariva a bordo della Renault Clio RS by Mion Autotecnica.

Quarti di A5 troviamo Avogadro-Bariani, su Fiat Panda KIT. Nel plotone di N2, con ben 27 equipaggi al via, da segnalare gli ottimi piazzamenti dei piloti del sodalizio alessandrino: undicesimi Pierluigi Foglino e Stefano Demartini, che hanno badato al divertimento migliorando molto rispetto al Rally Team 971, sempre a bordo della Peugeot 106 Rallye; tredicesimi Castelli Villa-Apicella alla prima gara sul bagnato con la loro Citroen Saxo VTS.

Terzo posto di FN1 per il giovane Matteo Cerruti, alla seconda gara in carriera, navigato da Federico Berrino, su Peugeot 106 Rallye.

Volley serie C femminile

Valnegri-Makhymo getta via la partita

Makhymo-Valnegri-Int 2
Delfin Borgaro 3
(25/18; 25/18; 20/25; 20/25; 12/15)

Acqui Terme. Come butta via una partita già vinta. Lo Sporting, dopo l'esito della sfida di Mombarone contro il Delfin Borgaro, potrebbe scrivere un manuale.

La prima sconfitta interna della stagione per le biancorosse matura al termine di una partita irrealista, dominata per due set, i primi, e poi gettata via, sull'altare di un calo di tensione che denota immaturità, e che rilancia le torinesi, che rimediano una vittoria apparsa inaspettata a metà gara.

Cerioti manda in campo la formazione tipo con Giordano in palleggio, Tripiedi e Galvani di banda, Fuino e Garbarino centrali, Boarin opposto e Corsico libero, e limiterà al minimo le rotazioni concedendo qualche spezzone solo a Villare.

Primi due set trionfali per le acquisi, che comandano senza intoppi gestendo il gioco con sicurezza e regalando anche belle trame. Parte bene anche il terzo, dove le acquisi arrivano sul 17/14, ma non riescono a realizzare il diciottesimo punto e all'improvviso si

perdono nelle tenebre, cominciando a sbagliare tutto lo sbagliabile e favorendo la rimonta del Borgaro che vince il set 20/25 e ritrova fiducia.

Quarto set condotto dalle torinesi: lo Sporting non ha più lucidità e non riesce a tenersi in partita. Poi il tie-break, dove Acqui sembra recuperare almeno in parte il filo del gioco e tiene fino al 9/9, poi però le acquisi si spongono nuovamente concedendo alle torinesi un parziale di 6/3 che vale la vittoria per 15/12.

Una serata che pareva destinata alla tranquilla raccolta di tre punti, lascia così spazio a molte riflessioni pesanti, che la squadra dovrà compiere in settimana. Anche coach Cerioti parla di prestazione da analizzare attentamente: «Dobbiamo confrontarci e parlare di questa prestazione, perché è tempo di decidere che tipo di campionato fare: possiamo accontentarci, oppure puntare al salto di qualità». Così, però, si rischia di restare in mezzo al guado.

Sporting Makhymo-Valnegri-Int: Giordano, Tripiedi, Galvani, Fuino, Garbarino, Boarin, Corsico. Utilizzata: Villare. Coach: Cerioti.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Crf Centallo - L'Alba Volley 3-0, Zeta Esse Ti Valenza - Balamund Bella Rosina 2-3, Armando Edilscavi Cuneo - Asti In Volley 3-1, Teamvolley - Calton Volley 1-3, Area 0172 Racconigi - Plastipol Ovada 3-2, Valnegri.Makhymo.I.N.T. - Delfin Borgaro Volley 2-3, Cms Italia Lingotto - Tomato Farm Pozzolo 3-0.

Classifica: Cms Italia Lingotto 18; Crf Centallo 15; Armando Edilscavi Cuneo 12; Area 0172 Racconigi 11; Delfin Borgaro Volley, Valnegri.Makhymo.I.N.T., Asti In Volley 10; L'Alba Volley, Plastipol Ovada 9; Calton Volley 8; Teamvolley 6; Tomato Farm Pozzolo 5; Balamund Bella Rosina 2; Zeta Esse Ti Valenza 1.

Prossimo turno (27 novembre): L'Alba Volley - Cms Italia Lingotto, Balamund Bella Rosina - Crf Centallo, Asti In Volley - Zeta Esse Ti Valenza, Calton Volley - Area 0172 Racconigi, Plastipol Ovada - Teamvolley, Delfin Borgaro Volley - Armando Edilscavi Cuneo, Tomato Farm Pozzolo - Valnegri.Makhymo.I.N.T.

Serie D femminile girone C

Risultati: Athena Investigazioni Al - Pallavolo Valle Belbo 3-0, Azeta Disinfestazioni S2m - Edil-cem Balamund 3-0, New Volley Ervavoglio - Juniorvolley Casale 0-3, Finimpianti Rivarolo Volley - Union Orvolley 3-1, Kme Gavi Volley - Alegas Avbc 3-2, Acqui Master Group - Ascot Lasalliano 0-3, New Volley Carmagnola - Allotreb Icom Torino 1-3.

Classifica: Allotreb Icom Torino, Juniorvolley Casale, Athena Investigazioni Al 17; Kme Gavi Volley 13; Ascot Lasalliano 12; Azeta Disinfestazioni S2m, Alegas Avbc 8; Union Orvolley 7; New Volley Carmagnola, Pallavolo Valle

Belbo, Acqui Master Group, Finimpianti Rivarolo Volley 6; New Volley Ervavoglio 3; Edil-cem Balamund 0.

Prossimo turno: Pallavolo Valle Belbo - New Volley Carmagnola, Edil-cem Balamund - Athena Investigazioni Al, Alegas Avbc - Finimpianti Rivarolo Volley, Allotreb Icom Torino - Acqui Master Group (sabato 27 novembre); Juniorvolley Casale - Azeta Disinfestazioni S2m, Union Orvolley - Kme Gavi Volley, Ascot Lasalliano - New Volley Ervavoglio (domenica 28 novembre).

Serie D maschile girone B

Risultati: Cus Torino - Tuninetti Pneumatici Torino 3-0, Benassi Alba - Rombiscavi Negrinigiolielli 3-0, Iveco Garelli Mondovi - Credito Coop Caraglio 1-3, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Alto Canavese Volley 2-3, U20 Sant'Anna - Copra 4valli Derthona Al 0-3, U19 Novi Pallavolo - Polisportiva Venaria 2-3, Poolsport Gasp - Top Four Brebanca Busca 3-0.

Classifica: Tuninetti Pneumatici Torino, Credito Coop Caraglio 15; Copra 4valli Derthona Al, Benassi Alba 14; Cus Torino 10; Poolsport Gasp, Rombiscavi Negrinigiolielli, Iveco Garelli Mondovi 9; Alto Canavese Volley, Co.Ga.L. Volley Savigliano 8; Top Four Brebanca Busca 6; Polisportiva Venaria 5; U20 Sant'Anna, U19 Novi Pallavolo 2.

Prossimo turno (27 novembre): Tuninetti Pneumatici Torino - Poolsport Gasp, Rombiscavi Negrinigiolielli - Cus Torino, Credito Coop Caraglio - Benassi Alba, Alto Canavese Volley - U20 Sant'Anna, Copra 4valli Derthona Al - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Polisportiva Venaria - Iveco Garelli Mondovi, Top Four Brebanca Busca - U19 Novi Pallavolo.

Volley serie D femminile

GS, niente da fare contro il Lasalliano

Master Group 0
Ascot Lasalliano 3
(14/25; 15/25; 19/25)

Acqui Terme. Niente da fare per le acquisi contro le torinesi dell'Ascot Lasalliano, che si rivelano fuori portata per il complesso biancoblu ed espungono la "Battisti" con un 3-0 netto e meritato. Il risultato matura al termine di una partita mai in discussione dove il Lasalliano domina in tutti i tre set, senza dare scampo alla giovane formazione condotta dal duo tecnico Varano-Petrucci.

Con questa sconfitta la squadra entra nella parte pericolosa della classifica e ora dovrà impegnarsi molto per uscire dall'impasse in cui è

stata trascinata dalle ultime prestazioni, anche perché il calendario non sembra dalla parte delle acquisi. I tre set sono stati condotti con autorità dalla squadra ospite.

HANNO DETTO. Preoccupato, coach Varano parla di «squadra involuta che non riesce a trovare una identità; peccato perché abbiamo trovato delle buone squadre ma non degli avversari trascendentali. Ora ritorniamo in palestra con l'obiettivo di migliorarci soprattutto nello spirito di squadra».

GS Acqui Master Group: Guazzo, Ricci, Ivaldi, Torrielli, Ravera, Secci, Mirabelli, Lovisi, Cresta, Grua, Morielli. Coach: Varano-Petrucci.

Volley le prossime avversarie

Sporting, è derby GS contro la regina

SERIE C FEMMINILE
Tomato Farm Pozzolo - Makhymo-Valnegri-Int.

Derby in notturna, sabato 27 novembre alle 20,30, per la Makhymo-Valnegri che si reca a Pozzolo, ospite della neopromossa Tomato Farm.

Le pozzolesi sono sestetto che punta dichiaratamente alla salvezza, e come cifra tecnica sono sicuramente inferiori alle biancorosse acquisi.

Le ultime esibizioni dello Sporting, però, lasciano pensare che, cifra tecnica a parte, i problemi per la squadra stiano nell'autostima, nella convinzione e nella compattezza: bisogna ritrovare tutti e tre questi elementi per riuscire a

risalire la china.

SERIE D FEMMINILE
Allotreb Icom Torino - GS Master Group.

Missione impossibile per le biancoblu di Varano che sabato sera sfidano, alle 21, la prima in classifica Allotreb Icom Torino, una corazzata che finora ha sempre vinto e concesso alle avversarie, in sei partite, la miseria di tre set.

Quasi impossibile sperare nel risultato a sorpresa (che comunque nel volley ci sta sempre): l'obiettivo dei tecnici biancoblu è quello di disputare una gara di buon livello, facendo vedere qualche progresso in proiezione futura.

M.Pr

Volley Giovanile

Pizzeria I Due Elfi continua a vincere

UNDER 18
Pizzeria In Gavi 0
CrAsti Makhymo 3
(20/25; 12/25; 18/25)

CrAsti Makhymo 2
4Valli Alessandria 3
(25/22 - 14/25 - 23/25 - 25/21 - 13/15)

Una vittoria e una sconfitta (la prima dell'anno) per la Under 18 biancorossa di coach Garrone. Nella sfida sul terreno dell'ostico Gavi, la squadra conferma di avere qualità per puntare in alto con una netta vittoria: sin dal primo set le acquisi fanno capire di voler fare risultato, e scavano subito un solco che Gavi non riesce a colmare. Nel secondo set, Ravera è micidiale in battuta e mette il parziale in cassaforte, mentre nel terzo Gavi gioca il tutto per tutto ma Garino e compagne rimontano, impattano e vanno a vincere set e partita, per la soddisfazione di coach Garrone: «Al momento di assemblare la squadra - fa notare - dobbiamo fare di necessità virtù, non potendo disporre costantemente delle stesse atlete: bravissime comunque le ragazze che hanno affrontato al meglio questo impegno».

Nella sfida con il 4 Valli di domenica, invece disco rosso per le acquisi, al termine di una sfida giocata sul filo di lana e ceduta soltanto al tie-break. Cerioti e Garrone mandano in campo una formazione un po' rinnovata, e dunque sperimentale, che però lotta per cinque set piacevoli mettendo in mostra un buon volley.

U18 CrAsti - Makhymo (contro Gavi): Pettinati, Garino, Torielli, Corsico, Ravera, Ricci, Cresta, Baradel. (contro 4 Valli): Giordano, Corsico, Garino, Cresta, Pettinati, Torielli, Guazzo, Ravera, Ricci. Coach: Cerioti-Garrone

UNDER 16A
Mangini Novi 1
Pizzeria I Due Elfi 3
(25/17; 15/25; 18/25; 18/25)

Pizzeria I Due Elfi 3
Tomato Farm Pozzolo 0
(25/16; 25/17; 25/18)

Doppio successo per la Under 16 A, che prima espugna Novi e quindi regola 3-0 Pozzolo. A Novi, le biancoblu nonostante una partenza non proprio brillante fanno pesare il proprio maggior tasso tecnico e portano a casa tre punti importanti. Primo set a favore delle padrone di casa che approfittano della poca concentrazione acquisi, nei restanti parziali però il GS torna in partita e regola le avversarie in tutta sicurezza. A Gara finita, i coach Marengo e Varano sottolineano come non sia stata «la miglior prestazione dell'anno: abbiamo approcciato l'incontro senza convinzione, buon per noi che dopo il primo set le ragazze si sono rimesse in partita e hanno saputo ristabilire i valori in campo».

Tutto facile, invece, domenica sera contro Tomato Farm Pozzolo, che non riesce mai a impensierire le acquisi. Per Marengo e Varano è l'occasione per provare diverse soluzioni tattiche, ruotando tutte le atlete a disposizione. Tre set fotocopia nei quali lo spessore tecnico delle biancoblu fa la differenza contro una squadra avversaria che deve ancora crescere. I netti punteggi dei parziali ben raccontano un incontro a senso unico.

U16A Gs Pizzeria I Due Elfi: Asinaro, Baradel, Grenna, Grua, Mirabelli, Morielli, Secci, Ivaldi, Ghignone. Coach: Marengo-Varano.

UNDER 16 B
Plastipol Ovada 3
Master Group 1
(21/25; 25/13; 25/21; 25/20)

Buona prova delle giovani biancoblu, che a Ovada perdono ma escono a testa alta dopo aver reso vita difficile ad una Plastipol sicuramente più esperta. L'incontro inizia nel migliore dei modi per il GS che nel primo set dà dimostrazione di saper giocare una pallavolo come difficilmente si può apprezzare a questa età: le biancoblu sorprendono il padrone di casa aggiudicandosi il parziale. La musica cambia nei restanti set, con le acquisi che patiscono in ricezione, e con la maggiore fisicità delle ovedesi che esce alla distanza. Comunque soddisfatti i tecnici Ivano Marengo e Chiara Baradel: «Gara più che soddisfacente: le ragazze hanno fatto bene: questo è un gruppo composto da atlete classe '97 e '98, il primo set è stato giocato da noi con uno spessore tecnico di alto livello, posso dire un volley spettacolo, poi purtroppo siamo calati. Questo campionato U16 ci deve aiutare a crescere nella gestione delle gare e nell'esperienza, che in gare come quella di oggi può essere decisiva».

U16B GS Master Group: Ivaldi, Molinari, Grotreria, Boido, Gotta, Rinaldi, M.Cantini, Rivera, Foglino. Coach: Marengo-Baradel.

UNDER 16 maschile
Olimpia Lizza VC 3
Valnegri Master Group 2
(29/15; 20/25; 25/12; 22/25; 15/2)

Una vera battaglia, sfortunata nell'esito, quella disputata dai ragazzi biancorossi sul difficilissimo campo di Vercelli. Vincono i locali, al tie-break, dopo una partita sul filo del rasoio su cui pesa l'espulsione di coach Cheosoiu avvenuta nel primo set, che ha lasciato i ragazzi senza guida. Molto amareggiata l'allenatrice: «dopo l'ennesimo fallo di palleggio fischio alla squadra nel primo set, a mio avviso eccessivo, ho detto all'arbitro di farci giocare ed è arrivata l'ammonizione prima ed il rosso poi. Comunque i ragazzi hanno dimostrato di avere tecnica e cuore, di-



L'Under 16 Pizzeria I Due Elfi.

sputando il più bell'incontro che gli ho visto giocare, il gruppo sta crescendo di partita in partita».

Cinque set combattuti in cui il fattore ambientale è stato determinante sul risultato finale: i biancorossi hanno saputo reagire e rendere la vita dura ai padroni di casa, cedendo solo nel set finale ma conquistando un meritissimo punto.

U16 Maschile Sporting Valnegri Master Group: Astorino, Boido, Vita, Ratto, Zaccone, Gramola, Cavallero, Nikolovskiy, Garbarino. Coach: Cheosoiu

UNDER 14 B
Pgs Don Bosco Novi 0

Tecnoservice Rombi 3
(12/25; 11/25; 12/25)

Le biancorosse conquistano la prima vittoria in trasferta a spese delle novesi del PGS Don Bosco.

Affermazione netta per la formazione allenata dai coach Cerioti e Petrucci, che gioca in tranquillità e viene premiata: tre set in fotocopia in cui emerge la differenza tecnica fra acquisi e novesi.

Autolavaggi Tecnoservice-Rombi Escavazioni: Battiloro, Cagnolo, De Bernardi, Garbarino, Garello, Garrone, Ghisio, Scazzola, Mirabelli, Moretti. Coach: Cerioti-Petrucci.

M.Pr

Rugby

Acqui domina il Santorre

Acqui Rugby 32
Santorre 0

Acqui Terme. Domenica 21 novembre si sono affrontati sul campo di Mombarone, l'Acqui ed il Santorre di Santarosa, squadra di Torino. Si è trattato di una gran bella partita e se punteggio può far pensare che tutto sia stato come una passeggiata per i termali, in realtà non è assolutamente vero: il Santorre si è dimostrato una squadra ostica, fisicamente forte, che ha impegnato l'Acqui fino in fondo e sino alla fine: non è riuscita a segnare, pur provandoci, grazie ad una difesa attenta e decisa della squadra di casa.

La cronaca: dopo un inizio veemente dell'Acqui, che mette alle corde gli avversari, senza però ottenere risultati concreti, si assiste ad un ritorno del Santorre, che prova a mettere in difficoltà i termali. Dopo una serie di azioni effettuate da ambo le parti senza risultato, la pressione dei padroni di casa consente, al 25° del primo tempo, al mediano di apertura Parra di andare in meta: meta che Ponzio trasforma. Al 35° Ponzio mette tra i pali un calcio di punizione, portando a 10 i punti sul tabellino. Al 40° dopo una rimessa laterale in prossimità dell'area di meta del Santorre, la mischia acquisi fa indietreggiare il pac-

chetto torinese e, dal raggruppamento esce Trincherò che va a schiacciare.

Sul 15 a 0 le squadre vanno al riposo.

Nella ripresa l'Acqui comincia a premere, il Santorre risponde con alcune incursioni che però vengono neutralizzate dalla difesa. Al 17° Parra segna nuovamente e Ponzio trasforma. Un classico. Al 30° Limone, con una percussione va di forza in meta, coronando una giornata di combattimento della linea dei tre quarti con un sigillo personale.

C'è ancora tempo per German Parra di segnare la terza meta della giornata, al 39°, a coronamento di una bella partita nella quale l'Acqui ha alterato un uso intelligente del gioco alla mano e del gioco al piede.

Bella gara anche di Minacapelli ed Ivaldi, ma tutti hanno dato una buona prova di grinta e di voglia di far bene anche chi è partito dalla panchina (tutti utilizzati).

Formazione: Ponzio (cap), Ivaldi, Limone, Corrado, Chiavetta, Parra, Minacapelli, Trincherò (v. cap.), Chiesa, Villafranca, Martinati, Parodi, Armati, Cavallero, Barone. A disposizione: Ivan, Podenzani, Orsi, Zuccalà, Scarsi, Colombo, Aceto. All.: Arabello, Vice: Satragno.

Pallavolo UISP

Acqui Terme. È cominciato il Campionato Uisp di pallavolo misto organizzato dal coordinamento territoriale di Alessandria. Il torneo si svolge in 2 gironi di andata e ritorno e si concluderà a fine marzo 2011.

Risultati 1ª giornata: Vignole Volley - Clf Cuccaro 0-3, Grigiovolley - Nonsolonebbia 0-3, Happy Hour Acqui T. - Domus Impianti Gavi 1-3. Ha riposato Asd Agila Castellazzo.

Classifica: Domus Impianti Gavi, Clf Cuccaro, Nonsolonebbia 3; Vignole Volley, Grigiovolley, Asd Agila Castellazzo, Happy Hour Acqui 0.

In settimana si sono svolte le gare della seconda giornata.

Prossimo turno (3ª giornata): lunedì 29 novembre Happy Hour Acqui - Clf Cuccaro; martedì 30 Asd Agila Castellazzo - Nonsolonebbia; venerdì 3 dicembre Grigiovolley - Domus Impianti Gavi. Riposa Vignole Volley.

Podismo

A Jassin Hady dell'Ata il cross "Golf di Acqui"

Acqui Terme. Si è svolta sabato 20 novembre ad Acqui Terme presso il Golf Club la 4ª edizione dell'omonimo cross che l'Ata Il Germoglio ha organizzato grazie alla disponibilità del circolo golfistico. La gara era valida oltre che per la 2ª Coppa "Alto Monferrato", come prova unica di specialità per il Campionato Provinciale FIDAL ed anche quale tappa del "Trofeo Cross".

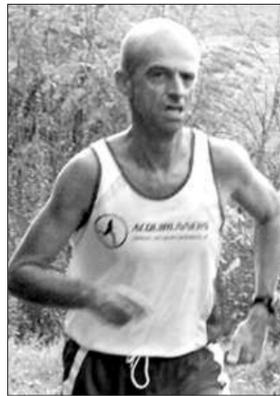
Ad imporsi sul percorso di circa 3.500 metri è stato in 13'00" Jassin Hady dell'Ata davanti a Massimo Galatini dell'Atletica Varazze SV, Andrea Verna ed Alberto Nervi dell'Ata, Luca Porcellana del DLF AT, Diego Scabbio dell'Atletica Novese, Luca Pari dell'Ata, Mattia Grosso dell'Atletica Novese, Renato Nuzi dell'Ata e Luca Berruti dell'Acquirunners.

Tra le donne, ha vinto Loredana Fausone della Brancaleone Asti in 15'54" che ha preceduto Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze, Rita Marchet dei Maratoneti Genovesi, Ausilia Polizzi dell'Atletica Varazze e la rediviva Chiara Parodi dell'Ata.

Per la nostra zona hanno conquistato il titolo provinciale Chiara Parodi nella MF35, Verna nella MM35, Luca Berruti nella T.M., Fabrizio Fasano dell'Atletica Novese nella MM40, Paolo Zucca dell'Acquirunners nella MM50 e Giuseppe Fiore, pure lui Acquirunners, nella MM70.

A due prove dal termine nel "Trofeo Cross" per la nostra zona, Zucca ha già vinto la sua categoria; hanno invece chances di successo finale Alex Zulian, Verna, e Paolo Bertia dell'Ata, Fasano, Giuseppe De Lucia dell'Atletica Ovadese ORMIG, e Fiore.

La penultima prova si terrà sabato 27 novembre a Novi Ligure e sarà valida anche come ultima tappa del Campionato Provinciale multidisciplinare a punti dove hanno già vinto le loro categorie Giorgio Belloni e De Lucia, entrambi dell'Atletica Ovadese, mentre se la stanno giocando con possibilità di vittoria finale Luigi Esterato dell'Atletica Ovadese, Cristina Bavazzano della Vital



Paolo Zucca dell'Acquirunner

Podismo

1° trofeo "Ugo Minetti" premiazione il 27 novembre



Diego Scabbio



Concetta Graci

Club Ovada e Zulian.

La chiusura del concorso campestre si avrà invece l'8 dicembre ad Acqui Terme con il 4° "Cross degli Archi Romani". La gara del Golf Club ha prodotto alcune variazioni nelle classifiche della Coppa "A.M." infatti nella generale a due prove dal termine per il secondo posto Scabbio ha superato Lino Busca del CUS Torino. Nelle categorie, Nervi ha superato Pari ed è 3° nella A, Busca invece ha sopravanzato Fasano al 2° posto nella B. Intanto c'è la conferma che è stata variata la data della cerimonia di premiazione dell'8° Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e della Coppa "A.M.", che si terrà sempre a Ponzzone, ma il pomeriggio dell'8 e non dell'11 dicembre come inizialmente programmato.

Ultima notizia, sempre sabato 27 novembre alle ore 18 presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, il Csi festeggerà i vincitori ed i piazzati del 1° Trofeo "Ugo Minetti". I premiati saranno: Fasano, Roberto Pizzolotto e Scabbio che hanno partecipato a titolo individuale, ed Ausilia Polizzi. Poi Berruti, Giuseppe Faraci, Fiore, Piero Garbarino, Claudio Giolitto, Concetta Graci, Arturo Oliveri, Arturo Panaro, Angelo Panucci, Aldo Sardi, Francesco Stinà, Giuseppe Torielli e Sergio Zendale, tutti questi tesserati all'Acquirunners.

Acqui Terme. Ultimo atto sabato pomeriggio, 27 novembre, per quanto riguarda la prima edizione del "Trofeo Ugo Minetti" di podismo. Si conclude con le premiazioni di rito, quello che è stato il ritorno del Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano nel campo dell'atletica.

Con il trofeo, realizzato in collaborazione con l'Acquirunner, società leader nell'ambito del podismo acquese, il Comitato Csi di Acqui Terme ha voluto ricordare un grande presidente, mettendosi sempre a disposizione dello sport dilettantistico acquese in un'epoca scarsa di mezzi ma ricca di valori umani.

Dopo diciannove gare, disputate nei dintorni dell'acquese, il migliore fra gli uomini è stato Diego Scabbio. L'atleta di Rivalta Bormida, conquistando vittorie e ottimi piazzamenti in sedici gare, ha distaccato un coriaceo Fabrizio Fasano. Terzo assoluto Angelo Panucci, "persosi" nelle gare finali, quando, perfezionando la preparazione alla mitica Maratona di New York, ha posto in secondo piano i trofei locali.

Trionfatrice nella classifica assoluta femminile è stata invece Concetta Graci che ha inanellato una serie di vittorie, distaccando nettamente la seconda in classifica, la Ausilia

Polizzi, proveniente da Varazze, penalizzata anche dal fatto di dover percorrere parecchi chilometri in auto prima di percorrerli a piedi.

Premiazione anche per i vincitori di ciascuna categoria (sette maschili e due femminili). Un applauso a chi, come Fabrizio Fasano (cat. B), Giuseppe Torielli (D), Francesco Stinà (E), Sergio Zendale (F) e Fiore (G) ha partecipato con assiduità alle competizioni in calendario, raccogliendo punti ovunque e vincendo la propria categoria. Con meno presenze, ma ugualmente vincitori di categoria sono stati Giolitto e Polizzi, a cui va il merito di aver onorato la competizione.

Nella categoria A una nota di merito anche a Luca Berruti, che di fronte ad un inarrestabile Scabbio ha ottenuto un lusinghiero secondo posto di categoria.

Detto dei primi arrivati, è giusto anche menzionare chi ha profuso impegno, conquistando punti in almeno dieci gare. I magnifici cinque che hanno comunque terminato al secondo posto delle proprie categorie sono stati Angelo Panucci e Roberto Pizzolotto, Arturo Panaro, Arturo Olivieri e Giuseppe Faraci.

Sabato 27 novembre alle ore 18 si svolgerà quindi la premiazione, presso l'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini. Nell'occasione si illustreranno anche le iniziative che il Csi di Acqui Terme e l'Acquirunners hanno in programma per la prossima stagione sportiva, che tra le altre gare comprenderanno la seconda edizione del trofeo Ugo Minetti (con una campestre), la quarta edizione dell'Acqui Classic Run (patrocinata dalla Soms di Acqui Terme) e altre iniziative che verranno ampiamente divulgate a tempo debito.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"
Sabato 4 dicembre, Ovada, 2ª corsa all'americana in pista, km 5; ritrovo al Polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 15; organizzazione Atletica Ovadese.

Mercoledì 8 dicembre, Acqui Terme, 4° "Archi Romani" cross, km 5, ritrovo arcate ponte Carlo Alberto, partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione Ata.

Premiazioni
Sabato 27 novembre ad Acqui Terme presso l'Enoteca Regionale alle ore 18 premiazione del concorso podistico "1° trofeo Ugo Minetti" del Csi.

Mercoledì 8 dicembre a Ponzzone, alle ore 16 presso il salone della Società, si terrà la premiazione dei concorsi podistici "Trofeo Comunità Montana" e "Coppa Alto Monferrato".

Gara fuori concorso
Venerdì 31 dicembre, Acqui Terme, 1ª "Corsa di San Silvestro" "Ciao 2010!!", Km 6,2; ritrovo Polisportivo Mombarone; partenza ore 15.30; organizzazione Ata.

Inaugurati venerdì 19 in zona Bagni

Il campione Barazzutti e i nuovi campi da tennis



A sinistra, la presidente delle Terme, Gabrielle Pistone durante la presentazione.



Corrado Barazzutti, Danilo Caratti, il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore allo sport Paolo Tabano.



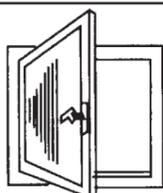
Il pubblico.

Acqui Terme. L'obiettivo che il consiglio di amministrazione delle Terme si pone è quello di riqualificare le strutture della società e nello stesso tempo di allargare i servizi offerti. Una delle strutture da riportare allo splendore dei tempi migliori della nostra città sono i campi da tennis situati in zona Bagni, di fronte all'Hotel Regina. L'inaugurazione della nuova struttura sportiva è avvenuta alle 18 di venerdì 19 novembre con la partecipazione del campione di tennis Corrado Barazzutti, appena rientrato dagli Stati Uniti dopo la vittoria della Fed Cup, l'equivalente al femminile della Coppa Davis, trofeo conquistato dalla squadra femminile italiana.

Ha ricevuto gli ospiti della cerimonia, tante personalità del mondo sportivo, culturale ed imprenditoriale, la presidente delle Terme, Gabriella Pistone. I nuovi campi da tennis, realizzati in "green set", sono molto belli in quanto progettati e costruiti secondo gli standard tecnologici dei campi di allenamento del Roland Garros. Si tratta di un pallone a doppia parete, che permette un notevole risparmio energetico, collegato con la stazione termica generale delle Terme. Il fondo è formato da "misto stabilizzato" posato su uno strato di asfalto di fondo. La superficie del "pallone" è di 1.600 metri quadrati (40x40), il volume è di 8 mila metri cubi. In entrata c'è una bussola pressurizzata necessaria per impedire l'uscita dell'aria calda dal "pallone". Sul tetto è stata installata una struttura antineve. Per gli spogliatoi sono stati recuperati quelli già

esistenti. Il "pallone" ha durata stagionale, verrà rimosso verso marzo/aprile. "Abbiamo costruito i nuovi campi da tennis su suggerimento di Barazzutti, i dipendenti hanno lavorato tanto e bene, avere ospitare il campione Barazzutti è certamente motivo di orgoglio e non può che aumentare il prestigio di Acqui Terme, del Monferrato e dello sport italiano" ha sostenuto la presidente Pistone. L'inaugurazione di questa nuova bellissima struttura conferma quanto le Terme di Acqui siano interessate a mettere in "campo" le proprie energie per sostenere un piano generale di sviluppo. Per il sindaco Danilo Rapetti, "la nuova struttura sportiva merita veramente un applauso, la riqualificazione dell'area tennis era attesa dopo anni di abbandono, fra qualche mese è prevista l'inaugurazione del Centro congressi".

Barazzutti si è dichiarato "sorpreso per questo magnifico impianto pronto ad accogliere giovani ed anziani, è un'iniziativa importante quella realizzata dalle Terme". Barazzutti, nativo di Udine (19 febbraio 1953) crebbe ad Alessandria sotto la guida di Giuseppe Cornara. Nel 1971 si fece conoscere grazie alla vittoria nel prestigioso torneo Orange Bowl, una sorta di campionato del mondo giovanile. Formò insieme a Panatta, Bertolucci e Zugarelli la più forte squadra italiana di sempre arrivando a conquistare la Coppa Davis nel 1976. Dal 2001 è capitano non giocatore della nazionale italiana maschile e dal 2006 anche di quella femminile di tennis. C.R.



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTAENE FINO AL 31 DICEMBRE LA DETRAZIONE FISCALE DEL 55% E SOLO IN 5 ANNI la pratica la offriamo noi

finanziamento a tasso zero fino a 5.000 euro



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstal.com

In città gli assistiti dalla S. Vincenzo sono 408

Alimenti ed indumenti per aiutare i poveri

Ovada. Succede praticamente ad ogni giovedì della settimana.

Quasi in fondo a corso Italia, poco prima del sottopasso, ferroviario, nel primo pomeriggio c'è sempre un buon numero di persone che attende di entrare nel deposito per ricevere prodotti alimentari ma anche di altro genere. E non sono soltanto appartenenti a famiglie di immigrati (extracomunitari e non) ma anche capifamiglia italiani ed ovadesi. Colpa innanzitutto della perdurante crisi economica, giunta ormai al terzo anno, e che non accenna a diminuire, anzi ormai ha quasi del tutto eroso anche i risparmi di molte famiglie. Risultato tangibile: sono in netto incremento in città gli indigenti ed i "nuovi poveri", appartenenti a fasce sociali diventate quasi improvvisamente deboli per la pochezza (se non la mancanza) di lavoro o il perdurare della cassa integrazione. E non è che si intraveda uno spiraglio, in fondo al tunnel. Fatto sta che sono sempre di più le persone che cercano aiuto per sopprimerle alle loro magre risorse e che quindi si rivolgono agli sportelli di associazioni caritatevoli per la distribuzione di cibo ed indumenti, come questo della San Vincenzo situato in corso Italia, dopo il Santuario di San Paolo.

In città gli assistiti dalla benemerita San Vincenzo sono 408, di cui 78 italiani (di cui 39 nuclei familiari) e 330 stranieri (di cui 98 nuclei). Tra gli stranieri, europei ed extra comunitari, sono in aumento i rumeni.

I volontari aiutano le persone in difficoltà economiche con viveri che, in prevalenza, sono forniti dal Banco alimentare di Novi. Questo ente distribuisce i prodotti che le industrie ritengono di non poter più commercializzare e quelli A.g.e.a. (eccedenza agricole della Comu-

nità Economica Europea).

Nel corso del 2010 i prodotti A.g.e.a. si quantificano tuttora in 16mila chili, suddivisi tra pasta, riso, latte, burro, formaggi, farina, biscotti, frutta). Il supermercato Bennet fornisce merci vicine alla scadenza (nell'anno in corso circa 1000 chili. Con la Coop poi c'è un accordo per ricevere prodotti che non vengono commercializzati in quanto evidenziano confezioni danneggiate.

Dicono le volontarie: "Spesso però siamo costrette a integrare le scorte con acquisti finanziati dalla generosità dei nostri sostenitori. Difficile quantificare gli indumenti che vengono distribuiti ogni settimana, ma il numero dei capi è notevole. E sovente riceviamo e doniamo anche mobili, elettrodomestici ed utensili".

Al pari della Caritas diocesana, la San Vincenzo dunque viene incontro alle difficoltà economiche di molte famiglie ormai alla soglia della povertà, se non sotto. Distribuendo, a tutti i richiedenti, ciò di cui dispone, in fatto di prodotti alimentari, di indumenti, mobilio ed elettrodomestici.

Una risposta quindi, ed un aiuto concreto, a chi necessita di assistenza e di integrazione alimentare e non perché semplicemente non ce la fa più ad andare avanti da solo.

Questo riguarda naturalmente chi si muove materialmente per chiedere aiuto e si affolla per es. davanti alla porta di corso Italia. C'è però ancora un altro lato, più oscuro. Ai richiedenti ufficiali infatti bisogna probabilmente aggiungere, nel novero dei poveri in città, i diversi ovadesi doc che "per dignità" non chiederebbero mai nulla a nessuno.

Ma poveri comunque lo sono e vanno avanti a stento, come solo loro lo sanno. **E. S.**

L'ultima (tentata) truffa in via Nuova Costa

"Sono del gas, devo controllare il contatore!"

Ovada. Natale si avvicina e, come al solito, c'è qualcuno che pensa di passarselo bene, il periodo delle feste natalizie e di Capodanno, senza lavorare e fare fatica.

Ecco l'ultima (tentata) truffa, perpetrata stavolta in un palazzo di via Nuova Costa ma può capitare dovunque, in città come in un qualsiasi paese della zona.

Un signore abbastanza giovane, come sempre distinto e gentile, suona alla porta di un appartamento del secondo piano.

"Buongiorno signora, sono un addetto del gas, dobbiamo controllare il contatore perché le bollette erogate sono effettivamente troppo alte e quindi ci può essere qualcosa che non va nell'impianto".

Ma la signora ha dei dubbi, che aumentano oltretutto quando pensa, e glielo dice anche, che normalmente, durante quelle visite tecniche, c'è un cartello indicatore del servizio da svolgere, all'ingresso del palazzo, a pianterreno.

Il truffatore si accorge dei dubbi della signora sessantacinquenne, vittima predestinata della truffa, ed allora la invita a farsi dare le bollette vecchie, dato che lei gli dice di essere a posto col pagamento dell'ultima. Ma la signora non cede, non gli consegna neanche una bolletta e gli fa capire che abbastanza direttamente, di andarsene perché non fa che perdere del tempo, con lei.

Ed lei (quasi) truffatore effettivamente se ne va, con la coda fra le gambe. Stavolta gli è an-

data proprio male ma c'è da essere sicuri che ritenterà, probabilmente spalleggiato da un complice.

In fin dei conti gli basta entrare in casa, e poi il gioco è fatto, attraverso l'inganno ed il raggio nei confronti della vittima scelta.

Infatti uno stratagemma, un trucco si trovano sempre, e malcapitata la persona che ne diventa vittima inconsapevole.

E magari una persona più anziana di questa coinvolta nell'ultima truffa, andata però male.

E. S.

Il calendario della Croce Verde

Ovada. Quest'anno i volontari della Croce Verde hanno realizzato un calendario.

Ne sono stati stampate 1500 copie, grazie anche ad un finanziamento del Centro sostegno al volontariato di Alessandria.

La vendita sarà fatta direttamente alla sede di via Carducci, e nei giorni di mercato per le vie della città e alla fiera di Sant'Andrea del 27/28 novembre ma anche per il Mercatino dell'antiquariato dell'8 dicembre.

Il ricavato verrà utilizzato come fondo per l'acquisto di un'automobile, da mettere a disposizione del sodalizio. Il costo del calendario è di euro 7.

Le illustrazioni sono prese da scene di film famosi, con i protagonisti.

Ci scrive Emilia de Paoli

Com'è difficile camminare e attraversare la città!

Ovada. «Le scrivo nuovamente per segnalare un aspetto particolare della città.

Durante la nostra vita compiamo delle azioni quotidiane e ripetitive. Una di queste è identificata dal verbo "camminare". Chi è giovane cammina svelto, con andatura sicura. Chi, come me, è avanti negli anni, spesso cammina con difficoltà, zoppicando o barcollando. Ebbene ci sono dei luoghi nella città in cui, nel 2010, è difficile camminare. Marciapiedi sconnessi o caratterizzati da diverse "altitudini", manto stradale consumato, buche, pavimentazione stradale costituita da piccole mattonelle che sembrano fatte appositamente per far inciampare gli anziani. Ad Ovada non manca proprio niente!

E quando piove, la città si allaga. Non sai dove mettere i piedi: pozzanghere dappertutto. Giungi in un punto e ti devi porre il quesito: mi butto nella pozzanghera o non mi butto? Se sei giovane, puoi fare un salto e ti salvi. Se sei vecchio, ti butti, fai il bagno, ti inzuppi e poi devi correre a cambiarti.

Siamo in autunno, ed in città ci sono tanti, proprio tanti alberi, che perdono tante, proprio tante foglie, e nessuno le toglie dai marciapiedi. E le foglie bagnate sono l'ideale per scivolare. Alla mia età se cadi, come minimo, ti rompi il femore, e poi sono dolori. E se mi faccio male, cosa devo fare? Denuncio il Comune?

Ci scrive il geom. Fausto Baretto

"La piccola rotonda sarà causa di incidenti"

Ovada. «La minuscola rotonda realizzata all'innesto di via Dania con corso Saracco temo che sarà causa di inevitabili incidenti stradali e spiego perché.

Quando una "rotonda stradale" viene realizzata di circonferenza adeguata (per esempio in piazza XX settembre) e regolamenta l'incrocio di più strade, il funzionamento è garantito e la pericolosità è limitata, in quanto la segnalazione a terra permette di ben identificare la fascia interna circolare, che è in pratica la zona che dà diritto alla precedenza in deroga alla norma generale.

Molto differente è invece la situazione in altri casi particolari, come quello cui mi riferisco in quanto la detta fascia interna non è molto evidente e l'innesto non ad angolo retto di una strada con un'altra aggrava la percezione delle precedenze e quindi si crea inevitabilmente un problema di valutazione di come procedere.

(...) Non è troppo facile percepire l'esistenza di una rota-

Vorrei anche citare gli splendori attraversamenti pedonali a "roulette russa": mi faccio coraggio, attraverso, ma può anche darsi che fra un istante non esisto più.

Bellissimo è l'attraversamento pedonale in via Cavour, di fronte al bar Nello. Consiglio al Sindaco di provarlo: tenti di attraversare per raggiungere la palazzina dove si trovano bar, alimentari e tabaccheria. Non era meglio il vecchio semaforo?

Gli amministratori comunali mi diranno: cara signora, non abbiamo i soldi per riparare tutti i marciapiedi, sistemare l'asfalto in tutta Ovada, far togliere le foglie d'autunno e la neve d'inverno, almeno in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e dei semafori.

E io risponderò: cari signori, quanti soldini avete sprecato (si può dire sprecato?) in questi anni tra orrende rotonde, rotonde, Story Park, progetti per la zona 30?

Faccio una proposta per reperire un po' di soldi: voi che tanto amate i supermercati, favorite la costruzione di un altro (il settimo o l'ottavo, ho perso il conto) e pretendete dalla ditta costruttrice che ripari tutti i marciapiedi di Ovada!

Dite che sono pazza? Ma voi non avete sostenuto una tesi simile per il salvataggio dell'area ex-Lai?

A parte le battute, non si può fare proprio nulla per camminare un po' meglio?»

Lunedì 29 novembre dalle ore 20

Un Consiglio comunale di ben diciotto punti

Ovada. Lunedì 29 novembre, alle ore 20 a Palazzo Delfino, adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente o.d.g..

1) Lettura ed approvazione verbali seduta del 27 settembre. 2) Assestamento generale bilancio 2010 - 4ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 - variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica. 3) Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 3 e art. 42 - criteri generali per l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in adeguamento al d. lgs. n. 150/2009. 4) Impianti sportivi ("Geirino", "Moccagatta" e Sferisterio comunale) - modifica della concessione alla Servizi sportivi società cooperativa sportiva dilettantistica per realizzazione copertura della piscina al Geirino - integrazione convenzione del 08/06/2009 - approvazione progetto preliminare copertura piscina. 5) Patto di indirizzo per rilascio di garanzia fidejussoria per contrazione mutuo della Servizi sportivi per copertura piscina. 6) Ordine del giorno di condivisione di iniziative per il miglioramento della sicurezza della viabilità, pedonale in particolare nella via Gramsci. 7) Ordine del giorno sullo sportello dell'Agenzia delle Entrate. 8) Interrogazione del consigliere Boccaccio per conoscere se il Sindaco, a seguito della bocciatura da parte della Regione del dossier di candidatura relativo al P.q.u. del centro storico, sia intenzionato o meno a revocare l'incarico all'assessore al Commercio Silvia Ferrari.

9) Interrogazione di Boccaccio sulle tempistiche di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione dello Story Park. 10) Interrogazione di Boccaccio sui provvedimenti che l'Amministrazione intende adottare per dare attuazione all'intervento di demolizione e messa in sicurezza del fabbricato "ex-Lai" di via Voltri. 11) Interrogazione dei consiglieri Viano e Ottonello Lomellini su: "patto di stabilità: la Regione dona al comune 87mila euro. Come verranno spesi?" 12) Interrogazione di Viano e Ottonello su "piano di qualificazione urbana, fallimentare la proposta dell'Amministrazione comunale". 13) Interpellanza di Boccaccio sui criteri di assegnazione dei contributi ad enti ed associazioni e sulle opportunità e priorità da osservare nella loro erogazione, data soprattutto dell'attuale congiuntura economica e la carenza di risorse. 14) Interpellanza del consigliere Briata Fulvio sull'interpretazione autentica della classificazione Ateco di cui alla variante del P.i.p. della Rebba. 15) Interpellanza del consigliere Ferrari Liviana sul degrado nei pressi di molti cassonetti dislocati in più punti della città. 16) Interpellanza dei consiglieri Ottonello, Boccaccio e Viano giovani e sul degrado dell'area di sosta attrezzata per i camper di piazzale Sperico. 17) Mozione di Ottonello sulla grave situazione di pericolo presso il sottopasso ferroviario della strada Provinciale n. 185.

Mozione di Ottonello sull'imminente istituzione della ZTL centrale, in ottemperanza alla direttiva regionale in materia.

Lucrezia Lante della Rovere al Comunale per "CantarDivino"

Ovada. Giovedì 2 dicembre, dalle ore 21,15 al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, va in scena "Malamore", con la brava Lucrezia Lante della Rovere.

È il secondo ed ultimo appuntamento stagionale per "CantarDivino" la rassegna teatrale annuale organizzata dall'assessorato Comunale alla Cultura e gestita dall'associazione "A. Reborà" (Piero Lamborizio).

Lo spettacolo, costruito attraverso la narrazione di sette drammatiche storie al femminile, tutte intense e molto sofferte, si basa sul testo di Concita di Gregorio, attuale direttore de L'Unità, scritto e rielaborato per il teatro da Luca de Bei.

La recitazione di Lucrezia Lante della Rovere è accom-



pagnata dalle note struggenti e significative del pianoforte, ben suonato da un musicista.

Soppressione dei Consorzi socio-assistenziali

Ovada. L'assessore regionale ai Rapporti col Consiglio, Elena Maccanti, ha risposto in aula all'interrogazione presentata dai consiglieri del Partito Democratico Muliere (di Novi), Taricco, Motta, Lepri, Gariglio, Pentenero, Boeti e Renzani, sulla soppressione dei Consorzi socio-assistenziali tra Comuni, come previsto dalla legge finanziaria nazionale.

La consigliera Motta ha riferito le proteste dei Comuni facenti parte dell'Anci "per le ricadute negative sul territorio", a causa della prevista soppressione dei Consorzi socio-assistenziali intercomunali (ad Ovada in via XXV Aprile, presso il Distretto sanitario).

Ha detto la Maccanti: "Le disposizioni statali stabiliscono la soppressione dei Consorzi. Dall'altra impongono, per alcune funzioni comunali fondamentali, l'obbligo di gestione associata, per i Comuni sotto un certo numero di abitanti. Le soglie dovranno essere stabilite per decreto.

La Giunta regionale lavorerà per raggiungere un buon modello di riorganizzazione dei servizi".

Festa del dono al Day Hospital dell'Ospedale civile di Ovada

Ovada. Venerdì 26 novembre, presso il Day Hospital oncologico, al primo piano dell'Ospedale Civile, dalle ore 16 si svolgerà la "Festa del dono".

In questa occasione l'associazione Vela vuole riunire amici, collaboratori, volontari, pazienti e familiari per illustrare le sue attività, per mostrare quanto è stato realizzato fino ad ora e le novità di quest'ultimo anno, a sostegno dei malati oncologici, al fine di migliorarne il benessere psico-fisico e la qualità della vita.

A conclusione del pomeriggio seguirà la celebrazione della Santa Messa, nella Cappella dell'Ospedale.

Fiera di Sant'Andrea ad Ovada sabato 4 e domenica 5 dicembre

Ovada. Sabato 4 e domenica 5 dicembre torna la tradizionale Fiera invernale di Sant'Andrea. Un fiume di bancarelle e di prodotti di ogni tipo per le vie centrali della città. È l'ultimo appuntamento fieristico dell'anno e precede il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato dell'8 dicembre.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Considerazioni su via Dania e Lung'Orba

Baretto sui parcheggi, piazza XX e semafori

Ovada. Parcheggio di via Dania. "Un vero problema di pericolosità e funzionalità è rappresentato dal parcheggio di via Dania, cui si accede dal lato della strada che stranamente, da quella parte, non ha marciapiede. Questo parcheggio ha cinque accessi da cui l'automobilista entra e, se non trova posto, non essendovi altri collegamenti con le corsie di disimpegno, deve arretrare in marcia indietro verso la via pubblica, con tutti gli inconvenienti del caso.

Il parcheggio andrebbe modificato con un unico accesso, una corsia interna di disimpegno e una unica uscita. La messa a dimora di belle piante, ormai in posizione forse immutabile, renderà più difficile la sistemazione ma non impossibile. Se si considera che la via è a doppio senso di circolazione ed ha un parcheggio anche a scapito della sede stradale, ritengo che andrebbe annullato almeno nella zona vicina alla rotatoria".

Parcheggio di Lung'Orba: "C'è un altro parcheggio problematico: quello nella zona a destra per chi scende dalla via Lung'Orba. Ha l'inconveniente che gli automobilisti entrano nella zona parcheggio, lasciando molte volte il retro della autovettura (ed a volte dei camion) ad ingombrare una parte della via. Alla ripartenza, arretrano sconsideratamente, specialmente nel caso di una sola persona in auto e che non ha la possibilità di mandare un'altra a segnalare la situazione di arretramento. Anche in questo caso, meglio sacrificare il numero dei posti ma sistemare i veicoli paralleli alla via

pubblica, con corsia di disimpegno con un accesso in entrata ed uno in uscita".

Piazza XX Settembre: "Chiunque può verificare che la situazione della circolazione e del parcheggio è caotica, considerato il fatto che la piazza svolge una duplice funzione, cioè prosecuzione di via Torino (anche se in senso unico) e parcheggio. È evidente che occorrerà trovare una nuova sistemazione della piazza (spostare i mezzi pubblici in piazza rossa?). Nel frattempo converrebbe modificare la posizione dei veicoli in parcheggio solo con due strisce laterali, in modo che la sosta e la ripartenza invadano meno la corsia di transito, che addirittura potrebbe essere studiata a due sensi. La soluzione non è semplice ma rassegnarsi alla attuale soluzione caotica e disordinata proprio non sembra possibile".

Semafori: "Per i semafori che rimangono, quelli di corso Martiri della Libertà dovrebbero avere la svolta a destra sempre consentita, come avviene nelle maggiori città del mondo. Un'altra piccola ma utile miglioria inoltre è quella di dotare i piantoni del semaforo anche di un semaforino all'altezza degli occhi degli automobilisti, di una utilità notevole.

Assessore ai Lavori Pubblici Subbrero, ora come pensionato e impenitente utilizzatore di bicicletta, ho a suo tempo collaborato col compianto ing. Rinaldo Tagliafico, ingegnere del Comune, proprio alla viabilità, seppur in tempi meno caotici.

Anche allora riuscimmo a risolvere molti problemi, ma non quello di piazza XX Settembre!"

Con l'inverno che sta per arrivare

Via Fiume, strada cittadina per metà riasfaltata...

Ovada. Via Fiume disastrosa, nel tratto fra via Cavour e via Siri, finalmente è stata riasfaltata ma per metà... (aggiornamento a lunedì 22 novembre). Questa via, assai trafficata ma dal fondo stradale in condizioni disastrose dai primi di giugno, è stata dunque in qualche modo riasfaltata, almeno nella metà (o meglio metà della metà) dove da cinque mesi il brecciolino, abbondantemente diffuso, faceva da base al passaggio dei veicoli. Ci sono giunte in Redazione innumerevoli segnalazioni per lo stato di degrado avanzato della via, tanto che diversi lettori e cittadini, veramente amareggiati, hanno parlato, per questa via cittadina, della tipica situazione "di abbandono". Ed anche seriamente preoccupati per l'imminente arrivo dell'inverno e del gelo. Ma stavolta il Comune una pezza (almeno una) ce l'ha messa e via Fiume è di nuovo (quasi) normalmente transitabile, però dopo cinque mesi! A parte gli ultimi 10 metri... Finalmente coperte le profonde buche presenti nell'ultimo tratto di via Cavour, verso l'incrocio con via Voltri ed i corsi Martiri Libertà e Italia. A proposito di quest'ultima arteria cittadina, l'ultimo tratto (quello meno bisognoso) è da settembre liscio come un biliardo. Ora anche il tratto iniziale è messo bene ma forse la



Provincia vi poteva intervenire prima. Invece, a lunedì 15 novembre, è in brutte condizioni il fondo della centralissima via Buffa, nel tratto finale verso Largo don Salvi: buche a ripetizione, di diversa forma e grandezza, a piacere...

Molti cittadini ora si chiedono questo: coi soldi derivanti dalle multe comminate ai conducenti, non è una soluzione ottimale utilizzarli anche per rifare le strade disastrose?

Meglio rifare una strada, specie se ad alta percorribilità, aggiungono, piuttosto che realizzare tante rotatorie per cui bisogna spendere un sacco di soldi. Per esempio, ultima in ordine di tempo e di realizzazione, la piccola e quasi "finta" rotatoria di corso Saracco, di fronte a Tre Rossi, ora definitiva dopo altri cinque mesi di provvisorietà...

Bocciatura del P.Q.U.: per Viano riasarcire gli ovadesi

Ovada. Gianni Viano, capo storico della Lega Nord cittadina, sostiene che gli ovadesi dovrebbero essere rimborsati dal Comune per 12mila euro. Tanti infatti i soldi spesi per la redazione del Piano di Qualificazione Urbana del centro storico, bocciato recentemente in Regione. La bocciatura del Piano è anche oggetto di un'interrogazione al Sindaco al prossimo Consiglio comunale del 29 novembre, col consigliere di minoranza del Gruppo misto-Pdl Enrico Ottonello Lomellini. Gianni Viano, al pari dell'altro capogruppo di minoranza Eugenio Boccaccio, è per le dimissioni dell'assessore comunale al Commercio Silvia Ferrari.

La mancata approvazione del P.q.u. secondo Viano comporterà, tra l'altro, anche il fatto che il Comune non potrà più ottenere i finanziamenti per il restauro di piazza Garibaldi. Ma anche ai negozianti e agli abitanti del centro storico potrà essere preclusa la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti per favorire il rilancio delle attività commerciali e la rivitalizzazione del comparto del centro storico. Viano, nella conferenza stampa indetta la settimana scorsa nella sede della Lega Nord di via Cairoli, lamenta anche la mancata condivisione delle associazioni di categoria per la stesura del P.q.u. poi bocciato.

Infine un'altra frecciata all'Amministrazione comunale e alla maggioranza consiliare: nel futuro si prenda atto anche dei suggerimenti preziosi delle minoranze consiliari, per l'elaborazione di documenti e di scelte così importanti, come per esempio il P.q.u.

Interpellanze di Boccaccio

Ovada. Al Consiglio comunale prossimo del 29 novembre il consigliere di minoranza di "Fare per Ovada" Eugenio Boccaccio presenta, tra l'altro, due interpellanze al sindaco Oddone.

Dice Boccaccio nella prima: "...Da circa un anno sono stati ultimati e consegnati al Comune i lavori relativi all'appalto dello "Story Park" nell'area dell'ex frantoio Robbiano. Considerato che vi è pure la messa a dimora di diverse piantagioni e la realizzazione di un parco botanico delicato, le cui condizioni risultano compromesse dalla prolungata incuria e dall'abbandono. Con l'approssimarsi della stagione invernale il numero delle essenze seccate potrebbe aumentare con incalcolabili danni patrimoniali, economici e di immagine per la città, provocati dal ritardo nell'inaugurazione della struttura. Quali saranno le tempistiche che la Giunta vorrà assegnarsi per una conclusione dell'iter amministrativo?"

Seconda interpellanza, sui criteri di assegnazione dei contributi ad enti ed associazioni: "Premesso che da 10 anni è stato chiesto e promesso, senza esito, un contributo per l'asfaltatura della strada del cimitero di Grillano, e questo con l'impegno dei grillanesi ad offrire mano d'opera ed attrezzatura. Considerato che, con apparentemente palese ed ingiustificata discriminazione, si registra l'assegnazione di contributi ad enti ed associazioni di connotazione politica definibile univocamente mentre si escludono altri soggetti senza una chiara motivazione, presenta interpellanza per conoscere se le valutazioni di assegnazione dei contributi rispondono a criteri meritocratici trasparenti oppure se le stesse, come sembra, sono influenzate da inammissibili forme di gratificazione del consenso elettorale".

Colletta alimentare

Ovada. Sabato 27 novembre Giornata della colletta alimentare, promossa dal Banco Alimentare presso i supermercati della città, in favore degli indigenti. Presso la Casa Natale di San Paolo della Croce, nell'omonima via, pesca di beneficenza a cura del Gruppo Missionario del Borgo. La lotteria sarà aperta sino al 18 dicembre. Domenica 28 novembre Ritiro spirituale per giovani, adulti, famiglie, anziani presso l'Istituto Madri Pie di via Buffa, dalle ore 14,45 alle 18. Guiderà la giornata don Paolo Parodi, partecipa anche il Gruppo Famiglie. Lunedì 29 Consiglio pastorale parrocchiale, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa. Per il pranzo degli anniversari di matrimonio, sono stati ricavati circa 1000 euro, destinati alla Chiesa di S. Paolo.

Più facile a lotti che in blocco unico

La Vanity Line da comprare frazionata

Ovada. La Vanity Line potrebbe anche essere venduta a lotti.

Infatti il modernissimo edificio che ospitava prima la Vanity Live, azienda leader nel settore della cosmetica, della bellezza e cura del corpo, potrebbe essere frazionato per rendere quindi più facile il suo acquisto da parte di qualche compratore.

Attualmente c'è Gianmarco Pinelli ad occuparsi delle trattative, per la proprietà, di una eventuale vendita del grande immobile, situato ai piedi della collina di Belforte. E tra le diverse idee che potrebbero favorire la vendita, c'è quella della sua destinazione ad uffici, per esempio per medici o liberi professionisti.

Effettivamente la maxi struttura, forte di circa 3000 mq. di superficie e di 10 mila di terreno circostante, può fare giustamente a questo caso, diventando sede di un centro direzionale con pluriservizi per il territorio.

Oltretutto dispone anche di ampi spazi e di saloni da usare per delle conferenze o dei dibattiti.

L'idea di vendere l'immobile della Vanity Line a lotti si accompagna naturalmente alla possibilità che ad acquistarlo, non in un pezzo unico ma appunto frazionato, possano es-

sere diversi acquirenti. Forse molto più vicini all'idea di trasformarlo in un centro multiservizi per specifiche categorie professionali che in senso commerciale, considerati anche i tempi assai problematici per il settore.

In questo modo sarebbe probabilmente più facile piazzarlo, a poco più di dodici mesi dalla messa in liquidazione dell'azienda, che disponeva anche di un altro grosso immobile, dello stessa tipologia, in via Molare.

Effettivamente l'edificio, imponente, si presenta bene: si trova a due passi dal casello autostradale, quindi diventa assai comodo nell'accesso.

E poi c'è un'altra possibilità: quella di prevedere, per l'eventuale acquirente, di firmare un contratto attraverso il metodo del leasing.

100 mila euro per le fognature

Rocca Grimalda. L'Amministrazione Comunale ha iniziato i lavori per il rifacimento delle fognature.

La spesa complessiva ammonta a 100 mila euro.

Le vie coinvolte sono le vie Paravidino, Barletti, Calderai, Certo e Borghetto.

Collega il centro storico col Cimitero

A Mornese recuperato il vecchio sentiero

Mornese. Stavolta la fortuna ha assistito il Comune.

Infatti, proprio poco prima dell'inizio delle piogge abbondanti di questi giorni, sono stati completati i lavori forestali, che hanno portato al ripristino e all'ampliamento del vecchio sentiero "Ghiòssa", che collega il centro storico del paese con il Camposanto.

Dice l'assessore Simone Pestarino: "Realizzatrice di quest'opera è stata la Squadra forestale n.°44 del Settore gestione proprietà forestali vivaistiche, messa a disposizione dall'assessorato alla Montagna della Regione Piemonte. Il buon risultato è stato conseguito grazie alla professionalità del direttore dei lavori, dott. Juan Andrés Perez che, oltre alla progettazione del tracciato, ha coordinato la squadra preposta costituita da Massimo Ciliberti, Sabrina Mazzarello e Giuliano Mazzarello. Questa squadra, con solerzia e perizia ha realizzato tutte le opere in questione.

Il sentiero, che prende il nome dal toponimo della zona attraversata, collega via Chiesa, zona Cimitero, con il centro storico del paese, in particolare modo con via Domenico Benso. Si è trattato di un'opera di ripristino, in quanto fino a circa 25 anni fa esisteva già un piccolo viottolo sul tracciato attuale, ma, a causa della mancanza di manutenzione, era divenuto inutilizzabile. I lavori sono consistiti nel diradamento della vegetazione presente, nella realizzazione di una palizzata in legno che ac-



compagna l'andamento del sentiero e nella realizzazione di gradoni ricoperti in ghiaia, per rendere più dolce la salita. Sulla destra, inoltre, è stata costruita una piccola area attrezzata con tavolini, che permette di godere dell'ottimo panorama. Infatti, nei giorni sereni è possibile vedere distintamente anche il Forte di Gavi".

L'attività della Squadra Forestale, però, non si è limitata soltanto al ripristino del sentiero. Sono state realizzate anche una bacheca e due fioriere da porre all'ingresso del Camposanto. Già in estate era stata creata una grande fioriera a forma di piramide da porre in piazzetta Fontana, il tutto in legno.

In seguito, l'Amministrazione Comunale ha provveduto anche all'allargamento del tratto iniziale della strada che conduce al Cimitero e alla realizzazione di alcuni nuovi posteggi, di cui è stato già possibile usufruire per i Santi.

Figure ovadesi del Risorgimento

Ovada. Giovedì 2 dicembre, presso la sala del Punto d'incontro della Coop di via Gramsci, alle ore 15.30, seconda parte di "Le figure ovadesi del Risorgimento". A cura dell'Accademia Urbense. Incontro pubblico gratuito.

Gita ai Mercatini trentini di Natale

Ovada. La Comunità parrocchiale organizza per sabato 11 dicembre una gita in pullman a Levico (Trento), per i Mercatini di Natale. Sosta anche nella città di Verona. Partenza in pullman alle ore 6 da piazza XX Settembre, pranzo al sacco, rientro previsto per le 22. Iscrizioni presso la Sacrestia della Parrocchia.

Brevi dal Comune

Ovada. L'acquisto di arredi per la scuola dell'infanzia è costato al Comune 3.460 euro. La ditta Ilsa di Caronno Pertusella infatti è stata incaricata della relativa fornitura di armadi, tavoli, sedie e piccole panche. Il Comune ha pagato 11 mila euro all'associazione musicale A. Rebora, a saldo dell'annualità del 2010 che ammonta in totale a 17 mila euro. Il versamento è relativo ai concerti eseguiti nel corso dell'anno dalla banda musicale. Il dottor Dina è stato incaricato dal Comune per la consulenza col personale comunale circa la stesura dei regolamenti per l'applicazione della Tarsu e della Tosap. Per la collaborazione del professionista, relativa sino al 31 dicembre 2010 è stata pagata la somma di euro 1250 lordi.

Fotografia e teatro

Silvano d'Orba. Sabato 27 novembre, presso la Soms, alle ore 21,15 per "Autunno in Soms", rassegna di musica & teatro andrà in scena lo spettacolo "Due partite", di Cristina Comencini, con la Compagnia Stabile del Teatro R&G Govi di Genova.

Castelletto d'Orba. Giovedì 2 dicembre, presso il centro incontri in piazza Marconi, alle ore 21, terzo appuntamento della rassegna di cultura fotografica, a cura di Francesco Fiore. Silvano Bicochchi tratta l'argomento: "La luce come linguaggio espressivo".

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Campionato di calcio Prima Categoria

Il derby alla Castellettese pareggia l'Ovada



Ovada. L'Ovada Calcio impatta per 0-0 al Geirino con la Castelnovese, nel campionato di Prima Categoria girone H.

La formazione di mister Taffari comunque stavolta non demerita e mostra segni di progresso, che fanno ben sperare per il prosieguo del lungo campionato. Subito pericolosi i padroni di casa con Macchione, che sfrutta bene un passaggio di Cavanna, salta in dribbling gli avversari ma tira debole sul portiere.

Situazione rovesciata al 30': da Macchione a Cavanna, che non approfitta. Ancora Macchione al 20' della ripresa tira dritto verso l'area avversaria ma l'arbitro fischia il fuorigioco.

La Castelnovese si fa pericolosa con una punizione di Fossati, che però non sorprende l'attento Bobbio.

Formazione: Bobbio, Ravera, L. Oddone, Bianchi (Massone), Ferrari, Taffari, Cavanna, Gioia, Macchionne, Gianichedda (Kindris), Carbone. A disp.: Zunino, Cazzulo, D. Oddone, Castellano, Stinziani.

La Castellettese vince il derby altomonteferrino, battendo per 2-1 il Pro Molare. Vanno in vantaggio i padroni di casa al 31' con Coccia, che scocca un bel tiro dal limite dell'area.

Passano 3' e l'arbitro concede alla Castellettese un rigore per fallo su Scontrino, che tra-

sforma. Allo scadere rigore stavolta per il Pro ma Macario si fa respingere il tiro da Sciascia.

Nel secondo tempo i ragazzi allenati da Mario Albertelli (nella foto di Fabrizio Biancato i tifosi molaresi) riducono le distanze con un colpo di testa di Garavatti, sugli sviluppi di una punizione dalla fascia destra. Ma alla fine della partita si fanno pericolosi ancora i ragazzi di Magri, con una traversa colpita da Magri.

Formazione Castellettese: Sciascia, Tiseo, De Vizio, Laudadio, Legnaro, Parodi, Scatlazzo, Scontrino (Gjojdeschi), Magri, Raffaghello, Coccia, A disp.: Piana, Badino, Montalbano, Marengo.

Pro Molare: Esposito, Caviglia, Marchelli, Bruno, Valente, Garavatti, Zunino, Macario, Barone, Perasso, Leveratto (Guineri). A disp.: Pesce, Robbiano, Albertelli, Parodi, Fossati.

Nel prossimo turno del 28 novembre Real Novi-Ovada; Pro Molare-Villaromagnano e Audace Boschese-Castellettese. Classifica: Stazzano e Bevingros 31, San Giuliano Nuovo 28, Cstelnovese 25, Pro Molare e Real Novi 23, Castelletese 20, Ovada e Sale 18, La Sorgente, Aurosa Calcio e Savoia 15; San Giuliano Vecchio 14, Villa Romagnano 13, Boschese 9, Viguzzolese 7.

Plastipol femminile sconfitta di misura a Racconigi

Ovada. Perdono per 2-3 le ragazze di Federico Vignolo, nel campionato femminile di volley serie C.

La sconfitta di misura sul parquet di Racconigi, dopo una partita dall'andamento quanto mai alterno.

Vincono bene le torinesi il primo set per 25-18 ma poi nel secondo e terzo parziale la musica cambia e salgono in cattedra le Plastigirls, ben organizzate in tutti i reparti e determinate a far loro il risultato finale.

Secondo parziale vinto dalle biancorosse, più precise delle avversarie, per 25-19 e terzo un po' fotocopia del precedente, chiuso bene dalle ovadesi per 25-21.

Sembra quasi fatta quando arriva la forte reazione delle torinesi, che macinano punti su punti, con un gioco più lineare ed efficace rispetto a prima. Quarto parziale vinto così dal Racconigi per 25-18 e quinto, e decisivo set, disputato al tie-break dove le ovadesi devono soccombere per 9-15. Una partita persa che si poteva vincere con più concentrazione ed attenzione, ed anche con un po' più di fortuna.

Formazione: Bertaiola 12, Fabiani 3, Agosto 19, Pola 7, Moro 19, Romero 3. Libero Fabiano, utilizzata Bisio 11.

Classifica: Lingotto 18, Centallo 15, Cuneo 12, Racconigi 11, Asti e Valnegri 10, Plastipol e Alba 9, Calton Volley 8, Borgaro 7, Teamvolley 6, Pozzolo 5, Bella Rosina 2, Valenza 1.

La Tagliolese vince il derby, pareggia il Carpeneto

Ovada. La Tagliolese vince anche il derby altomonteferrino con la Silvanese e vola sempre in alto, al vertice della classifica, nel campionato di Seconda Categoria, girone Q. I padroni di casa si sono imposti per 1-0, con un gol di Parodi al 14' del primo tempo.

Formazione Tagliolese: Masini, F. Sciuotto, (Cioncoloni), Lencini, A. Pini, Ferraro, A. Pastorino, V. Pini (Pestarino), Ivaldi, Bonafè (D. Pastorino), Parodi, Marchelli. All.: Porciello-Andorno.

Silvanese: Spazal, Pianicini, Alfieri, Magnani, Mercorillo, Ziliani, Riva, Sericano, Zito, Pardi, Farahat (Montaiuti). All.: Gollo.

Pareggia il Carpeneto per 2-2 in casa, col Castelnovo Belbo. In gol entrambe le volte Tosi su rigore, allo scadere delle rispettive frazioni di gioco. Formazione: Arata, Pisaturo, Oliveri (G. Arata), Mbaje, Crocco, Zunino, Marengo, Stalfieri (Repetto), Ajjour (Marchelli), Oliveri, Tosi. All.: Ajjour.

Nel prossimo turno del 28 novembre Felizzanolimpia- Tagliolese; Pro Valfenera-Silvanese e Ponti Calcio-Carpeneto.

Classifica: Tagliolese 29, Felizzanolimpia 21, Pro Villafranca 19, Villanova 18, Buttiglione 17, Carpeneto 16, Silvanese e Ponti Calcio 15, Castelnovo Belbo 14, Cerro Tanaro e Spartak 11, Casalbagliano 6, Sporting Asti 5, Pro Valfenera 3.

Il 28 novembre al Geirino col Basket Sarzana

Piscine Geirino, una vittoria e una sconfitta

Ovada. Netta vittoria per la Piscine Geirino sull'AB Sestri, nel turno infrasettimanale della C/2 ligure di basket.

I biancorossi si sono imposti in cui il risultato è stato in discussione solo nel primo tempo. Bella prova corale per l'attacco ovadese in cui sei uomini sono andati in doppia cifra con Zucca e Bellavita top scorer a quota 18.

In avvio di gara gli attacchi hanno la meglio sulle difese. Ovada scappa sul 15-7 in 4f con due triple di Zucca e Bellavita e un gioco da tre punti di Talpo. Sestri risponde con Elefante e Bochicchio (e supera, 16-15), che sfruttano la scarsa intensità della difesa. L'attacco ovadese è però incontentabile: segna Cartasegna dalla media, poi aggiunge una tripla per il 30-22 alla fine del primo quarto.

Nella seconda frazione il vantaggio si stabilizza sui 10 punti. Ovada chiude il primo tempo con tre triple consecutive: Zucca, Bellavita e Aime da metà campo sulla sirena.

La Piscine Geirino fugge in avvio di secondo tempo con una maggior pressione difensiva.

Piscine Geirino - AB Sestri: 91-63 (30-25; 55-43; 74-53).

Sfugge nel finale la vittoria alle Piscine Geirino contro il Basket Follo e sul campo di La Spezia finisce 70-65.

Gara dai due volti, con i liguri in controllo per 25 minuti e in grado di salire sul 45-33 al 24' con una tripla di Carmignani e un'Ovada che rimonta punto su punto e trova il vantaggio a 1'26" dal termine, con un gancio di Sillano: 65-64.

Sull'altro fronte Giusti attacca in palleggio e trova due

punti in penetrazione. Ovada spreca l'azione successiva e non trova il canestro con Sillano allo scadere dei 24" per tirare. Mancano 25" quanto Talpo commette fallo su Russo, che porta i suoi a +3, 68-65. I biancorossi ci provano ancora, costruendo due buoni tiri, prima per Cartasegna, poi per Sillano.

Le due triple del potenziale pareggio però non entrano. Russo conquista il rimbalzo, subisce fallo e chiude dalla lunetta.

L'inizio di gara è a punteggio basso. Follo prova a fuggire sull'11-7 con Carmignani. Gorini pareggia allo scadere del primo quarto 15-15.

Stesso copione nella seconda frazione. Solo due canestri consecutivi di Lo Torto al 17' segnano il primo vantaggio significativo del Follo, 28-21. Ad inizio ripresa la sfida sembra prendere la direzione della squadra di Rossi.

Ovada risponde con due canestri consecutivi di Bellavita, il secondo in contropiede dopo aver rubato il pallone. Una tripla di Cartasegna riporta i biancorossi a contatto, 49-45 al 28'.

L'ultimo periodo è tutto di Sillano: il lungo segna 9 punti. Con una tripla riporta le Piscine Geirino a -1, 64-63 a 2' dal termine. Poi il canestro dell'illusorio vantaggio.

Prossima gara, sfida interna col Basket Sarzana, domenica 28 novembre, ore 18.

Basket Follo-Piscine Geirino: 70-65 (15-15; 34-25; 50-54; 70-65).

Tabellino: Aime 4, Oneto 5, Gorini 13, Cartasegna 8, Zucca 6, Sillano 15, Talpo 10, Bellavita 4, Foglino, Frisone. All.: Brignoli.

Ci scrive il prof. Alessandro Figus

L'autobus a due piani? Con l'apporto della Valle Stura

Ovada. «Ma è vero che Ovada diventerà come Londra e vedremo autobus a due piani?»

Non escludo sia possibile a priori. In realtà il Cda della Saamo si è espresso in favore di una indagine a proposito e per una verifica di costi-benefici. Tutto parte dalla esigenza di servire meglio il cittadino della zona di Ovada e della Valle Stura, fornendo un servizio adeguato, soprattutto perché Ovada ha una polo scolastico di eccellenza, che costituisce una valida attrattiva per gli studenti delle scuole secondarie.

Quindi il progetto è realizzabile? Certo tutto è possibile, ma a certe condizioni. Bisognerebbe tenere conto di alcuni fattori, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders (istituzioni locali, aziende, associazioni) sulle iniziative per una mobilità sostenibile, nonché azioni di mobility management per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico, che portino alla fidelizzazione al trasporto

pubblico, correlate all'introduzione di nuovi percorsi che vadano in concorrenza con il trasporto ferroviario, che di fatto oggi penalizza fortemente la nostra zona.

Nel nostro caso specifico il servizio che dovrebbe svolgere l'autobus a due piani è sulla tratta Ovada-Campo-Masone, cioè sulla ex -Statale 456 del Turchino, morfologicamente poco indicata per un autobus a due piani.

Si renderebbe dunque necessario percorrere la tratta via autostrada, con l'utilizzo complementare di un altro autobus sulla tratta Ovada- Rossiglione-Campo, visto l'alto numero di utenti, soprattutto studenti.

A queste problematiche di natura logistica si aggiunge il costo di acquisto del mezzo, che non potrebbe usufruire di sovvenzione.

Certo si renderebbe necessario un contributo anche da parte dei Comuni della Valle Stura, ma con i tempi che corrono la vedo dura».

Gli abitanti del Gnocchetto per la lapide

Gnocchetto d'Ovada. «Al di là di quanto scritto dalla lettrice De Paoli, si ricorda che a febbraio 2004, il sindaco di Belforte Alfiore esprime la volontà dell'Amministrazione comunale di porre una lapide con i nomi delle vittime, all'interno della Chiesa della frazione di Gnocchetto. Infatti l'attentato ebbe luogo nella località Santo Criste, che apparteneva al Comune di Tagliolo-Belforte e che oggi fa parte del Comune di Belforte. Si spera che l'Amministrazione comunale di Belforte, guidata ora dal sindaco Ravera, riesca finalmente a mantenere l'impegno, a meno che non siano sorti impedimenti talmente gravi da non rendere più possibile la realizzazione di una lapide, o di un monumento, che ricordi le vittime dell'attentato in cui 17 persone persero la vita solo per una tragica fatalità. Si ricorda che l'attentato avrebbe dovuto provocare il deragliamento di un convoglio su cui si trovavano numerosi soldati tedeschi. Invece, per circostanze mai chiarite, giunse prima l'accelerato per Torino, carico di pendolari e di persone che raggiungevano le famiglie sfollate da Genova».

Sabato 27 al Geirino riscatto con l'Alba?

La Plastipol perde ma con segnali positivi

Ovada. Domenica amara per i colori Plastipol, nei rispettivi campionati di volley.

Perdono nettamente per 3-0 i maschi, nel campionato regionale di B/2, sul parquet di San Mauro Torinese. Ma i ragazzi di coach Costigliolo si sono trovati di fronte una squadra ben organizzata e la sconfitta subita non è da equiparare a quella precedente di Chieri. Tutto sommato i biancorossi non hanno giocato male ed anzi si sono dimostrati positivi specie nella seconda parte della non facile gara contro i quotati torinesi.

In ogni caso, se c'era da dare un segnale positivo, questo è arrivato e, per il momento, c'è da accontentarsi così, in attesa di tempi migliori e di vittorie, certo alla portata dei biancorossi, con alcune correzioni importanti di gioco. Torinesi su-

bito avanti bene nel primo set, vinto alla grande per 25-14.

Secondo parziale più equilibrato, con i biancorossi che reagiscono e sono avanti 8-6, poi però vanno sotto 11-16 ed il set lo chiudono i torinesi per 25-21.

Terzo parziale con la Plastipol in crisi di ricezione ed avversari che volano sino al 25-18.

Nel prossimo turno del 27 novembre, al Geirino, Plastipol-Alba.

Formazione: Dinu 10, Graziani 10, Vignali 5, Bavastro 3, Morini 6, Nistri. Libero Quagliari. Utilizzato Bosticco 2.

Classifica: Parabiago Mi 16, Vado 15, S. Anna To 14, Tuninetti To 13; Fossano, Alba ed Eurorenting Cn 11, Chieri 8, Saronno 7, Formenti Mi 6, Plastipol e Brebanca Cn 4, Collegrino e Voghera 3.

Lerma sconfitto in casa

Lerma. Nel campionato di calcio di Terza Categoria, girone P, il Lerma è sconfitto in casa dal Valle Bormida Bistagno per 3-5.

Per i lermesi, reti di Scapolan e Verdi nel primo tempo e di Guercia nel secondo. Nel prossimo turno il Lerma riposa.

Classifica: Cassine 22, Aurora e Sexadium 18, Lerma 17, Calcermelli 15, Vallebormida Bistagno 13, Bistagno 12, Quattordio 10, Francavilla 5, Vignole Borbera 2, Cabanette 1.

Seimila euro a Due Sotto l'Ombrello

Ovada. La Giunta comunale, nella seduta del 2 novembre ha deliberato un contributo straordinario all'associazione Due Sotto l'Ombrello, per la realizzazione della rassegna "Ovada Contemporanea 2010".

La somma erogata è di 6 mila euro.

Il nuovo corso democratico apre ai cittadini

Parte anche ad Ovada il "porta a porta" del Pd

Ovada. Il segretario del Pd Bersani ha dato il via alla campagna di mobilitazione nazionale del "porta a porta", che si concluderà con la manifestazione nazionale a Roma l'11 dicembre.

Dicono i referenti cittadini del partito: "Nel fine settimana militanti, parlamentari, amministratori ed elettori saranno impegnati in diverse iniziative, contattando i cittadini per illustrare le proposte del partito. Anche ad Ovada ed in altri paesi della zona, iscritti, simpatizzanti ed amministratori sono impegnati in alcune iniziative, per aprire un dialogo con i cittadini sui temi più scottanti della politica nazionale: la crisi, il lavoro, la manovra finanziaria di imminente approvazione.

Verrà quindi subito messo in pratica il programma enunciato durante l'assemblea degli iscritti del 5 novembre.

Una delle "parole chiave" del nuovo corso democratico è infatti "apertura", da intendersi non solo come apertura del partito alla società civile, ma soprattutto come dialogo con i cittadini, ascolto delle loro istanze ed elaborazione di iniziative politiche che tengano conto dei reali bisogni della popolazione.

È tempo di scelte difficili e dolorose, il partito ha idee e proposte che la maggior parte dei cittadini ignora perché non trovano spazio nella comunicazione ad opera dei media televisivi, monopolizzati dal gossip attorno alla vita privata di Berlusconi e dalla crisi dell'at-

tuale maggioranza di governo.

Sul tema del lavoro, della scuola, dell'ambiente, dell'Università, della salute, della cultura, il Pd ha le idee chiarissime e soprattutto ha fiducia nella possibilità di uscire dal pantano in cui sembra sprofondare il nostro Paese ogni giorno di più".

Ad Ovada l'iniziativa si concretizzerà con l'apertura della sede di via Roma 15, al sabato mattina, ed una capillare azione di volantaggio.

Inoltre è previsto un gazebo all'ingresso del Parco Pertini, per sabato 27 novembre.

ANNIVERSARIO



Angela
CAVANNA

29-11-2008 + 29-11-2010

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore".

Lolly

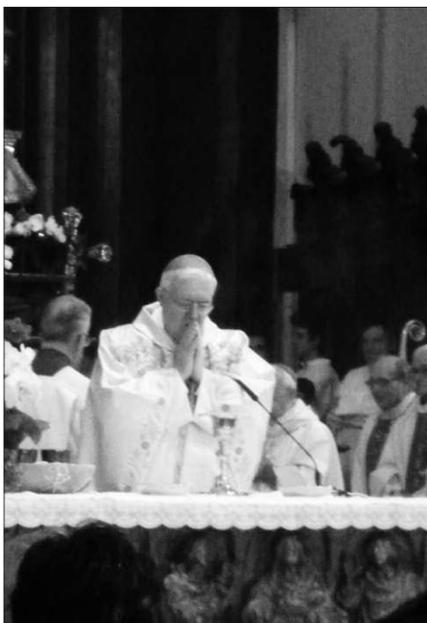
Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

I valligiani a Torino

Mons. Nosiglia arcivescovo della prima capitale d'Italia



Campo Ligure. Solenne cerimonia nel pomeriggio di domenica 21 novembre, nel duomo di Torino, per l'insediamento di S. E. Mons. Cesare Nosiglia ad arcivescovo della prima capitale d'Italia.

Accompagnato dai parroci del paese natio di Rossiglione, don Alfredo Vignolo, e da quello in cui è cresciuto Campo Ligure, don Lino Piombo, e dai rispettivi sindaci, più di 100 persone della valle hanno raggiunto il capoluogo piemontese per partecipare al festoso evento.

Mons. Nosiglia è stato accolto sul sagrato dal sindaco di Torino Chiamparino che lo ha salutato con parole tese al dialogo e alla collaborazione reciproca, tanto più necessaria per i tempi non felicitissimi che stiamo vivendo, ricordando la lunga tradizione di impegno sociale della Chiesa torinese.

La funzione è proseguita all'interno del tempio stracolmo di folla e dei tanti preti della diocesi, non mancavano sacerdoti e pellegrini provenienti sia da Roma che da Vicenza sue precedenti sedi apostoliche.

Dopo le parole di benvenuto da parte del suo predecessore cardinale Severino Poletto che gli ha offerto una piena e leale collaborazione se riterrà di averne bisogno, si è proceduto con il simbolico passaggio del Pastorale che ha segnato



l'inizio ufficiale del nuovo ministero di Nosiglia.

Nell'omelia il neo arcivescovo, dopo aver ringraziato il Santo Padre, il suo predecessore, ha tracciato le linee guida del suo mandato.

Ha ricordato subito come la chiesa debba essere presente nella società, citando provocatoriamente un santo che diceva "la parola della Chiesa deve correre più nei mercati che nelle sacrestie".

Ha ribadito l'impegno a collaborare con tutte le realtà presenti nella società civile per venire incontro ai bisogni delle persone, in particolare di quelli che perdono il lavoro, ricordando la sua esperienza accanto al padre cassaintegrato, degli immigrati, degli ultimi, degli ammalati e dei portatori di

Handicap. Ha ribadito la centralità della famiglia e la difesa della vita.

Ha ricordato come nella nuova diocesi esistano esperienze religiose diverse dichiarando la propria piena disponibilità a dialogare e collaborare tutte le volte che si riterrà necessario.

Al termine della S. Messa il neo arcivescovo ha salutato personalmente tutti i sacerdoti, le autorità e i cittadini che si sono avvicinati all'altare.

Un particolare saluto ha voluto riservarlo ai suoi concittadini, presso il seminario diocesano nel quale era stato allestito un piccolo rinfresco, accettando sorridente, nonostante la lunga giornata, di sottoporsi al rito delle foto e dei calorosi saluti e congratulazioni.

Presso l'ex ospedale

Nuovi ambulatori a Campo Ligure ortopedia e infermieristico

Campo Ligure. In un momento non particolarmente felice per il settore sanitario, ma un po' per tutti i servizi, nella nostra valle e presso i nostri presidi si va in controtendenza. Grazie al puntuale e proficuo lavoro svolto dal dott. Parodi, da un anno nuovo responsabile del distretto socio-sanitario n. 8 dell'Asl 3, in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali, si è attivato un potenziamento, in quest'anno che va a concludersi, dei seguenti servizi: presso il comune di Masone potenziamento del consultorio; attivazione dell'anagrafe vaccinale di valle con l'introduzione di nuove e moderne attrezzature per la conservazione dei vaccini. Le vaccinazioni di legge obbligatorie continuano a farsi su appuntamento negli ambulatori campese e rossiglione. Presso la struttura sanitaria di Campo Ligure si sono attivati: dalla metà di settembre, nella piastra ambulatoriale, si è finalmente riaperto un ambulatorio ortopedico che funzionerà il primo ed il terzo mercoledì del mese; l'ambulatorio dentistico ha avuto il rinnovo di tutta l'attrezzatura ormai obsoleta; si è attivato dalla metà di novembre un ambulatorio infermieristico dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11; è in via di sperimentazione l'accesso diretto ai prelievi. Presso la struttura di Rossiglione dalla metà dello scorso mese di ottobre è stato potenziato l'ambulatorio oculistico che aveva tempi di attesa troppo lunghi, tramite l'utilizzo di un altro specialista; anche in questa struttura, dalla metà di novembre, è stato attivato un ambulatorio infermieristico dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12,30. Crediamo sia utile riportare le prestazioni di questo ambulatorio, ricordando comunque che ai medici di base valligiani sono state date tutte le indicazioni per l'accesso al servizio: rilievo e monitoraggio parametri vitali; misurazione glicemia capillare; controllo urine mediante utilizzo di strisce reattive (glicosuria, ematuria ecc.); terapia iniettiva (punture); medicazione di lesioni cutanee; bendaggio elasto-compressivo; medicazione e sorveglianza ferite chirurgiche; rimozione punti di sutura; gestione stomie; gestione sostituzioni catetere vescicali; gestione catetere venoso centrale (cambio medicazione,

eparinizzazione); insegnamento di tecniche e modalità di autogestione della propria condizione (per esempio somministrazioni terapeutiche, misurazione parametri vitali; semplici medicazioni, gestione stomia

ecc.); interventi di promozione/educazione alla salute. Nelle scorse settimane si è anche provveduto a potenziare l'ambulatorio oculistico e finalmente a riaprire un ambulatorio ortopedico.

Concorso di poesia

Ad Anna Maria Fattorosi meritato primo premio



Masone. Un altro meritato riconoscimento è stato tributato alla poetessa Anna Maria Fattorosi che, sabato 13 novembre, ha ricevuto il primo premio del Concorso per poesia, narrativa, teatro e saggistica "Mario Tobino" di Vezzano Ligure (SP) dove ha concorso con la poesia "O chiari ulivi". Il premio le è stato conferito con la seguente motivazione: "Il paesaggio geografico ed umano della Liguria trova in questa lirica la sua immagine più vera, più bella. È un canto che s'innalza verso il cielo come il profumo e il gorgoglio del mare, nella dolcezza di un ricordo che unisce l'amore per la propria terra con gli affetti più cari". Fervida scrittrice in versi e prosa, Anna Maria Fattorosi continua a mettere prestigiosi riconoscimenti attingendo alle suggestioni dei ricordi di famiglia, al paesaggio ligure, alle gioie e fatiche quotidiane, rendendo così la sua poesia particolarmente vicina ad ogni persona dotata di cuore e sentimento. Complimenti meritati anche del sindaco ad una persona che onora Masone fuori dai suoi confini.

Festival "In mezzo scorre il fiume"

Masone. Per il secondo anno consecutivo, il Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume" mantiene l'appuntamento differito con un famoso scrittore, lo scorso anno Bruno Gambarotta, quest'anno la scrittrice Sandra Petrigiani. Martedì 30 novembre, infatti, presso il salone del Consiglio Comunale, l'autrice presenterà il suo libro "E in mezzo il fiume", sottotitolo "A piedi nei due centri di Roma", editori Laterza-Contromano. Non è il caso di specificare il motivo della scelta da parte degli organizzatori del festival: il fiume, questa volta è il Tevere che «rispetto alla città va al contrario della Senna. La Senna si butta nella Manica, il Tevere nel mar Tirreno, e dunque l'una si volge al nord, l'altro procede da nord a sud. Per questo la rive gauche di Roma è geograficamente la rive droite. E Trastevere, che incarna il quartiere intellettuale, artistico e bohémien della capitale si trova sulla sponda destra. Su e giù per i ponti, in compagnia di artisti e clochards, Sandra Petrigiani ascolta i racconti intimi portati dal fiume e si fa pellegrina della bellezza maestosa o discreta di Roma».

Scrittrice e giornalista culturale, l'autrice ha al suo attivo cinque libri pubblicati dal 1991 al 2002.

Notizie in breve da Masone

Presentazione libro di Francesco Surdich.

Venerdì 26 novembre, presso il Museo Andrea Tubino è in programma la presentazione del libro "La via delle spezie" di Francesco Surdich.

Interverranno alla manifestazione oltre all'autore, che è professore ordinario di lettere e filosofia dell'università di Genova, il sindaco Paolo Pastorino e Aldo Caterino editore del libro.

L'inizio è fissato alle ore 21.00.

Riunione con i titolari delle imprese

Nella serata di lunedì scorso 15 novembre, si è svolta la prevista riunione con i titolari delle imprese commerciali e/o artigianali, promossa dall'Amministrazione Comunale di Masone, allo scopo di mettere a punto un programma di iniziative per le festività natalizie, che si aggiungerà agli eventi già definiti a cura della Pro Loco e delle altre Associazioni di volontariato.

Al riguardo è stato convenuto di realizzare la messa in opera di luminarie, analogamente allo scorso anno, e di incoraggiare l'apertura dei negozi anche nei giorni festivi.

Verranno allestiti anche i mercatini straordinari nei giorni 11 e 12 dicembre ed alloggiati in struttura coperta, gentilmente concessa dai proprietari in loc. Piana.

Il mercato di giovedì 23 dicembre potrà permanere anche nelle ore pomeridiane. La spesa complessiva per le luminarie è stata quantificata in circa 4.000 euro, 2.000 dei quali saranno corrisposti dal Comune.

Per l'Amministrazione erano presenti i consiglieri delegati Giacomo Pastorino, Tiziana Oliveri e il capo gruppo di maggioranza Nino Macciò.

Nuovo Consiglio Direttivo Oratorio Opera Mons. Macciò

Il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò ha reso noto le nomine del nuovo Consiglio Direttivo, il cui compito è principalmente quello di gestire ed organizzare gli aspetti più amministrativi della realtà oratoriana.

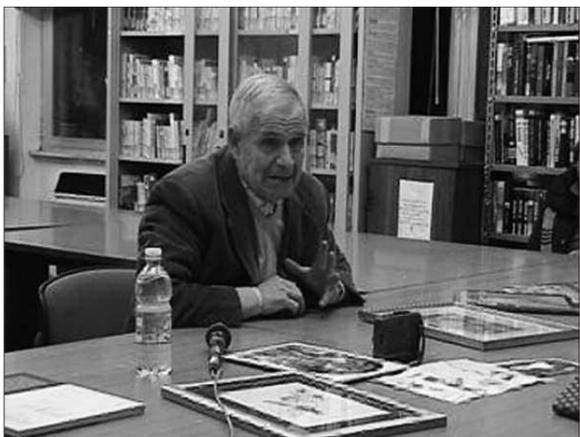
Al termine delle elezioni di domenica 14 novembre, durante le quali i votanti sono stati 53, sono risultati eletti:

Macciò Claudio; Pastorino Simone; Pastorino Anna; Laguna Antonio; Merlini Giuliana.

Al nuovo consiglio, che resterà in carica per i prossimi 5 anni, vanno i nostri auguri di buon lavoro.

Club Artistico Masone

Utili consigli pittorici del critico Tomaso Pirlo



Masone. La prima conferenza del professor Tomaso Pirlo sul tema della pittura, ha riscosso un notevole successo venerdì 19 novembre, presso la Biblioteca Civica. Organizzato dal Club Artistico Masone, questo primo ciclo di approfondimento è aperto a quanti siano desiderosi di apprendere elementi di storia dell'arte e di critica pittorica, proposti con la consueta passione dal relatore che, con l'ausilio di diapositive, esamina dipinti famosi e fornisce utili indicazioni pittoriche ai frequentatori dei corsi delle maestre Piera Vegnuti e Maria Antonietta Trione. Il prossimo appuntamento è previsto fra due settimane circa, sempre presso la Biblioteca Civica di Masone.

Al Teatro Cargo di Voltri

Spettacolo meteo-musicale dell'esperto Luca Mercalli



Masone. Dopo Vittorio Sgarbi, il sindaco di Masone ha incontrato Luca Mercalli, sempre grazie alla collaborazione col Teatro Cargo di Genova Voltri, diretto dal "multiforme ingegno" di Laura Sigcignano. Venerdì 19 novembre, infatti, il noto personaggio televisivo ha presentato, in prima nazionale, la "Conferenza spettacolo" dal titolo "È tempo di musica" con brani eseguiti dal vivo da Igor Sciavolino ed Ercole Ceretta. Ospite fisso della trasmissione "Che tempo che fa" di Rai 3, Mercalli presiede la Società Meteorologica Italiana, dirige la rivista specializzata Nimbus, si occupa di ricerca sulla storia del clima e dei ghiacciai delle Alpi. Al Teatro Cargo è arrivato con un'originale spettacolo meteo-musicale dedicato al tema dei cambiamenti climatici. Rilasciando una breve intervista a Telemasone, ha ricordato la serata in cui Masone ricevette il riconoscimento di "Che tempo che fa" per la sua "famosa piovosità", puntualmente smentita però dall'illustre esperto!

Inaugurato lunedì 22 novembre alla presenza del presidente della Regione Burlando e della Provincia Vacarezza

Il teleriscaldamento di Cairo: un prodigio tecnico ed amministrativo



Cairo M.te. Il Governatore della Liguria Claudio Burlando ha dedicato alla Valbormida l'intera giornata di lunedì 22 novembre scorso. Accompagnato dalla sua vice Marilyn Fusco, è arrivato a metà mattinata ad Altare dove, tra l'altro, ha preso parte all'inaugurazione dell'acquedotto comunale, un'importante opera pubblica cofinanziata dalla regione per un ammontare di 150 mila euro.

Si è trasferito poi a Cairo dove ha visitato, sul mezzogiorno, la Continental Brakes Italy (ex Ap), l'azienda che produce freni per auto. Già nel primo pomeriggio il governatore, con l'assessore alle Infrastrutture Raffaella Paita, ha effettuato un sopralluogo alla statale 29 nei pressi della variante del Vissa.

Ma il momento più importante di questa visita è stata l'inaugurazione del teleriscaldamento che rappresenta per Cairo un indubbio motivo di orgoglio essendo l'unico impianto di questo tipo in provincia di Savona. Un progetto che soltanto qualche anno fa sembrava una chimera è diventato realtà e già da oggi, essendo stato completato il primo lotto, sono già più di venti grandi condomini ad essere allacciati alla rete, senza contare le utenze pubbliche, tra le quali l'ospedale cittadino.

Il sindaco Briano, qualche giorno fa, aveva commentato il raggiungimento di questo importante traguardo ringraziando i cittadini e gli operai del cantiere per la loro collaborazione: «Sempre più convinto dell'importanza e dell'innovazione del sistema di Teleriscaldamento a Cairo, sono grato in

particolare ai cittadini, agli esercenti e ai commercianti caiesi che risiedono ed operano nell'area interessata dai lavori di questa prima fase. Hanno saputo, con senso di responsabilità e di adattamento, affrontare disagi e disturbi al loro quotidiano, interagendo positivamente con l'Amministrazione Comunale e con i responsabili e gli operatori del cantiere, che hanno dimostrato (e ne rendo merito) grande professionalità e sensibilità nel superare, giorno per giorno, le inevitabili difficoltà, segnalate dai cittadini».

L'impianto di teleriscaldamento caiese ha realizzato un vero prodigio di sinergia ed efficienza. Sinergia prima di tutto di interessi, tra l'imprenditoria, le pubbliche amministrazioni e l'utenza privata; efficienza poi anche nel "fulmineo" iter burocratico ed attuativo del progetto che è stato realizzato e diventato operativo a tempo di record. Basti pensare che il primo colpo di benna per la posa in opera delle condotte del teleriscaldamento caiese è stato dato solo il 29 giugno scorso ed il servizio è già stato attivato lo scorso 8 ottobre. Inoltre, come ha sottolineato il presidente della società Agea, che con la Fininvest ha realizzato l'impianto, quello di Cairo M.te finora è l'unico impianto di teleriscaldamento che ha ottenuto il 100% di adesione da parte delle potenziali utenze interessate. Sono infatti stati allacciati tutti i condomini privati e tutti i pubblici servizi (scuole, ospedali e locali della pubblica amministrazione) che si affacciano sulle vie caiesi attraversate dalla rete del nuovo teleriscaldamento.



Una percentuale di adesione favorita dal risparmio per gli utenti, quantificabile nel 10-15% in meno sul costo del combustibile oltre all'annullamento dei costi degli impianti e delle incombenze burocratiche, di manutenzione e conduzione degli stessi, nonché dal minor impatto ambientale realizzato da un 25% in meno di emissioni in atmosfera di anidride carbonica.

Subito dopo, sempre a Cai-

ro, il governatore Burlando e il presidente della Provincia Vacarezza hanno inaugurato il nuovo campo di calcio in sintetico in loc. Vesima che è stato dedicato a cinque ragazzi prematuramente scomparsi, Maurizio Maccio, Stefano Boetti, Alberto Maldino, Michele Siccardi, Enzo Luisi.

Il campo è stato ristrutturato in conto oneri di urbanizzazione dall'Agea e dalla Fininvest, le aziende realizzatrici dell'im-



pianto di teleriscaldamento; l'intervento, attuato per conto del Comune di Cairo Montenotte, ha fatto risparmiare all'amministrazione comunale la considerevole cifra di 360 mila Euro più Iva.

Alla duplice inaugurazione è stato invitato, dal Sindaco Briano, anche il nuovo parroco di Cairo M.te don Mario Montanaro che, dopo aver assistito alla presentazione delle opere e fatta la conoscenza di tutte le

autorità regionali, provinciali e locali presenti, ha benedetto le due strutture sottolineando l'importanza sociale ed educativa delle stesse.

Il presidente Burlando ha poi concluso la sua impegnativa giornata a Millesimo dove ha visitato le aree Pertite e Fresia. In serata si è infine incontrato con tutti i sindaci Valbormidesi nella sala consiliare del palazzo comunale.

SDV

Prorogata per altri due anni la "morte lenta" della Ferrania

Ferrania. Giovedì 18 novembre, gli operai della Ferrania in sciopero stanno presidiando lo stabilimento. Poco distante le forze dell'ordine, carabinieri da una parte e polizia dall'altra, sorvegliano con discrezione questa pacata dimostrazione di forza ben lontana dalle grandiose agitazioni sindacali di un tempo che fu. Ci sono anche alcuni sindaci e l'assessore Livio Bracco con tanto di fascia azzurra in rappresentanza della Provincia di Savona. Tutti parlottano tra di loro, quasi sommessamente, aspettando che qualcosa succeda...

Intanto a Roma si sta svolgendo la faticosa riunione che avrebbe dovuto dire una parola risolutiva su una vicenda che sta gradualmente degenerando. Conclusioni: la mobilità è stata revocata con un accordo che prevede la cassa integrazione straordinaria per altri due anni e l'aggiornamento dell'accordo di programma. Niente quindi di risolutivo bensì un ulteriore rinvio evitando al momento di staccare la spina come aveva presagito puntualmente la Camera di Commercio di Savona in un editoriale online del 13 novembre scorso: «La sensazione è che, salvando la faccia di tutti, si arriverà a trovare un'intesa che consenta la prosecuzione della cassa integrazione "in quanto la provincia di Savona, oppressa dalla crisi, non può permettersi eccetera eccetera...". Probabilmente le istituzioni inviteranno il sistema locale delle imprese ad aprire una corsia preferenziale per assumere i lavoratori di Ferrania e gli stessi enti pubblici, nei limiti di quanto la situazione può consentire, si impegneranno a fare altrettanto. La lenta consumazione di Ferrania Technologies, che in cinque anni ha già perso metà degli organici, riducendoli a poco più di 300 persone, continuerà ancora per qualche anno».

Ancora più dura la critica formulata dalla "Associazione Energie Rinnovabili Valle Bormida". In un comunicato stampa del 20 novembre scorso Giuseppe Boveri, con evidente ironia, si complimenta con l'Ing. Cortesi per essere riu-

scito in pochi anni a chiudere l'Azienda con disponibilità delle aree senza il pesante carico dei dipendenti.

Ma l'affondo finale di Boveri mira in tutt'altra direzione: «La mia critica e la mia indignazione, sono rivolte soprattutto alle Istituzioni Locali, Provinciali, Regionali e Statali ed ai vertici di CGIL, CISL e UIL, che hanno acconsentito ad un così grande spreco di denaro pubblico, sacrificando, sull'altare degli interessi della Finanza speculativa, posti di lavoro, conoscenze tecnologiche, manodopera specializzata e forse il futuro di un'intera Comunità».

Ma, in questa vicenda, in cui si succedono, giorno dopo giorno, speranze e delusioni, ma sempre nell'ordine del déjà vu, spunta improvvisa una prospettiva piuttosto sconcertante. Il 20 novembre scorso rimbalzava sulla stampa locale la notizia che la Tirreno Power sarebbe disposta ad un parziale inserimento dei lavoratori dello stabilimento di Ferrania. Questo naturalmente se sarà concessa l'autorizzazione a realizzare il progetto dell'ampliamento della centrale di Vado a carbone. Le carte si fanno a questo punto sempre più ingarbugliate. A Ferrania si teme la costruzione della centrale a biomasse per il pericolo che l'inquinamento, derivato soprattutto dalle polveri sottili, renda ancor più irrespirabile l'aria già compromessa dalla cokeria. Di contro a Vado è sempre incandescente lo scontro sul destino della centrale che la Tirreno Power vorrebbe potenziare sempre con l'uso del carbone promettendo peraltro una diminuzione degli effetti inquinanti attraverso una sostanziale razionalizzazione degli impianti.

E così gli operai della Ferrania, che pensavano di non contare nulla, sono improvvisamente diventati preziosa merce di scambio utilizzata per strappare il consenso degli enti locali per poter fare a Vado molto di più di quanto non si riesce a fare a Ferrania, vale a dire una grandiosa centrale a carbone! Altro che biomasse...

PDP

Dura presa di posizione dell'ARE sulle dichiarazioni dell'AD della Ferrania

Un'operazione a costo zero in attesa di futuri guadagni

Cairo M.te. L'intervista concessa a "La Stampa" dall'A.D. di Ferrania Technologies, Ing. Giuseppe Cortesi, e pubblicata il 19 novembre scorso, ha suscitato la dura reazione dell'Associazione Energie Rinnovabili Valle Bormida, che è intervenuta con un comunicato stampa a firma di Giuseppe Boveri, articolato in tre punti, che pubblichiamo per intero.

a) L'analisi dell'ing. Cortesi tiene conto solo delle spese sostenute dalla Proprietà Ferrania, senza considerare gli incassi che l'Azienda ha registrato dal 2005 ad oggi. Infatti al momento dell'acquisto erano presenti in magazzino merce per un valore di circa 30 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti: i 12,5 milioni per la vendita di un capannone ed un edificio fatiscente alla Regione Liguria, da utilizzare per l'ipotetico polo tecnologico, i finanziamenti per i corsi di riqualificazione professionale (2 milioni di euro), il ricavo della vendita dei brevetti e delle conoscenze tecnologiche di Ferrania Spa, con particolare riferimento al settore medicale, alle arti grafiche ed alla chimica fine, i ricavi per la vendita delle materie prime (rame ed acciaio) e delle tecnologie derivanti dallo sman-

tellamento dei capannoni industriali, i reperti storici che hanno segnato la storia del Cinema Italiano, che in un primo tempo dovevano andare a costituire il museo della fotografia, ma di cui oggi si sono perse le tracce, senza contare i finanziamenti per lo sviluppo di nuove attività, a cui Ferrania Technologies ha potuto accedere sfruttando la situazione di emergenza occupazionale.

Non sono un esperto del settore e non ho la possibilità di accedere a tutte le voci di bilancio, ma credo di non commettere un grande errore nell'affermare che l'intera operazione Ferrania è stata realizzata a costo zero, in termini di capitali entrati ed usciti dalle casse della Proprietà, essa ha però garantito ai protagonisti dell'operazione un tesoretto, rappresentato dalle aree industriali che fra due anni, senza i dipendenti, potranno essere vedute e monetizzate od utilizzate per altri progetti molto redditizi, quali lo smaltimento dei rifiuti ed il retro porto.

b) Per quanto riguarda i dieci anni di ammortizzatori sociali è opportuno precisare che se da una parte hanno costituito un beneficio per i lavoratori, dall'altra hanno rap-

presentato un elemento fondamentale di primaria importanza per tutta l'operazione, senza di essi la Proprietà Ferrania avrebbe dovuto farsi carico, per acquisire il sito, dello stipendio di centinaia di lavoratori con costi ben più alti di quelli fino ad oggi sostenuti.

c) I contenuti della presente lettera non vogliono essere una critica all'ing. Cortesi, al quale va la mia stima, in quanto ha compiuto il lavoro assegnatogli in modo brillante, arrivando in pochi anni ad un risultato, dal punto di vista imprenditoriale - speculativo, eccezionale: la chiusura dell'Azienda con disponibilità delle aree senza il pesante carico dei dipendenti; tale conclusione solo qualche anno fa sembrava impossibile e frutto solo di ipotesi fantascientifiche.

La mia critica e la mia indignazione, sono rivolte soprattutto alle Istituzioni Locali, Provinciali Regionali e Statali ed ai vertici di CGIL, CISL e UIL, che hanno acconsentito ad un così grande spreco di denaro pubblico, sacrificando, sull'altare degli interessi della Finanza speculativa, posti di lavoro, conoscenze tecnologiche, manodopera specializzata e forse il futuro di un'intera Comunità».

Nel Convegno di sabato 20 novembre organizzato dal CASV

Affrontato il tema dei rischi per la salute dei lavoratori della Cokeria di Cairo



Cairo M.te - Sabato 20 novembre 2010, presso la Sala Convegni della Soms di Cairo Montenotte, si è tenuta un nuovo incontro pubblico organizzato dal Comitato Ambiente Salute Valbormida (CASV), sempre all'insegna dell'informazione e della sensibilizzazione nel campo della tutela ambientale e della salute dei cittadini, temi che da ormai due anni contraddistinguono l'operato di questo gruppo di cittadini Valbormidesi guidato dall'Avv. Maria Sofia Sterzi.

Il convegno ha affrontato il tema dei rischi per la salute dei lavoratori della Cokeria di Cairo Montenotte, in relazione soprattutto alla presenza di sostanze cancerogene come il benzene e gli idrocarburi policiclici aromatici, ponendo particolare attenzione alle procedure che devono essere attivate per valutare tali rischi e soprattutto quali devono essere tutele che si devono adottare per salvaguardare i lavoratori.

Il dott. Luca Bazzani, consulente per la sicurezza sul lavoro, dopo una breve carrellata sulla normativa nazionale ed internazionale di riferimento, ha illustrato nel dettaglio i limiti di massima esposizione al Benzene ai quali possono essere sottoposti i lavoratori, quali sono i soggetti che all'interno di una fabbrica devono occuparsi della valutazione del rischio cancerogeno e quali sono le iniziative e gli strumenti che il datore di lavoro deve mettere in campo per ridurre al minimo i rischi per la salute quando, come nel caso



dell'Italiana Coke, si è in presenza di sostanze altamente dannose per la salute.

Il dott. Bazzani ha evidenziato, inoltre, che con sostanze come il Benzene e gli Idrocarburi Policiclici Aromatici gli effetti sulla salute si vedranno dopo 20 - 25 anni di esposizione, per questo motivo in molti casi c'è poca attenzione e consapevolezza da parte dei lavoratori dei rischi che si corrono, in quanto il danno non è immediatamente visibile.

Il secondo intervento è stato curato da Maurizio Loschi, lavoratore, rappresentante del sindacato CUB di Savona ed aderente all'organizzazione di Medicina Democratica; egli ha ripercorso l'esperienza di un gruppo di lavoratori, assistiti da Medicina Democratica, che nello stabilimento chimico della Montedison di Portomarghera (Venezia) hanno portato avanti una lotta durata anni per ottenere il riconoscimento del rischio cancerogeno, il risarcimento alle famiglie dei lavoratori deceduti o ammalati a causa dell'assunzione di sostanze presenti nel ciclo produttivo, la condanna dei dirigenti che poco avevano fatto per tutelare la salute dei dipendenti.

Sulla base di tale esperienza Maurizio Loschi ha concluso che la tutela della salute sul luogo di lavoro richiede principalmente l'impegno attivo e la partecipazione dei lavoratori che devono pretendere ed adoperarsi affinché il datore di lavoro applichi le disposizioni previste dalle normative vigenti, siano eseguiti in modo corretto i controlli sulla qualità am-

bientale e vengano adottati tutti gli interventi possibili volti a ridurre i rischi per la salute.

Il convegno si è concluso con un interessante dibattito al quale sono intervenuti il Consigliere IDV della Regione Liguria Stefano Quaini, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Cairo Montenotte Giovanni Ligorio, la rappresentante dei Verdi della Provincia di Savona Simona Simonetti, l'Avv. Maria Sofia Sterzi Portavoce del CASV ed alcuni lavoratori della Cokeria di Cairo Montenotte.

Gli interventi hanno evidenziato come le attività produttive dell'Italiana Coke rappresentino una problematica ambientale e sanitaria per l'intera Valle Bormida e coinvolgono sia i cittadini residenti che i lavoratori; si è convenuto sulla necessità di aprire un tavolo di confronto e di lavoro che comprenda Cittadini, Comitati per la difesa della salute e dell'ambiente, Istituzioni, Lavoratori e Proprietà Italiana Coke, al fine di trovare al più presto soluzioni ad un problema che non possono più essere rinviate.

Giornata nazionale Colletta Alimentare

Cairo M.te. Il prossimo sabato 27 novembre, in tutta Italia si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare, che coinvolgerà 110.000 volontari nei 9.000 supermercati che hanno aderito a questo evento di solidarietà. In Italia sono poco più di 3.000.000 gli individui sotto la soglia di povertà alimentare e che chiedono assistenza: grazie al recupero e alla valorizzazione delle eccedenze alimentari.

Il Banco Alimentare da vent'anni riesce a aiutare 8.200 Associazioni ed Enti che ogni giorno in Italia assistono 1.500.000 persone bisognose, distribuendo decine di tonnellate di prodotti che altrimenti andrebbero perduti.

In Liguria l'evento coinvolgerà quasi 300 supermercati e con i prodotti raccolti sarà possibile aiutare quasi 60.000 persone nella nostra regione.

Anche quest'anno quattro supermercati di Cairo aderiscono all'iniziativa: la Coop, il Punto Sma, il Conad e l'LD. Presso questi punti vendita è possibile aggiungere alla propria spesa prodotti alimentari non deperibili (quelli di cui c'è maggiormente bisogno sono olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi), che verranno successivamente smistati e distribuiti. Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout e tutti coloro che collaboreranno per ottenere anche in questa edizione gli ottimi risultati che sempre sono stati raggiunti a Cairo, ricordando che: *"anche fare la spesa e donarla a chi è più povero è occasione di un immediato e positivo cambiamento per sé e quindi per la società"*.

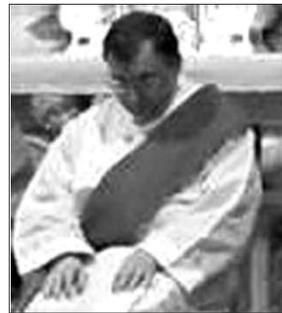
Domenica 21 novembre ad Acqui Terme

L'ordinazione sacerdotale di don Lodovico Simonelli

Cairo M.te - Don Lodovico Simonelli: è entrato nella parrocchia di Cairo Montenotte in "punta di piedi" e con piccole comparse settimanali durante alcune messe del mese di novembre e durante alcuni incontri parrocchiali, ma la sua semplicità e la sua affabilità hanno subito colpito la simpatia delle persone. Quasi con un certo timore ed una forte emozione, ha preso visione di alcune realtà parrocchiali; Don Mario l'ha coinvolto in effetti nel conoscere il gruppo dei catechisti, nell'incontrare i membri del Consiglio Pastorale parrocchiale per prendere coscienza dei vari servizi e ambiti pastorali...nel partecipare alla prima serata dei gruppi formativi giovanili alle Opes e ad alcuni momenti della catechesi. Don Lodovico ha avuto anche l'opportunità di visitare con Don Pasqua anche un certo gruppetto di anziani della parrocchia di Cairo, di Brago e Montenotte.

Proprio alla luce di questi suoi primi passi nella nostra parrocchia, domenica 21 novembre, Solennità di Cristo Re, un gruppetto di cairese ha potuto partecipare alla sua ordinazione sacerdotale con una certa fraternità, sentendolo già "di casa" e disponibile ad un cammino di missione insieme.

È stato significativo poter ascoltare da parte del Rettore del Seminario parole di presentazione di don Lodovico che rispecchiavano pienamente le impressioni avute nell'incontrarlo ed accoglierlo. Il poter seguire il rito della sua ordinazione ha permesso di riscoprire ancora una volta la grazia del sacerdozio e l'importanza di pregare perché ci siano tanti giovani disponibili a



donare la propria vita a Cristo e alla Sua Chiesa.

Da lunedì, 22 novembre, Don Lodovico ha ripreso ad essere presente tra noi per svolgere il suo ministero sacerdotale; i suoi primi impegni pastorali saranno rivolti in modo particolare ai ministri dell'Eucarestia e agli animatori della Liturgia che incontrerà nel mese di dicembre.

Il Signore benedica e sostenga il suo sacerdozio e faccia di noi una comunità viva ed aperta, disponibile a collaborare generosamente con i sacerdoti che Lui ci ha donato. **SD**

Frana a Dego

Dego Una frana si è staccata dalla parete rocciosa in località Campo a Dego ma fortunatamente non ha provocato vittime anche se a quell'ora c'era ancora un discreto traffico. Il fatto è accaduto verso le 20,30 del 16 novembre e a staccarsi dal costone roccioso sono stati due massi, uno dei quali, del peso di circa 30 quintali, ha attraversato tutta la strada per terminare la sua corsa nel Bormida.

Festeggiati a Carcare i soci anziani dell'Anteas impegnati nella solidarietà

Carcare - Nell'ambito delle celebrazioni del sessantesimo anniversario della fondazione della Cisl, la Confederazione provinciale di Savona ha festeggiato a Carcare, mercoledì 24 novembre presso la sede dello Ial, i propri anziani che negli anni cinquanta aderirono al Sindacato di ispirazione cattolica e che tuttora, nelle file dei pensionati Fnp Cisl, ancora offrono testimonianza del loro impegno nel mondo del lavoro e della solidarietà. Per questo motivo la Cisl savonese ha scelto questo appuntamento per riaffermare la presenza sul territorio della propria Associazione di volontariato Anteas sempre più soggetto di solidarietà, aiuto e conforto per gli anziani, i disabili, i bisognosi. Obiettivo primario è di evitare che le difficoltà ricadano sulle fasce più deboli attraverso l'incisivo svolgimento di un ruolo di sussidiarietà ad uno stato sociale moderno in un momento di risorse decrescenti. Il neo presidente Roberto Grignolo, già Segretario Generale della Cisl savonese, ha presentato nell'occasione, insieme a Maresa Meneghini, attuale Segretario Generale e a Fernando Bonino, segretario della FNP, il libro curato dal compianto Sergio Pontacolone "Il lavoro delle donne in Valle Bormida".

Con un incontro a livello nazionale

Torna protagonista l'Itis di Cairo Montenotte

Cairo M.te - Nell'aula magna dell'edificio in via Allende si è svolto giovedì 11 novembre un incontro a livello nazionale sulla progettazione elettrotecnica collegata all'evoluzione informatica.

Nell'ambito di una già consolidata collaborazione tra scuola e mondo del lavoro i tecnici della Schneider Electric hanno presentato alcuni progetti che hanno l'obiettivo di migliorare le conoscenze e le competenze degli allievi.

Dopo una parte introduttiva a carattere teorico si è tenuta una seguitissima esercitazione pratica. Agli studenti del quinto anno del corso di Elettrotecnica è stata anche offerta la possibilità di partecipare al Concorso nazionale "Schneider Electric Awards".

All'incontro hanno partecipato insegnanti, allievi e tecnici provenienti non solo da altre città liguri come Savona, Imperia e La Spezia ma anche docenti di istituti del Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Già agli inizi degli anni Ottanta l'Itis di Cairo Montenotte si mise in evidenza per essere stato in Liguria il primo istituto in cui fu sperimentato il progetto Ergon per il corso di Meccanica, successivamente adottato a livello nazionale.

Adesso, come affermano i promotori di questa bella iniziativa, l'Itis di Cairo tenta di riproporre la sua forza propositiva, mettendo in pratica le nuove direttive, contenute all'interno della Riforma Gelmini, che prevedono una ulteriore integrazione con le industrie.

I relatori intervenuti hanno sottolineato come queste iniziative siano da ritenersi importanti in quanto gli Istituti Tecnici sono ormai gli unici in grado di formare studenti che rappresentano l'anello di congiunzione tra il "sapere" ed "il saper fare".

Inoltre, tenendo conto che, i paesi più sviluppati sono obbligati a produrre manufatti di alta qualità passando attraverso la Ricerca, le Aziende e la Scuola devono trovare le giuste sinergie collaborative per formare Tecnici sempre più qualificati.

Proprio in quest'ottica l'Istituto Tecnico di Cairo Montenotte che intende rispondere alle esigenze delle tante Aziende presenti sul territorio valbormidese formando giovani Tecnici capaci di inserirsi nel miglior modo nel mondo del lavoro, prosegue nella direzione, da anni tracciata, del contatto diretto con le imprese.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Un automobilista di Vercelli di 56 anni è rimasto vittima di un incidente mortale avvenuto il 19 novembre scorso, verso 19,40, sulla Torino-Savona, a pochi chilometri dal casello di Millesimo. Sono subito intervenuti il 118, i vigili del fuoco di Cairo Montenotte e la Polizia Stradale ma purtroppo ogni soccorso è risultato vano.

Cairo Mont. IL 18 novembre scorso due cairese, Giorgio Sedda ed Enrico Cauros, sono stati condannati rispettivamente a 8 mesi e otto mesi e 10 giorni di carcere. Erano accusati di aver colpito con calci e pugni due sottufficiali dei carabinieri che erano intervenuti per sedare una rissa scoppiata il 7 agosto del 2008 durante i festeggiamenti di «Cairo Medievale».

Altare. È ripreso il 16 novembre scorso il processo per il delitto di Alberto Genta, il faccendiere di Altare scomparso nel mese di maggio del 2003. Accusato dell'omicidio l'imprenditore Giancarlo D'Angelo, ma il cadavere dello "Spagnolo" non è mai stato trovato. Il dibattimento è stato poi rinviato al 25 gennaio prossimo.

Pallare. Ha riportato soltanto lievi ferite C.N., commercialista, residente a Bormida, che il 15 novembre scorso è rimasta vittima di un incidente stradale. La donna ha perso il controllo della sua «Twingo» andando a sbattere contro una roccia, lato monte, nella solita curva che si trova all'inizio dell'abitato di Pallare di fronte alla ditta Bergero.

Millesimo. Un cinese di 52 anni, Yong Quiuhan, è stato condannato il 16 novembre scorso per ricettazione di griffe false. Aveva spacciato per autentici ventisette Rolex e dieci Gucci. I fatti risalgono al 2003 quando il venditore ambulante era stato denunciato a Millesimo. È stato inoltre condannato per aver dato, nel dicembre del 2001, false generalità ai carabinieri. La pena è di 20 giorni di arresto e di 600 euro di multa.

Millesimo. Una donna proveniente dalla Riviera è rimasta vittima di un incidente stradale, il 16 novembre scorso, sull'autostrada Torino - Savona. Non è riuscita a controllare la sua Yaris andando a sbattere contro il guardrail cavandosela con lievi ferite.

Mallare. Il 16 novembre scorso, è cominciato un secondo processo per Adriano Germano, operaio comunale ora in pensione. In questo nuovo procedimento è accusato di truffa ai danni del Comune di Mallare. I fatti risalgono all'11 ottobre 2008 quando l'operaio era stato ferito da un cacciatore in località Montefreddo. Secondo l'accusa era a caccia in orario di lavoro, secondo la difesa l'operaio era regolarmente al lavoro, impegnato nella bonifica di una vasca infestata dai calabroni. Il processo è stato rinviato al 18 febbraio.

SPETTACOLI E CULTURA

Ferrania. L'associazione Onlus "Insieme per Chernobyl" ha organizzato per il domenica 28 novembre, alle ore 12,30, un pranzo benefico presso l'A.B.F. di Ferrania. Il ricavato sarà destinato a finanziare totalmente un progetto atto a migliorare le condizioni dei bambini ospiti dell'Istituto Rodyna di Boyarka nella regione di Kiev (Ucraina). Questo il menu al prezzo di 25 euro. Aperitivo con frittelle miste. Antipasti: insalata russa, involtini di bresaola, uova ripiene, arancini di riso, frittatine miste, peperoni in bagna caoda. Primi piatti: ravioli al burro e salvia, polenta e salsiccia. Secondo: carré di maiale in salsa, patatine e cipolline. Dessert: budino bicolore, torte assortite. Bevande: vino, acqua, caffè, liquori. Per prenotazioni: Federico: 340-9603068; Franco: 334-3332032.

Carcare - Presso Centro di educazione permanente "S.G. Calasanzi" nell'ambito del 28° ciclo di lezioni-conversazioni sul tema "1861 - L'Italia e l'unità" sabato 4 dicembre presso la chiesa del Collegio alle ore 20,45 si terrà un "Concerto d'organo e tromba" dei maestri Gabriele Styder e Marco Bellone "Schola Cantorum Parigi".

Finale Ligure - Sabato 4 e domenica 5 Dicembre ultima edizione mensile dell'oramai tradizionale Mercatino "Fiera delle Vecchie Cose ed Antichi Mestieri" che contribuisce con la sua presenza a richiamare un folto pubblico di curiosi ed appassionati nelle piazze e vie di Finalborgo, con centro in Piazza del Tribunale. La merce esposta spazia dal mobile antico e pregiato al piccolo oggetto tipico dei "mercatini delle pulci", cosicché chiunque potrà riscoprire il piacere di cercare tra cose passate e strane qualcosa di particolare e di ormai introvabile. Ricordiamo inoltre l'orario, quello invernale, in vigore dal mese di ottobre, dalle 10.00 alle 19.30. Info: Tel/Fax. 019 690.112

Savona - Appuntamento, sabato 4 e Domenica 5 dicembre, col Mercatino mensile dell'Antiquariato in Via Paleocapa.

Millesimo - Presso il santuario della Nostra Signora del Deserto mercoledì 8 dicembre per la Solennità dell'immacolata Concezione oltre a partecipare alle Ss. Messe festive dello ore 10 e delle ore 16 c'è la possibilità di acquisto dell'Indulgenza Plenaria (tutto il giorno). Orario apertura Santuario: Feriali: 8,30 - 17,30; Festivi: 8,30 - 17,30.

Albenga - Si intitola "Sacra'Autunno 2010" la rassegna di musica sacra che si terrà dal 19 novembre al 12 dicembre nelle chiese delle frazioni di Albenga. Ha preso il via venerdì 19 novembre presso la Chiesa S.S. Fabiano e Sebastiano di Campochiesa d'Albenga, con "La religiosità ed il senso del sacro nell'opera lirica e nella musica corale".

Per garantirne la conservazione

I boschi e prati comunali affidati alla Technogreen

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha affidato la gestione del Patrimonio silvo-pastorale di sua proprietà alla Technogreen srl. Il territorio che si estende su circa 270 ettari di bosco presentava numerose criticità: i boschi abbandonati da anni avevano bisogno di una sistemata ma naturalmente le casse del Comune non permettevano di finanziare interventi di questo genere. Così una volta steso e approvato un Piano di Gestione in collaborazione con il Comune e il Dott. Botta (Agronomo di Xilimpresse) i responsabili della Technogreen sono andati alla ricerca di finanziamenti. Sono stati trovati e sono iniziati i lavori. Il primo intervento ha riguardato il Convento di Cairo. L'azienda ha effettuato la pulizia di 14 ha di bosco, la pulizia di circa 2 chilometri di strade e sentieri forestali e sta ancora lavorando in collaborazione con l'assessore Ligorio per ultimare un sentiero percorribile da carrozzone per disabili.

Tutto questo a scopo didattico ecco perché il coinvolgimento delle scuole... Al lato dei sentieri facilmente percorribili a piedi verranno posizionate alcune bacheche sulle quali saranno affrontate tre tematiche.

L'ecosistema bosco. Il bosco, uno dei sistemi più complessi della terra, è costituito da una fitta rete di relazioni tra componenti animali, vegetali, suolo, energia, ambiente fisico. Nelle varie tappe del percorso si trovano interessanti informazioni che guidano il visitatore a conoscere l'ecosistema bosco, gli elementi che lo compongono, i meccanismi alla base del suo funzionamento e l'importanza delle funzioni che esso svolge.

La gestione del bosco. L'intenso sfruttamento delle foreste per procurare legname da lavoro, legna da ardere o per far spazio all'agricoltura ha portato nei secoli ad una notevole riduzione dei boschi originari. Già nel 1800 c'era la consapevolezza dell'importanza dei boschi ed ora ci si rende conto che è necessario gestirli con parsimonia. Nasce così una nuova scienza, chiamata "silvicoltura", che detta le regole per l'utilizzo dei boschi.

Il cantico delle creature. Narra una leggenda che nel 1213 Francesco d'Assisi si fermò a Cairo durante il suo viaggio in Spagna e fu ospite di Ottone I: il santo avrebbe guarito la figlia sordomuta del Marchese che volle sdebitarsi iniziando la costruzione del convento di San Francesco dove i Marchesi Del Carretto ebbero diritto di sepoltura. Durante il percorso i visitatori troveranno le strofe del Cantico delle Creature scritto da San Francesco nel 1226: una lode a Dio che si snoda con intensità e vigore attraverso le sue parole, diventando così anche un inno alla vita. I disegni illustrativi delle bacheche verranno scelti tra quelli esposti a Palazzo di Città dal 23 al 30 novembre. Hanno partecipato all'iniziativa tutte le scuole materne ed elementari del comprensorio di Cairo M.te e le scuole materne private di Cairo e Bragno. Anche gli assessori hanno fatto la loro parte, Goso ha seguito tutto il progetto, Ligorio si è occupato in particolare modo del progetto relativo al Convento, Milintenda ha favorito la mostra organizzata a Palazzo di Città. In Primavera verranno organizzate alcune uscite con i bambini per visitare i boschi. Questa è una prima tappa, poi ad ogni lotto lavoratoro seguiranno altre iniziative simili che coinvolgeranno varie fasce di età.

Guide del territorio

Carcare. Nell'offerta formativa dello Ial di Carcare entra il patrimonio artistico e naturalistico del territorio. Grazie a un progetto attuato in collaborazione con il Comune di Carcare, gli allievi dei corsi triennali che ne abbiano fatto specifica richiesta, possono fin d'ora (il progetto è già in corso) assistere ad alcune lezioni sugli aspetti più significativi del patrimonio storico, architettonico e naturalistico del territorio carcarese, tenute dal Responsabile del Settore Cultura del Comune, Fausto Conti. Le lezioni si tengono una volta la settimana, sia allo Ial, sia presso la biblioteca civica di Carcare, sia sul territorio.

Consiglio comunale a San Giuseppe

Cairo M.te. Convocato dal Sindaco Fulvio Briano l'ultimo Consiglio Comunale si è riunito alle ore 20,30 di mercoledì 24 novembre a San Giuseppe di Cairo, nei locali della Scuola Elementare.

È stata la terza esperienza, dopo quella in Rocchetta e a Ferrania, del Consiglio Comunale, convocato fuori dalla sua sede formale, essendo comunque facoltà prevista da norme regolamentari che legittimano l'istituzionalità.

È questo un adempimento a cui si era impegnato Sindaco Briano negli indirizzi di governo del suo mandato, quando sosteneva la necessità di avviare una nuova politica di avvicinamento ai cittadini residenti nelle frazioni (quelle che Briano definisce "le piccole Cairo") affinché non si sentissero cittadini di periferia, lontani dai processi decisionali del Comune.

Sull'esempio, infatti di alcune altre Amministrazioni, il Sindaco nel suo programma aveva assicurato che almeno una volta all'anno il Consiglio Comunale si sarebbe tenuto in una delle quattro grandi frazioni. Per l'anno prossimo, quindi, sarà Bragno che ospiterà l'Assemblea Consiliare.

Ric. e pubb.

Torna il Cinema a Cairo?

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

L'idea è del sindaco di Cairo, avv. Briano, e del suo alter ego l'assessore Valsetti. Dopo oltre due anni senza cinema, perché al posto dell'ex Abba ci sono i servizi sociali, il progetto si può realizzare nel palazzo di città. La struttura è dotata di un enorme pannello video con cabina regia e proiettore. I film d'essai si potrebbero proiettare una volta alla settimana a prezzi modici. La scorsa estate, nel teatro all'aperto, è stato un successo. Sarebbe un grande ritorno molto gradito per i molti cinefili della valle.

Alcuni consigli. Sarebbe ora di togliere la scritta "Cinema Abba" sull'ingresso dei servizi sociali e ripristinare le bacheche. Venerdì 19 è iniziata la Stagione Teatrale con "L'uomo, la bestia e la virtù", interpretata dagli attori della compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" di Silvio Eiraldi che venerdì 3 dicembre sarà presentato nella rassegna "Incontro con l'autore". Dopo 30 anni di dedizione e impegno nella diffusione della cultura e del teatro, Silvio meriterebbe un riconoscimento ufficiale.

Concerto di Massimiliano Damerini al teatro del Palazzo di Città

Cairo M.te. C'è grande attesa a Cairo per il concerto che il Maestro Massimiliano Damerini eseguirà sabato 27 novembre nel teatro del Palazzo di Città.

Il Maestro è considerato uno dei massimi musicisti italiani e si esibirà per la prima volta a Cairo. Ha al suo attivo un'intensa carriera concertistica che lo ha portato ad essere applaudito nei principali teatri del mondo dal Konzerthaus di Vienna al Teatro alla Scala di Milano, dal Teatro Colón di Buenos Aires alla Salle Gaveau di Parigi e ad esibirsi come solista delle principali orchestre sinfoniche come la London Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica di Budapest, l'Orchestra Philharmonique Suisse, l'Orchestra della RAI, l'Orchestra Nacional Española. Il Times di Londra lo ha definito dominatore assoluto della tastiera e del suono; il famoso compositore Elliott Carter, dopo averlo ascoltato a New York, ha detto di lui: "Ogni suo concerto è un'esperienza indimenticabile"; e dopo il suo recital a Monaco nel 1997 la Süddeutsche Zeitung lo ha definito uno dei tre massimi pianisti italiani della nostra epoca, con Benedetti-Michelangeli e Pollini.

Per Cairo Montenotte è un'occasione unica poter ascoltare ed emozionarsi con le note che il Maestro sprigionerà dal suo pianoforte. Il programma è interamente dedicato alla musica di Fryderyk Chopin, l'arte di questo compositore polacco rappresenta la perfezione del romanticismo musicale. Con questo concerto la città di Cairo omaggia il grande compositore polacco nel bicentenario della sua nascita, unendosi alle celebrazioni che durante quest'anno i più grandi centri musicali mondiali hanno dedicato al suo genio.

Organizzata dallo Skating Club Cairo

La 3 giorni del Campionato di pattinaggio artistico

Cairo M.te. Venerdì 19 novembre è iniziata la 3 giorni del Campionato Italiano Libertas di pattinaggio artistico.

La manifestazione, che si è avvalsa del patrocinio e contributo di Regione Liguria, Amministrazione Provinciale di Savona, Comune di Cairo e Coni, è stata organizzata dallo Skating Club Cairo ed ha visto scendere in pista oltre 450 atleti provenienti da ogni regione d'Italia.

Dopo un'intensa giornata di prove, sabato alle ore 21, si è svolta la cerimonia di apertura, alla presenza delle cariche istituzionali (Assessore allo Sport Stefano Valsetti) e sportive (Presidente Provinciale del Coni Lelio Speranza, Rappresentante Nazionale Libertas Sara Turchetti, Presidente Provinciale Libertas Savona Roberto Pizzorno).

Tra i saluti degno di nota il passaggio dell'Assessore Valsetti, che ha ringraziato non solo gli atleti per il loro impegno ma anche e soprattutto i genitori che li appoggiano e sostengono nel portare avanti la loro passione per il pattinaggio.

Purtroppo i cairesi non hanno saputo cogliere l'occasione: la maggior parte del pubblico era infatti rappresentato proprio dai genitori degli atleti. Crediamo sia un peccato perché, anche senza essere intenditori di pattinaggio, avrebbero potuto godere comunque di uno spettacolo veramente piacevole. La serata è stata infatti allietata dall'esibizione di alcune delle società sportive, intervenute alla manifestazione.

La più scenografica è stata indubbiamente "Oscurità" del Pattinaggio Mioglia, campioni Libertas 2009. Ciliegina sulla torta è stata l'esibizione della Campionessa Europea Silvia Lambruschi. L'evento si è concluso domenica sera il rito delle premiazioni.

In trepidante attesa del consueto spettacolo natalizio, non resta che congratularsi con i "sopravvissuti" Lagorio (Linda e genitori) per il clima sereno, quasi familiare, che si respirava e per i valori che con fatica e passione portano avanti.

MDVG

Feste di compleanno al Baccino



Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. «L'ultimo sabato del mese, nella Residenza Protetta "Luigi Baccino" di Cairo vengono festeggiati i compleanni delle persone ricoverate che hanno compiuto gli anni nel corso del mese. Una festa organizzata dall'assistente Fulvia, in collaborazione con le famiglie e le operatrici della struttura. Una ricca merenda e un clima positivo con una nutrita partecipazione di parenti. Si tratta di un'iniziativa lodevole che attenua la monotonia quotidiana e i lunghi pomeriggi senza attività collettive, in parte addolcite dalla assidua presenza quotidiana dei familiari».

Con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari

Piantati venti nuovi bagolari davanti al cimitero



Cairo M.te. Venerdì 19 novembre scorso gli alunni delle scuole elementari del capoluogo hanno provveduto a mettere a dimora cinque dei 20 nuovi alberi piantati nella piazza antistante il cimitero di recente costruzione. Canti e poesie hanno accompagnato come da prassi consolidata questa particolare cerimonia. Ma come si chiamano questi nuovi virgulti il cui impianto è stato affidato alle tenere mani di questi bambini? Il sindaco era presente alla manifestazione e ci racconta come è an-

data: «Dopo aver superato il primo imbarazzo e aver fatto alcune telefonate l'arcano è stato svelato: erano piante della specie "Bagolaro" (detto anche "spaccasassi" per le sue tenaci radici) ed esempi un po' cresciuti di questa pianta li possiamo vedere in Corso Dante». Il sindaco Briano attraverso il suo blog non ha mancato di ringraziare quanti hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa: «Un ringraziamento particolare agli operai del comune e ai lavoratori di Ferrania applicati ai nostri

cantieri scuola che si sono adoperati con tanta pazienza per aiutare i bambini nell'impresa». A proposito di festa degli alberi c'è da sottolineare che il Consiglio dei Ministri ha approvato quest'anno, su proposta del Ministro dell'Ambiente, recependo alcuni emendamenti proposti dalla Conferenza Unificata, il disegno di legge "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" che istituzionalizza la "Giornata Nazionale degli Alberi" da celebrarsi il 21 novembre di ogni anno.

PDP

Vent'anni fa su L'Ancora

Nasce a Cairo l'associazione Franco Guido Rossi

Cairo M.te. L'Associazione per lo studio e la terapia dei tumori "Dott. Franco Guido Rossi" sarà ufficialmente presentata mercoledì 28 novembre alle ore 18 presso la Sala convegni Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Cairo M.te.

Ferrania. La visita allo stabilimento 3M-Italia di Ferrania ha chiuso la giornata valbormidese del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga lo scorso sabato 17 novembre. Il Presidente è giunto nella fabbrica quando mancava un quarto alle due del pomeriggio, subito dopo aver lasciato il Municipio di Cairo Montenotte dove si era intrattenuto con i consiglieri e i dipendenti comunali. Il Presidente Francesco Cossiga è stato accolto alla portineria principale dello stabilimento del dott. Drew D. Davis, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo 3M-Italia, e dal dott. G. Polla Mattiot, Consigliere Delegato del Gruppo 3M-Italia per il Sistema Immagine.

Cairo M.te. I dieci anni di attività teatrale della compagnia di Cairo Montenotte "Uno sguardo dal palcoscenico" saranno ricordati in un libro dal titolo "Dieci" scritto da Luca Franchelli, Arturo Ivaldi e con un'appendice di Silvio Eiraldi. La presentazione del volume è fissata per giovedì 29 novembre presso la Biblioteca Civica.

Cengio. Attorno alla questione Acna è passata una settimana intensa caratterizzata da due eventi catalizzatori, molto ravvicinati fra loro, la visita del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, sabato 17 novembre, e la manifestazione per la chiusura dello stabilimento domenica 18 novembre. Per tutti i giorni precedenti si sono susseguite notizie stampa contraddittorie su un presunto divieto della manifestazione organizzata dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

Roma. I deputati Laura Cima, Edo Ronchi e Rosa Filippini del Gruppo Verde hanno presentato un'interrogazione in merito agli ultimi sviluppi del caso Acna. I tre deputati chiedono al Ministro degli Interni di individuare chi stia alimentando la campagna di stampa volta ad anticipare un possibile divieto della manifestazione per scoraggiare la mobilitazione e la partecipazione ed alimentare un clima di tensione a vantaggio di chi vuole impedire questa civile e pacifica forma di protesta. La manifestazione comunque si è tenuta il 18 novembre con grande successo di partecipazione, ma con grosse limitazioni nell'accesso all'abitato di Cengio.

Il Belbo, un cammino per la rinascita

Canelli. Nella Sala della Casa di Risparmio di Asti, sabato 27 novembre, dalle ore 9 alle 12,30, avrà luogo, con il patrocinio della Regione Piemonte, il contributo della Provincia di Asti, in collaborazione con il Comune di Canelli e con la segreteria tecnica del contratto di Fiume Belbo, il convegno "Il Belbo, un cammino per la rinascita - Stato attuale, impegni e prospettive per tornare a vivere il fiume".

Passi avanti. "Dal precedente convegno (marzo 2009), con i nuovi assetti gestionali del depuratore di Santo Stefano e con la nuova normativa Ato, sono stati fatti molti passi avanti, sia dal punto di vista istituzionale che per le attività dell'Associazione Valle Belbo Pulita - ci aggiorna il presidente di Gian Carlo Scaroni - In particolare, si è intensificata la promozione e sensibi-

lizzazione presso le amministrazioni dei Comuni di Incisa S. - Nizza M. - S. Stefano B. Cossano B. - Coazzolo - Castagnole L.; sono stati avviati contatti ufficiali con la gestione Sisi; formalizzati accordi con l'Arpa per il monitoraggio della qualità del fiume, insieme ad altre associazioni ed Enti (Polizia Municipale, Volontari della Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri); analizzato la documentazione del Contratto di Fiume del Torrente Belbo; elaborati e presentate osservazioni dettagliate; sottoscritto il Contratto di Fiume, il 9 luglio 2010".

Il convegno. Il convegno, moderato da Enrica Cerrato, avrà i saluti di: Gian Carlo Scaroni (Valle Belbo Pulita), Marco Gabusi, (sindaco), Paolo Gandolfo (assessore), M.T. Armosino (presidente Provincia) e

P. Ferraris (ass. prov.); interverranno: Franca Varvello (Contratto di Fiume) su "L'attività del Contratto di Fiume, a 6 mesi dalla sottoscrizione"; Ornella Fino (Ed. ambientale, Prov. Asti), su "Il Belbo: il fiume, l'uomo, il territorio" (presenti studenti del Pellati Nizza-Canelli e del Circolo didattico). Dopo la pausa caffè, interverranno: Mariuccia Cirio (Arpa Asti), su "Aggiornamento sullo stato attuale della qualità delle acque del bacino del torrente Belbo"; il presidente Sisi (Alba), su "Aggiornamento sulla situazione del depuratore di Santo Stefano Belbo e del sistema fognario a un anno dall'ingresso del nuovo gestore"; Claudio Riccabone (Valle Belbo Pulita), su "L'attività dell'Associazione negli anni 2009-2010"; dibattito e conclusioni.

Pattinando in piazza, sotto le stelle

Canelli. Da martedì 23 novembre a domenica 12 dicembre, in piazza Zoppa a Canelli, è possibile pattinare su ghiaccio. Uno gradita sorpresa, soprattutto per i giovani che, dopo i tornei estivi di beach calcetto e pallavolo, ora si potranno sfogare su una capace (30 metri x 15) pista di ghiaccio. "Non si tratta solo di pratica sportiva - spiega il sindaco Marco Gabusi - ma di uno spazio che servirà per trovarsi e socializzare un po' di più, tutti insieme. Sarà anche l'occasione per incentivare lo shopping prenatalizio". "La pista resterà aperta, al mattino, per le scuole; dalle 14,30 alle 19 per tutti, tutti i giorni. Al venerdì e al sabato resterà aperta anche alla sera, dalle 21 alle 23 - ci aggiorna Matthew Scuffi, titolare con il fratello e il padre della Free Events Scuffi di Albenga - La nostra ditta dispone di tre piste come questa, ma anche di tensostrutture, gonfiabili, giochi con i quali giriamo l'Italia. La pavimentazione della pista è in legno isolante che è ricoperto da una serpentina che



va inondata con un liquido antigelo". Per l'iniziativa il Comune è intervenuto con un contributo di 3.500 euro il che permetterà l'ingresso (in mattinata) agli studenti canellesi al prezzo ridotto di 3,5 euro, mentre nel pomeriggio e sera verranno pagati 7 euro. In entrambi i casi, i prezzi sono comprensivi del noleggio pattini.

Appuntamenti in Valle Belbo

Vaccinazioni antinfluenzali, alla Casa della salute di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 per anziani sopra i 65 anni o persone con patologie di base;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Venerdì 26 novembre, alle ore 9,30, all'Enoteca di Canelli, storico convegno nazionale sull'ampelografia;

Venerdì 26 novembre, ore 21, all'Enoteca di Corso Libertà, la leva del 1975 in festa;

Sabato 27 novembre, dalle ore 9,30, nel salone della CrAt

di piazza Gancia, a Canelli, importante convegno su "Il Belbo, un cammino per la rinascita";

Sabato 27 novembre, ore 20,30, presso la sede Cri, grandiosa "Tombola benefica";

Domenica 28 novembre, all'asilo Cristo Re di Villanuova, ore 10,13 e 15 - 18, "Mercatino di Natale";

Domenica 28 novembre, al campo calcio 'Sardi', 15ª giornata: "Canelli - Villavernia";

Dal 3 al 5 dicembre, a San Marzano Oliveto, raduno nazionale 'Vecchie glorie' (Camper storici);

Sabato 4 dicembre, dalle ore 9 alle 12, nella sede della Fi-

das, in via Robino 131, "Donazione sangue";

Domenica 5 dicembre, a San Marzano Oliveto, mostra mercato vini e Mercatino di Natale;

Mercoledì 8 dicembre, "Festa di S. Cecilia, patrona della musica e della banda": ore 10,30 S. Messa Al S. Cuore; ore 12 pranzo al Grappolo d'oro;

Mercoledì 8 dicembre, ore 10,30, presso Centro Sociale di S. Stefano Belbo, "Il Moscatto d'Asti nuovo in festa";

Casa Dal 9 al 12 febbraio 2011, pellegrinaggio in pullman a Lourdes (don Claudio 340.2508281).

Don Sergio Messina, il Vangelo la sofferenza, il presepe

Canelli. Venerdì 19 novembre, il salone della parrocchia S. Cuore di Canelli è gremito di persone per ascoltare don Sergio Messina, fondatore della comunità di accoglienza di Rocca Canavese. C'erano i rappresentanti di associazioni (l'A.C. diocesana, l'A.C. S. Tommaso, l'Astro, la S. Vincenzo, l'Oftal, l'Unitalsi, la Cri, l'Admo, la Fidas, il circolo Noi oratorio S. Chiara, la cooperativa Crescere Insieme e il circolo S.Paolo), le catechiste, il consiglio pastorale, la Commissione diocesana per la salute, gli operatori sanitari, parrochiani, insegnanti di religione, gruppi di giovani e il sindaco. Per introdurre la serata, i giovani hanno presentato una carrellata di immagini, parole e musica, gli organizzatori (il parroco don Thomas, Rosanna per l'Azione Cattolica e Rita dell'associazione Volontari L'Accoglienza) hanno subito dato la parola a don Sergio.

in crisi, scandalizza e non lascia indifferente. Ogni frase è una sferzata contro la *boria metafisica* di chi dice parole lontane dalla vita, contro la menzogna "a fin di bene" e la paura con cui si crescono intere generazioni. Paura e menzogna, due vizi capitali che dovremmo aggiungere agli altri sette.

La sofferenza. Tra un brano di Vangelo, un racconto, una testimonianza, arriva alla questione centrale: *Ma perché si soffre? Perché si muore?*

La radice di ogni sofferenza umana sta nella consapevolezza che "siamo esseri a termine". L'uomo è un essere spirituale che fa esperienza mortale. Il dolore fa parte della vita. E' il momento in cui Dio risponde di "no" ai suoi figli. Quei "no" che fanno male, ma fanno crescere...

Eutanasia. E sull'eutanasia e l'accanimento terapeutico? Così risponde: "All'eutanasia la risposta è sempre no, senza ma e senza se... Oggi la medicina può stabilire con certezza qual è il punto di non ritorno oltre il quale l'intervento umano è solo un prolungamento di



sofferenza, con perdita di dignità. E in quel momento che la cura diventa accanimento terapeutico e non ha più senso. Una legislatura chiara potrebbe aiutare le persone che devono scegliere".

Il presepe. E fare il presepe a Natale? Sì, quello vero. Invece dei pastori dovremmo mettere quelli che oggi sono considerati gli impuri, i mezzi uomini, coloro che non hanno diritti e che mai vorremmo trovare alla nostra porta, così come erano considerati i pastori al tempo dell'evangelista Luca...

Aspettando Natale al Centro San Paolo con CrescereInsieme

Canelli. Al Centro San Paolo, in viale Italia 15, a Canelli da domenica 28 novembre a partire dalle ore 15,00, la cooperativa CrescereInsieme attende i bambini dai 3 ai 13 anni per una serie di incontri - laboratori in preparazione del Natale. I laboratori e i giochi, gratuiti, saranno tenuti da animatori ed esperti in laboratori della Cooperativa. In tal modo i genitori potranno affidare agli animatori i propri figli ed approfittarne per fare acquisti nel

centro della città. Ecco nel dettaglio il programma:

Domenica 28 novembre, "Aperto per Gioco": giochi, danze, trucca bimbi, mini gonfiabili, palloncini e...

Domenica 5 dicembre: "Quanto manca a Natale?" Costruzione del calendario dell'avvento; la merenda sarà offerta dalla Pro Loco Antico Borgo di Villanuova;

Domenica 12 dicembre: "Adobba il tuo Albero": creazione di oggetti e decorazioni per

l'albero di Natale; la merenda sarà offerta da 'Alimentari da Giorgio';

Domenica 19 Dicembre: "Nonna Papera e i Biscotti per Babbo Natale": preparazione di biscotti per Babbo Natale; la merenda sarà offerta dalla Cooperativa Equazione;

Martedì 5 Gennaio: Aspettando la Befana: canti, balli e calze per la Befana.

Nel corso dell'iniziativa sarà aperto il Mercatino di Natale del Commercio Equo e Solidale.

Raccolta per gli alluvionati del Veneto a Canelli e nell'Asta del Belbo

Canelli. Le associazioni di volontariato canellesi, Protezione Civile in testa, stanno distribuendo nei vari esercizi commerciali della città le ampolle per la raccolta fondi per le popolazioni alluvionate del Veneto. "Il contributo - aggiunge il presidente Franco Bianco - potrà essere versato anche sul C/C Unicredit Banca - filiali di Canelli IT77B 02008 47300 000100634277.

Asta Belbo. Mentre andiamo in macchina dalla segreteria dell'Asta del Belbo, geom. Patrizia Masoero, apprendiamo che i 32 Comuni dell'Asta, nella riunione di giovedì sera, 18 novembre, hanno deciso di tassare i cittadini della valle del 0,10 di euro e di inviare il tutto ai Comuni alluvionati del Veneto. Anche per questa iniziativa sarà aperto un Conto corrente che verrà, al più presto, reso noto.

Riaperto il parco giochi in piazza della Repubblica

Canelli. Sabato 13 novembre, in occasione della visita dei Vigili del Fuoco di Sopramonte (Trento), è stato riaperto il parco giochi in piazza della Repubblica di fronte alle scuole G.B. Giuliani. All'interno del Parco sono stati sistemati nuovi giochi ed è stata realizzata un'apposita pavimentazione anti-trauma. I giochi sono quindi di nuovo a disposizione di tutti i bambini.

Ad Asti, premiato il tartufo (250 gr) di Giancarlo Benedetti

Canelli. Domenica 21 novembre, alla Fiera regionale del tartufo di asti, il presidente della Pro Loco Città di Canelli, Giancarlo Benedetti, oltre ad aver fatto funzionare, in piazza San Secondo, i suoi forni a legna per la farinata, presentando un tartufo di grammo 250, è anche entrato nei premiati.

Poesie di Piero Marengo al Segnalibro

Canelli. Presentazione "bagnata" e, speriamo, fortunata a Canelli, sabato 20 novembre, del libro di poesie dell'acquarello Piero Marengo "L'ulivo solitario in un lento cader di foglie d'emozione", brillantemente presentato dall'amico dott. Mauro Stroppiana. L'autore ha reincontrato gli amici canellesi, conosciuti durante la permanenza in città negli anni giovanili. Con vivacità e spirito ha commentato le sue poesie, lette con passione dalla prof. Elena Capra. Nella foto l'autore



col libro e i titolari del Segnalibro, Barbara Brunettini e Stefano Sibona, dove è stato ospitato l'evento.

Mercatino all'Asilo di Villanuova

Canelli. Domenica 28 novembre, nei locali adiacenti la chiesa di S. Leonardo, a Villanuova, l'asilo infantile Cristo Re, scuola paritaria parrocchiale dell'infanzia, organizza la quarta edizione del Mercatino di Natale (ore 10-13 e 15-18). In un'atmosfera particolarmente suggestiva, si potranno trovare raffinate creazioni artigianali, originali oggetti regalo, oggettistica e deliziose torte, cioccolatini e biscotti a tema natalizio. L'intero ricavato sarà devoluto all'asilo stesso.

Dal calendario Unire

Al martedì, il maestro Romano Terzano, alle ore 16,30, presso le scuole medie di Canelli tiene il corso di informatica;

al venerdì, ore 16,30, il corso di informatica è ripetuto a Calamandran, in biblioteca;

Giovedì, 25 novembre, ore 15,30, presso la sede Cri di via dei Prati a Canelli, sarà proiettato il filmato "La festa dei limoni di Mentone";

Giovedì 2 dicembre, ore 15,30, nella sede Cri di Canelli, Giuseppe Orsini "Aspettando Natale...";

Giovedì 9 dicembre, ore 15,30 nella sede Cri di Canelli, il prof. Marco Pavese: "Le Istituzioni giuridiche dell'Italia unita";

Giovedì 16 dicembre, ore 15,30, presso sede Cri, il prof. Vittorio Rapetti: "Risorgimento, Chiesa e Cattolici".

Buone prospettive per le nostre bollicine

Canelli. "Buone prospettive sui mercati esteri per le nostre bollicine, per l'Asti, l'Alta Langa, il Moscato, in particolare con Usa, Germania, Russia, Paesi nordici, Cina e Brasile". È quanto ha rilasciato, domenica 14 novembre, il presidente di Federvini e del Comitato Vin, Lamberto Vallarino Gancia che, per il suo ruolo, è in continuo contatto con il Commissario europeo per l'Agricoltura Dacian Ciolos. L'abbiamo intervistato durante l'Asta del tartufo, mirabilmente condotta da Meo Cavallero e battuta da Dindo Capello. Il discorso parte dalla recente concessione (11 novembre) della Dogg all'Alta Langa, del cui Consorzio, Lamberto è presidente: "Al Salone del gusto, ha avuto uno strepitoso successo. Nell'occasione abbiamo presentato i nove produttori dell'Alta Langa: Gancia, Martini, Serafino (Campari), Tosti, Vigne regali (Banfi), Valter Bera, Germano Ettore, Fontanafredda e Cocchi. Si tratta di un vitigno impiantato in soli 70 ettari, tutti oltre i 250 metri sul livello del mare, che attualmente, producono 350 mila bottiglie che potranno arrivare, al massimo, alle 500 mila. Una produzione millesimata, rivolta, in particolare, per Ristoranti ed Enoteche". Gancia con entusiasmo passa subito ad insistere sulla responsabilità contro l'abuso dell'alcol, argomento per cui si batte da tempo: "Abbiamo lanciato lo stile mediterraneo del bere, in favore del bere responsabile abbinato al buon cibo italiano: In sintesi: consumare meno e bere meglio. E con il Ceev stiamo lanciando la campagna del 'Wine in moderation', il movimento europeo per applicare in ogni Stato membro dell'UE, il bere responsabile. In merito abbiamo anche avanzato la proposta di farlo diventare un bene immateriale, come Patrimonio dell'Umanità, così come per le Cantine storiche di Canelli". Lamberto Gancia, nei primi mesi del 2011 parteciperà con Dacian Ciolos ad una missione in Cina per agevolare i rapporti nel campo agroalimentare ed in particolare per il mercato dei vini e degli spiriti.

La bella festa di ingresso in società dei canellesi 1992



Canelli. Erano 45 i giovani nuovi maggiorenni canellesi che, venerdì 19 novembre, hanno festeggiato il loro ingresso in società. In pullman hanno raggiunto Acqui Terme dove, tanto per iniziare, consumato un aperitivo, hanno proseguito al Palladium dove, per cinque intense ore, hanno potuto dar sfogo, nella massima correttezza, attornati da parenti ed amici, alle danze, ai giochi, alle cannonate di scintillanti coriandoli, al consumo di pasticcini, alle bevute di spumanti e alla consegna delle rose alle coetanee. La festa è poi continuata con la colazione ad Alassio e il rientro prematuro, a causa della pioggia, a Canelli. Unanime i complimenti ascoltati, il giorno dopo, a Canelli: "Molto eleganti i ragazzi negli abiti da sera e ancor più bravi per il loro comportamento durante tutta la nottata".

Il gruppo Admo: "Un panettone per la vita"

Canelli. Torna puntuale, a Canelli e Nizza Monferrato, come in altre 500 piazze d'Italia, l'iniziativa "Un panettone per la vita". Lo comunica il Gruppo Admo Valle Belbo e Bormida.

L'occasione è speciale perché quest'anno l'Admo festeggia i suoi 20 anni di vita in Italia. Il Gruppo Admo Valle Belbo e Bormida nacque solo 3 anni dopo l'Associazione nazionale. Il Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo, nato nel 1989, all'inizio contava 2.321 donatori e oggi, grazie all'attività di sensibilizzazione e reclutamento portato avanti da Admo, ha superato i 330.000 iscritti, rendendo il Registro italiano il quarto bacino mondiale di potenziali donatori. "Non abbiamo dunque perso tempo e non intendiamo fermarci - ci rilascia la segretaria Elena Bianco - Nostro scopo è di informare la popolazione sulla donazione di midollo e raccogliere fondi per l'Associazione. Donare il midollo osseo è molto simile ad una donazione di

sangue e può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie". Si può contribuire con un'offerta in cambio di un panettone o un pandoro presso gli stand che, sabato 27 novembre e domenica 28 novembre, si troveranno a: Canelli in piazza Cavour; Nizza Monferrato in via Carlo Alberto angolo via Tripoli, con il seguente orario: sabato 10-12.30 e 15.30-19.30, domenica 10-12.30. Chi fosse interessato ad avere informazioni, notizie, chiarimenti potrà chiedere ai volontari tutto quanto può servire a comprendere il senso ed il valore di questa donazione che, ogni anno, riesce a salvare centinaia di vite. "Abbiamo sempre bisogno - conclude Bianco - di nuovi donatori tra le persone che hanno un'età compresa tra 18 e 40 anni". Info: Elena Bianco 338 9221667; Gianfranco Cirio 339 6508256; dott.sse Annalisa e Mariella Sacco Farmacia in via Alfieri a Canelli, 0141 823449).

Enrico Allosia riconfermato presidente di Circolo

Canelli. Mercoledì 10 novembre, nei locali della direzione didattica si è riunito il Consiglio di Circolo. Erano 19 i votanti: Allosia Enrico, Cavallo Roberto, Maistrello Lisa, Ciriotti Roberto, Fidanza Milena, Ciullo Simona, Gallo Enrico, Gotta Flavio, (in rappresentanza genitori), Barbero Loredana, Dacasto Renza, Giovine Tiziana Boido Elisa Zappa Manuela, Alù Pietro, Cavallero Maria Enrica, Cavallo Enrica (in rappresentanza docenti), Zanatta Dino e Barbero Maria Luisa (rappr. ATA) e Stanga Palmira dirigente scolastico. Enrico Allosia ha ricevuto 15 voti e Milena Fidanza 4. Allosia è pertanto il nuovo presidente di Circolo per il triennio 2010/2013. Fidanza svolgerà la funzione di vicepresidente, mentre Gotta, su indicazione del neo presidente, svolgerà la funzione di segretario. Faranno parte della Giunta esecutiva: Stanga Palmira, di diritto, Barbero Maria Luisa, di diritto, Boido Elisa, Cavallo Roberto, Ciullo Simona, Zanatta Dino. Alla giunta potranno partecipare, in qualità di uditori, Allosia e Fidanza.

6° Raduno nazionale camper "Vecchie glorie" a S.Marzano

Canelli. Il Comune e la Pro Loco di San Marzano Oliveto e la Rivars organizzano il 6° Raduno nazionale camper del Nord-Ovest "Vecchie glorie" con verifiche di storicità ed omologazione Asi "Sapori del Monferrato", dal 3 al 5 dicembre 2010, aperto a tutti (campi storici e non).

Questo il programma: **Venerdì 3 dicembre**, a Canelli. Dalle ore 15.00 arrivo e sistemazione degli equipaggi nell'area riservata. Omaggio di benvenuto.

Sabato 4 dicembre, Canelli - San Marzano Oliveto.

Ore 9.30 partenza da Canelli con autobus per visita museo Marengo (Al); ore 10.30 inizio visita museo; ore 12.00

pranzo libero al sacco; ore 13.30 partenza da Marengo per visita guidata alla Cittadella d'Alessandria. Per i camperisti arrivati nella mattinata a Canelli shopping per la città; ore 18.00 trasferimento di tutti gli equipaggi nel centro di S.Marzano Oliveto; ore 19.00 assemblea ordinaria annuale Rivars; ore 20.30 gran cena. Menù: 2 antipasti, bagna cauda, primo, secondo, dolce, caffè, vino ed acqua. Durante la cena i camper saranno sorvegliati da guardia notturna.

Domenica 5 dicembre, a San Marzano Oliveto. Dalle ore 9.00, inizio verifiche di storicità. Nel parco del castello e nell'ex chiesa dei Battuti: Mercatino di Natale e dei prodotti

tipici. Ore 12.00, farinata e stuzzichini offerti dalla Pro Loco di San Marzano Oliveto.

Prenotazioni e informazioni: mauro.roggero@alice.it cell. 339.5422714 Mauro - fax 0141.823303.

Costo: 50 euro a persona, tutto incluso; 20 euro bambini da 6 a 12 anni. Prenotazione obbligatoria entro il 25 novembre. Per motivi organizzativi e igienici gli animali non sono ammessi nel locale della cena del sabato e sui mezzi di trasporto dell'organizzazione.

Il programma potrà subire variazioni dovute alle condizioni meteorologiche.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose o persone.

Tennis Acli vince anche la 3a di campionato

Canelli. Sabato 20 novembre si è svolta la terza giornata del Campionato a squadre invernale maschile di tennis riservato alla 4a categoria. Il T.C. Acli Canelli ha incontrato in casa (Palazzetto dello Sport) la squadra della "ASD Mezzaluna" di Villanova d'Asti. L'incontro è stato vinto dai canellesi con il punteggio di 2-1. Porta (Cat. 4.1) ha battuto Passera (4.2) con il punteggio di 6-3 6-4; Bellotti (4.1) ha vinto contro Fong (4.NC) per 6-0 4-6 6-3. Nel doppio Bellotti e Alberti hanno perso contro Passera/Fong per 6-4 6-4. Sabato 27 novembre, la squadra canellese giocherà a Cerreto Langhe.

Chiude il Centro di accoglienza per lavoratori stranieri

Canelli. Ci scrive il presidente dell'Azione cattolica, Claudio Riccabone: "Il 31 ottobre scorso è terminato, dopo 33 giorni di apertura, il servizio di dormitorio presso il Centro di accoglienza di piazza Gioberti, destinato a dare una mano ai lavoratori stagionali stranieri che, nel periodo autunnale affluiscono a Canelli, per cercare lavoro in occasione della vendemmia e degli altri lavori stagionali in campagna.

L'iniziativa, sostenuta dalle tre parrocchie canellesi e dall'Azione Cattolica, Unitali, San Vincenzo e Caritas Parrocchiale, è stata gestita dalla Cooperativa Sociale Crescere Insieme, che ha fornito gli operatori professionali e che ha coordinato il lavoro dei volontari che hanno contribuito ad affiancare gli operatori nel loro servizio.

I numeri di questa interessante esperienza sono significativi: nel corso del periodo di apertura, hanno usufruito del servizio di ricovero notturno 24 persone (di cui 5 donne), in prevalenza bulgari o macedo-

ni, con una permanenza in media, di almeno 10-12 giorni ciascuno.

Complessivamente, i volontari che hanno affiancato i due operatori, sono stati 19, evidenziando una notevole sensibilità al problema dell'accoglienza e dell'apertura della nostra comunità. Inoltre, grazie al tam tam effettuato durante le messe domenicali, è stato possibile raccogliere materiali utili per lo svolgimento del servizio (lenzuola, coperte ed asciugamani) e offerte destinate a coprire i costi per lo svolgimento del servizio.

I promotori dell'iniziativa desiderano quindi ringraziare pubblicamente quanti hanno contribuito a vario titolo, alla buona riuscita del servizio, fra cui anche la Cri, per la fornitura di un ampio set di biancheria di emergenza.

Anche se al momento non è possibile proseguire nel servizio, è intenzione delle associazioni e delle parrocchie provare ad organizzare un percorso di approfondimento e di scambio su queste problematiche,

rivolto a tutti i canellesi (di nascita o di "adozione"), che potrebbe concretizzarsi anche in un incontro pubblico di approfondimento, magari attraverso il confronto con le esperienze analoghe di altri comuni, o in occasioni più conviviali, con serate musicali o, perché no, gastronomiche. Il tutto per non lasciare cadere nel vuoto l'esperienza appena conclusa e per riuscire a organizzare un servizio più ampio e strutturato, in vista del prossimo anno, magari anche con il contributo pubblico del Comune.

Pensiamo infatti che non si possa trascurare una tale problematica, sia per un ovvio ed elementare dovere di accoglienza verso altri esseri umani, sia per il necessario rispetto dovuto a quanti vengono a prestare il proprio lavoro nelle nostre vigne: un'occasione per crescere come comunità e come cittadini".

Le Parrocchie di Canelli, Azione Cattolica, Sacro Cuore e San Tommaso, San Vincenzo, Unitali, Caritas Parrocchiale Sacro Cuore

La famiglia Milano da 70 anni con la musica nel cuore

Canelli. Il 'Gazebo', sabato 13 novembre, ha festeggiato i suoi primi 70 anni di balli, danze, veglie, leve, feste, concorsi... Maggiorino Milano e Luigina Bo l'avevano inventato nel 1940, chiamandolo "Piccolo San Remo" "perché dal centro di Canelli a via Alba 69 ci sono 4/5 gradi di temperatura in più". Con la nascita di Francesco (1936), Pier Carlo (1939) e Roberto (1942) la famiglia si ingrandisce e le attività si moltiplicano. Nel 1970 il nome del locale cambia e diventa 'Gazebo' che sarà ristrutturato ed ingrandito nel 1976. Al suo interno, seguiranno altre due ristrutturazioni. Sul palco del Gazebo si sono esibiti i migliori artisti ed orchestre dell'epoca, tra cui ricordiamo Casadei, Castellina Pasi, Borghesi, La vera Romagna, i Nomadi, Orietta Berti, Lucio Dalla, Giorgio Gaslini, Nicola di Bari, Teo Teocoli, Massimo Baldi. Nel 1994, il locale è stato completamente sommerso e distrutto dall'onda di fango della terribile alluvione. I Milano tengono duro e nel 1998, dopo molti sacrifici, riprendono l'attività, con molte novità, gestite da Andrea Milano (figlio di Roberto) e Maria Serri Fedele, moglie di Piero. Attualmente, questi gli orari: al mercoledì dalle 22, si balla Latino - Americano; al sabato, discoteca Musica 70-80, in diretta su Radio Valle Belbo; domenica, dalle 21, Liscio.

Calcio - L'incontro finisce 0-0

Scialbo pareggio del Canelli a Bra

Canelli. Finisce 0-0 tra Bra e Canelli due squadre che hanno espresso un gioco mediocre che che entrambe non hanno saputo sfruttare le occasioni sotto porta. Dopo una settimana agitata in casa azzurra con le dimissioni si dimissioni no di Amandola il Canelli si è presentato a Bra con persiano che ha deciso di lasciare il Canelli per problemi di lavoro. Parte subito il Bra con un tiro al 4' di Desideri con Basano bravo respingere di pugno. Quattro minuti nuova partita dell'estremo azzurro su punizione di Ventrella. Al 20' Rilancio di Basano per Ivaldi che lancia Molina passaggio laterale a Meda cross in area e D'Agostino tira con il portiere che mette in angolo. Al 22' Piazzigallo serve per Pavani che viene anticipato in corner da Balestrieri. Al 39' bella occasione per il Bra con Riorda che serve al centro area Pavani che spalle alla porta in rovesciata sfiora l'incrocio dei pali.

Nel secondo tempo al 6' occasione per gli azzurri con Meda che lancia Busco salta l'avversario e da 7/8 metri dalla porta tira fuori. Il Bra reagisce al 12' Pavani tira in corsa fuori. Ma i cuneesi l'occasione più ghiotta la creano al 22' con un lancio di Ventrella per Pavani che si inserisce bene tra Scaglione e Balestrieri e solo dal dischetto del rigore tira sicuro contro un Basano che esce da leone contro e con il piede riesce a deviare in angolo. Dalla ripartenza occasione per il Canelli con Meda che nell'area piccola tira sopra la porta. Una punizione ben battuta da D'Agostino con il portiere Fargone che ha fatica mette in angolo. Al 34' ancora una combinazione Rosso - Busato - D'Agostino con tiro di quest'ultimo fuori dalla porta. La partita si chiude con il Canelli in attacco che al 92' con Rosso che passa a Molina che scodella in area piccola cinque giocatori del Canelli con riescono la devia-

zione vincente. Un punto che muove la classifica che si fa sempre più asfittica di punti con le inseguitrici sempre più vicine e la quartultima posizione che preoccupa anche in vista dei prossimi impegni. Domenica big mach con la capofila Villaverna allo Stadio Sardi. Dopo la complicata situazione societaria con il Sindaco Gabusi presidente protempore in attesa di forze nuove. Intanto per il mercato di dicembre la squadra dovrà sicuramente cambiare qualcosa in attacco e mettere un uomo d'ordine in difesa. I bene informati dicono di un ritorno di Baccaglini dal Tortona in tesa di trovare una punta vera che sappia fare gol.

Formazione: Basano, Busato E., Busco, Balestrieri, Scaglione, Ivaldi (67' Rosso), Fazio, Molina, Busato Jeremia, D'agostino, Meda. In panchina: valle, Pietrosanti, Montanaro, Bottone, Bertonasco. Arbitro: Spolaore di Torino.

Ma.Fe.

Calcio Pulcini - Pari fra Virtus Canelli e Voluntas Nizza

Pulcini 2000
Voluntas Nizza 1
Virtus Canelli 1
1° tempo 0-0; 2° tempo 0-1
Gay; 3° tempo 1-0

La partita si è giocata su un terreno molto pesante, con la pioggia che continuava imperterrita, i ragazzi in campo nonostante tutto hanno regalato al pubblico presente un ottimo spettacolo.

Nel primo tempo, nonostante le molte azioni, il risultato è rimasto sullo 0 - 0 anche se entrambi i portieri sono stati

impegnati in diverse occasioni. Nel secondo tempo i ragazzi della Virtus Canelli passavano subito in vantaggio con un gol del numero 14 Gay. Dopo pochi minuti si vedeva subito un'altra azione da gol, da parte dei bianco-azzurri, sfumata con la palla sul fondo. Il tempo terminava con il risultato di 0 - 1, anche se il susseguirsi di azioni da parte di entrambe le formazioni faceva pensare ad un risultato più ricco di gol.

Nel terzo tempo apparivano subito i primi segni di stan-

chezza, da parte di entrambe le formazioni, giustificata da un terreno veramente pesante. Dopo molti tentativi la formazione del Voluntas Nizza riusciva a pareggiare la partita, e a vincere così il tempo in corso, risultato comunque più che adeguato che pagava gli sforzi di tutti i ragazzi in campo.

Hanno giocato: Cirio, Pavese P, Scagliola, Argenti, Bordino, Chiarle, Pasquero, Cucukov, Ponte, Simeoni, Vico, Palumbo, Gay. Mister: Giancarlo Ferraro.

Serata benefica con il dott. Molan, per ricordare Terzano

Canelli. Venerdì 19 novembre, nel salone dei salesiani, si è tenuta una serata benefica in ricordo del compianto Cesare Terzano, presidente delle Acli di Canelli, deceduto tragicamente nell'estate scorsa, a seguito di un incidente stradale. La cena, a base di polenta con cinghiale e salsicce, formaggi e dolci ha visto la partecipazione di 150 persone, il tutto innaffiato dal buon vino locale. La serata si è conclusa con l'intervento del Dott. Maurizio Molan, chirurgo dell'Ospedale di Alessandria, da anni impegnato in missioni umanitarie in Africa, che ha riferito delle sue ultime missioni e, in particolare quella in Mauritania (Repubblica islamica a sud del Marocco). Durante il viaggio il dott. Molan ha avuto modo di conoscere una suora italiana dell'Ordine di San Vincenzo de Paoli, Suor Anna Fenu, che da dieci anni opera in quella zona, occupandosi di diseredati, carcerati, don-



ne abbandonate e disabili. Il ricavato della serata è stato appunto destinato alla realizzazione di un parco giochi per bambini presso il Centro Disabili che la Suora ha recentemente costruito a Nouakchott, capitale della Mauritania.

Claudio Incaminato presidente del Lions Nizza - Canelli

Canelli. È ripartita alla grande l'attività degli oltre 60 soci del Lions Club Nizza Monferrato Canelli, al suo cinquantunesimo anno di vita. Il nuovo presidente, il Dott. Claudio Incaminato, nella prima riunione, ha evidenziato che, oltre i tradizionali services con erogazione di contributi economici, saranno privilegiate le attività con il coinvolgimento personale dei soci. In particolare è già stato organizzato un concorso nelle classi quarte degli istituti superiori di Nizza e Canelli con in palio una vacanza in un Paese europeo, nel mese di luglio 2011. E così, tenuto conto che il primo scopo del lionismo è "creare e stimolare uno spirito di comprensione tra tutti i popoli del mondo", la mattina del 9 novembre, presso l'Istituto Pellati di Nizza, 28 studenti, selezionati dai loro insegnanti, hanno svolto un tema sull'Unità d'Italia e le prospettive di integrazione europea. Le iniziative per i festeggiamenti relativi ai 150 anni di unità nazionale proseguiranno con l'organizzazione di una mostra e un meeting. Relativamente ai giovani, nei primi mesi del 2011, verranno realizzati incontri in collaborazione con il Leo Club. Il primo, "L'università spiegata dagli studenti agli studenti", una sorta di manuale di sopravvivenza e di consigli pratici che non si trovano sui libri, ma che solo chi ha l'esperienza può fornire. Il secondo incontro, "Fiera del lavoro", vedrà i responsabili delle principali aziende locali impegnati ad esporre ed illustrare i profili professionali realmente ricercati e i rappresentanti degli ordini professionali illustrare le reali e concrete possibilità di lavoro. Queste iniziative si inseriscono nelle normali attività del club come i meeting su argomenti interessanti (le intercettazioni telefoniche, la sicurezza negli ambienti di lavoro...) o le attività benefiche. Recentemente il meeting dell'amicizia ha visto 165 lions e amici provenienti da diverse regioni rinnovare il rito della bagna cauda. I fondi raccolti in tale occasione sono serviti a rinnovare il grosso impegno delle adozioni a distanza in Brasile.

Carlo Calenda Governatore del Distretto Lions 108 Ia3

Costigliole. In un'atmosfera risorgimentale, mercoledì 17 novembre, al ristorante Roma di Castagnole Lanze, si è svolto il meeting del Lions Club Costigliole d'Asti, con i suoi 36 soci muniti del lucido distintivo del Lions, incorniciato da un bel nastrino tricolore ed una trentina di ospiti. La serata, ricca di avvenimenti, è improntata alla visita del neo Governatore del Distretto 108 Ia3, Carlo Calenda, all'ingresso di due nuovi soci, (Franco Pippione, bancario in pensione di asti e Maurizio Monteleone, imprenditore di Mombercelli) e alla raccolta di offerte (400 euro) destinate alla "Mensa dei Poveri", all'Avis e all'Anfaffs di Asti.

Il 'simpatico Governatore', così definito dal presidente avv. Luigi Solaro, ha illustrato le linee guida del suo programma: mantenimento del clima di amicizia e cordialità; apertura alla componente femminile; solidarietà non solo a istituzioni locali, ma anche a tutti coloro che nel



mondo soffrono la fame, le malattie, l'analfabetismo, violenze fisiche e morali. In questo senso i Lions del Distretto stanno portando avanti importanti realizzazioni in Africa (Zambia, Tchad, Burchina Faso) massimo impegno verso i giovani.

Mercoledì 24 novembre a Nizza

La crisi occupazionale discussa in Comune

Nizza Monferrato. Il sindaco Pietro Lovisolò ha convocato per mercoledì 24 novembre, ore 17,30, nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato un "tavolo di crisi" con all'ordine del giorno "la crisi occupazionale del territorio del sud astigiano" con particolare riferimento alla zona della Comunità collinare "Vigne & Vini", visto anche la situazione di alcune aziende che hanno chiesto la cassa integrazione e proposto il licenziamento di personale (la cronaca dell'iniziativa nel nostro prossimo numero).

Molti gli inviti spediti agli interessati al problema. Fra gli altri: tutta l'Unione collinare "Vigne & Vini" (presidente,

Giunta, consiglieri che rappresentano sia le maggioranze che le minoranze consiliari delle singole amministrazioni), gli enti provinciali e regionali, le sigle sindacali, gli Istituti di credito che hanno agenzie e filiali a Nizza, le unioni artigianali, le confederazioni commerciali e artigianali, ecc.

L'intendimento del sindaco è quello di sentire i diversi pareri sulla situazione occupazionale

ed analizzare gli eventuali interventi possibili per affrontare questa situazione di crisi occupazionale che sta interessando il nostro territorio e le soluzioni concrete che si possono proporre.

Nizza Monferrato

Notizie in breve da Palazzo comunale

Sovvenzione globale 2010
L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato, nell'ambito del suo costante impegno di solidarietà verso i soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro ha aderito al bando predisposto per il finanziamento di interventi relativi alla sovvenzione globale di iniziative svolte a sostenere l'integrazione lavorativa di soggetti particolarmente svantaggiati.

Il progetto denominato "Sovvenzione globale 2010", proposto dalla Confcooperative di Asti che ha raccolto l'adesione (senza alcuna spesa a carico dell'Ente) dei Comuni di Asti, Canelli, Costigliole, Nizza Monferrato, San Damiano, Provincia di Asti, e CCIAA, si propone di facilitare l'inserimento di soggetti deboli nel mercato del lavoro mediante l'utilizzo degli stessi in Confcooperative di lavoro in servizi ausiliari quali piccole manutenzioni, aree verdi, servizi museali, servizi turistici.

Alcoli in ore notturne
L'Amministrazione comu-

nale di Nizza attraverso il suo settore commerciale invierà nei prossimi giorni agli esercenti di pubblici esercizi un "vademecum" con disposizioni e normative sulla somministrazione e vendita di alcolici nelle ore notturne, a seguito dell'entrata in vigore (dal 13 novembre 2010) delle nuove norme del Codice della strada.

Nel fascicolo è contenuta anche la tabella (che gli esercenti dovranno esporre al pubblico all'interno di ogni singolo esercizio) con l'indicazione dei livelli teorici di alcolemia.

Si ricorda inoltre che i titolari di pubblici esercizi devono essere in possesso dell'apparecchio di rilevazione del tasso alcol emico (pena una sanzione fino a 1200 euro); per i locali che proseguono l'attività oltre le ore 24 il divieto di somministrare e vendere alcolici e super alcolici dalle ore 3 alle ore 6, mentre per i negozi e gli ambulanti il divieto è esteso dalle ore 24 alle ore 6 (pena una sanzione fino a euro 20.000).

Nel mese di dicembre

Le proposte natalizie per un commercio vivo

Nizza Monferrato. Sono numerose le proposte "pensate" da l'Oadi "Associazione commercianti e artigiani Nizza Monferrato" (il Centro commerciale naturale) in collaborazione con l'Amministrazione comunale nicese (Assessorato al Commercio). Si tratta di una nutrita serie di iniziative per "rivitalizzare il commercio" in questo momento di crisi e di difficoltà.

Vediamo a grandi linee di cosa si tratta:

Luminarie natalizie: anche quest'anno non mancano le luci con le classiche luminarie che per l'occasione saranno ampliate ed allargate grazie all'adesione di altri esercenti. Il Comune si farà carico delle spese di allacciamento e di luce unitamente ad un contributo parziale per la loro sistemazione con un preventivo di spesa di circa 12.000 euro comprensivo anche delle iniziative comunali.

Lotteria: Visto il successo dello scorso anno sarà riproposta la lotteria natalizia con i biglietti distribuiti dai singoli negozi (uno ogni tot di spesa). Premi numerosi dai viaggi a quelli di minor valore con la novità delle "giornate del benessere" in centri specializzati e trattamenti vari. E per questo è stato studiato lo slogan "Nizza

ti regala il benessere".

Quest'anno nel periodo natalizio sarà possibile, per ogni esercizio, avere dei gadget-regalo personalizzati (calendari, borse shopper, biro ecc.) che l'Oadi si impegnerà a far preparare per conto dei soci.

L'Associazione ha realizzato delle bottiglie di barbera regalo con etichetta personalizzata. Chi vorrà acquistarle a euro 4 caduna in scatole da 6 bottiglie. Si devono richiedere al Bar San Siro in Via Pio Corsi.

Altre iniziative in programma:

Sabato 11 dicembre (fino al 9 gennaio 2011): In Piazza del Comune sarà installata una giostra dei bambini; un biglietto costa 2 euro.

Sabato e domeniche di dicembre: Un giro in carrozza (trainata da cavalli) per conoscere la città.

Domenica 12 dicembre: numerose le proposte: dagli asinelli (un giro in groppa al somarello) ai babbini natali (caramelle e regalini ai più piccini); dal mercatino di natale (bancarelle in tema natalizio) al teatro itinerante (con gli attori di Spasso carrabile).

Domenica 19 dicembre: Il tradizionale "mercatino dell'antiquariato" si arricchisce con il "mercatino degli hobbisti".

Dopo la loro esclusione

Pero e Spedalieri su tavolo di crisi

Nizza Monferrato. In merito alla convocazione da parte del sindaco Pietro Lovisolò del "tavolo di crisi" di mercoledì 24 novembre, i consiglieri Massimiliano Spedalieri e Maria Beatrice Pero chiedono:

«Con la presente i sottoscritti in qualità di consiglieri comunali appartenenti rispettivamente ai Gruppi consiliari "Insieme per Nizza" e "Nizza 2014", venuti a conoscenza della convocazione del Tavolo di crisi indetto in data 24.11.2010, evidenziano con stupore e forte rammarico l'esclusione dalla discussione della rappresentanza delle forze di minoranza consigliere.

Nel prenderne atto, interrogano il sig. Sindaco per conoscere i motivi di tale esclusione; i motivi della mancata convocazione della 2ª Commissione, come da o.d.g. presentato e votato dal Consiglio comunale in data 31.10.2010. Con preghiera di risposta scritta».

Domenica 5 dicembre sotto il Foro boario

Fiera del bue grasso con bollito non stop

Nizza Monferrato. Sarà nuovamente la piazza del Comune a fare da palcoscenico, domenica 5 dicembre, alla 5ª edizione della "Fiera del Bue grasso e del manzo" e sotto il Campanon i "campioni" della razza piemontese la faranno da protagonisti.

Al termine della "rassegna bovina" (il programma più dettagliato sarà presentato nel nostro prossimo numero), la passerella dei migliori esemplari lungo la via Maestra e poi tutti sotto il "Foro boario" a degustare il bollito.

A presentare questa manifestazione fieristica è, con orgoglio, l'Assessore Tonino Baldizzone che ci tiene a rilevare come questa rassegna sia una delle più importanti a livello regionale e non ha niente da invidiare con quelle di Carrù e di Moncalvo vista la qualità degli esemplari presenti.

In questa edizione 2010, come da tradizione, la Pro loco in collaborazione con Enzo Balestrino preparerà il pranzo con un corposo menù: Carne di manzo piemontese battuta al coltello; Cardo gobbo di Nizza Monferrato; Agnolotti burro e salvia; Gran bollito misto con bagnet; Dolce; Vini offerti dai produttori di Nizza Monferrato e dell'Enoteca di Nizza Monferrato.

Il tutto al costo di euro 25,00 e vista la limitazione dei coperti (disponibili circa 250) è gradita la prenotazione presso l'Ufficio Manifestazioni del Comune di Nizza Monferrato (tel. 0141 720 500).

La "novità" di questa edizione 2010, e l'Assessore Baldizzone ci tiene a rimarcare, è il Gran bollito misto, dalle ore 11 alle ore 18, che si potrà degustare, sempre sotto il Foro boario, unitamente per chi vo-



L'assessore Tonino Baldizzone.

lesse qualcosa in più con altri piatti (carne cruda, cardi, dolce), "ma noi vogliamo che sia dato spazio e giusto risalto al bollito misto una specialità storica di cui Nizza si può vantare" conclude Baldizzone.

Un piatto di bollito misto (alcuni pezzi di bollito di vitello piemontese, testina, lingua, cotechino) si potrà acquistare al prezzo di 12 euro.

I vini saranno offerti dai Produttori nicesi.

Anche la "Vineria della Signora in rosso" dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato proporrà un menù con: Antipasti, gran bollito misto con bagnet, Dolce (prenotazioni al n. 0141 793 350), mentre pensiamo che anche gli altri ristoratori nicesi non mancheranno di proporre un menù comprendente il "bollito".

Alcune macellerie nicesi hanno offerto la loro collaborazione: Francesco Diotti - Corsi Asti 40; Ennio Guaraldo - Corso Acqui 15; Luigi Leva - Via Carlo Alberto 140; Vittorio e Loredana - Via Carlo Alberto 80 e cureranno la scelta del bovino che fornirà la carne per il gran bollito.

Un corso al Pellati ed alla media

La musica terapia per studenti disabili



Barbara Giacchino con l'assessore Massimo Mastro.

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato ha finanziato un corso (già iniziato da alcune settimane) riservato ad alcuni ragazzi, previo accordo con i genitori, dell'Istituto N. Pellati di Nizza e della Scuola media "Carlo Alberto Dalla Chiesa".

Ha presentato l'iniziativa l'Assessore Massimo Nastro unitamente alla docente, Barbara Giacchino, diplomata in "Musico terapia" a Genova con esperienze al Pellati (nel 2009), a Casa Rosbella con gli anziani, nella scuola di isola d'Asti; suona anche il pianoforte ed ha una bella voce (ha vinto numerosi concorsi canori).

I ragazzi iscritti, 5 del Pellati e 4 della media, una volta alla settimana, per 90 minuti, si incontreranno nei locali delle rispettive scuole, perché sarà l'insegnante che si sposterà per evitare disagi ai ragazzi.

In particolare sono state illustrate scopi è tematiche del corso che si prefigge di sollecitare l'interesse dei ragazzi attraverso uno strumento musi-

cale (quello della percussione); comunicare con i suoni e con i gesti; imparare a stare alle regole; attivare l'attenzione; partecipare al gruppo...

La docente da parte sua fa presente che in questo tipo di approccio non bisogna pretendere risultati immediati; è necessaria molta pazienza e non aspettarsi dei risultati immediati. L'esperienza insegna che poi qualche risultato positivo arriverà. Ed a questo proposito racconta di una sua esperienza con un "anziano" afflitto da Alzheimer che non parlava ma poi, gradatamente "mentre ballava un valzer con lui" ha ricordato che era un ballo che faceva con la moglie, è riuscito ad aprirsi e ricordarsi alcuni momenti della sua vita.

Detto che per questo progetto, l'Amministrazione prevede una spesa di circa 5.000 euro, l'Assessore Nastro che in questo progetto crede moltissimo ed offre la sua collaborazione, intende proporre anche in futuro questi corsi nella speranza che anche altri ne possano usufruire.

Serata musicale alla Trinità con l'Arké Piano Duo



Nizza Monferrato. Venerdì 26 novembre, alle ore 21.00, l'Auditorium Trinità ospiterà il concerto organizzato dall'Associazione "Concerti e Colline" "Ricordi d'infanzia", che vedrà protagonista l'Arké piano duo (composto da Walter Mammarella e Fabrizio Prestipino) impegnato in un programma costruito su un repertorio musicale fatto di slanci e di improvvisi ripiegamenti, di impeti e di tenerezze, di introspezioni psicologiche e di sogni fantastici: un mondo poetico punteggiato da stati d'animo diversi e talvolta contrapposti, tipici dell'universo infantile.

Il programma proposto vuole altresì omaggiare la genialità creativa di due grandi musicisti dell'Ottocento romantico, Robert Schumann e Frédéric Chopin, di cui quest'anno ricorre il bicentenario dalla nascita.

P.S.



Monferrato Viaggi
Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati autunno-inverno 2010

MOTORSHOW Sabato 4 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

MERCATINI DI NATALE: Bressanone e Merano
Domenica 28 novembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Annecy Domenica 5 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Parigi Dal 5 all'8 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t., mezza pensione in hotel 3 stelle

Innsbruck, Salisburgo e Monaco
Dal 6 al 7 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia, mezza pensione in hotel 3 stelle

Montreaux Mercoledì 8 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011
Sanremo in fiore • Domenica 30 gennaio 2011
Fiera di sant'Orso • Domenica 30 gennaio 2011 - Lunedì 31 gennaio 2011
153° anniversario dell'apparizione a Lourdes • Dal 9 al 12 febbraio 2011
Fete du citron a Menton • Domenica 20 febbraio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com
Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Domenica 28 novembre

Porte aperte alla scuola Istituto N.S. delle Grazie

Nizza. Domenica 28 novembre, l'Istituto "N. S. delle Grazie" apre le porte ai genitori e agli alunni che desiderano visitarli. La visita riguarda tutti gli ordini di scuola esistenti nell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia fino al Liceo.

Oltre ad essere una scuola paritaria, dal 2006 ha ottenuto la *Certificazione di Qualità*, che ne attesta la consonanza con tutti i parametri richiesti per il funzionamento efficace e trasparente.

Dirigenti, docenti e studenti saranno a disposizione dei visitatori, per presentare l'offerta formativa.

Per quanto riguarda la Scuola Superiore, vorremmo sgombrare il campo da possibili equivoci: il *Liceo Linguistico* e il *Liceo delle Scienze Umane economico-sociale*, attivi dal settembre 2010, sono pienamente rispondenti alla tradizione e alla natura dell'Istituto, che vuole inserirsi in modo attivo nel territorio.

Le caratteristiche del Liceo Linguistico sono note; è possibile che non si comprenda in modo chiaro la natura e gli sbocchi del Liceo delle Scienze Umane economico-sociale, che non è una riedizione



L'ingresso della scuola.

dell'antico Istituto Magistrale, ma si propone di far conoscere tutte le Scienze Umane, dalla Psicologia alla Sociologia, dall'Antropologia fino alle Scienze dell'Educazione, passando per il Diritto e l'Economia, in modo da preparare gli allievi a un ampio ventaglio di possibilità di frequenza nelle facoltà universitarie, fra le quali: *Economia e Commercio, Scuola di Servizio Sociale (ad Asti) Giurisprudenza e Scienze Politiche (ad Alessandria)*.

La visita all'Istituto "N. S. delle Grazie" (viale don Bosco, 40) è possibile anche in altri giorni; è sufficiente un accordo telefonico. Tel. e fax 0141 793363. Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino dell'Istituto 0141 702224. Sito web: www.scuolanizza.it.

Chiara Buratti e Fabio Pasciuta aprono stagione teatrale

Nizza Monferrato. Prende il via giovedì 2 dicembre alle 21 la stagione teatrale al Sociale di Nizza, un ricco cartellone di spettacoli curato come lo scorso anno da Arte&Tecnica, direttore artistico Mario Nosenigo, che procede nella felice scelta di opere teatrali innanzitutto fresche e piacevoli, con tutti i gradi emotivi dalla drammaticità al divertimento più disimpegno. A inaugurare la rassegna sarà *Ora o mai più*, adattamento e regia di Alessio Bertoli da un romanzo di Guillaume Musso, protagonista l'affiatato duo Chiara Buratti e Fabio Pasciuta, già interpreti, per quanto riguarda Nizza, di uno degli spettacoli estivi dell'Enoteca Regionale. "Il romanzo originale si intitola *Ti vengo a cercare*" racconta Bertoli. "Ho un legame particolare con quella storia, un vero colpo di fulmine fin dalla prima lettura. Ma l'ho visto come punto di partenza, perché la vicenda mi ha subito suggerito altri elementi, storie e possibili sviluppi, e da qui l'idea del libero adattamento". Colonna sonora rock, scenografia essenziale, ritmo veloce e pieno di colpi di scena fanno dello spettacolo qualcosa di simile, nelle parole del regista, a un "thriller sentimentale". Per chi non è abbonato, il biglietto può



Fabio Pasciuta

essere acquistato in prevendita presso l'agenzia Dante Viaggi di via Pio Corsi a Nizza (0141.793333) o alla biglietteria del Sociale prima dello spettacolo. Il prezzo è 16 euro intero, 12 ridotto, per abbonati della scorsa stagione nicese, iscritti UTEA e Università della Terza Età, maggiori di 60 anni, ai Cral, ai dipendenti della Banca C.R.Asti e abbonati delle stagioni teatrali di Moncalvo, San Damiano d'Asti e Alba 2010/11 (dietro presentazione dell'abbonamento). Per i minori di 25 anni c'è l'ulteriore ingresso ridotto a 10 euro.

F.G.

Brevissime da Nizza Monferrato

Libro di Marco Borio
Lunedì 29 novembre, ore 17,00, presso la Scuola media "C.A. Dalla Chiesa" sarà presentato il romanzo "Il Signore venuto dal cielo" di Marco Borio di S. Marzano Oliveto, autore di canzoni.

Sarà presente l'autore che con quest'opera esordisce nel campo letterario.

Replica teatrale
La Compagnia teatrale L'Erca, presenterà in replica, al teatro Sociale di Nizza Monferrato, *martedì 30 novembre e mercoledì 1 dicembre*, ore 21,00, la Commedia brillante "Villa Arzilla" già rappresentata il 16 e 17 novembre scorso sempre sul palcoscenico del Sociale di Nizza Monferrato.

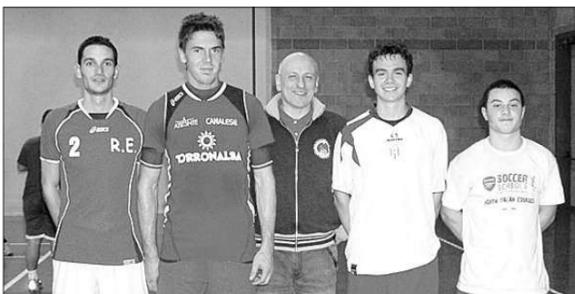
Meluzzi alla Madonna
Nell'ambito del programma delle attività promosse dall'Agesc, *martedì 30 novembre*, ore 20,45, presso l'Istituto N. S. delle Grazie, viale Don Bosco 40, Nizza Monferrato, il prof. Alessandro Meluzzi terrà una conferenza sul tema "Genitori: figli: un cammino...", una sfi-

Don Francesco Quagliotto: cinquant'anni di messa

Nizza Monferrato. Gli ex allievi e gli amici dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, domenica 5 dicembre, festeggeranno l'anniversario dei 50 anni di Messa di Don Francesco Quagliotto, delegato dell'Unione ex allievi che ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 30 novembre 1960. Per chi non ne fosse a conoscenza, Don Francesco arriva a Nizza nel 1995, subito dopo la scomparsa del compianto Don Giuseppe Celli ed è subito nominato delegato dell'Unione. Successivamente, quando i salesiani decidono di lasciare l'Oratorio nicese, viene trasferito ad Asti, pur mantenendo l'incarico di responsabile degli ex allievi di Nizza per i quali nutre una vicinanza ed

un'attenzione particolare. Grazie alla sua disponibilità è stato possibile mantenere la celebrazione domenicale delle 9,30 nella Chiesa dell'Oratorio Don Bosco. Domenica 5 dicembre, l'appuntamento è per le ore 9,30 per la funzione eucaristica, per proseguire, poi, con il pranzo (alle ore 12,30) presso il Ristorante La Rotonda di via Migliardi a Nizza Monferrato per un momento di condivisione. Chi volesse partecipare al pranzo (euro 28 per gli adulti; euro 15 per ragazzi fino a 10 anni) può dare la propria adesione a: Luigino Torello (0141 793476 / 3332631593) o Franco Vacchina (0141 721988 / 3283284176) entro domenica dicembre 2010.

Settimo scudetto per S.C. Monferrato



Massimo Corsi (al centro) con Campagno-Rinaldi (a sinistra) e Adrignola-Vacchetto (a destra).

Nizza Monferrato. Positiva partecipazione dello Sporting Club Monferrato alla fase finale del Campionato Italiano di 1-Wall Handball disputata a Nizza Monferrato il 20/21 Novembre: un *Scudetto*, due *Medaglie d'Argento* e due di *Bronzo*.

Marco Adrignola e Massimo Vacchetto conquistano il titolo di Campione d'Italia nella categoria Under 19 e sfiorano l'impresa in Serie A dove si arrendono, dopo una combattutissima finale, ai pluricampioni Campagno-Rinaldi. Buona la prova delle coppie "nicesi" in Serie C: Berkim Hadici e Mehdi Jadiri, dopo aver superato la fase a gironi si fermano nei Quarti di Finale dopo una bella sfida contro l'Alica Palermo (12-15) e sempre contro i palermitani, in Semifinale, si infrange il sogno di Daniele Avigliano e Simone Corsi, che pagano lo scotto della giovane età (quattordici anni, la coppia più giovane dei tornei maggiori A-B-C). I "giovani leoni" però fanno tesoro dell'esperienza e si impongono nella Finale 3°/4° con una strepitosa rimonta (da 4-12 a 21-17) sulla

forte coppia toscana del Pario conquistando una meritata *Medaglia di Bronzo*. Nella categoria *Under 16* altre due medaglie targate Nizza: *Argento per Luca Cazzolato e Paolo Vacchetto* (classe 1996) che, dopo il vittorioso derby in semifinale, si arrendono ai fortissimi Simone Maschio e Matteo Forno (10-21); *Bronzo per Daniele Avigliano e Simone Corsi* che, dopo il forfait della Monticellese, si impongono sul Valbormida (21-4). Riepilogo delle finali nazionali di queste due intense giornate di gare: Serie A maschile, Canalese (CN) vs S.C. Monferrato (AT) 21-15; Serie B maschile, Scalvaia (SI) vs Pieveve (IM) 21-14; Serie C maschile, Sabbio Chiese (BS) vs Alica Club Palermo (PA) 21-6; Under 19 maschile S.C. Monferrato (AT) vs Pieveve (IM) 21-12; Under 16 maschile, Monferrina Casale (AL) vs S.C. Monferrato (AT) 21-10; Under 13 maschile, Monferrina Casale (AL) vs Vignale (AL) 21-8; Serie A femminile, Vallico (LU) vs San Maurizio (AL) 21-7; *Under 16 femminile*.

Campionato juniores di calcio

Pari con tanto rammarico

San Giacomo Chieri Nicese
Le reti: 10' Gallo (N); 93' Titotto (C).

Nizza Monferrato. Una gara stradominata con otto palle gol nitide sciupate; Il risultato finale (1-1) brucia assai perché due punti preziosi gettati alle ortiche. Iacobuzzi si trova, visti i soli 14 effettivi, a schierare Susanna (secondo portiere) come giocatore di movimento.

Prima palla gol a 1" con Oddino che chiama alla parata dai 20 metri l'estremo locale.

Pochi minuti dopo ci prova Gianni con sventola su punizione, deviazione fortuita di El Khaddar An e sfera fuori di poco. Dopo un tiro di Porumbel facilmente controllato da Ratti, il vantaggio dei giallorossi: corner di A Lovisolò respinta corta del portiere e ribattuta in gol di A Gallo, l'1-0. La Nicese cerca di chiudere la gara con il doppio vantaggio ma manca alcune occasioni: la prima con El Khaddar An che conclude da fuori e due tiri di Oddino che costringono il

portiere al doppio miracolo, e nel finale di tempo El Khaddar Ab conclude a giro dal dischetto con palla sul fondo. L'inizio della ripresa vede El Khaddar An sciupare una facile occasione e Oddino mandare la sfera alta di pochissimo. La gara potrebbe prendere la piega ospite al minuto 62' quando per doppia ammonizione viene espulso Teti e padroni di casa in 10. Al 70' fallo di Germano su Porumbel ma Ratti ipnotizza Lusitano dal dischetto. La Nicese ha la colpa di sciupare il 2-0 prima con Morando, diagonale fuori di pochissimo, e poi, in due occasioni, con El Khaddar An. In pieno recupero i locali trovano il pari: punizione respinta da Ratti sulla palla corta Titotto impatta il risultato.

Nicese: Ratti 7, Scaglione 6, Amerio 6, Oddino 7,5, Ambrogio 6, Gianni 6,5, A Lovisolò 6 (65' Germano s.v.), Gallo 7,5, El Khaddar Ab 6 (84' Susanna s.v.), El Khaddar An 6, G Penacino 6 (61' Morando s.v.); allenatore: Iacobuzzi.

Il punto giallorosso

Nicese sconfitta e fanalino di coda

San Mauro Nicese
Le reti: 19' Piccolo (S), 45' Gobetto (S), 62' Maniscalco (S).

Nizza Monferrato. La sconfitta di San Mauro con la concomitante vittoria del Moncalvo decreta il fondo della classifica del girone "D" di promozione; con le sabbie mobili che vedono Nicese 7, Moncalvo 8, Monferrato 9, Bassignana 10 e la quint'ultima (ora salva). Bosco Nichelino a 16, con il match di domenica prossima in casa contro il Bassignana da cuori forti, nella speranza che il pubblico giallorosso sia caloroso e vicino ai ragazzi in questo momento delicato della stagione.

Musso presenta l'undici che l'infermeria e le squalifiche gli permettono con le assenze di Pandolfo per bronchite, Sarzi per somma d'ammonizione e schiera dall'inizio il discreto Troufin, esordio con ottima personalità. Sono appena passati 20 secondi dal via e Reinerò va via in slalom e Gilardi deve chiudere la porta alla grande con intervento prodigioso di piede. Il primo sussulto dei ragazzi del presidente Delprino avviene al 5' con stop e tiro di Brusasco che termina a lato di poco.

Tra 11' e il 13' ancora i ragazzi di Facchini con testata di Piccolo a lato e tiro da fuori di Di Molfetta respinta in angolo da Gilardi.

Minuto 16 Troufin smarca Garello, sventola angolata respinta da Oliva con difesa che spazza la sfera in angolo.

Il gol che sblocca la gara

giunge al 19' tiro dai 25 metri di Piccolo che sorprende il lievemente avanzato Gilardi 1-0.

La Nicese soffre e le due punte locali Piccolo e Gobetto mettono in costante allerta la non ermetica difesa giallorossa: per primo ci prova Gobetto con uscita pronta di Gilardi e poi in due casi Piccolo con due pronte risposte del numero uno di Nizza. Ma a 10 secondi dal fischio di termine primo tempo ecco il raddoppio: Fassari gode di troppa libertà e mette in mezzo la sfera per il tiro contratto di Collimato ma sulla palla vagante Gobetto anticipa Martino e fa 2-0.

La ripresa vede l'innesto di Gioanola per un apatico Abdouni e dopo qualche minuto di Molinari per Giaccherò causa lieve problema muscolare.

In avvio ci prova ancora Piccolo con Gilardi attento e poi ancora il numero nove locale mette palla radente che ne Collimato ne Maniscalco correggono la sfera in rete.

Dopo una respinta in angolo di Gilardi su Reinerò ecco il 3-0 al 62': rimessa di Cecchi colpo di tacco di Piccolo a smarcare Collimato che mette il cross per la girata dal dischetto del neo entrato Maniscalco.

Ancora il tempo di annotare tiro di Garello respinto in due tempi da Oliva e la traversa con cucchiaio di Piccolo.

Nicese: Gilardi 5, Giaccherò 6 (52' Molinari 5,5), Lovisolò 6, Mazzeo 5,5, Mighetti 4,5, Garello 5,5, Martino 5,5, Abdouni 4,5 (46' Gioanola 6), Brusasco 4,5, Troufin 6,5, Sossò 5 (60' Dickson 5,5).

Elvio Merlino

Gara interregionale di kumite

Bravi gli atleti nicesi



Nizza Monferrato. Non poteva iniziare in modo migliore la stagione agonistica del C.S.: Funakoshi Karate di Nizza Monferrato impegnata domenica 14 novembre a Quiliano (SV) nel "Memorial Walter Carlini" (una delle competizioni più prestigiose dell'Italia settentrionale), gara interregionale di Kumite (combattimento) alla quale erano iscritti atleti di Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Veneto, Emilia Romagna e Sardegna.

Il primo a difendere i colori nicesi è stato Andrea Pizzol che si è aggiudicato nell'arco di 4 incontri la medaglia di bronzo nella categoria Junior

Gli atleti nicesi.

70 Kg. È poi toccato a Diego Reggio che nella categoria 76 Kg. ha prima sconfitto (in semifinale) il vice campione italiano per poi aggiudicarsi l'incarico finale conquistando il gradino più alto del podio. Diego Pizzol nella categoria Esordienti B 56 Kg. ha conquistato la quarta piazza e stesso piazzamento negli Esordienti A, 45 Kg. per Filippo Castino. Unico rammarico, nonostante una buona prova, nei Senior 60 Kg. dove Edoardo Rapetti non è riuscito a raggiungere la parte alta della classifica.

Voluntas minuto per minuto

Sconfitti i Giovanissimi

Voluntas Pinerolo
Nizza Monferrato. L'esordio casalingo nei regionali costa anche la prima sconfitta della stagione per l'undici di mister Bussolino. Una gara gradevole, anche bella, nonostante i locali debbano rinunciare a Gulino (problemi alla schiena) entrato dopo 12 minuti ma cambiato dopo l'intervallo e con un Brondolo con problemi fisici.

Dopo una parata facile di Campanella la gara ristagna nella zona mediana del campo

per sbloccarsi al 19' con palla filtrante nel buco messa dentro da Rossi. All'ultimo giro di lancette azione di contropiede ospite con assist di Martina per Rossi che mette la sfera sulla traversa ma Martina la raccoglie e la mette dentro. Al 15' della ripresa il 3-0 che serve solo per il referto arbitrale.

Voluntas: Campanella, Morino (Spertino), Curto (F Raverà), Galuppo, Fanzelli, Soave, Jovanov, Brondolo (Gulino, Chimentì), Manco, Grassi, Minetti (Tusa); A dispo: L Raverà; allenatore: Bussolino.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Chiostro della Cattedrale: mostra di fotografie "Il «nostro» Burundi" di Gianni Venturi e Don Paolino. Apertura mostra ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 22.30. **Galleria Repetto** - via Amendola 21/23 (0144 325318 - info@galleriarepetto.com - www.galleriarepetto.com): *fino all'11 dicembre*, "Fausto Melotti - L'angelo necessario", in catalogo un testo di Padre Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Robellini - da sabato 27 novembre a mercoledì 8 dicembre mostra "Patwork amore mio"; inaugurazione sabato 27 ore 16. Orario: da lunedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà con-

padina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; inoltre fino al 31 maggio anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visita il sito www.museopaleontologicomaini.it

SANTO STEFANO BELBO Casa natale di Cesare Pavese - fino al 12 dicembre espone Giovanni Massolo, "Il Percorso". Orario: sabato e domenica dalle 15 alle 17.30; dal lunedì al venerdì visite guidate chiamando il num. 0141 840990. **Sabato 11 dicembre** alle ore 15 presentazione dell'esposizione "Il Percorso" in occasione della 4ª edizione di "Condivisione".

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

In via Mazzini 33

Riflessi Magici con idea vintage



Acqui Terme. "Voglia matta di spendere, ma chi l'ha detto che un capriccio costa tanto?" Così recita lo slogan che promuove il nuovo reparto vintage del salone d'acconciature Riflessi Magici.

Il reparto vintage è stato inaugurato con un buffet domenica 21 novembre, molti intervenuti hanno potuto visionare capi d'abbigliamento, accessori, scarpe, borse e quant'altro è stato messo in vendita nella nuova esposizione all'interno del salone di via Mazzini 33.

Il locale, aperto come salone d'acconciature uomo e donna, ha saputo distinguersi per l'utilizzo dei migliori prodotti sul mercato e ha potuto confermarsi grazie alla creatività e all'attenzione della titolare alle ultime tendenze.

Prodotti di marca e creatività, se la formula è vincente, perché non trasferirla anche ad altri settori?

Così nasce l'idea vintage di Riflessi Magici, il locale molto grande si presta alla perfezione ad accogliere il nuovo reparto dedicato agli amanti del settore. Gli spazi predisposti, manichini e scaffalature, accolgono scarpe, borse, accessori e capi d'abbigliamento che hanno già potuto essere sfoggiati, in quanto si tratta di capi usati che, vista l'ottima fattura tornano a rivivere grazie all'idea del vintage che sta dilagando in tutta Europa. Da salone d'acconciature a salotto nel cuore della città, dove in attesa di una nuova mise si può provare e scegliere il capo d'abbigliamento magari griffato ad un prezzo da piccolo capriccio pensando che un domani lo si potrebbe nuovamente cambiare con qualcosa di diverso. L'idea è sicuramente vincente, ma per constatarlo di persona tutti sono invitati a visitare i nuovi spazi espositivi all'interno del salone Riflessi Magici di via Mazzini 33.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 721 254), il 25-26-27 novembre 2010; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 360) il 29-30 novembre, 1-2 dicembre 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 26 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 27 novembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 28 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 29 - Nizza Monferrato; *Lunedì 29 novembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 30 novembre 2010:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 1 dicembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 2 dicembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 26 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 27 novembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 28 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 29 - Nizza Monferrato; *Lunedì 29 novembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 30 novembre 2010:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 1 dicembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 2 dicembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 28/11:* TAMOIL, via Sanguineti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 28/11,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. *Notturmo.* Distretto II e IV: Farmacia del Vispa, Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500.

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
di Roberto Bianco Tel. 0144 323041

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 28 novembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 28 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 26 novembre a ven. 3 dicembre - ven. 26 Centrale; sab. 27 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 28 Caponnetto; lun. 29 Terme; mar. 30 Bollente; mer. 1 Albertini; gio. 2 Centrale; ven. 3 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 28 novembre: piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143/80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Nessuna idea per Natale? FAI UN REGALO UTILE E CONVENIENTE

Offerte valide dal 20 novembre al 24 dicembre 2010

Portabottiglie
in legno



€ 3,95



€ 2,95 Cesteria
per Natale



€ 74,90

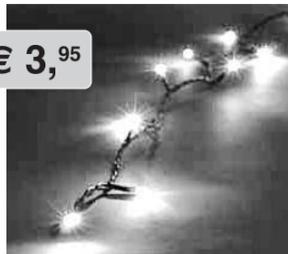
Martello tassellatore
Einhell "BRH 1500"
1400W, in valigetta

**Aperto
l'8 dicembre**

Sega circolare
Einhell "BT-TS 1500U"
con banchetto, potenza 1500W

€ 129,00

Catena
lineare
per interni,
20 led
luce fissa



€ 3,95



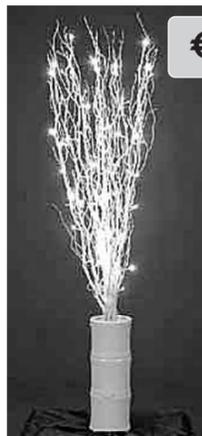
€ 139,95

Trapano avvitatore
Black&Decker
14,4V, a percussione,
2 batterie al litio 1,1 Ah,
ricarica 3 ore,
in valigetta



€ 169,00

Troncatrice
veloce radiale
"TRL 255 NS" Valex
1800W, lama 300 mm



€ 19,90

12 rami
in vimini
con 80
mini led
bianchi,
per interno,
h cm 100



€ 84,90

Elettrosega
"Powermac Plus 1800"
1800W, barra 35 cm
+ catena di ricambio



€ 24,90

Valigetta carrellata
ampio vano
portautensili,
2 portaminuterie
sul coperchio
e organizer removibile
all'interno
cm 46x28xh66,5



€ 199,00

Pialla filo/spessore
Einhell "BT-SP 1300"
potenza 1280W,
larghezza massima
152 mm

€ 14,95

Torcia decorazione
"Lumee Ambience"
+ 3 pile AA incluse



€ 24,90

Caricabatteria
Einhell
"BT-BC 2-D"
per auto, digitale,
anche per batterie gel



€ 39,90

Baule
in pino
cm100x50x40



€ 189,00

Armadio
2 ante, 3 cassetti,
guide in metallo,
cm 92x53xh213



€ 209,00

Brucciatutto "Mignon"
4KW, volume riscaldabile
115 m³



€ 699,00

Stufa a pellet
"Annita"
6 KW,
programmabile



€ 990,00

Stufa a pellet
"Preziosa Steel"
6 KW,
programmabile



€ 54,90



Supporto TV LCD
32/60 pollici,
carico massimo 80 kg

€ 459,00

Cucina
"Romantica"
5 KW, volume
riscaldabile
143 m³



€ 154,95

Stufa
3KW, a combustibile liquido,
elettronica, ventilata



€ 24,90

Caricabatterie
per batterie
al piombo



**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

NOLO
CONTRAFFRISTO